



CiniselloBalsamo

**COMUNE DI CINISELLO BALSAMO
PROVINCIA DI MILANO**

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO 2010-2012**

Emendata con atto di CC n. 10 del 28/01/2010

INDICE

Sezione 1 – Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell’economia insediata e dei servizi dell’Ente	Pag. 1
Sezione 2 – Analisi delle risorse	Pag. 17
2.1 Fonti di finanziamento:	Pag. 19
2.2 Analisi delle risorse:	Pag. 20
2.2.1 Entrate tributarie	Pag. 20
2.2.2 Contributi e trasferimenti correnti	Pag. 23
2.2.3 Proventi extratributari	Pag. 25
2.2.4 Contributi e trasferimenti in c/capitale	Pag. 27
2.2.5 Proventi ed oneri di urbanizzazione	Pag. 29
2.2.6 Accensione di prestiti	Pag. 31
2.2.7 Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	Pag. 32
Sezione 3 – Programmi e progetti	Pag. 33
3.1. – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all’esercizio precedente	Pag. 35
3.2. – Obiettivi degli organismi gestionali dell’ente	Pag. 49
3.3. – Quadro generale degli impieghi per programma	Pag. 54
3.4. – Programmi	Pag. 55
▪ Programma 0A – U.O.C. Ufficio di Gabinetto	Pag. 55
▪ Programma 1 – Affari generali	Pag. 61
▪ Programma 2 – Risorse Umane e Organizzazione- Attività Produttive e Secondarie e Terziarie	Pag. 75
▪ Programma 3 – Economico Finanziario e della Fiscalità Locale	Pag. 87
▪ Programma 5 – Lavori pubblici -Patrimonio Immobiliare e Arredo Urbano-Riqualificazione Urbana	Pag. 104
▪ Programma 6 – Gestione del territorio	Pag. 127
▪ Programma 7 – Cultura e sport	Pag. 138
▪ Programma 8 – Socioeducativo	Pag. 155
▪ Programma 9 – Polizia Locale e Protezione Civile	Pag. 179
▪ Programma 10 – Ambiente -Ecologia – Politiche Energetiche e di Sostenibilità	Pag. 191
▪	
▪ Programma 11 – Information and Communication Technology	Pag. 197
3.9. – Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	Pag. 204
Sezione 4 – Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione	Pag. 206
4.1 Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)	Pag. 208
4.2 Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi	Pag. 215
Sezione 5 – Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995).	Pag. 218
5.2 Dati analitici di cassa dell’ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio per l’anno 2008:	Pag. 220
▪ spese correnti	
▪ spese in c/capitale	
Sezione 6 – Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione	Pag. 224
6.1. Valutazioni finali della programmazione	Pag. 226

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 -	Popolazione legale al censimento 2001	n°	72050
1.1.2 -	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D. L.vo 267/2000)	n°	73216
	di cui:		
	maschi	n°	36098
	femmine	n°	37118
	nuclei familiari	n°	31902
	comunità/convivenze	n°	18
1.1.3 -	Popolazione all'1.1. 2008 (penultimo anno precedente)	n°	73683
1.1.4 -	Nati nell'anno	n°	650
1.1.5 -	Deceduti nell'anno	n°	604
	saldo naturale	n°	46
1.1.6 -	Immigrati nell'anno	n°	3034
1.1.7 -	Emigrati nell'anno	n°	3547
	saldo migratorio	n°	-513
1.1.8	Popolazione al 31.12. 2008 (penultimo anno precedente)	n°	73216
	di cui:		
1.1.9 -	In età prescolare (0/6 anni)	n°	0
1.1.10 -	In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	0
1.1.11 -	In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	0
1.1.12 -	In età adulta (30/65 anni)	n°	0
1.1.13 -	In età senile (oltre 65 anni)	n°	0
1.1.14 -	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2004	0,86
		2005	0,94
		2006	0,98
		2007	0,90
		2008	0,88
1.1.15 -	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2004	0,83
		2005	0,80
		2006	0,90
		2007	0,78
		2008	0,82
1.1.16 -	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 108092
		entro il	2015
1.1.17 -	Livello di istruzione della popolazione residente:		
1.1.18 -	Condizione socio-economica delle famiglie:		

1.2 – TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km². 12,70			
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi n°		* Fiumi e torrenti n°	
1.2.3 - STRADE			
* Statali Km	* Provinciali Km	7,00	* Comunali Km 103,50
* Vicinali Km 6,00	* Autostrade Km	10,00	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato sì ☐ no ☒		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione Delibera CC.n.34 del 20/04/04 - BURL N. 22 del 26/05/2004	
* Piano regolatore approvato sì ☒ no ☐			
* Programma di fabbricazione sì ☐ no ☒			
* Piano edilizia economica e popolare sì ☐ no ☒			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali sì ☐ no ☒			
* Artigianali sì ☐ no ☒			
* Commerciali sì ☐ no ☒			
* Altri Strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170 D. Lgs. 267/2000) sì ☒ no ☐			
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P	0,00	0,00	
P.I.P.	0,00	0,00	

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°	Q.F.	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
	602	545		602	545

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n° 544

fuori ruolo n° 31

1.3.1.3 – AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
B	ESECUTORE SERVIZI GENERALI	0	4
B	ESECUTORE TECNICO	0	19
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	0	6
B3	COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE	0	19
C	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	0	9
C	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI P.T.	0	3
C	ISTRUTTORE TECNICO	0	13
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI AMMINISTRATIVI	0	2
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	0	18
DIRIGENTE	DIRIGENTE	0	3
D3	FUNZIONARIO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI	0	2
D3	FUNZIONARIO TECNICO	0	5

1.3.1.4 – AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
B	ESECUTORE SERVIZI GENERALI	0	3
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	0	13
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO P.T.	0	2
C	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	0	16
C	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI PT	0	2
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI AMMINISTRATIVI	0	10
DIRIGENTE	DIRIGENTE	0	1
D3	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRATIVI	0	7

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
B	ESECUTORE SERVIZI GENERALI	0	2
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PT	0	1
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	0	6
C	COLLABORATORE DI VIGILANZA	0	50
C	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	0	1
C	ISTRUTTORE TECNICO	0	2
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA	0	10
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	0	1
DIRIGENTE	DIRIGENTE	0	1
D3	FUNZIONARIO DI VIGILANZA	0	4

1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
B	ESECUTORE SERVIZI GENERALI	0	7
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	0	13
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PT	0	2
C	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	0	8
C	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI PT	0	4
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI AMMINISTRATIVI	0	2
DIRIGENTE	DIRIGENTE	0	1
D3	FUNZIONARIO SERVIZI AMMINISTRATIVI	0	1

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2009		Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012	
1.3.2.1 - Asili nido n° 6	Posti n°	321	Posti n°	327	Posti n°	327	Posti n°	327
1.3.2.2 - Scuole materne n° 12	Posti n°	1327	Posti n°	1327	Posti n°	n.d.	Posti n°	n.d.
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 12	Posti n°	2889	Posti n°	2889	Posti n°	n.d.	Posti n°	n.d.
1.3.2.4 - Scuole medie n° 5	Posti n°	1558	Posti n°	1558	Posti n°	n.d.	Posti n°	n.d.
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n° 0	Posti n°	0	Posti n°	0	Posti n°	0	Posti n°	0
Strutture residenziali educative per minori n° 1	Posti n°	10	Posti n°	10	Posti n°	10	Posti n°	10
Strutture diurne per disabili n° 1	Posti n°	10	Posti n°	10	Posti n°	10	Posti n°	10
Centri Aggregazione Anziani n° 3	Posti n°	300	Posti n°	300	Posti n°	300	Posti n°	300
Centri Aggregazione Giovanile n° 1	Posti n°	60	Posti n°	60	Posti n°	60	Posti n°	60
Centro seconda Accoglienza n° 1	Posti n°	55	Posti n°	55	Posti n°	55	Posti n°	55
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n° 9		n° 9		n° 9		n° 9	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca	0,00		0,00		0,00		0,00	
- nera	0,00		0,00		0,00		0,00	
- mista	119,50		119,50		119,50		119,50	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	sì X	No	sì X	No	sì X	No	sì X	No
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	124,00		124,00		124,00		124,00	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico Integrato	sì	No X	sì	No X	sì	No X	sì	No X
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	54	n°	55	n°	63	n°	63
	hq.	84,00	hq.	88,00	hq.	103,00	hq.	103,00
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	6260	n°	6290	n°	6290	n°	6290
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	236,00		237,00		237,00		237,00	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:								
- civile	40.181,00		40.181,00		40.180,00		41.180,00	
- industriale	0,00		0,00		0,00		0,00	
- racc. diff.ta	Sì X	No	sì X	No	sì X	No	sì X	No
1.3.2.15 - Esistenza discarica	sì	No X	sì	No X	sì	No X	sì	No X
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	4	n°	5	n°	5	n°	5
1.3.2.17 - Veicoli	n°	106	n°	102	n°	102	n°	102
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	sì X	No	sì X	No	sì X	No	Sì X	No
1.3.2.19 - Personal computer	n°	500	n°	500	n°	480	n°	480
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)	Server	25	Server	20	Server	8	Server	10

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2009		Anno 2010		Anno 2011	Anno 2012
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	8	n°	7	n°	7
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	7	n°	7	n°	6
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	0	n°	0	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Denominazione Consorzi: Consorzio Parco Nord Milano, Consorzio per l'Istruzione e la Formazione Artigiana e Professionale "C.I.F.A.P.", Consorzio Intercomunale per l'Edilizia Popolare "C.I.M.E.P.", Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, Sistema Bibliotecario Nord Ovest, Centro Studi P.I.M (Associaz.Art. 36 Cod.Civ.), Consorzio Parco Grugnotorto Villoresi, A.F.O.L. Agenzia per la Formazione e l'Orientamento al Lavoro Nord Milano

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)

Consorzio Parco Nord Milano: sono associati 6 Comuni, Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Milano, Sesto San Giovanni. E' associata anche la Provincia di Milano.

Agenzia per la Formazione e l'Orientamento al Lavoro Nord Milano (A.F.O.L.): sono associati la Provincia di Milano e 7 Comuni : Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Paderno Dugnano e Sesto San Giovanni.

Consorzio Intercomunale per l'Edilizia Popolare "C.I.M.E.P.": sono associati 80 Comuni e la Provincia di Milano; i Comuni sono: Agrate Brianza, Arcore, Arese, Assago, Baranzate, Bareggio, Bellinzago, Bollate, Bresso, Brugherio, Buccinasco, Burago Molgora, Bussero, Carpiano, Carugate, Casarile, Cassina De Pecchi, Cavenago Brianza, Cernusco sul Naviglio, Cesano Boscone, Cesano Maderno, Cesate, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Concorezzo, Cormano, Cornaredo, Corsico, Cusano Milanino, Desio, Garbagnate Milanese, Gessate, Gorgonzola, Gudo Visconti, Lacchiarella, Lainate, Limbiate, Lissone, Locate, Mediglia, Melegnano, Milano, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Novate Milanese, Noviglio, Opera, Paderno Dugnano, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pessano Con Bornago, Pieve Emanuele, Pioltello, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Provincia di Milano, Rho, Rozzano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Sedriano, Segrate, Senago, Sesto San Giovanni, Settala, Settimo Milanese, Trezzano sul Naviglio, Tribiano, Vanzago, Varedo, Vermezzo, Vernate, Villasanta, Vimercate, Vimodrone, Zelo Surrigone, Zibido S. Giacomo.

Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi sono associati 264 Comuni :

Abbiategrosso, Agrate Brianza, Aicurzio, Albairate, Albiate, Arconate, Arcore, Arese, Arluno, Assago, Bareggio, Barlassina, Basiano, Basiglio, Bellinzago Lombardo, Bellusco, Bernareggio, Bernate Ticino, Besate, Biassono, Binasco, Boffalora Sopra Ticino, Bollate, Bovisio Masciago, Bresso, Brugherio, Bubbiano, Buccinasco, Busnago, Burago Molgora, Buscate, Bussero, Busto Garolfo, Calvignasco, Cambiago, Camparada, Canegrate, Caponago, Carnate, Carpiano, Carugate, Casarile, Casorezzo, Cassano d'Adda, Cassina De' Pecchi, Cassinetta di Lugagnano, Castano Primo, Cavenago Brianza, Ceriano Laghetto, Cernusco sul Naviglio, Cerro al Lambro, Cerro Maggiore, Cesano Boscone, Cesano Maderno, Cesate, Cinisello Balsamo, Cislino, Cogliate, Cologno Monzese, Colturano, Concorezzo, Corbetta, Cormano, Cornaredo, Cornate d'Adda, Corsico, Cuggiono, Cusago, Cusano Milanino, Dairago, Desio, Gaggiano, Garbagnate Milanese, Gessate, Gorgonzola, Grezzago, Gudo Visconti, Inveruno, Inzago, Lacchiarella, Lainate, Lesmo, Legnano, Limbiate, Liscate, Lissone, Locate Triulzi, Macherio, Magenta, Magnago, Marcallo con Casone, Masate, Meda, Mediglia, Melegnano, Melzo, Mesero, Mezzago, Milano, Misinto, Monza, Morimondo, Motta Visconti, Muggiò, Nerviano, Nosate, Nova Milanese, Novate Milanese, Noviglio, Opera, Ornago, Ossona, Ozzero, Paderno Dugnano, Pantigliate, Parabiago, Pero, Peschiera Borromeo, Pessano con Bornago, Pieve Emanuele, Pioltello, Pogliano Milanese, Pozzo D'Adda, Pozzuolo Martesana, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, Robecchetto con Induno, Robecco sul Naviglio, Rodano, Roncello, Ronco Briantino, Rosate, Rozzano, San Giuliano Milanese, Santo Stefano Ticino, San Colombano al Lambro, San Donato Milanese, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Sedriano, Segrate, Senago, Sesto San Giovanni, Seregno, Settala, Settimo Milanese, Seveso, Solaro, Sovico, Sulbiate, Trezzano Rosa, Trezzano sul Naviglio, Trezzo sull'Adda, Tribiano, Triuggio,

Truccazzano, Turbigo, Usmate Velate, Vanzaghella, Vanzago, Vaprio D'Adda, Varedo, Veduggio al Lambro, Vermezzo, Vernate, Vignate, Villa Cortese, Villasanta, Vimercate, Vimodrone, Vittuone, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo, Cabiato, Rovellasca, Rovello Porro, Turate, Lomagna, Osnago, Paderno d'Adda, Verderio Inferiore, Verderio Superiore, Casaletto Lodigiano, Caselle Lurani, Castiraga Vidardo, Graffignana, Marudo, S. Angelo Lodigiano, Salerano sul Lambro, Valera Fratta, Albuzzano, Badia Pavese, Bascapè, Battuda, Belgioioso, Bereguardo, Borgarello, Bornasco, Casorate Primo, Ceranova, Certosa di Pavia, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa dei Nobili, Cura Carpignano, Filighera, Genzone, Gerenzago, Giussago, Inverigo e Monteleone, Landriano, Lardirago, Linarolo Po, Maghero, Marcignago, Marzano, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pavia, Pieve Porto Morone, Rognano, Roncaro, San Genesio ed Uniti, San Zenone al Po, San Alessio con Vialone, Santa Cristina e Bissone, Siziano, Spessa, Torre D'Arese, Torre D'Isola, Torre De'Negri, Torrevecchia Pia, Trivulzio, Trovo, Valle Salimbene, Vellezzo Bellini, Viduggio, Villanterio, Vistarino, Zeccone, Zerbo, Busto Arsizio, Cardano al Campo, Caronno Pertusella, Casorate Sempione, Castellanza, Cislago, Ferno, Gallarate, Gerenzano, Gorla Minore, Lonate Pozzolo, Marnate, Olgiate Olona, Origgio, Samarate, Saronno, Solbiate Olona, Somma Lombardo, Uboldo, Vizzola Ticino.

Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest: sono associati 34 Comuni. I Comuni sono: Baranzate, Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Cormano, Bresso, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Solaro, Cesate, Senago, Bollate, Garbagnate Milanese, Lainate, Arese, Rho, Pero, Settimo Milanese, Cornaredo, Pregnana Milanese, Vanzago, Pogliano Milanese, Nerviano, Parabiago, Busto Garolfo, Dairago, Villa Cortese, San Giorgio sul L., Canegrate, San Vittore Olona, Cerro Maggiore, Rescaldina, Legnano, Casorezzo, Sesto San Giovanni.

Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana (P.I.M.): sono associati 71 Comuni e la Provincia di Milano; i Comuni sono: Abbiategrasso, Aicurzio, Arese, Arcore, Assago, Baranzate, Bareggio, Basiglio, Binasco, Bovisio Masciago, Brugherio, Buccinasco, Caponago, Carpiano, Carugate, Casarile, Cassina de' Pecchi, Ceriano Laghetto, Cesano Boscone, Cesano Maderno, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Concorezzo, Cormano, Cornaredo, Corsico, Cusago, Desio, Gaggiano, Garbagnate Milanese, Gessate, Gorgonzola, Lacchiarella, Lainate, Liscate, Lissone, Locate Triulzi, Macherio, Melegnano, Melzo, Monza, Nova Milanese, Novate Milanese, Noviglio, Opera, Pantigliate, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pessano con Bornago, Pieve Emanuele, Pogliano, Pregnana Milanese, Rho, Rosate, Rozzano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Sedriano, Segrate, Sesto San Giovanni, Settala, Settimo Milanese, Solaro, Sovico, Trezzano S/ Naviglio, Tribiano, Vanzago, Vernate, Villsanta, Vizzolo Predabissi, Zibido San Giacomo.

Consorzio Parco Grugnotorto Villorese: sono associati i Comuni di: Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Muggiò, Nova Milanese, Paderno Dugnano e Varedo

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

Azienda Multiservizi e Farmacie - Azienda Speciale denominata A.M.F. Speciale Farmacie (con deliberazioni di C.C. n. 77 del 10/10/2002 e n. 95 del 25.11.2002 e n. 88 del 19 novembre 2007 sono state apportate modifiche allo statuto e alla denominazione dell'azienda).

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

Cinisello Balsamo.

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

Agenzia Sviluppo Milano Metropoli S.p.A. - Multiservizi Nord Milano S.p.A. - Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A. - Gruppo CAP S.p.A. - Infrastrutture Acqua Nord Milano S.p.A. I.A.NO.MI – Nord Milano Ambiente – La Fucina

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

La società Agenzia Sviluppo Milano Metropoli S.p.a. è partecipata da: Comuni di Sesto San Giovanni, Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Provincia di Milano, Camera di Commercio di Milano, Finlombarda, Falk, ABB spa, Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni, Brollo Mercegaglia Spa, Centro Edilmarelli srl ComunImprese scarl. Nel 1996 l'Agenzia Sviluppo Milano Metropoli S.p.a. ha costituito la società BIC LA FUCINA Soc. Consortile a r.l. per promuovere lo sviluppo imprenditoriale del territorio. Bic la Fucina Società consortile a r.l. è partecipata da: Agenzia Sviluppo Milano Metropoli, Associazione Imprenditori Nord Milano (AINM), Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni, Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Sesto San Giovanni, Finlombarda, Provincia di Milano, Unione Artigiani.

La società Multiservizi Nord Milano S.p.A. si è costituita per l'esercizio e la gestione dei servizi pubblici tra i comuni di Sesto San Giovanni, Cologno Monzese, Bresso e Cinisello Balsamo ,con delibera C.C. 85 dell' 11.09.03 il capitale è stato interamente rilevato dal Comune di Cinisello Balsamo.

La società Multiservizi Nord Milano S.p.A. ha costituito la società NORD MILANO AMBIENTE S.p.A.(quota di partecipazione 75% per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani). Con atto n. 73 del 22/10/2009 il Consiglio comunale ha autorizzato ed approvato da parte di Multiservizi Nord Milano S.p.A. il riscatto della call option alle condizioni e come previsto dai patti parasociali sottoscritti tra Multiservizi Nord Milano S.p.A. e AMAGA S.p.A. dando mandato ai Consigli di amministrazione delle aziende di procedere ad un progetto di fusione della NMA in MNM.

La società Consorzio Trasporti Pubblici S.p.a. si è trasformata da Consorzio in S.p.A. con deliberazione di C.C. n. 42 del 19.03.01, per la gestione del servizio di trasporto pubblico tra i comuni di Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Muggiò, Bresso, Cusano Milanino e Cormano.

GRUPPO CAP S.p.A. Si è trasformata da Consorzio in S.p.A.; il gruppo è composto da CAP Holding S.p.A. Il gruppo è composto da Amiacque S.p.A, CAP Gestione S.p.A e SET S.r.l a CAP HOLDING sono associati 198 Enti : Provincia di Milano, Provincia di Lodi, Comuni di Abbadia Cerreto, Aicurzio, Albuzzano, Arese, Assago, Badia Pavese, Baranzate, Bareggio, Barlassina, Basiano, Basiglio, Bellusco, Bernareggio, Bertonico, Besana Brianza, Binasco, Boffalora D'Adda, Bollate, Borghetto Lodigiano, Borgo S.Giovanni, Brembio, Bresso, Briosco, Brugherio, Bubbiano, Buccinasco, Burago, Busnago, Bussero, Calvignasco, Camairago, Cambiago, Camparada, Caponago, Carnate, Carpiano, Carugate, Casaletto Lodigiano, Casalmaiocco, Casalpusterlengo, Casarile, Caselle Landi, Caselle Lurani, Cassano d'Adda, Cassina de' Pecchi, Cassinetta di Lugagnano, Castelnuovo Bocca d'Adda, Castiglione d'Adda, Castiraga Vidardo, Cavacurta, Cavenago Brianza, Cavenago d'Adda, Cernusco/Naviglio, Cerro al Lambro, Cervignano d'Adda, Cesano Boscone, Cesate, Chignolo Po, Cinisello Balsamo, Cisliano, Cogliate, Cologno Monzese, Colturano, Comazzo, Concorezzo, Copiano, Corbetta, Cormano, Cornaredo, Cornate d'Adda, Cornegliano Laudese, Corno Giovine, Cornovecchio, Correzzana, Corsico, Corte Palasio, Corteolona, Crespiatica, Cusago; Cusano Milanino, Dresano, Fombio, Garbagnate Milanese, Genzone, Graffignana, Grezzago, Guardamiglio, Gudo Visconti, Lacchiarella, Lainate, Landriano, Lazzate, Lentate sul Severo, Lesmo, Limbiate, Linarolo, Livraga, Locate Triulzi, Lodi Vecchio, Maccastorna, Maghero, Mairago, Maleo, Marudo, Marzano, Masate, Mediglia, Meleti, Merlino, Mezzago, Milano, Miradolo Terme, Misinto, Montanaso Lombardo, Monticelli Pavese, Mulazzano, Nerviano, Nova Milanese, Novate Milanese, Noviglio, Opera, Orio Litta, Ornago, Ospedaletto Lodigiano, Ossago Lodigiano, Paderno Dugnano, Pantigliate, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, Pieve Fissiraga, Pieve Porto Morone, Pioltello, Pogliano Milanese, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Pregnana Milanese, , Renate, Rescaldina, Rodano, Roncello, Ronco Briantino, Rosate, Rozzano, Salerano sul Lambro, San Colombano Lambro, San Donato Milanese, San Fiorano, San Martino in Strada, San Rocco al Porto, San Zenone Lambro, Santa Cristina e Bissone, Sant'Angelo Lodigiano, Santo Stefano Lodigiano, Secugnago, Sedriano, Segrate, Senago, Senna Lodigiana, Sesto San Giovanni, Settala, Settimo Milanese, Siziano, Solaro, Somaglia, Sordio, Sulbiate, Gavazzano con Villavesco, Terranova de' Passerini, Torre d'Arese, Torvecchia Pia, Trezzano Rosa, Trezzano sul Naviglio,Trezzo sull'Adda, Tribiano, Triuggio, Turano Lodigiano, Usmate Velate, Valera Fratta, Valle Salimbene, Vanzaghella, Vanzago, Vaprio d'Adda, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Vermezzo, Vernate, Villanova del Sillaro, Villanterio, Vimodrone, Vistarino, Vizzolo Predabissi, Zelo Buon Persico, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo CAP Gestione SpA.

INFRASTRUTTURE ACQUA NORD MILANO S.p.A. I.A.NO.MI.

Il Consorzio Idrico e di Tutela della Acque del Nord Milano, con atto del 23.06.2003, si è trasformato in

INFRASTRUTTURE ACQUA NORD MILANO S.p.A. I.A.NO.MI - Gli Enti soci sono la Provincia di Milano e 39 Comuni: Arese, Barlassina, Baranzate, Bollate, Bovisio Masciago, Bresso, Cabiato, Canegrate, Castellanza, Ceriano Laghetto, Cerro Maggiore, Cesano Maderno, Cesate, Cinisello Balsamo, Cogliate, Cormano, Cusano Milanino, Garbagnate Milanese, Lainate, Lazzate, Legnano, Lentate sul Seveso, Limbiate, Meda, Misinto, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, San Giorgio sul Legnano, San Vittore Olona, Senago, Seveso, Solaro, Vanzago, Varedo.
1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione nessuno
1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi
1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)
1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

1 - ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA LEGGE 328/2000
III triennalità 2009/2011

Altri soggetti partecipanti

1- il nuovo accordo prevede la partecipazione dei seguenti partner pubblici:

Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Provincia di Milano, l'Azienda Sanitaria Locale Milano.

Impegni di mezzi finanziari

1 con la DGR n. 9152/2009 all'Ambito di Cinisello Balsamo vengono assegnate le seguenti risorse :

- € 1.105.727,00 (F.N.P.S.)
- € 58.898,24 (Fondo di Riequilibrio)
- € 311.220,00 (Fondo Non Autosufficienze)
- € 1.333.760,00 (F.S.R.)

Durata dell'accordo

1 - 2009/2011, la sottoscrizione dell'accordo di programma è avvenuta il 28/05/2009

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del patto

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto

1 -
Tipo di strumento: protocollo di accordo Attuazione della legge 211/92 e relativo alla realizzazione di un sistema di trasporto pubblico tra P.le Lagosta (Milano) ed il territorio di Cinisello Balsamo;

2 -
Tipo di strumento: protocollo di accordo Attuazione della legge 211/92 e relativo alla realizzazione di un sistema di trasporto pubblico inerente il prolungamento della linea metropolitana M1 da Sesto F.S. a Monza – Bettola.

3 -
Tipo di strumento: impegno congiunto Interventi di riqualificazione del tratto della Strada Statale 36 in Monza e Cinisello Balsamo, a seguito delle osservazioni formulate sul progetto preliminare

4 -
tipo di strumento: protocollo d'intesa: sottoscrizione protocollo d'intesa tra comune di Cinisello Balsamo e Dirigenti delle scuole di base cittadine

5 -
Tipo di strumento: Accordo quadro di Sviluppo Territoriale per i Comuni a fabbisogno abitativo acuto o elevato, Nuovo Edificio ERP in Via Fosse Ardeatine.

6 -
Tipo di strumento: Realizzazione di un itinerario ciclistico tra il Comune di Cinisello Balsamo ed il Comune di Muggiò nell'ambito dell'itinerario ciclistico Milano – Ghisallo.

7 -
Tipo di strumento: Accordo quadro per l'attuazione del programma nazionale "Contratti di Quartiere II" (D.M. 27/12/2001 N. 2522). Interventi di riqualificazione edilizia, economica e sociale di diversi edifici ERP di proprietà comunale e dell'Aler posti a nord del territorio cittadino, nonché realizzazione di alcune opere infrastrutturali.

8 -
ACCORDO DI PARTENARIATO PER LO SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DEL CONTRATTO DI CITTA'DENOMINATO "Costruire Sicurezza - Sperimentazione di nuovi strumenti per migliorare la qualità dell'abitare"

Altri soggetti partecipanti

- 1 -
Regione Lombardia, Comune di Milano e Comune di Sesto S. Giovanni
- 2 -
Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Comune di Monza e Comune di Sesto S. Giovanni
- 3 -
Ministero delle Infrastrutture, ANAS S.p.A., Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Monza, Consorzio Alto Lambro (ora ALSI S.p.A.), S.p.A. per l'Autostrada Serravalle – Milano – Ponte Chiasso (ora Autostrada Milano Serravalle – Milano tangenziali S.p.A.)
- 4 -
Dirigenti scolastici delle scuole di base cittadine (ISC COSTA; ISC PAGANELLI; ISC BUSCAGLIA, ISC ZANDONAI; ISC GARIBALDI; 2^ CIRCOLO DIDATTICO; 3^ CIRCOLO DIDATTICO)
- 5 -
Regione Lombardia, ALER.
- 6 -
Regione Lombardia, Comune di Muggiò
- 7 -
MIT, Regione Lombardia, Aler, Comitati inquilini, Associazioni, gruppi di volontariato.
- 8 –
Provincia di Milano, Comuni di: Cormano (ente capofila), Bresso, Sesto San Giovanni

Impegni di mezzi finanziari

- 1 -
il progetto prevede impegni di cofinanziamento per complessivamente € 127.321.603,00; di cui € 64.557.112,00 a carico dello Stato, € 7.746.853,00 a carico della Regione Lombardia, € 51.645.690,00 a carico del Comune di Milano ed € 3.711.947,00 a carico del Comune di Cinisello Balsamo
- 2 -
il progetto prevede impegni di cofinanziamento per complessivi € 176.000.000,00; di cui € 105.600.000,00 a carico dello Stato, € 36.000.000,00 (costo relativo alla realizzazione dell'infrastruttura) a carico della Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Monza e Comune di Sesto San Giovanni ed euro 34.400.000,00 (costo relativo all'acquisizione del materiale rotabile) a carico di Regione Lombardia, Provincia di Milano e Comune di Monza.
- 3 -
non sono individuati a carico del Comune di Cinisello Balsamo costi diretti.
- 4 -
Il protocollo prevede la formalizzazione di procedure e spese economiche già previste a bilancio. Le quote specifiche verranno definite anno per anno sulla base degli stanziamenti a iscritti nel relativo bilancio di previsione annuale.
- 5 -
- sono state individuate a carico del Comune di Cinisello Balsamo le somme di € 665.483,04.
- 6 -
- Il progetto prevede impegni di cofinanziamenti per complessivi € 1.000.000,00. di cui:
- euro 828.000,00 dalla Regione Lombardia
- euro 129.000,00 (75%) Comune di Cinisello Balsamo
- euro 43.000,00 (25%) Comune di Muggiò.
- 7 -
- Il programma è finanziato per complessivi € 14.530.130 di cui :
- euro 11.280.270,94 da Regione Lombardia
- euro 1.214.042,86 da Aler
- euro 2.035.816,20 dal Comune
- 8 –
Il progetto è cofinanziato per complessivi 350.000,00 euro. La Provincia di Milano concorre per 250.000,00 € e i comuni partners per i restanti 100.000,00. La quota di cofinanziamento di Cinisello Balsamo, pari a 40.000,00 €, consiste nella valorizzazione del personale impiegato.

Durata

- 1 - sottoscritto con Delibera G.C. N. 161
- 2 - sottoscritto con Delibera G.C. n. 273 del 10/06/2004
- 3 - sottoscritto ed approvato con deliberazione G.C. n. 54/98
- 4 - il protocollo è stato approvato in via sperimentale per un anno a dicembre 2006. Decorso il primo periodo è stato approvato tacitamente in via definitiva per ulteriori due anni. Entro dicembre 2009 occorrerà procedere alla sottoscrizione di un nuovo protocollo.
- 5 - approvato con delibera G.C. n. 371 del 23/11/2005
- 6 - approvato con delibera di Cons. Reg. n, VI/1465 del 01/02/2000
- 7 - durata prevista 31/12/2013
- 8 - fine 2010

Indicare la data di sottoscrizione

- 1 - 24/02/1997
- 2 - 22/09/2004
- 3 - 21/11/2000
- 4 - 18/12/2006
- 5 - 20/01/2006
- 6 - 30/11/2005
- 7 - 31/03/2005
- 8 - 11/2008

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi

D.Lgs. 267/00 T.U.E.L. (art. 14)

- Funzioni o servizi

Servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica.

- Trasferimenti di mezzi finanziari

Fondo per Funzioni Delegate per spese di funzionamento ed in conto capitale.

- Unità di personale trasferito

Nessuna

1.3.5.2 - funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi

- Funzioni o servizi

- Trasferimenti di mezzi finanziari

- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Cinisello Balsamo si situa su un asse strategico dell'area metropolitana milanese, collocandosi accanto Milano, Monza e Sesto San Giovanni, in uno dei contesti economicamente più dinamici del paese. Geograficamente confina a nord con Nova Milanese e Muggiò, ad est con Monza, a sud-est con Sesto San Giovanni, a sud-ovest con Bresso, ad ovest con Cusano Milanino e con Paderno Dugnano.

Questa concentrazione di comuni ospita circa 385mila abitanti dando vita a quella realtà ormai nota come “Nord Milano”. Una realtà economica sorta sulle ceneri della crisi della grande industria alla fine degli anni '80 e che nell'ultimo decennio a saputo dar vita a un nuovo sistema economico trascinato da realtà caratterizzate da un forte livello di innovazione e di capacità di competizione sul mercato nazionale ed internazionale.

Cinisello Balsamo è quindi non solo cerniera tra Milano ed il territorio più settentrionale individuato dal comprensorio di comuni costituenti la Brianza (asse nord - sud), ma anche crocevia tra realtà più dinamiche del nord Milano (asse est – ovest).

Come è noto la trasformazione da realtà prevalentemente agricola inizia nel dopoguerra quando, in virtù della sua collocazione, diviene una città di richiamo sia per la residenza che per le attività industriali. Sono gli anni dell'immigrazione che portano ad un incremento della popolazione tra il 1951 e il 1981 da 15.000 a 80.000 abitanti. (Attualmente la crescita demografica vede un incremento del 3,8% rispetto al 1991, quando a fronte del calo delle nascite la popolazione residente era scesa vistosamente. Oggi gli abitanti di Cinisello Balsamo ammontano a quasi 75.000) .

Col tempo si crea, con grande rapidità, un sistema d'industrializzazione diffusa che, grazie ad una forte intersectorialità e ad un'elevata capacità collaborativa, costituisce attualmente il maggiore bacino industriale italiano.

Il sistema economico del Comune che si è sviluppato con il primo «boom» conosciuto dall'economia italiana; la nascita di realtà produttive in tale periodo ha determinato negli anni a seguire la forte urbanizzazione delle aree della cosiddetta «cintura metropolitana».

Necessità, convenienza e altri motivi legati agli insediamenti hanno determinato la proliferazione d'entità economiche in queste aree. Una seconda spinta decisiva, che ha portato il microsystema di Cinisello Balsamo verso l'attuale conformazione, è giunta con quello che è stato definito il «nuovo boom» economico verificatosi nei primi anni '80.

Le imprese non sono solo di grandi dimensioni, infatti, poco meno della metà non assomma più di cento addetti, mentre le altre si distribuiscono più o meno uniformemente nelle rimanenti classi dimensionali.

I settori tradizionali, sviluppatisi per primi, rimangono quelli legati alla meccanica e alla costruzione di materiale elettrico, mentre si ha uno sviluppo consistente delle imprese legate ai servizi alle persone dalla seconda metà degli anni 90, determinando uno sviluppo del terziario, mentre le imprese legate ai settori della chimica, della lavorazione di minerali non metalliferi, dell'editoria e dell'edilizia, sono sorte negli anni '70 e '80.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE.

2.1 Fonti di finanziamento

2.1.1 Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2009 (previsione)	Previsione del Bilancio annuale 2010	Previsione del Bilancio annuale 2011	Previsione del Bilancio annuale 2012		
	1	2	3	4	5	6		
- Tributarie	22.125.522,32	19.681.422,17	20.144.726,00	18.216.245,00	18.545.245,00	18.890.245,00	-9,50	
- Contributi e Trasferimenti Correnti	20.118.841,29	23.959.144,55	21.775.528,19	23.005.970,00	22.984.571,00	22.984.571,00	5,66	
- Extratributarie	11.367.005,37	14.183.639,71	15.028.583,00	14.124.817,00	17.523.162,00	17.152.573,00	-6,01	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	53.611.368,98	57.824.206,43	56.948.837,19	55.347.032,00	59.052.978,00	59.027.389,00	-2,81	
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	3.448.950,48	905.088,84	3.632.000,00	2.890.673,00	94.720,00	101.440,00	-20,00	
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	56.137,56	83.522,62	0,00	0,00				
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMB. PRESTITI (A)	57.116.457,02	58.812.817,89	60.580.837,19	58.237.705,00	59.147.698,00	59.128.829,00	-3,86	
- Alienazione e Trasferimenti capitale	838.449,91	771.661,68	3.725.303,00	5.688.427,00	4.024.314,00	3.308.426,00	52,70	
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	8.791.606,64	4.009.274,09	3.444.000,00	1.498.327,00	5.054.280,00	3.086.060,00	-56,40	
- Accensione mutui passivi	0,00	0,00	7.161.659,00	4.312.525,00	0,00	1.633.250,00	-39,70	
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Avanzo di amministrazione applicato per:								
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00				
- finanziamento investimenti	913.318,21	4.144.209,24	3.000.000,00	2.000.000,00				
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	10.543.374,76	8.925.145,01	17.330.962,00	13.499.279,00	9.078.594,00	8.027.736,00	-22,10	
- Riscossione crediti	1.500.000,00	120.000,00	130.000,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	
- Anticipazione di cassa	0,00	0,00	13.400.000,00	14.400.000,00	0,00	0,00	8,00	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.500.000,00	120.000,00	13.530.000,00	14.530.000,00	0,00	0,00	7,40	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	69.159.831,78	67.857.962,90	91.441.799,19	86.266.984,00	68.226.292,00	67.156.565,00	-5,65	

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2009 (previsione)	Previsione anno 2010	Previsione anno 2011	Previsione anno 2012	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	20.734.425,15	18.080.184,33	19.431.226,00	17.495.245,00	17.944.245,00	18.344.245,00	-9,00
Tasse	1.251.097,17	1.437.858,57	553.500,00	576.000,00	456.000,00	401.000,00	5,00
Tributi speciali ed altre Entrate proprie	140.000,00	163.379,27	160.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00	-9,00
TOTALE	22.125.522,32	19.681.422,17	20.144.726,00	18.216.245,00	18.545.245,00	18.890.245,00	-9,00

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A + B)
	Esercizio in corso	Esercizio Bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio Bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio Bilancio previsione annuale	
	6,00	6,00	0,00	0,00			
ICI I ^a Casa	6,00	6,00	0,00	0,00			0,00
ICI II ^a Casa	7,00	7,00	1.622.000,00	1.230.000,00	4.458.000,00	4.480.000,00	2.852.000,00
Fabbr. Prod.vi	7,00	7,00			2.723.517,00	2.332.907,00	8.938.000,00
Altro	6,00	6,00			7.181.517,00	6.812.907,00	5.056.424,00
TOTALE			1.622.000,00	1.230.000,00	7.181.517,00	6.812.907,00	16.846.424,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Gli immobili analizzati nel tempo sono i seguenti: anno 2009 - 62.284 unità immobiliari urbane presenti in banca dati.

L'accertamento dei cespiti viene eseguito con le procedure informatiche in dotazione e con l'ausilio dei dati forniti dall'Agenzia del Territorio - Ufficio di Milano

La diminuzione del gettito ICI corrisposto dai contribuenti in autoliquidazione è causata dall'introduzione, operata dal Decreto Legge 27 Maggio 2008, n. 93, dell'esenzione dal versamento dell'imposta dovuta per l'abitazione principale, le relative pertinenze ed immobili equiparati.

In conseguenza di ciò, il Settore ha dovuto provvedere all'aggiornamento di tutta la banca dati degli immobili, al fine di garantire la corretta applicazione della nuova normativa e di quantificare, in maniera puntuale, la perdita di gettito conseguente all'approvazione della citata novità legislativa, il cui rimborso verrà disposto dallo Stato, a seguito di apposita certificazione da presentarsi entro il 30 aprile di ciascun anno solare.

Ne consegue, inoltre, che nulla è cambiato rispetto all'attività di controllo esercita dai dipendenti del Settore, i quali sono comunque tenuti ad eseguire le consuete azioni di verifica nei confronti di tutti gli oltre 41.153 contribuenti ICI, compresi i proprietari delle abitazioni principali rese esenti, proprio ai fini della certificazione attestante il mancato introito conseguente alla nuova disposizione legislativa.

Di converso, in tema di recupero di maggiore base imponibile negli anni a venire e conseguente aumento del gettito ICI nel campo dell'elusione/evasione fiscale, il nuovo Servizio Gestione Funzioni Catastali si prefigge di analizzare ogni singolo fabbricato sito nel territorio comunale, verificare dello stesso eventuali interventi edilizi che hanno comportato una modifica e, se la stessa non è stata regolarmente denunciata all'allora Catasto Urbano, provvedere, con gli opportuni strumenti previsti dalla norma (articolo 1, comma 336, della Legge n. 311/2004), a segnalare all'Agenzia del Territorio le situazioni che presentano anomalie, ovvero ad invitare il Cittadino affinché egli si attivi per sanare la rilevata incongruenza.

Si tratta, in ogni caso, di un progetto ambizioso che vedrà la sua realizzazione nel medio periodo: basti pensare che il Comune di Cinisello Balsamo conta oltre 40.000 unità immobiliari a destinazione residenziale, a cui si devono aggiungere gli insediamenti produttivi e commerciali, per un totale di oltre 62.000 unità immobiliari.

ALIQUOTA RIDOTTA - 2 PER MILLE - per gli immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale con contratto stipulato applicando il "Contratto tipo locale";

ALIQUOTA DIVERSIFICATA - 7 PER MILLE - per le unità immobiliari ad uso abitativo che risultino sfitte al 1° gennaio 2010 e per le quali non risultino - alla predetta data - essere stati registrati contratti di locazione;

ALIQUOTA DIVERSIFICATA - 7 PER MILLE - per i fabbricati classificabili nel gruppo catastale D: tale aliquota va applicata sia ai fabbricati iscritti in catasto e quindi forniti di rendita, sia ai fabbricati non ancora iscritti in catasto ed il cui valore imponibile ai fini dell'Imposta Comunale sugli Immobili sia determinato sulla base delle scritture contabili, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5, comma 3, del D.Lgs n. 504/92;

ALIQUOTA DIVERSIFICATA - 7 PER MILLE - per le unità immobiliari classificate o classificabili nella categoria catastale A/10;

ALIQUOTA ORDINARIA - 6 PER MILLE - per l'abitazione principale (si tratta degli immobili esclusi dall'esenzione di cui al Decreto Legge 27 Maggio 2008, n. 93, ovvero appartenenti alle categorie catastali A/1: abitazioni di tipo signorile; A/8: ville; A/9: castelli e palazzi eminenti), le relative pertinenze e per tutte le altre tipologie di immobili non ricomprese nelle fattispecie sopra indicate.

Detrazione di € 156,00 per l'abitazione principale.

In seguito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 446/97, è attribuita ai Comuni la facoltà di disciplinare, tramite apposito regolamento, la concreta applicazione dell'imposta comunale sugli immobili. Dalla imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, € 156,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

L'Amministrazione, infine, riconosce l'aumento della detrazione, per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale da € 156,00 a € 264,00 a favore delle categorie di soggetti in situazioni di particolare disagio economico e sociale, in possesso dei requisiti e secondo i criteri indicati nella deliberazione che determina le aliquote, le riduzioni e le detrazioni per ciascun anno di imposta.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni: 84,70 %.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' - Il gettito previsto nel triennio è il seguente:

€ 1.810.000,00 per l'anno 2010;
€ 1.810.000,00 per l'anno 2011;
€ 1.810.000,00 per l'anno 2012.

DIRITTO PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI - Il gettito previsto nel triennio è il seguente:

€ 145.000,00 per l'anno 2010;
€ 145.000,00 per l'anno 2011;
€ 145.000,00 per l'anno 2012.

TARSU

€ 150.000,00 per l'anno 2010;
€ 50.000,00 per l'anno 2011.

In tema di Tassa Rifiuti Solidi Urbani, la previsione è riferita soltanto al recupero di annualità pregresse, in quanto dal 2006, congiuntamente al passaggio da Tassa a Tariffa d'Igiene Ambientale, la riscossione di quest'ultima è stata affidata *in house* a società partecipata dall'Ente. È stata inoltre prevista l'addizionale *ex Eca*, pari al 10% dello stanziamento della Tassa.

TOSAP: il gettito previsto nel triennio è il seguente:

€ 410.000,00 per il 2010;
€ 400.000,00 per il 2011;
€ 400.000,00 per il 2012.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il Funzionario responsabile in materia di Imposta Comunale sugli Immobili e di Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani è il Dottor Giuseppe Lo Manto.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2009 (previsione)	Previsione anno 2010	Previsione anno 2011	Previsione anno 2012		
	1	2	3	4	5	6	7	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	16.232.635,42	19.571.459,17	17.585.672,00	19.141.480,00	19.073.940,00	19.073.940,00		9,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	829.570,27	837.842,06	886.373,00	705.000,00	705.000,00	705.000,00		-20,00
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	3.056.635,60	3.549.843,32	3.303.483,19	3.159.490,00	3.205.631,00	3.205.631,00		-4,35
TOTALE	20.118.841,29	23.959.144,55	21.775.528,19	23.005.970,00	22.984.571,00	22.984.571,00		5,66

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali e regionali.

In relazione ai trasferimenti erariali si evidenzia un leggero incremento rispetto al 2009 di circa € 1.230.442,00, dovuto principalmente allo spostamento della voce “quota contributo ordinario compensativo del taglio ICI RURALE” per € 1.340.527,00 dal Titolo 1 “Entrate Tributarie” al Titolo 2 – categoria 01 “Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato” e all’adeguamento del contributo per sviluppo investimenti.

Nei contributi e trasferimenti correnti dalla Regione, si evidenzia una riduzione rispetto all’anno 2009 di € 181.373,00 di cui:

- € 68.873,00 minor contributo per L.13/89 “Abbattimento Barriere Architettoniche”;
- € 117.500,00 contributo regionale politiche giovani.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore..

Non sono presenti trasferimenti legati a funzioni delegate dalla regione.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Per il triennio 2010, 2011 e 2012, tra i contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico, si prevedono per ciascun anno:

- per effetto della Legge 328/2000 “Piano di Zona trasferimenti regionali, erogati dall’ASL”, per € 2.212.343,00 di cui:

€ 385.528,00 Pianificazione Zonale: quota spettante;
€ 344.772,00 Pianificazione Zonale: trasferimenti per altri comuni;
€ 36.261,00 Pianificazione Zonale: funzionamento ufficio di Piano;
€ 329.166,00 Pianificazione Zonale: per ex leggi di Settore;
€ 724.129,00 Pianificazione Zonale: gestione di ambito del Fondo Regionale;
€ 58.898,00 Pianificazione Zonale: Fondo di riequilibrio;
€ 10.000,00 Pianificazione Zonale: sviluppo servizi;
€ 12.369,00 Pianificazione Zonale: rilascio delle Funzioni di autorizzazione e accreditamento;
€ 311.220,00 Pianificazione Zonale: trasferimento SISL ex lege R.1/86.

- Altri trasferimenti da ASL

€ 31.992,00 per trasferimento dall’ASL per centri ricreativi estivi;
€ 172.442,00 per contributo ASL per gestione asili nido;
€ 82.235,00 per trasferimenti dall’ASL per centro aggregazione giovanili;
€ 189.432,00 per trasferimenti per assistenza generale ASL e Provincia;
€ 139.530,00 per trasferimenti dall’ASL per affidi

contributi provinciali per € 104.962,00 per il triennio di cui:

€ 5.000,00 contributo provinciale per attività culturale;
€ 3.000,00 contributo provinciale per formazione e orientamento scolastico;
€ 92.962,00 contributo provinciale in conto restituzione FRISL per Museo della Fotografia;
€ 4.000,00 contributo provinciale per progetto giovani

trasferimenti – contributi e rimborso spese - da altri comuni:

€ 60.000,00 per il triennio 2010/2012 trasferimento da altri comuni per Centro impiego;
€ 65.697,00 solo per il 2010 rimborso spese per progetto SISCOTEL dal Comune di Monza;
€ 15.000,00 nel triennio per rete giardini;
€ 9.446,00 nel triennio per cofinanziamento da altri comuni per servizio di ambito;
€ 71.411,00 per il 2010, € 178.526,00 per il 2011 e € 178.526,00 per il 2012 cofinanziamento da altri comuni per mediazione linguistica-culturale.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2009 (previsione)	Previsione anno 2010	Previsione anno 2011	Previsione anno 2012	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	4.886.945,28	7.431.031,57	8.300.217,00	7.230.967,00	9.880.405,00	9.500.405,00	-12,00
Proventi dei beni dell'ente	1.371.272,22	1.347.018,45	1.894.152,00	1.941.248,00	2.170.367,00	2.125.455,00	3,00
Interessi su anticipazioni e crediti	45.757,31	60.138,19	71.070,00	49.730,00	35.160,00	32.600,00	-30,00
Utili netti delle aziende spec.e partecipate, dividendi di società	351.019,22	315.828,39	0,00	58.587,00	400.000,00	400.000,00	0,00
Proventi diversi	4.712.011,34	5.029.623,11	4.763.144,00	4.844.285,00	5.037.230,00	5.094.113,00	2,00
TOTALE	11.367.005,37	14.183.639,71	15.028.583,00	14.124.817,00	17.523.162,00	17.152.573,00	-6,00

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi dei beni relativi al patrimonio disponibile di Edilizia Residenziale Pubblica derivano dall'applicazione dei canoni di locazione stabiliti dalla vigente normativa per ciò che attiene il patrimonio abitativo e per gli immobili adibiti ad uso non abitativo dai valori stabiliti dai contratti in essere.

2.2.3.4 - Altre considerazioni o vincoli.

Sono di seguito illustrate le voci principali dei proventi extratributari e gli scostamenti più significativi rispetto alla previsione attuale del 2009:

Proventi dei servizi pubblici

In relazione ai proventi dei servizi pubblici si evidenzia una notevole riduzione rispetto all'anno 2009, dovuta principalmente alla voce "Sanzioni amministrative violazione regolamenti circolazione stradale. Infatti, la previsione ammonta per il triennio 2010-2012 a € 2.950.000,00 per il 2010, a € 2.350.000,00 per il 2011 ed a € 1.950.000,00 per il 2012, questo grazie alla politica dell'Amministrazione che da alcuni anni, ottimizzando l'utilizzo delle attrezzature e di tutte le risorse, si adopera per il raggiungimento dell'obiettivo ultimo quale prevenire le violazioni e il controllo della velocità nella zona cinisellese.

I proventi derivanti dai servizi cimiteriali per € 1.953.167,00 nel 2010, € 2.308.167,00 nel 2011 e € 2.308.167,00 per il 2012, di cui per cremazioni € 1.800.000,00 nel 2010, € 2.100.000,00 nel 2011 e € 2.100.000,00 nel 2012.

L'incremento rispetto all'anno 2009 è dovuto oltre alla sostituzione degli impianti, anche alla seconda linea del forno, ormai a regime, alla Carta Servizi promossa nel 2009 e rivolta alle associazioni, alla cittadinanza, alle imprese ed ai comuni, volta ad informare ed incrementare la pratica della cremazione. Attuazione del piano cimiteriale nel rispetto della normativa regionale e nazionale di settore.

I proventi derivanti dal servizio di fognatura e di depurazione presentano nel triennio una previsione di € 550.000,00;

Tali proventi sono vincolati dalla legge Galli al finanziamento delle spese correnti per la raccolta e la depurazione delle acque di rifiuto, e al finanziamento delle spese in conto capitale corrispondenti per l'anno 2010 a € 50.985,00 per il completamento della rete fognaria, realizzazione e gestione delle opere e degli impianti centralizzati di depurazione, per l'omonimo canone;

Proventi dei beni dell'ente : Tra di essi troviamo le concessioni cimiteriali per € 1.000.000,00 nel triennio 2010/2012 e i fitti dei fabbricati sia di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) che per usi vari. I relativi canoni sono stati adeguati alle variazioni istat.

€ 1.820,00 anno 2010 - € 1.900,00 anno 2011 - € 1.990,00 anno 2012 nuova convenzione concessione area commerciale per igiene ambientale;
€ 22.800,00 per il triennio nuova convenzione per concessione area commerciale tutela ambientale.

Interessi su anticipazione e crediti

In relazione agli interessi su anticipazioni e crediti si evidenzia una riduzione nel triennio 2010-2012 rispetto al 2009 in seguito all'adeguamento della normativa sulla Tesoreria.

Utili netti da aziende speciali e partecipate

Come da convenzione in essere si evidenzia la somma prevista per il Bilancio 2010 quantificata in € 58.587,00.

Proventi diversi

Le maggiori poste dei proventi diversi, sotto riportate, evidenziano un leggero incremento della previsione rispetto al 2009 di circa € 81.141,00 dovuto alla differenza algebrica di alcune di esse in aumento o in diminuzione:

- € 2.876.400,00 di cui: € 2.500.000,00 per canone corrisposto dalla società "E.ON.RETE LAGHI srl" per la distribuzione del gas metano;
 € 14.000,00 per contributo compensativo sede stabilimento di stoccaggio (Legge 241/07);
 € 362.400,00 per canone vettoriamento gas.

Nel pluriennale 2011-2012 è previsto un aumento di € 100.000,00 per la convenzione teleriscaldamento.

- € 175.000,00 per controllo impianti termici per l'anno 2010, € 100.000,00 per il 2011 e € 150.000,00 per il 2012.

- € 114.000,00 per il triennio 2010-2012 - Servizi di igiene urbana: FRISL quota capitale per finanziamento piattaforma ecologica.

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in Conto Capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2009 (previsione)	Previsione anno 2010	Previsione anno 2011	Previsione anno 2012		
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni patrimoniali	225.569,80	192.137,13	3.478.627,00	5.596.217,00	3.952.638,00	3.236.750,00		61,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	11.676,41	11.676,41	11.676,00	11.676,00	11.676,00	11.676,00		0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	237.500,00	377.395,66	4.000,00	20.534,00	0,00	0,00		414,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	204.669,55	17.500,00	129.000,00	0,00	0,00	0,00		-100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	12.399.591,27	5.087.315,41	7.178.000,00	4.449.000,00	5.209.000,00	3.247.500,00		-38,00
TOTALE	13.079.007,03	5.686.024,61	10.801.303,00	10.077.427,00	9.173.314,00	6.495.926,00		-6,00

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

La categoria “*Alienazione di beni patrimoniali*” comprende per l’anno 2010 le seguenti entrate:

- € 3.896.217,00 per vendita di: case comunali di edilizia residenziale pubblica, terreni e locali disponibili
- da diritti di superficie per € 1.500.000,00
- dalle concessioni cimiteriali per € 200.000,00

per complessivi € 5.596.217,00

La previsione complessiva del 2011 di € 3.952.683,00 è data:

- per € 3.052.638,00 da alienazioni
- per € 700.000,00 da diritti di superficie
- per € 200.000,00 da concessioni aree cimiteriali

La previsione complessiva del 2012 di € 3.236.750,00 è data:

- per € 2.836.750,00 da alienazioni
- per € 200.000,00 da diritti di superficie
- per € 200.000,00 da concessioni aree cimiteriali

Nella categoria “*Trasferimenti di capitale dallo Stato*” sono previsti € 11.676,00 nel triennio per le funzioni trasferite relative alla protezione del territorio.

Nella categoria “*Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico*” è previsto un trasferimento dalla Regione in conto capitale per il “Progetto sicurezza vigilanza stradale” per € 20.534,00.

Nella categoria “*Trasferimenti di capitale da altri soggetti*” sono previsti:

- € 4.449.000,00 sul 2010 di cui:
 - € 4.389.000,00 per permessi a costruire;
 - € 30.000,00 per collaudo opere a scomputo oneri.
 - € 30.000,00 per monetizzazione parcheggi pertinenziali
- € 5.209.000,00 sul 2011 di cui:
 - € 5.149.000,00 per permessi a costruire;
 - € 30.000,00 per collaudo opere a scomputo oneri
 - € 30.000,00 per monetizzazione parcheggi pertinenziali.
- € 3.247.500,00 sul 2012 di cui:
 - € 3.187.500,00 per permessi a costruire;
 - € 30.000,00 per collaudo opere a scomputo;
 - € 30.000,00 per monetizzazione parcheggi pertinenziali.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni.

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2009 (previsione)	Previsione anno 2010	Previsione anno 2011	Previsione anno 2012	
	1	2	3	4	5	6	
	12.240.557,12	4.914.362,93	7.076.000,00	4.389.000,00	5.149.000,00	3.187.500,00	-37,00
TOTALE	12.240.557,12	4.914.362,93	7.076.000,00	4.389.000,00	5.149.000,00	3.187.500,00	-37,00

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi dei permessi a costruire iscritti nel bilancio di previsione 2010 ammontano ad un importo complessivo di € 4.389.000,00 come meglio di seguito ripartiti:

- Oneri di urbanizzazione primaria	€ 1.334.000,00
- Oneri di urbanizzazione secondaria	€ 2.320.000,00
- Costo di Costruzione	€ 652.500,00
- Contributo smaltimento rifiuti	€ 12.500,00
- Oneri concessori su condoni edilizi	€ 70.000,00

Gli introiti sopra descritti sono previsti in base agli interventi edilizi soggetti a rilascio di concessioni di permessi a costruire.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Nel corso del 2009 sono stati destinati al finanziamento delle spese correnti € 2.305.552,00 pari al 32,58% ed € 1.326.448,00 per finanziamento delle spese relative alla manutenzione del patrimonio pari al 18,74%.

Solo per l'anno 2010 si prevedono € 2.890.673,00 pari al 65,86% dei proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni di cui:
€ 1.799.569,00 per spese correnti pari al 41,00%;
€ 1.091.104,00 per finanziamento delle spese relative alla manutenzione del patrimonio comunale pari al 24,86%

Per il 2011 e 2012 vengono finalizzate alla parte corrente solo le quote relative al:

- culto, ai sensi della L.R. 20/92 rispettivamente:
 - € 90.720,00 per il 2011;
 - € 97.440,00 per il 2012.
- istruttoria del condono Legge 326/03, rispettivamente:
 - € 4.000,00 per il 2011;
 - € 4.000,00 per il 2012.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2009 (previsione)	Previsione anno 2010	Previsione anno 2011	Previsione anno 2012	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	7.161.659,00	4.312.525,00	0,00	1.633.250,00	-39,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	7.161.659,00	4.312.525,00	0,00	1.633.250,00	-39,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

91

Tra gli allegati al bilancio vengono inseriti i Piani degli investimenti per gli anni 2010-2011-2012, dai quali emergono gli investimenti finanziati con mutui e/o prestiti obbligazionari.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

La capacità di indebitamento è assicurata, in quanto, sulla base dell'art.204 del Decreto Legislativo n.267/00 Testo Unico degli Enti Locali, così come stabilito dalla Legge Finanziaria 2008, le entrate correnti dei primi tre titoli accertate con il Rendiconto dell'anno 2008 ammontano a € 57.824.206,43, il limite di impegno per interessi sui mutui ammonta al 15% delle entrate di cui sopra, cioè a € 8.673.630,97, mentre l'ammontare degli interessi passivi sui mutui e debiti in ammortamento ammontano a: € 674.650,00 per l'anno 2010, € 697.515,00 per l'anno 2011 e € 421.195,00 per l'anno 2012.

Complessivamente, l'incidenza sull'entrate correnti ammontanti ad € 55.347.032,00 per l'anno 2010, è pari a 1,22% circa. L'importo impegnabile per interessi per eventuali nuovi mutui è dato dalla differenza tra il limite di impegno di spesa per interessi passivi di € 8.673.630,97 e gli interessi passivi su mutui in ammortamento di € 674.650,00, pari ad € 7.998.980,97. Si può rilevare che l'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale è in decremento. Cio' è motivato dall'applicazione dell'avanzo presunto e di parte della plusvalenza, derivante dalla vendita di immobili rilevabili nel Piano delle Alienazioni, all'estinzione anticipata dei mutui in ammortamento.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2009 (previsione)	Previsione anno 2010	Previsione anno 2011	Previsione anno 2012	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	1.500.000,00	120.000,00	130.000,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	13.400.000,00	14.400.000,00	0,00	0,00	8,00
TOTALE	1.500.000,00	120.000,00	13.530.000,00	14.530.000,00	0,00	0,00	8,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Le anticipazioni di tesoreria, come previsto dall'art.222 del Decreto Legislativo n.267/00 Testo Unico degli Enti Locali devono rientrare entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate con il Conto del Bilancio del penultimo anno precedente, ai primi tre titoli delle entrate. Considerato che l'ammontare delle suddette entrate, rilevabili dal Conto del Bilancio 2008, è pari a € 57.824.206,43 , ne consegue che la previsione di € 14.400.000,00 rientra nei limiti dei tre dodicesimi.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

Dal 2005 al 2009 non sono state attivate anticipazioni di cassa.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La presente Relazione Previsionale e Programmatica è redatta secondo i principi stabiliti dall'art. 170 del D.lgs n. 267/2000 e dal D.P.R. 3 agosto 1998 n. 326 che ha approvato il "Regolamento recante norme per l'approvazione degli schemi di Relazione Previsionale e Programmatica degli Enti locali" a decorrere dall'esercizio finanziario 2000.

La Relazione è lo strumento che illustra, attraverso un processo di pianificazione strategica partecipata, gli obiettivi e le motivazioni tecniche e politiche contenute nel "Bilancio annuale e pluriennale". I dati contabili, riscontrabili nel bilancio annuale e pluriennale, sono illustrati, nella relazione, in una veste semplificata che facilita la consultazione delle voci di entrata e spesa.

Il bilancio di Previsione per l'anno 2010 coincide con il primo anno di governo della nuova amministrazione insediata dopo le elezioni amministrative avvenute nel giugno 2009. L'obiettivo principale che intende porsi la nuova amministrazione per i prossimi anni, è quello di affrontare la crisi economico-finanziaria senza regredire nel livello sia qualitativo che quantitativo dei servizi pubblici. La congiuntura economica di questi mesi delinea un momento di svolta che comporterà un rinnovato slancio collettivo nel ritrovare strategie e progetti in grado di incidere positivamente sulla qualità ambientale e della vita quotidiana, sulla competitività territoriale, sulla coesione sociale, sulla capacità di governare e sull'efficacia dell'azione amministrativa.

Tutto ciò premesso, si evidenzia che il documento è conseguentemente influenzato, sia dalle ultime leggi finanziarie che progressivamente hanno ridotto le risorse destinate alle amministrazioni comunali, sia dal cambiamento che ha subito la macrostruttura. (la macrostruttura è costituita dalle aree, dai settori e dalle unità di progetto di responsabilità apicale).

Per quanto riguarda la prima considerazione, di seguito si espongono in particolare le misure e linee di approfondimento della politica di bilancio dell'ente finalizzata anche al rispetto degli impegni derivanti dal patto interno di stabilità.

Innanzitutto in merito alle attività relative alla gestione delle strutture e spazi per attività culturali, la proposta di bilancio contempla la ricerca di soluzioni di maggiore efficienza dell'uso degli edifici comunali valutando le opportunità conseguenti all'apertura del nuovo centro culturale. L'obiettivo è il mantenimento delle funzioni e dei servizi ad oggi assicurati in un minor numero di edifici con potenziata efficienza energetica.

In merito alla gestione parcheggi la proposta di bilancio contempla l'obiettivo della revisione del sistema tariffario e, ove necessario, delle aree destinate alla sosta a pagamento al fine di incrementare il coefficiente di rendimento del patrimonio immobiliare.

Relativamente al servizio mensa scolastica è prevista la riassunzione diretta dello stesso a partire dal 2011. Inoltre i dati di bilancio consentono una modesta revisione tariffaria ferma restando la tariffa massima oggi applicata. Si prevede, a partire dall'anno scolastico 2010-2011, la cessazione della corresponsione del contributo integrativo per la copertura del costo del pasto degli insegnanti, costo che deve far carico sull'amministrazione di appartenenza del corpo docente (Ministero dell'Istruzione) e non sul comune. I rigidi vincoli imposti dal patto di stabilità impediscano ai comuni di proseguire nelle politiche di sostituzione e copertura delle inadempienze dell'amministrazione statale. Diversamente operando, il comune potrebbe correre il rischio di essere sanzionato dallo Stato per il mancato rispetto del patto di stabilità a causa delle spese effettuate in luogo dello stesso.

Con riferimento al personale, le politiche del personale devono tener conto dell'obbligo di riduzione dei costi che, nel caso di Cimisello Balsamo, mostrano tensioni sotto due profili:
il rapporto tra spese per il personale ed entrate correnti e le dinamiche di incremento derivanti dai rinnovi contrattuali.

L'obiettivo perseguito corrisponde alla riduzione annua dell'1%: circa 200.000,00 euro per il 2010, ulteriori 200.000,00 euro per il 2011 e 160.000,00 euro per il 2012 complessivamente circa €. 560.000,00 euro nel triennio.

Gli obblighi di riduzione della spesa saranno perseguiti prevalentemente mediante il massiccio impiego delle opportunità tecnologiche, la revisione dei processi e dei sistemi di incentivazione, nonché attraverso la progressiva riduzione delle posizioni dirigenziali con presidio delle funzioni mono-comunali.

Nell'ambito delle politiche di riduzione della spesa sarà assicurata un'attenzione particolare per il mantenimento dei livelli di efficienza della Polizia Locale e dei Servizi Sociali e nelle attività di cui sopra occorre tener presente la necessità di corretta comunicazione agli organismi di rappresentanza dei lavoratori.

Per quanto riguarda la mobilità, il bilancio prevede un'azione energetica nel campo delle spese per il trasporto pubblico attraverso la ricerca di soluzioni gestionali e di collaborazioni che riescano ad assicurare un livello di servizio più efficiente e più economico per l'amministrazione. L'azione sarà agevolata dalle imminenti scadenze dettate dalla normativa nazionale e regionale per l'affidamento dei servizi.

In merito alle politiche energetiche, il Bilancio prevede azioni dirette a sostenere investimenti ed economie nell'ambito dei servizi che impiegano energia (pubblica illuminazione) e dei servizi con effetti significativi sulle ricadute ambientali (teleriscaldamento). Sarà valutata anche la costituzione di una ESCO (Energy Service Company) al fine di poter concorrere con un soggetto qualificato nel mercato delle certificazioni energetiche.

Con riferimento alla riduzione delle spese generali, per servizi e trasferimenti, la proposta di bilancio prevede un forte impegno nella riduzione delle spese generali (spese legali per pareri, arbitraggi, ecc.), per acquisto servizi (intervento 3) e trasferimenti (intervento 5). Sono previste anche azioni volte alla riduzione delle spese di alloggiamento degli uffici comunali perseguendo la riduzione dei volumi occupati dagli uffici comunali mediante la più efficiente utilizzazione degli spazi della sede municipale. E' prevista anche la riduzione dei punti di accesso agli uffici comunali con ridestinazione di parte del personale di custodia ai servizi culturali.

Sono previste azioni di sostegno per la diffusione della PEC (Posta Elettronica Certificata). E' prevista la sua utilizzazione per tutti gli invii a soggetti istituzionali ed economici. Il perseguimento della riduzione della carta riceverà ulteriore impulso attraverso l'utilizzazione della firma digitale.

Sono inoltre previste in programmazione azioni di approfondimento e di eventuale sviluppo progettuale relative ad attività di rilevanza economica:

- Fornitura servizi di sportello a AMIACQUE s.p.a. e NMA s.p.a.
- Riflessioni in merito all'attuazione della riforma dei servizi pubblici locali
- Azioni per il recupero dei crediti
- Sviluppo dei servizi catastali
- Revisione piano impianti pubblicitari

Il cambiamento inoltre della macrostruttura, così come sopra accennato, ha influenzato la redazione del bilancio secondo le indicazioni di seguito specificate.

L'attuale macrostruttura individua, secondo il nuovo Regolamento del Sistema di direzione, due livelli organizzativi principali: macrostruttura e microstruttura. Nel primo rientrano le aree ed i centri di responsabilità (i settori e le unità di progetto) mentre nell'altro i servizi e gli uffici, che sono afferenti alla sfera della gestione organizzativa in capo ai dirigenti.

La necessità di modificare la struttura è dettata dall'urgenza di adeguarla il più possibile al nuovo impulso amministrativo come sopra accennato.

Le principali modifiche riguardano:

- La funzione del direttore generale e del segretario generale che vengono accorpate in un'unica figura;
- La modifica del ruolo del coordinatore d'area, oggi denominato "capo area" individuando due aree;
- Diversa assegnazione di funzioni e responsabilità ai diversi settori e centri di responsabilità.

In merito ai saldi obiettivo per gli anni 2010-2012, così come riportato ampiamente nella relazione sul patto di stabilità per l'anno 2010, pag.60 degli "Allegati al bilancio 2010", il concorso alla manovra degli enti viene confermato dal D.L.25 giugno 2008 nr.112 convertito nella Legge 6 agosto 2008, nr.133, art. 77-bis e successive modificazioni. Il comune di Cinisello Balsamo, essendo comune virtuoso, in quanto ha sempre rispettato gli obiettivi del patto di stabilità, e riportando un saldo finanziario 2007 positivo, dovrà applicare al saldo finanziario 2007, calcolato in termini di competenza mista le percentuali del meno 10% per l'anno 2010 e zero per gli anni 2011 e 2012.

Ai fini della coerenza del bilancio di previsione, si può affermare che in tale documento sono stati iscritte le previsioni di entrata e di spesa in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto.

Relativamente alla parte investimenti, è stato predisposto sostanzialmente un bilancio di cassa delle poste del titolo IV delle entrate che si stimano di riscuotere e quelle del titolo II della spesa che si stima di pagare. E' ormai indispensabile mettere in atto un'attenta attività di monitoraggio dei flussi di cassa per quanto riguarda le poste di conto capitale, mentre per la parte corrente, durante la gestione, saranno verificate tutte le variazioni di bilancio che apporteranno modifiche sostanziali agli aggregati.

Il piano delle opere pubbliche 2010-2012.

Come stabilito dal D.M. 27 giugno 2000 è stato predisposto lo schema di programma triennale (2010-2012) e l'elenco dei lavori da avviare nel 2010 i quali sono stati approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 315 del 29/09/2009.

Nell'Elenco Annuale dei Lavori sono stati previsti investimenti per € 5.573.037,80 per l'anno 2010 e complessivamente per € 14.973.037,80 nel triennio 2010-2012. In particolare per l'anno 2010 sono previsti i seguenti interventi:

- Rifacimento e potenziamento illuminazione Pubblica di alcune vie;
- Manutenzione straordinaria presso diversi edifici scolastici;
- Interventi di manutenzione straordinaria e per nuove pavimentazioni stradali;
- Realizzazione di nuovi ossari in via dei Crisantemi;
- Manutenzione straordinaria del verde;
- Manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare del comune.

Segue un'analisi sintetica di ogni Settore/Programma con riferimento, in particolare alle variazioni delle attività rispetto l'anno 2009.

Programma 0A:

Con la riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente, approvata con delibera di Giunta 298 del 29.09.2009, è stata istituita la U.O.C. Ufficio di Gabinetto alla quale sono state assegnate le seguenti attribuzioni organizzative: Segreteria del Sindaco e della Giunta, Manifestazioni Istituzionali, Attività di Rappresentanza, Contributi ad Associazioni, Progetti a termine di particolare rilevanza.

Con delibera n. 343 del 11/5/10/2009, vista l'intenzione del Sindaco di giungere ad una puntuale definizione di progetti speciali finalizzati ad attivare azioni ed interventi di particolare rilievo strategico, la Giunta Comunale ha individuato i progetti speciali in attuazione del programma di mandato 2009-2013 ed ha individuato gli amministratori di riferimento ed i dirigenti coordinatori ciascun progetto. Tra gli altri, di diretto riferimento del Sindaco sono i progetti Crocetta e Forum Giovani, la Conferenza del Nord Milano. In particolare il Progetto Crocetta ha la finalità di definire un progetto unitario che integri percorsi di riqualificazione urbana e nuove modalità di integrazione sociale. Il Forum giovani ha come obiettivo la promozione di nuove modalità di partecipazione dei giovani alla vita pubblica stimolando nuove progettualità. Mentre la conferenza del Nord Milano ha come finalità la promozione e la concertazione di azioni a livello sovralocale. La struttura del Gabinetto del Sindaco opererà inoltre in stretto raccordo con il settore Affari Generali per garantire il miglioramento della comunicazione istituzionale e il coordinamento dell'informazione provenienti dai settori sulle attività realizzate dall'Amministrazione.

Programma n. 1:

Il settore Affari generali, a seguito dell'inclusione del servizio comunicazione e informazione, non solo conferma la sua particolare connotazione e strutturazione così come consolidatasi nel corso degli anni, rivolta, da un lato, al soddisfacimento di esigenze e bisogni interni all'ente e, dall'altro, ad erogare servizi specifici verso l'utenza esterna, ma si arricchisce di una serie di attività rivolte prevalentemente all'esterno, quali l'attività dell'ufficio relazioni con il pubblico e dell'ufficio stampa.

Le molteplici attività gestite, che si traducono in procedure complesse e codificate, rispondono, in larga parte, a precisi dettati normativi.

Esse possono essere ricondotte a quattro fondamentali progetti: supporto agli organi istituzionali, coordinamento affari generali e legali, servizi demografici e cimiteriali, servizio informazione e comunicazione.

Data la sua particolare natura l'attività del settore è caratterizzata dalla gestione di procedimenti trasversali e di supporto tecnico e giuridico ai settori dell'ente. Rientrano nel complesso delle attività gestite anche quelle relative all'assistenza agli organi politici con particolare riferimento alla Giunta, al Consiglio Comunale e alla presidenza del consiglio. Un ulteriore consistente complesso di attività si concreta nella gestione di procedure istituzionalmente delegate dallo Stato in materia di stato civile, anagrafe ed elettorale.

Di notevole rilevanza anche il complesso delle attività che fa capo all'informazione e comunicazione.

Gli obiettivi fondamentali che ci si propone di raggiungere sono sempre e costantemente diretti a migliorare e snellire le procedure presidiate, garantire una corretta gestione dei rapporti con il cittadino utente in un'ottica di maggiore efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa non dimenticando la necessità di migliorare ed ottimizzare le risorse di personale e strumentali disponibili.

Accanto a questi obiettivi di carattere generale saranno perseguiti obiettivi specifici legati alla realizzazione dei singoli progetti e meglio specificati in ognuno di essi

Programma n. 2:

Le attività del programma sono orientate principalmente allo sviluppo di sistemi che consentano, al di là della stretta gestione giuridica ed economica delle risorse umane, di utilizzare al meglio le potenzialità presenti nell'ente. A ciò si affianca una costante attività volta a presidiare gli aspetti legati alla gestione quotidiana che sta portando ad un'evoluzione della struttura organizzativa del settore, già evidente nella migliore caratterizzazione e definizione dei progetti all'interno del programma.

Nel corso del 2010 si avvierà il processo di adeguamento degli strumenti organizzativi e gestionali dell'ente alle disposizioni del decreto legislativo 31 ottobre 2009, n. 150 (cosiddetto decreto Brunetta) in recepimento dei principi di indirizzo ivi contenuti per dare concretizzazione alla riforma del pubblico impiego. Farà parte integrante di questa attività la revisione di tutti i contratti decentrati oggi in vigore.

L'azione del settore sarà caratterizzata inoltre dal massimo sforzo per garantire il contenimento della spesa del personale. L'obiettivo è di arrivare ad una riduzione dell'1% che sul triennio si attesta a circa 560.000 Euro, (200.000 Euro per il 2010, 200.000 per il 2011 e 160.000 per il 2012). Relativamente al Servizio Commercio si confermano le strategie del servizio per la creazione delle premesse per l'insediamento di nuove attività produttive in grado, a loro volta, di garantire uno sviluppo sostenibile del territorio, anche in questa fase congiunturale, con particolare riferimento al commercio di vicinato, utilizzato anche come valido strumento per promuovere la rivitalizzazione delle vie della città. Tali finalità potranno essere il conseguite anche attraverso l'esperienza del Distretto del Commercio e la sperimentazione della nuova figura del "Manager di Distretto".

Si prevede inoltre la revisione e trasposizione dei contenuti del PUC (piano urbano del commercio), nel più generale Piano di Governo del Territorio, in stretta collaborazione con il settore urbanistico ed avvalendosi della consulenza di un professionista esperto in materia che verrà selezionato ed incaricato.

Programma n. 3:

Le attività del programma economico finanziario e della fiscalità locale sono orientate principalmente:

Per quanto riguarda il servizio economico-finanziario, l'attività del servizio è finalizzata agli obiettivi di razionalizzazione dei costi, di valorizzazione del patrimonio comunale, di efficienza dei processi di finanziamento dell'ente; di efficacia dell'azione amministrativa attraverso la trasparenza, l'economicità e la partecipazione dei percorsi di programmazione e rendicontazione e dell'efficacia dei percorsi di programmazione e rendicontazione del patrimonio comunale, di efficienza dei processi di finanziamento del nuovo obiettivo programmatico determinato dal Patto di Stabilità Interno per l'anno 2010;

L'attuale sistema informativo contabile, integrato con i dati economici, patrimoniali e finanziari, consentirà di ottenere un output di qualità utile agli amministratori ed ai dirigenti per un coinvolgimento ed una partecipazione in tutte le fasi della programmazione;

L'attività garantirà l'efficienza dei processi di acquisto di beni e servizi attraverso la predisposizione del piano degli approvvigionamenti ed assicurerà la coerenza tra fonti di finanziamento ed impieghi di risorse finanziarie anche mediante ricorso a canali alternativi per il reperimento delle risorse.

Per quanto riguarda la fiscalità locale, l'attività del servizio è finalizzata a garantire, oltre alle normali ed obbligatorie attività istituzionali, collegate alla liquidazione delle imposte ed alla emissione dei ruoli, l'attività di recupero dell'elusione ed evasione in materia tributaria, con la conseguente gestione dell'eventuale contenzioso.

Tale attività si realizza sia attraverso il recupero delle entrate per le annualità di imposta arretrate, quindi, con un più aggiornato e costante livello di inserimento dati, sia attraverso una compiuta ed efficace realizzazione della rilevazione territoriale.

In particolare, il Settore controlla le dichiarazioni e le denunce presentate, verifica i versamenti eseguiti e, sulla base dei dati ed elementi desumibili dalle dichiarazioni e denunce stesse, nonché sulla base delle informazioni fornite dall'Agenzia del Territorio in ordine all'ammontare delle rendite risultanti nel catasto urbano e dei redditi dominicali, provvede a correggere gli errori materiali e di calcolo, liquidando la maggior imposta dovuta, oltre a sanzioni ed interessi.

Provvede, inoltre, alla rettifica delle dichiarazioni e delle denunce nel caso di infedeltà, incompletezza od inesattezza ovvero provvede all'accertamento d'ufficio nel caso di omessa presentazione.

In tutte queste ipotesi emette avviso di accertamento motivato con la liquidazione dell'imposta o maggiore imposta dovuta e delle relative sanzioni ed interessi, provvedendo alla successiva iscrizione a ruolo coattivo nel caso in cui la maggiore imposta accertata non sia versata nei termini di legge.

Il consolidamento dei dati conseguenti alla rilevazione territoriale e la gestione delle primarie funzioni catastali, in attesa di un completo decentramento delle stesse, consentono comunque di ottenere significativi risultati in termini di recupero dei tributi di spettanza dell'Ente e, conseguentemente, un arricchimento delle informazioni relative agli archivi della fiscalità locale, al fine di effettuare i controlli in campo tributario secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

Programma n.4: il programma è stato riassorbito nel Programma 3 a seguito della modifica della macrostruttura avvenuta con atto n .298 del 29/09/2009

Programma n. 5:

Le attività che il settore lavori pubblici svolgerà nel 2010 sono quelle legate alla programmazione e realizzazione delle opere pubbliche, alla gestione del patrimonio immobiliare, alla riqualificazione urbana, all'arredo urbano e alla gestione degli aspetti legati alla sicurezza negli ambienti di lavoro dei vari settori comunali. In particolare curerà la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio pubblico, e altresì lo sviluppo e/o il completamento di progetti iniziati negli anni precedenti e l'attivazione di nuovi progetti.

Nel 2010 inoltre partiranno progetti a valenza sovrasettoriale per i quali saranno attivati tavoli di lavoro che coinvolgono professionalità provenienti da diversi settori e una cabina di regia multiassessorile:

- Progetti in fase di realizzazione per i quali è previsto un evidente sviluppo o il completamento :
 - edilizia residenziale pubblica: completamento della costruzione di Via Petrella (42 nuovi alloggi) e in Via Fosse Ardeatine-Canzio (24 alloggi);
 - Pista ciclabile Milano-Ghisallo: terminata la fase espropriativa, sarà possibile procedere con i lavori di cantiere per la parte che riguarda Cinisello Balsamo e Muggiò;
 - Forno crematorio presso il Cimitero di Piazza dei Cipressi: a seguito di collaudo, sarà attivata la seconda linea del forno crematorio i cui lavori sono stati completati;
 - Centro Culturale Sandro Pertini: è prevista, nei primi mesi del 2010, la conclusione dei lavori, Seguiranno le operazioni di collaudo e di realizzazione degli impianti altamente tecnologici (allarmi , antitaccheggio cablaggio ecc.) per consentire l'operatività del centro.
- Interventi di manutenzione straordinaria:
 - Come ogni anno sono previsti interventi manutentivi sugli edifici pubblici e in particolare su quelli scolastici al fine di mantenere tali strutture sempre funzionali e sicure;
 - il tema delle barriere architettoniche sarà oggetto di particolare attenzione, in collaborazione con associazioni di cittadini che operano in questo settore, al fine di rimuovere i restanti ostacoli presenti nelle strutture pubbliche e di realizzare linee guida da rispettare per ogni realizzazione futura;
 - case comunali: sono previsti interventi di manutenzione straordinaria presso le case comunali di Via Martiri Palestinesi (formazione nuovo serbatoio di accumulo acqua per vigili del fuoco, modifiche spaziali presso i portici, e alcuni interventi di risanamento conservativo) e la progettazione di un altro intervento volto al risparmio energetico e alla eliminazione dei fenomeni di muffa presenti in alcuni appartamenti.
 - riqualificazione stradale: continueranno gli interventi volti a riqualificare strade e marciapiedi;
 - fognatura: anche la rete fognaria sarà interessata da interventi per la sostituzione di alcuni tratti obsoleti;
 - illuminazione pubblica stradale: continuerà la sostituzione di vecchi pali di proprietà della società Enel Sole con nuovi punti luce con accorgimenti volti al risparmio dei consumi e mantenuti in proprietà nel patrimonio comunale.
- Gestione illuminazione-teleriscaldamento e servizio idrico integrato
 - nel 2010 verrà valutata la possibilità di attivare una gestione integrata illuminazione/teleriscaldamento mediante la costituzione di una SOCIETA' ESCO. La valutazione che interessa più settori, dovrà riguardare anche la complessa problematica gestionale relativa al servizio idrico integrato.
- Sottosuolo
- Verrà data completa attuazione a quanto previsto dall'Amministrazione Comunale. in ordine all'attivazione dell'Ufficio Sottosuolo con il compito di dare seguito pratico alle previsioni del PUGSS (piano urbano gestione servizi del sottosuolo) e del relativo regolamento di manomissione del suolo pubblico.
- Riqualificazione urbana
- l'attività dell'unità di riqualificazione urbana non prevede variazioni sostanziali rispetto ai processi attuativi del Contratto di Quartiere II "oltre S. Eusebio" e del Contratto di Quartiere I e delle finalità che attraverso questi strumenti si intendono raggiungere, essendo strettamente connessi e vincolati agli accordi stipulati con gli enti cofinanziatori del programma. In particolare si prevede per il contratto I la completa ultimazione delle azioni fisiche.

- Patrimonio

- Oltre alla gestione dei contratti di locazione in essere, compresa l'attività di accertamento e di recupero di situazioni pregresse, verrà attivato un percorso di adeguamento dei canoni e di omogeneizzazione di contratti stipulati in tempi diversi. E' prevista inoltre la conclusione dell'attività di assegnazione in locazione di spazi all'Associazione locale riconoscendo l'importante ruolo svolto da tali realtà nel tessuto sociale della nostra città.

- Un ulteriore ambito di intervento riguarderà la definizione dei contratti di concessione di suolo pubblico per quanto riguarda i chioschi adibiti a vendita fiori antistanti i cimiteri cittadini.

- Verranno attivate le procedure relative all'attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio dell'ente procedendo con la predisposizione delle stime degli immobili, dei bandi e della formalizzazione degli atti di vendita.

- Nel corso del 2010 verrà definito l'accordo tra il Comune di Cinisello Balsamo e la Milano-Serravalle in relazione al trasferimento reciproco di alcune aree presenti nel territorio comunale.

- Politiche abitative

- Le politiche abitative saranno interessate da un progetto interassessorile che affronterà il tema dell'abitare non solo come disponibilità di un alloggio ma come aspetto fondamentale del vivere e delle relazioni umane. Si affronteranno temi complessi che riguardano non solo l'edilizia residenziale pubblica, ma anche aspetti relativi a convenzioni per vendita a valori convenzionati, ad affitto a canone concordato, all'hausing sociale in relazione con operatori del settore in un contesto che affronti anche il tema dei servizi.

Il progetto si porrà in relazione con il PGT in predisposizione da parte dell'Ufficio di Piano.

- L'ufficio Casa, inoltre, continuerà a svolgere il delicato compito riferito alla gestione del patrimonio ERP comunale in tema di relazione con gli inquilini, di gestione degli affitti e delle spese, di gestione delle assegnazioni e di tutte le problematiche gestionali e manutentive.

- Nel corso del 2010 verrà completata l'azione di vendita di alloggi di ERP esterni al territorio cinisellese per i quali verrà predisposta stima valutativa, bando per la vendita nonché un progetto per l'utilizzo in edilizia pubblica delle somme introitate con tale vendita.

Segreteria amministrativa

- La segreteria amministrativa del Settore garantirà il corretto espletamento della procedura e la predisposizione degli atti per la realizzazione dei lavori programmati dal Settore 5. In particolare curerà tutti gli aspetti amministrativi legati alla predisposizione del programma triennale delle opere pubbliche, dell'elenco annuale e dei suoi aggiornamenti

- Servizio di prevenzione e protezione

Anche per il 2010 verranno svolte le attività previste dalla normativa relativa alla sicurezza negli ambienti di lavoro, in particolare il servizio prevenzione e protezione istituito all'interno del settore curerà gli aspetti legati alla sicurezza in tutti i settori dell'Amministrazione, mediante l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, l'effettuazione delle prove di evacuazione dagli stabili, la formazione, e l'attività di supporto a tutti i datori di lavoro

- Arredo urbano:

- continueranno le attività ordinarie di sostituzione dell'arredo urbano rotto od obsoleto, mentre si procederà con nuove progettazioni per alcuni ambiti particolari della città. Continuerà altresì l'elaborazione e il perfezionamento delle linee guida relative all'arredo della città.

Programma n. 6:

L'attività del programma 6 del prossimo esercizio sarà volta a proseguire le iniziative ed i progetti posti in essere per contemplare, operativamente, anche le recenti innovazioni normative entrate in vigore nelle materie di competenza; si vedono, a tal proposito la L.R. 13/09 cosiddetta "Piano Casa" e la L.R. n. 5/09 ha stabilito che "Disposizioni in materia di territorio e opere pubbliche – collegato ordinamentale". Altro aspetto, sempre tenuto presente e curato, riguarda una più specifica evoluzione delle attività programmate al fine di migliorare la qualità dei servizi, puntando ad una adeguata riorganizzazione dell'archivio corrente, e delle prestazioni erogate, attraverso una approfondita specializzazione e formazione del personale, una puntuale e completa informazione con l'utilizzo, tra l'altro, dei supporti informatici in dotazione, con l'obiettivo, anche, di sviluppare questi ultimi per operare sempre più nel contesto della presentazione digitale delle pratiche

edilizie. Le scelte operate per il presente programma rappresentano, poi, la naturale evoluzione e continuazione dei progetti in corso o comunque programmati in base agli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale. Accanto a ciò si proseguirà altresì l'attività necessaria volta ad attuare il richiesto adeguamento degli attuali strumenti urbanistici alle recenti normative regionali sopravvenute in materia con particolare riferimento alla L.R. 12/05. Altra specifica attività che continuerà ad assorbire le risorse dedicate del programma è rappresentata dagli studi di riqualificazione della SS36, SP5, prolungamento M1 ed M5, nonché dalle attività connesse alla ormai conclusione dei lavori di realizzazione della Metrotramvia.

Programma n. 7:

Il programma relativo al Settore Cultura e Sport prevede di continuare nelle rassegne culturali e nelle attività sportive nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, pertanto alcune consuete attività potranno essere realizzate a fronte del reperimento di adeguate risorse finanziarie.

A partire dal 2011 gran parte delle attività del Settore verranno effettuate nel Centro Culturale "Sandro Pertini". E' prevista una più stretta collaborazione tra il Settore e la Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea che si realizza mettendo a disposizione della Fondazione spazi espositivi all'interno del Centro Culturale, spazi per la didattica e collegamento intranet per la consultazione degli archivi fotografici e bibliografici della Fondazione.

La Biblioteca offre il servizio di richiesta volumi, cd, dvd, vhs anche da casa tramite il catalogo on line su web gestito dal Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest. Sono state aumentate le postazioni pubbliche di navigazione su Internet, si mette a disposizione hw e sw per l'uso da parte dei cittadini.

Si amplia la dotazione di cd musicali, dvd, vhs disponibili al prestito. Gli orari di apertura al pubblico, assai ampi, verranno mantenuti compatibilmente con le risorse assegnate. Una Biblioteca succursale è attiva presso il Centro Multimediale.

Proseguono le attività per i ragazzi, e i momenti di promozione della lettura per gli adulti garantendo la qualità delle stesse.

Il servizio Cultura cercherà di garantire la continuità delle iniziative soprattutto rivolte ai ragazzi.

Il Settore rinnova l'impegno a mantenere la Civica Scuola di Musica, al massimo della sua efficienza e del suo funzionamento. Continua l'impegno per la Certificazione di Qualità e si cercherà di offrire momenti di incontro e di approfondimento agli alunni.

Infine, il Servizio Sport, all'interno delle politiche di promozione e sviluppo dell'impiantistica sportiva, terminerà le procedure per completare il più possibile la gestione di impianti attraverso convenzioni con le associazioni sportive locali secondo il regolamento in corso di approvazione. Si coniugherà lo sport in relazione alla prevenzione e salute, in collaborazione con Istituzioni, Enti di ricerca e associazioni sportive.

Programma n. 8:

Le attività prestate sono in massima parte da considerarsi come mantenimento e consolidamento dei servizi già strutturati dagli scorsi anni ed erogati in risposta alla domanda di servizio espressa dalla popolazione. Sono previste contrazioni di servizi finanziati con fondi extra comunali e per i quali non è più previsto il finanziamento terzo né la dotazione comunale (es. buono natalità, buoni socio-assistenziali)

I servizi alla persona disciplinati nel programma sono destinati a:

anziani e disabili :

- il sostegno della domiciliarità è assicurato con l'assistenza domiciliare, integrata con i buoni sociali (che andranno in parte coperti con fondi comunali) e con percorsi di sollievo (in particolare per la disabilità grave, anche attraverso progetti ex lege 162)

- Verrà consolidata la positiva esperienza fatta nel 2009 di voucherizzazione di servizi di assistenza educativa individualizzata a minori disabili in contesti educativo/socializzanti del territorio nei periodi di vacanza scolastica.

- a livello di Ambito (attraverso l'Ufficio Piano di Zona) verrà sperimentato l'accreditamento e la conseguente voucherizzazione dei servizi di centri socio educativi per disabili

- Sul versante integrazione sociale, vengono garantiti interventi diurni, a sostegno del mantenimento a domicilio del disabile, percorsi di formazione all'autonomia per disabili lievi e medio-gravi, nonché risposte individualizzate in servizi diurni per disabili gravissimi, con la messa a regime del servizio di laboratori diurni per l'autonomia di persone con disabilità sopravvenuta (post-traumatici), con obiettivi di mantenimento delle capacità residue degli utenti non trascurando l'aspetto della

socializzazione (servizio “La Terrazza” di Via Verga).

In collaborazione con Associazioni del privato sociale vengono sostenuti interventi non individualizzati, ma rivolti a generalità/gruppi dei pari e all'accoglienza/integrazione della disabilità, soprattutto, ma non esclusivamente, all'interno dei contesti educativo/scolastici (es. pedagogia dei genitori).

-A seguito di quanto previsto dalle disposizioni regionali, si è ormai completata la trasformazione dei CSE in Centri Diurni integrati (CDD) per persone disabili e si sono definite le competenze dei Comuni e delle Asl rispetto alle relative assunzioni di spesa.

- Un rilevante apporto nell'ambito dei trasporti per anziani e disabili, è dato anche da Associazioni di Volontariato che, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, prestano la loro opera, anche se vanno studiate soluzioni in grado di sostenere più adeguatamente tale intervento.

Minori:

- Rispetto agli interventi a tutela dei minori e a supporto delle loro famiglie d'origine, gli obiettivi prioritari si sostanziano in un complessivo lavoro di sostegno alla genitorialità e nella garanzia di servizi di accoglienza per minori, residenziali e diurni, che garantiscano una risposta sul territorio (cittadino o distrettuale) per quei minori che necessitano di tutela mediante allontanamento temporaneo dalla famiglia, ma per i quali sia anche necessario il mantenimento del legame con la realtà territoriale locale.

-Rispetto agli interventi di tipo preventivo a favore dei minori e loro famiglie (assistenza domiciliare, servizi di tutoring per adolescenti, servizio diurno di comunità leggera) con il 2010 verrà dato un corpo unico progettuale all'intervento e al conseguente affidamento del servizio mediante appalto.

-Nel triennio dovrebbe giungere a conclusione l'assegnazione di struttura comunale destinata al servizio di comunità leggera e verrà conseguentemente organizzato il servizio ed il suo affidamento, prevedendo l'apertura dello stesso anche agli altri comuni dell'ambito.

- Fino ad assegnazione di nuova struttura a ciò dedicata, il servizio di Comunità educativa residenziale per minori continuerà ad essere garantito presso la struttura comunale di via Da Vinci, con affidamento in appalto del servizio.

-In linea con gli obiettivi previsti dal Piano di Zona, e in corso la sperimentazione per una gestione associata e condivisa del servizio Affidi in modo da consentire una maggiore eterogeneità di provenienza dell'utenza e delle famiglie affidatarie, una maggiore economicità della gestione e, sul piano tecnico, maggiori spazi di confronto tra esperienze professionali e modelli metodologici adottati. Nel corso dell'anno saranno effettuate le verifiche relative a tale sperimentazione.

- Nell'ambito dei servizi per la prima infanzia (asili nido e centri prima infanzia) proseguirà il lavoro di implementazione dei processi riorganizzativi finalizzati a migliorare la fruibilità dei servizi all'infanzia da parte dell'utenza. In particolare ci si concentrerà sull'avvio di nuovi servizi presso la struttura denominata “Arcobaleno”, attualmente in fase di ristrutturazione. L'obiettivo è quello di servire in modo adeguato la zona del quartiere Crocetta che mostra una domanda di servizi per l'infanzia in crescita Contemporaneamente si lavorerà alla riorganizzazione dei servizi integrativi (Centri Prima Infanzia)

Per facilitare l'inserimento dell'utenza straniera, sempre più numerosa, nei servizi all'infanzia, è prevista l'attivazione di un progetto di collaborazione con alcuni mediatori linguistico-culturali finalizzato a supportare il personale educativo nella creazione di una prassi educativa volta a agevolare l'incontro e l'arricchimento con le culture-altre. Previsto inoltre, nelle riunioni con i genitori, l'affiancamento del personale educativo nel processo conoscitivo tra servizi e famiglie nonché l'attivazione di interventi specifici “ su chiamata” in tutte quelle situazioni in cui sia necessario trovare un linguaggio comune su codici educativi tra famiglia e operatori dei servizi.

Dal 2010 entrerà a regime il processo di accreditamento dei servizi territoriali alla prima infanzia finalizzato al riconoscimento (alle famiglie) di buoni servizio (voucher) per la frequenza di bambini 0-3 anni che non hanno potuto accedere ai servizi comunali e che sono, pertanto, collocati in lista d'attesa.. Proseguirà il lavoro del tavolo di confronto servizi all'infanzia cittadini con l'attivazione di proposte formative - condivise in fase progettuale con i responsabili dei nidi accreditati – volte ad approfondire le tematiche relative alla collaborazione pubblico/privato e ad avviare un confronto sulle prassi educativo/pedagogiche attivate nei diversi servizi.

Nei servizi a gestione diretta proseguirà il lavoro di sistematizzazione delle modalità documentative di verifica delle progettualità allo scopo di condividere la sperimentazione di nuove modalità educative volte a garantire il benessere psicofisico del bambino e il sostegno al ruolo genitoriale. Si attiverà, inoltre, il monitoraggio sul rispetto degli standard qualitativi dichiarati nella carta dei servizi che è stata oggetto di lavoro – partecipato con le famiglie e con tutto il personale operante nei servizi –

Il piano di Zona 2009-2011, quale strumento principe stabilito dalla legge della programmazione sociale a livello zonale, individuerà ulteriori attività, progetti e sperimentazioni nel campo sociale e socio-sanitario, in linea con le recenti normative regionali (L.3/2009)

- Prosegue la collaborazione costante tra Dirigenze Scolastiche e Servizi scolastici comunali, anche alla luce della sottoscrizione di un protocollo d'intesa Scuole-Comune che ha disciplinato in maniera più organica i rapporti interistituzionali e che costituirà la base di partenza per una progettazione più partecipata dei servizi comunali per la scuola.
- Continua l'erogazione di Servizi di Trasporto Scolastico e Trasporti per Disabili di varie tipologie (scolastico, d'accompagnamento per terapie o presso altri servizi). Prioritariamente sono garantiti interventi a favore dei minori, accessori a interventi legati alla sfera della salute ed educativo/formativo.
- All'interno e in coprogettazione con il comitato di quartiere 1 e 2 il 2010 vedrà la prosecuzione e l'implementazione del servizio "Centro risorse per la famiglia" (denominato La porta magica) e, a seguito della sperimentazione avvenuta nel 2008 e riconfermata anche nel 2009, verrà confermato l'appoggio dell'Amministrazione al prosieguo del progetto, pur prevedendo una riduzione del contributo economico in vista di una completa autosostenibilità del progetto stesso.

Giovani:

Nel Cdd2. sta proseguendo l'integrazione del progetto "stra-vagante" (intervento rivolto ai gruppi informali di giovani a rischio di devianza) nell'ambito delle azioni sociali previste dal nuovo contratto di quartiere (tema sicurezza). L'azione è condotta in collaborazione con le associazioni presenti nel quartiere. il progetto "stra-vagante", è coordinato dal servizio progetti e dall'équipe del contratto di quartiere2, gestito dall'associazione marse e monitorato anche attraverso il tavolo integrato di progetto.

Stranieri:

- E' consolidata l'offerta dei servizi "Punto Lavoro" e "United Colours of Cinisello B.mo" rivolti ai cittadini stranieri e dei progetti di tipo innovativo avviati nel 2005 "La prevenzione, la cura, l'assistenza sanitaria un diritto per tutti i cittadini immigrati" e il progetto per "la formazione di assistenti familiari" in collaborazione con un ente territoriale, aperto a tutta la cittadinanza, ma con una particolare attenzione rivolta ai lavoratori stranieri. Vengono gestiti in forma associata con l'ambito distrettuale anche i progetti finanziati con fondi della legge 40/98 "Spazio Aperto" e "Integrazione Scuola".
- Sono allo studio, per tutti i servizi che prevedono l'intervento della mediazione linguistico/culturale, forme di gestione unica e regolamentata integrando maggiormente il lavoro fatto a livello comunale con quello d'Ambito.

Persone in condizione di fragilità sociale:

- Gli stanziamenti assicurati dalla Legge 328/2000 (LIVEAS) continuano a finanziare Centro di seconda accoglienza di Via Brodolini (Casa Giovanni Paolo II) e l'attivazione dei nuovi laboratori diurni per disabili adulti di Via Verga. Verrà mantenuta la progettazione condivisa a livello di ambito per garantire percorsi di accompagnamento all'autonomia dei soggetti fragili ospiti del centro Giovanni Paolo II.
- Il Centro è ancora finanziato con quota ripartita tra i 4 Comuni dell'ambito distrettuale.

Inoltre:

- Così come previsto dal Piano di Zona si opererà per un progressivo rafforzamento del ruolo e delle funzioni dell'Ufficio Comune di Piano, in quanto punto di supporto centrale della programmazione e pianificazione dei servizi e degli interventi sociali dei quattro Comuni per i quali il comune di Cinisello Balsamo svolge il ruolo di ente capofila e gestisce la direzione tecnica ed amministrativa di tutto il processo di pianificazione partecipata. Già nei primi mesi del 2009 l'Ufficio Comune di Piano ha da un lato consolidato la propria funzione gestionale, per conto dei 4 comuni dell'Ambito, svolgendo le azioni relative alle comunicazioni di inizio attività (servizi alla persona) e le funzioni di accreditamento dei Servizi per la Prima Infanzia. Inoltre da Maggio 2009 l'ufficio gestisce ed eroga i Buoni

Sociali correlati al Fondo Non Autosufficienze e alla Circolare 41 (regolarizzazione delle Assistenti Familiari). Tale servizio viene supportato, nelle fasi di supporto e accompagnamento alle famiglie con persone anziane e/o disabili, da uno sportello territoriale aperto sui comuni di Cinisello Balsamo e di Bresso. Con riferimento alle linee d'indirizzo per la programmazione 2009/2011 del PdZ, il 2009 sarà caratterizzato dalla conclusione delle azioni di sistema previste dal Paternariato con la Provincia di Milano (Portale internet del Piano di Zona, Bilancio Sociale del Piano di Zona, Osservatorio di Ambito) e dalla proposta di una nuova convenzione in partnership con la Provincia su azioni di supporto tecnico/metodologico a fronte dell'emanazione della Legge Regionale n. 3/2008. Il 2010 sarà inoltre caratterizzato da una nuova fase di programmazione sociale dando priorità alle azioni di integrazione delle politiche sociali e socio-sanitarie.

L'Assessorato allo Sport e Salute provvederà a fornire gli indirizzi per la realizzazione del progetto di prevenzione "Cinisello in salute".

Il progetto in studio si pone come obiettivo la possibilità di realizzare per la prima volta una campagna di prevenzione sull'intera popolazione del territorio comunale. Lo scopo di questa campagna, multidisciplinare e multilivello, così articolata ed impostata su più discipline è di fornire una diagnosi completa al cittadino, indipendentemente dallo status e dall'età. In questo modo si creerà un database fondamentale per lo studio, la ricerca e lo screening per analizzare e comprendere le problematiche più frequenti che coinvolgono la popolazione cinesellese. Tutto ciò sarà possibile grazie al coinvolgimento di tutte le realtà presenti sul territorio: centri di ricerca, Asl, ospedale oltre ad un coinvolgimento in partnership delle università cittadine.

A sostegno del progetto di prevenzione sono in previsione diversi corsi ed iniziative comunicative:

- Conferenze divulgative sulla tematica dell'invecchiamento e della longevità;
- Corso di prevenzione allo stress e alla Sindrome di Burnout degli operatori nei servizi;
- Attivazione dello sportello informativo per la prevenzione e la salute;
- Azioni a favore dello sviluppo della longevità della popolazione;
- Ricerche sociodemografiche

Programma 9:

Il 2010 vedrà l'attività del Settore Polizia Locale incentrata sulla realizzazione di un piano di rinnovo dei sistemi di comunicazione radio per adeguarsi ai nuovi standard digitali di comunicazione. È prioritario sostituire l'attuale impianto radio di tipo analogico con un sistema di comunicazione radio di tipo digitale in standard europeo "Tetra".

Nel campo della sicurezza stradale, le recenti radicali modifiche dell'ambiente urbano e della struttura viaria del centro abitato, hanno influito sul comportamento umano alla guida dei veicoli legando i due fattori caratterizzanti l'incidente stradale, ambiente e persona. Se da un lato il tradizionale controllo di polizia stradale è finalizzato a rendere il comportamento dei conducenti il più prudente possibile e conforme alla prescrizioni codicistiche, il monitoraggio dei sinistri stradali attraverso la registrazione automatica delle coordinate GPS su cartografia vettoriale, permetterà un'efficace azione progettuale tesa a prevenire il tasso di sinistrità, dando indicazioni per aumentare la sicurezza intrinseca dell'infrastruttura stradale.

La tematica ambientale, sempre più pressante nell'agenda del decisore politico ad ogni livello di governo, vedrà coinvolta la Polizia Locale in un'azione di controllo e verifica, anche mediante specifica strumentazione tecnica (opacimetro), finalizzata al rispetto delle disposizioni legislative in materia che obbligano i conducenti di veicoli a motore a tenere in circolazione solo veicoli con emissioni inquinanti entro determinati parametri.

Nel 2010, è prevista la stesura del nuovo piano urbano del traffico, conseguentemente la viabilità cittadina verrà riorganizzata seguendo le direttive del piano stesso.

Sarà mantenuto il programma formativo e di aggiornamento professionale che in modo completo è erogato costantemente a tutto il personale.

Programma 10:

Le scelte operate per il presente programma rappresentano, per la maggior parte, la naturale evoluzione e continuazione dei progetti in corso o comunque programmati.

Le attività sono strutturate in aree tematiche ambientali specifiche, ormai consolidate e “storiche” (tutela ambientale, tutela del verde e degli animali, ciclo dei rifiuti) e in aree di sviluppo che si sono ormai consolidate, su preciso input dell’amministrazione ma anche di una crescente sensibilità nazionale e regionale, si procederà quindi con attività di informazione ed educazione e partecipazione ai processi relativi all’ambiente urbano.

Ciò che costituisce modifica o variazione è determinato da nuove prescrizioni normative alle quali è necessario adeguarsi ed ottemperare o dall’evoluzione del programma lavori stesso al fine di migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni erogate.

Nel 2010, si riserverà particolare attenzione:

- al completo consolidamento delle attività correlate al ciclo del rifiuto affidato a Multiservizi Nord Milano ed in gestione operativa a Nord Milano Ambiente, attraverso la puntuale verifica e controllo del servizio affidato, per il tramite del nuovo contratto di servizio, approvato nel 2009;
 - allo sviluppo e consolidamento delle modalità di gestione del Parco del Grugnotorto in sintonia con la direzione del parco; definizione nuova convenzione per la gestione delle aree fruibili per le attività di educazione ambientale e per la manutenzione degli spazi medesimi;
 - alla riqualificazione del laghetto di Villa Ghirlanda-Silva, nonché alla sistemazione e riqualificazione di diversi giardini;
 - a garantire il mantenimento e la corretta manutenzione di quanto già realizzato, nel patrimonio a verde e relativi arredi e impianti di irrigazione, anche attraverso la collaborazione di sponsor locali;
 - rinnovo della convenzione con la Lega Nazionale per la tutela del cane, per il servizio di custodia ed adozione dei cani accalappiati sul territorio cittadino.
- Sensibilizzazione della cittadinanza sui temi dell’abbandono e del decoro cittadino, divulgazione del regolamento comunale per la tutela degli animali ed interventi presso le scuole in collaborazione con la clinica veterinaria di Cinisello Balsamo;
- a verificare l’elaborazione del nuovo Piano Energetico Comunale, a provvedere alla sua approvazione ed applicazione in sinergia al nuovo PGT;
 - a garantire i controlli e i conseguenti provvedimenti sugli impianti termici all’interno della campagna 2010-2011, nonché ad attivare la nuova campagna biennale, finalizzata al risparmio energetico ed alla sicurezza;
 - a garantire tutte le azioni connesse alla tutela ambientale in campo di acustica, particolare rilievo assume la realizzazione delle barriere acustiche sulla A4 nel tratto urbano, per la tutela delle risorse idriche, atmosferiche, del suolo, tramite le bonifiche dei siti inquinati, ed il controllo dell’elettromagnetismo presente sul territorio cittadino.

La promozione dell’utilizzo delle fonti di energie alternative, al fine di mettere in atto quanto previsto dal Patto dei Sindaci, si pone l’obiettivo del raggiungimento di -20 emissioni di CO₂, + 20 risparmio energetico, +20 utilizzo fonti di energia alternativa. Primo passo la totale copertura del territorio cittadino per garantire a tutti i cittadini il servizio del teleriscaldamento.

Programma 11

Vengono confermati i programmi relativi alle attività ordinarie e straordinarie di manutenzione dei sistemi hardware, software e di rete all’interno dell’Ente. Per quanto riguarda lo sviluppo di nuovi progetti per gli anni 2010-2012, si prevedono le seguenti linee strategiche di azione:

- il potenziamento del Portale dei servizi on-line su Internet con l’adesione alla proposta di riuso del progetto di E-government “Polis ComuneAmico” presentata dal Comune di Bergamo, capofila della costituenda aggregazione di Comuni. La proposta prevede di implementare nel portale dei servizi on-line del Comune di Cinisello Balsamo i servizi attualmente disponibili sul portale “Polis ComuneAmico” e che rispondano alle esigenze dell’Amministrazione in termini di maggiore fruibilità all’utenza finale e di piena compatibilità con i processi di lavoro degli uffici preposti alle funzioni

richieste. Dal punto di vista del livello di interazione tra il cittadino e l'amministrazione comunale, si porteranno i servizi a livello 4 (conclusione on-line dell'intera pratica inclusi i pagamenti elettronici). Si prevede inoltre di procedere ad un restyling grafico del Portale finalizzato a mettere in evidenza l'autonomia del Comune di Cinisello Balsamo nell'ambito dell'aggregazione prevista nel precedente progetto SISCOTEL;

- l'estensione della rete geografica comunale in fibra ottica (rete di campus) tramite un accordo operativo con la Provincia di Milano, che in cambio del passaggio di un dorsale intercomunale è disposta a posare fibra di collegamento delle sedi comunali più prossime alla dorsale con il centro stella situato presso la sala macchine di via XXV Aprile 4. E' inoltre previsto il collegamento di sedi comunali periferiche, edifici di servizi pubblici o di pubblica utilità per ridurre la spesa per i collegamenti telematici dedicati con il Comune, ad oggi economicamente onerosi;
 - la realizzazione del cablaggio di rete fonia-dati al centro culturale di nuova costruzione, dove è prevista l'implementazione di una rete telefonica collegata alla centrale di via XXV Aprile, di una rete dati in fibra e rame con la duplice funzione di collegamento alla INTRANET comunale e di connessione alla rete esterna del consorzio interbibliotecario (CSBNO), e di una rete wireless di collegamento ad Internet, con accesso protetto con procedure di autenticazione;
 - l'affiancamento dell'attuale proxy server MS ISA con un proxy server Open Source (SQUID) e la sua successiva sostituzione. Per questa ragione si renderà necessario prevedere l'installazione e la configurazione di un server virtuale con capacità tale da sostenere l'intero traffico da e verso Internet;
 - graduale affiancamento e successiva sostituzione dell'attuale server di autenticazione degli utenti (MS Active Directory) e di posta elettronica (MS Exchange 2003) con equivalenti server Open Source (OpenLDAP e Zimbra);
 - creazione di una EXTRANET comunale per l'accesso ai servizi della INTRANET comunale dall'esterno - in sicurezza. Questo progetto prevede la possibilità di accedere alle risorse e ai servizi della intranet da Internet, utilizzando un canale sicuro e certificato, creato con SSL;
 - virtualizzazione e consolidamento dei server centrali, e la conseguente sostituzione della maggior parte degli attuali server con pochi sistemi in grado di ottimizzare il fabbisogno hardware, il traffico di rete tra sistemi, ridurre la probabilità di malfunzionamenti, semplificare la gestione ordinaria, e non da ultimo, ridurre globalmente i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - analisi del parco macchine PC e stampanti nell'Ente, e successiva razionalizzazione per ridurre costi di acquisto e di esercizio;
 - implementazione di un sistema di disaster recovery, situato in una sala server all'interrato del nuovo Centro Culturale. La nuova infrastruttura sarà collegata in fibra ai server della sede di via XXV Aprile, in modo da separare fisicamente, in edifici diversi, le macchine dalle unità di backup e scongiurare qualsiasi rischio di perdita accidentale dei dati;
 - implementazione di una soluzione di Project Management, possibilmente in ambiente Open Source, per un maggior controllo, condiviso a più livelli, dei progetti complessi (intersettoriali e non);
 - adozione di una soluzione di E.Police ovvero l'eliminazione della multa cartacea a favore di un sistema automatizzato che permette l'inserimento dei dati (targa, indirizzi, tipo di infrazione, ecc.) direttamente su un palmare e trasmissione wireless alla centrale operativa di Polizia Locale;
 - informatizzazione dei cimiteri cittadini;
- e il consolidamento di alcuni progetti già avviati:
- costruzione di un ambiente unico per promuovere la trasparenza amministrativa e la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali dell'Ente attraverso il canale Web (E-Democracy). Questo intervento comporterà, da una parte, la razionalizzazione di strumenti già attivati (pubblicazione automatica delle delibere, forum, questionari on-line) e, dall'altra, il loro ampliamento (piattaforma avanzata per sondaggi e consultazioni on-line, integrazione tra forum e streaming video sulla WEB TV) nell'ambito delle attività già programmate per sviluppare internamente, in collaborazione con il centro multimediale, il centro stampa, l'URP e la Comunicazione, la WEB TV comunale, attualmente externalizzata;
 - proseguire il lavoro di migrazione al software Open Source che sia sostenibile a livello tecnico e che tenga anche conto del suo impatto sulla struttura organizzativa dell'Ente, limitando possibili resistenze al cambiamento tramite strumenti di coinvolgimento e di supporto formativo;
 - continuazione del progetto di de-materializzazione della carta (uso estensivo della Posta Elettronica Certificata, della Firma Digitale, ecc.) e conseguente adeguamento delle procedure gestionali, tra cui il programma di gestione dell'iter atti e del protocollo informatico;

ampliamento del sistema di video-sorveglianza comunale (controllo e monitoraggio degli incroci ad alto rischio di incidenti stradali) sia nel numero delle postazioni di controllo decentrate sul territorio – telecamere fisse e mobili – che nelle funzionalità per un controllo più efficace dei siti oggetto di sorveglianza. Verrà inoltre fatto uno studio per interconnettere il sistema alle stazioni dei Carabinieri e della Polizia di Stato, in modo da dotare degli stessi strumenti tutte le forze dell'ordine operanti sul territorio e aumentare i livelli di servizio e di copertura oraria, ad includere anche la notte.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

L'azione degli organismi gestionali dell'ente dovrà svilupparsi all'interno delle linee programmatiche delineate dalla Relazione Previsionale e Programmatica. Dopo l'approvazione del Bilancio per l'anno 2010 con l'allegata Relazione Previsionale, verrà adottato il Piano Esecutivo di Gestione il quale riporterà, in termini di attività e obiettivi, gli indirizzi di breve e medio periodo contenuti nei documenti programmatici.

Sinteticamente si elencano gli obiettivi gestionali per ogni Programma/Settore:

Programma 0A:

Il Gabinetto del Sindaco costituisce la struttura dirigenziale specifica, dotata di particolare e spiccata autonomia, di diretto supporto al Sindaco. Garantisce con riferimento alla gestione di Manifestazioni Istituzionali, Attività di Rappresentanza, Contributi ad Associazioni, Gestione Amministrativa e Segreteria del Sindaco le funzioni ed i compiti attribuiti allo stesso dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.

Programma 1:

Gli obiettivi fondamentali che ci si propone di raggiungere sono sempre e costantemente diretti a migliorare e snellire le procedure presidiate, garantire una corretta gestione dei rapporti con il cittadino utente in un'ottica di maggiore efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa non dimenticando la necessità di migliorare ed ottimizzare le risorse di personale e strumentali disponibili.

Accanto a questi obiettivi di carattere generale saranno perseguiti obiettivi specifici legati alla realizzazione dei singoli progetti e meglio specificati in ognuno di essi..

Programma 2:

Garantire l'applicazione tempestiva e corretta degli istituti contrattuali di tipo economico e giuridico, anche in riferimento ai costanti aggiornamenti del Contratto Collettivo sia nazionale che decentrato, e utilizzare tutte le opportunità offerte dalla normativa più recente per giungere ad un utilizzo delle risorse umane coerente con un andamento monitorato e tendenzialmente in riduzione delle spese del personale. Garantire la pianificazione e la gestione del Marketing Territoriale e Commercio tramite un iter semplificato per le attività commerciali, con l'esigenza di predisporre strumenti programmatici recanti criteri di compatibilità urbanistica, adottando specifici regolamenti e monitorando le attività produttive, in concerto con gli altri Servizi dell'Ente. Adeguare lo Sportello Unico delle Attività Produttive alle recenti disposizioni sulla semplificazione amministrativa (Legge 69/2009) attivando le procedure on line anche attraverso l'applicativo MUTA della Regione Lombardia.

Promuovere attività volte a favorire lo sviluppo delle realtà produttive incentivandone la riqualificazione e la competitività.

Collaborare ad attuare gli indirizzi del consiglio comunale per il funzionamento dell'Agenzia per la Formazione e l'Orientamento al Lavoro (AFOL) che vede la partecipazione di altri cinque comuni dell'area del nord Milano e la provincia di Milano. Realizzazione di iniziative volte al sostegno ai lavoratori e allo sviluppo di nuove opportunità di formazione professionale.

Programma 3:

Gli obiettivi che si propongono sono coerenti con gli obblighi previsti dalla normativa vigente relativa al comparto Enti Locali

In particolare il programma comprende il nuovo accorpamento del settore Finanziario al Settore Entrate che nella nuova "Macrostruttura prende la denominazione di settore **"Economico -finanziario e della Fiscalità Locale"**

L'attività del Servizio Economico Finanziario si pone come obiettivo la razionalizzazione dei costi mantenendo l'efficacia dei processi di programmazione e rendicontazione, garantendo coerenza tra fonti di finanziamento e impieghi di risorse finanziarie, garantisce la tempestività ed efficienza dei processi d'acquisto di

beni e servizi per l'ente, attraverso la predisposizione del piano degli approvvigionamenti. Particolare attenzione verrà destinata al monitoraggio di flussi di cassa che consenta il rispetto dell'obiettivo di programmatico determinato dal Patto di Stabilità Interno. Attraverso idoneo sistema informativo, inoltre, i dati finanziari, economici e patrimoniali, saranno resi disponibili per amministratori e dirigenti.

Il Servizio Fiscalità Locale provvede alla gestione di tutte le attività connesse alla fiscalità locale, intesa nella sua globalità, quindi le acquisizioni anagrafiche, l'acquisizione dei dati contabili e la rendicontazione sugli incassi, tutti riferiti alle entrate in materia tributaria.

La gestione della fiscalità locale comprende, inoltre, l'attività di raccolta ed il rilascio di informazioni relativamente alle dichiarazioni presentate dal cittadino in materia di Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) ed in generale comprende l'insieme delle attività volte all'emissione dei ruoli suppletivi di riscossione della Tassa Rifiuti Solidi Urbani (T.A.R.S.U.) ed all'emissione degli avvisi di accertamento (I.C.I., T.A.R.S.U.) ed, infine, al controllo sull'attività di riscossione svolta dagli agenti e concessionari (I.C.I., T.A.R.S.U., Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche - T.O.S.A.P., Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni).

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono coerenti con gli obblighi previsti dalla normativa vigente per quanto concerne l'attività istituzionale del Settore Entrate, oltre agli obiettivi prioritari fissati dall'Amministrazione Comunale, quali le attività finalizzate al recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi locali ed alla gestione delle funzioni catastali ex D. Lgs. n. 112/1998 e L. n. 296/2006.

Programma 5:

Tutte le attività che vengono svolte nel corso dell'anno nell'ambito della programmazione dei lavori pubblici, consistenti nella realizzazione dei progetti programmati sulla base degli indirizzi strategici dell'Ente, hanno come scopo di ottemperare agli interessi della collettività tenendo presente i principi cardini di efficacia, efficienza ed economicità.

Pertanto è obiettivo primario mantenere in buono stato di conservazione ed efficienza le strutture comunali, mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali, scolastici e sportivi.

Vengono inoltre programmati interventi volti al miglioramento e potenziamento delle reti stradali della città, il rifacimento di alcuni tratti di pavimentazione stradale e fognature, nonché di potenziamento della rete di illuminazione pubblica.

Il Settore assicura altresì la realizzazione di nuovi interventi in congruità ai progetti approvati dall'Amministrazione.

Il Settore si occupa di dare concreta applicazione alle previsioni del PUGSS, nonché della gestione di complesse problematiche legate al servizio di distribuzione gas metano, al servizio idrico integrato ed al teleriscaldamento.

Obiettivo generale è il proseguimento del coordinamento relativo al processo attuativo degli interventi edilizi e sociali previsti nei Contratti di Quartiere "S. Eusebio - I", "Oltre S. Eusebio - II" e Contratto di città, ai fini del rispetto dei tempi e finalità dettati dalla normativa nazionale, regionale e provinciale in merito.

Le attività di gestione del patrimonio abitativo e non abitativo dell'ente sono finalizzate ad ottimizzare l'utilizzo degli immobili di proprietà comunale, rispondendo ai bisogni abitativi dei cittadini tramite la gestione dei contratti di locazione in essere, l'assegnazione degli alloggi e la gestione dello sportello affitti, nonché mettendo a disposizione delle associazioni presenti sul territorio spazi idonei allo svolgimento delle attività sociali. Il Servizio provvede inoltre a svolgere tutte le attività necessarie all'acquisizione o all'alienazione di immobili, su indicazione dell'Amministrazione Comunale. A tal proposito, sulla base di quanto dettato dall'Art. 58 della L. 133/2008 viene redatto il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell'Ente, allegato quale parte integrante del Bilancio comunale.

Si prevede inoltre di procedere a definire l'accordo tra il Comune di Cinisello B. e la Milano Serravalle, sottoscrivendo la Convenzione inerente il trasferimento reciproco di alcune aree presenti sul territorio.

La Segreteria amministrativa garantirà inoltre il corretto espletamento delle attività a supporto dei servizi del Settore

Programma 6:

Le attività che si esplicheranno nel corso dell'anno consistono nella realizzazione dei progetti programmati, secondo gli indirizzi e le scelte dell'Amministrazione in materia edilizio-urbanistica, nonché nella regolare e tempestiva evasione di istanze presentate dai cittadini e nel soddisfacimento di interessi collettivi nell'ottica del raggiungimento dei principi di efficacia, efficienza ed economicità propendendo ad una migliore erogazione dei servizi all'utenza.

In particolare il programma comprende le attività relative alla gestione dei servizi Edilizia Privata ed Urbanistica.

Il Servizio Edilizia Privata comprende, tra le principali attività, l'istruttoria amministrativa e tecnica e la predisposizione dei provvedimenti inerenti le pratiche edilizie finalizzate alla realizzazione di nuove costruzioni, alla manutenzione, al recupero o alla ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente con conseguente istruttoria delle istanze di certificati di agibilità, rilascio di certificazioni varie, nonché l'attività di controllo sul territorio; oggetto di particolare attenzione da parte dell'ufficio, al fine di prevenire e contrastare eventuali attività od interventi di abusivismo.

Il Servizio Urbanistica svolge le attività inerenti la pianificazione urbanistica con la relativa gestione ed attuazione del PRG vigente. Comprende anche l'istruttoria di Piani Particolareggiati, Piani di Lottizzazione, Programmi integrati di Recupero e Programmi Integrati di Intervento in attuazione del documento di inquadramento delle politiche urbanistiche. Attua gli interventi inerenti il programma Urbano dei Parcheggi predisponendo i vari bandi di gara ed istruendo i progetti esecutivi da convenzionare. Gli stessi uffici predispongono le varianti parziali e/o semplificate del PRG in conformità alle linee guida fornite dall'Amministrazione Comunale. Nel corso dell'anno 2010 arriverà al traguardo l'attività dedicata alla predisposizione dei nuovi strumenti urbanistici stabiliti dalla Legge regionale n. 12/05 "sul governo del territorio" (Documento di piano, Piano dei servizi e Piano delle regole). Non trascurabile poi è l'attività legata alla verifica della regolare esecuzione di opere realizzate a scomputo degli oneri che richiedono formali collaudi, il rilascio di certificazioni varie quali i certificati di destinazione urbanistica, i certificati per il superamento delle barriere architettoniche, la verifica dei frazionamenti depositati.

Al Servizio è riservata altresì l'attività relativa alla verifica dei progetti di interesse sopracomunale quali la riqualificazione della SS36, gli interventi a stralcio del progetto di riqualificazione della SP5, con conseguente gestione di tutta l'attività ad essi collegata che ha diretti risvolti e conseguenze sul territorio comunale, nonché di collegamento e coordinamento con gli altri enti interessati oltre alle attività connesse agli ormai conclusi lavori di realizzazione della Metrotramvia

Programma 7:

Offrire a tutti occasioni reali di informazione democratica e socializzazione. Predisporre servizi di fruizione e produzione culturale e sportiva, che per la qualità del loro livello e per il costante riferimento alla popolazione, generino una crescita civile e culturale dei cittadini per una migliore qualità della vita con riguardo anche alla prevenzione e alla salute. Si riconferma così l'intento di proseguire nel percorso di riqualificazione culturale come parte integrante dei grandi progetti riqualificazione di Cinisello Balsamo ed, in particolare tra questi, il Centro Culturale Sandro Pertini.

Programma 8:

L'obiettivo di gestione del Programma è quello di garantire il sistema di programmazione integrata/partecipata (legge 328/2000 – legge regionale 3/2008), sostenere e gestire servizi socio-educativi nel rispetto degli indirizzi dati dagli Organismi Politici, comunali, distrettuali, regionali e statali nei relativi ambiti di competenza. A tal fine si cura che i risultati siano raggiunti in coerenza con i programmi realizzati dagli altri Settori, attraverso il miglior utilizzo possibile delle risorse, sia umane sia finanziarie, e con la regolare rilevazione del grado di soddisfazione manifestato dall'utenza e della qualità percepita rispetto alle prestazioni erogate.

La piena realizzazione dei principi della legge 328/2000 produce effetti sul sistema integrato d'interventi e servizi sociali in quanto la coerenza della programmazione sociale va ricercata non più a livello comunale, ma a livello distrettuale, attraverso lo strumento del Piano di zona. Solo a questo livello, infatti, è possibile definire i livelli essenziali delle prestazioni sociali e socio-sanitarie che il sistema di welfare deve garantire in maniera universalistica, se pur selettiva, ai cittadini dell'Ambito. La creazione, attraverso appositi atti formali, dell'Ufficio Comune di Piano tra i quattro comuni rappresenta l'atto amministrativo che sancisce ulteriormente la dimensione distrettuale come contesto ideale per la programmazione; l'implementazione di azioni di sistema, in collaborazione con la Provincia di Milano (portale internet, osservatorio di Ambito, Bilancio Sociale del Piano di zona), rappresentano strumenti utili per rendere più incisive e "visibili" le funzioni dell'Ufficio di Piano).

L'ulteriore rafforzamento della rete Scuole-Ente locale risulta indispensabile con l'applicazione progressiva della riforma scolastica sulle norme generali dell'istruzione e dei livelli essenziali in materia di istruzione e di formazione professionale (l. 53/2003 e successive modificazioni)

Programma 9:

L'obiettivo gestionale per il 2010, alla luce soprattutto del pressoché totale rinnovo del parco veicolare, sarà anzitutto incentrato sul miglioramento del servizio di pronto intervento aumentando gli standard di efficienza in rapporto ad una maggior efficacia ed economicità di tutti i servizi svolti. Se il fattore economicità è immediatamente identificato attraverso una riduzione dell'indice di quantificazione budgetaria relativa ai costi di mantenimento, conservazione e manutenzione dei veicoli, l'efficacia del servizio di Polizia Locale, che si misura dal rapporto tra mezzi impiegati, obiettivi perseguiti e grado di soddisfazione dei bisogni raggiunti (obiettivi, risultati, effetti), necessita di riconnettere sistematicamente le informazioni provenienti dal sistema decisionale, con la rilevazione sistematica di quelle provenienti dal contesto esterno. La condizione essenziale è quella dell'appianamento delle asimmetrie informative ad ogni livello di intervento e ciò potrà essere efficacemente realizzato attraverso il supporto di sistemi informatici gestionali e al miglioramento del livello di comunicazione e trasmissione dati/informazioni con il personale che opera all'esterno. La valutazione dell'efficacia prelude ad una forma di "rendicontazione sociale", che comprende certamente anche quella di natura economica, ma si estende al "capitale sociale" prodotto per la comunità locale di riferimento inteso come risposta ad un maggior numero di interventi richiesti dalla collettività pur mantenendo inalterate le variabili attinenti al personale in campo e alle ore lavoro/uomo.

La rendicontazione sociale, con la sua pluralità di interlocutori, dai più vicini "portatori di interesse" verso la collettività rappresentati dagli organi di governo politico della città, alla platea ampia dei cittadini del territorio e delle loro forme di organizzazione istituzionale e associazionistica dovrà veder realizzati gli obiettivi che nascono dalla visione politica del problema, tradotti in obiettivi e strategie supportati dalle risorse allocate, attraverso indicatori numerici di incremento positivo rappresentanti gli interventi realizzati e dai risultati ottenuti confrontati con indicatori negativi di costi rendicontati.

Programma 10:

La programmazione 2010 sarà in continuazione e sviluppo con quanto preventivato e realizzato nel corso dell'anno 2009, sia per le aree di lavoro consolidate e storiche del settore sia per i nuovi processi partecipativi e di sostenibilità messi in campo. In particolare si evidenziano:

- per l'Igiene Urbana e raccolta differenziata, iniziative deputate al completo consolidamento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti da parte di Multiservizi Nord Milano per il tramite operativo di Nord Milano Ambiente ed alla verifica dell'attività svolta dalla stessa sia dal punto di vista amministrativo che operativo, attraverso il nuovo contratto di servizio;
- nel campo della Tutela ambientale e prevenzione inquinamenti dovrà essere dedicata attenzione prioritaria all'istruttoria amministrativa per il rilascio delle autorizzazioni di bonifica dei suoli inquinati ed ai relativi controlli, alla tutela del territorio in materia di inquinamento atmosferico e verifica della qualità dell'aria, alle attività inerenti il Piano Energetico Comunale ed alla riduzione delle emissioni clima-alteranti, alla prevenzione dell'inquinamento acustico in particolare quello derivante da traffico, alla prevenzione dell'inquinamento da campi elettromagnetici;
- Potenziare e migliorare le pianificazione ed il coordinamento con gli altri settori dell'ente delle attività legate al risparmio energetico ed all'uso di risorse rinnovabili,
- Attuare le verifiche e controlli sempre in campo energetico e di tutela della qualità dell'aria che necessariamente discenderanno dall'applicazione della nuova legge regionale in materia, che attribuiscono ai comuni nuove competenze in materia (certificazione energetica dei nuovi edifici, audit energetico degli edifici pubblici,
- Verificare la proposta di nuovo piano energetico comunale, stante sia la modifica dei combustibili, sia le nuove urbanizzazioni e l'aggiornamento del catasto impianti termici, sia in sinergia con la redazione del PGT di sarà un elemento importante
- Per le attività di gestione dei parchi, giardini e di tutela animali, gli interventi atti a garantire il mantenimento e la corretta manutenzione di quanto già realizzato, in particolare nel patrimonio a verde e relativi arredi, anche attraverso la ricerca di sponsor locali e la progettazione di piccole opere di riqualificazione; particolare priorità riveste la definizione della gestione delle nuove aree fruibili del parco del Grugnotorto, in accordo con la direzione del parco, sia per quanto concerne le attività relative alle iniziative di educazione ambientale, sia per quanto riguarda la manutenzione delle aree stesse. Altro importante intervento all'interno del parco del Grugnotorto è il completamento dell'iter progettuale per la costruzione del nuovo canale, che ha beneficiato di un parziale finanziamento del Ministero della Salute nel corso del 2006 e della provincia di Milano nel 2008. Le attività e la gestione del

Parco devono procedere in un'ottica unitaria e di coordinamento centrale, per meglio aderire alla vocazione di grande polmone verde in continuità con il Parco Nord Milano.

- Si procederà con la riqualificazione del laghetto di villa Ghirlanda e la riqualificazione di alcuni giardini cittadini.

Su preciso input dell'amministrazione ma anche di una crescente sensibilità nazionale e regionale, si sono affermati e si sono consolidati dal 1999 ad oggi i cosiddetti progetti di sostenibilità ambientale, che possiamo così declinare:

- Attività di informazione e sensibilizzazione ambientale che si esplica sia attraverso iniziative sul territorio -legate ai progetti di sostenibilità e di educazione- sia attraverso lo Sportello informativo ambiente e lo sportello Energia che offrono un servizio informativo agli utenti e la divulgazione di materiale informativo in maniera capillare e mirata;
- Il progetto Città sostenibile e partecipata, attraverso i progetti della città dei bambini e di agenda 21 locale, con particolare attenzione alla mobilità scolastica sostenibile (progetto pedibus), al risparmio di risorse, agli acquisti verdi ed alla definizione del bilancio ambientale
- E' indispensabile mantenere e implementare i risultati di questi processi attraverso percorsi di educazione, sensibilizzazione e partecipazione con la cittadinanza per tutti gli aspetti legati alla tutela dell'ambiente, percorrendo e sperimentando nuove modalità di intervento, anche attraverso la formazione e l'aggiornamento del personale in merito a questa materia in continua evoluzione.

Programma 11

E' graduale e in linea con gli standard di mercato il processo di informatizzazione diffusa dell'Ente e del corretto e razionale utilizzo degli strumenti informatici, nei vincoli delle risorse umane ed economiche disponibili. Si articoleranno gli interventi secondo i seguenti punti:

- garantire l'aggiornamento e la manutenzione del software applicativo, la disponibilità e la funzionalità del software di base e di ambiente, dei sistemi di elaborazione, assicurando l'allineamento tecnologico e funzionale del sistema informatico nel suo complesso;
- fornire agli utilizzatori dei sistemi informativi un supporto tecnico continuativo, finalizzato ad un adeguato ed autonomo utilizzo delle dotazioni informatiche in uso presso gli uffici;
- definire e realizzare nuovi progetti informatici di acquisizione/adeguamento di beni hardware, software e rete che rispondano alle esigenze di miglioramento in termini di efficacia, efficienza e qualità dei servizi offerti dai settori dell'Ente e dalle attività svolte dagli stessi, nonché dei risparmi attesi dal processo di informatizzazione, sempre più capillare e pervasiva nell'Ente. A titolo di esempio si cita il caso dell'adeguamento delle procedure gestionali all'uso della PEC – Posta Elettronica Certificata – e della firma digitale;
- garantire una gestione affidabile e continuativa del sistema di comunicazione dati interno – intranet – e l'accesso da e verso internet, adeguando i servizi di supporto necessari. E' compresa l'attività di restyling del sito internet comunale in base alla richieste della nuova Amministrazione, e degli aggiornamenti richiesti degli uffici dell'Ente;
- garantire per continuità la gestione del Centro Sistema SISCOTEL e del relativo portale Internet per l'erogazione dei servizi on-line a cittadini ed imprese. Dal 2010 è prevista l'attivazione del progetto di riuso delle soluzioni di E-government "POLIS ComuneAmico" con capofila il Comune di Bergamo, da cui sarà mutuata una serie di servizi presenti nel catalogo delle soluzioni CNIPA;
- procedere operativamente alla migrazione graduale dei sistemi verso la tecnologia Open Source;
- assicurare al settore sistemi informativi le necessarie attività di supporto a livello amministrativo, inclusa la predisposizione del piano di formazione specialistica per il personale di settore;
- garantire le attività di sviluppo programmi da parte del Settore a supporto di specifiche esigenze dei vari uffici dell'Ente;
- assicurare le attività di supporto a progetti realizzati da altri Settori dell'Ente.

3 PROGRAMMI E PROGETTI

3.3 Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Program ma n°	Anno 2010				Anno 2011				Anno 2012			
	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
01	4.339.276,00	217.897,00	112.000,00	4.669.173,00	4.232.249,00	9.800,00	110.000,00	4.352.049,00	4.238.949,00	35.000,00	110.000,00	4.383.949,00
02	6.793.112,00	282.605,00	122.000,00	7.197.717,00	6.918.217,00	343.050,00	0,00	7.261.267,00	7.667.767,00	68.000,00	0,00	7.735.767,00
03	6.585.781,00	677.190,00	37.900,00	7.300.871,00	6.806.682,00	233.235,00	30.000,00	7.069.917,00	6.933.752,00	111.345,00	30.000,00	7.075.097,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	8.702.963,00	620.360,00	5.152.905,00	14.476.228,00	8.934.760,00	539.520,00	5.954.880,00	15.429.160,00	9.272.925,00	326.666,00	4.315.360,00	13.914.951,00
06	2.470.286,00	322.714,00	915.750,00	3.708.750,00	2.015.556,00	11.450,00	913.750,00	2.940.756,00	1.975.806,00	0,00	1.960.950,00	3.936.756,00
07	3.298.799,00	305.736,00	826.000,00	4.430.535,00	3.416.486,00	94.866,00	134.000,00	3.645.352,00	3.068.552,00	99.153,00	112.350,00	3.280.055,00
08	14.585.866,00	1.470.741,00	2.063.910,00	18.120.517,00	14.726.037,00	3.171.036,00	0,00	17.897.073,00	17.883.773,00	122.272,00	330.750,00	18.336.795,00
09	3.063.900,00	12.500,00	259.210,00	3.335.610,00	3.042.258,00	88.900,00	136.676,00	3.267.834,00	3.060.758,00	1.000,00	136.676,00	3.198.434,00
0A	234.890,00	232.640,00	0,00	467.530,00	392.530,00	30,00	0,00	392.560,00	392.560,00	8.850,00	0,00	401.410,00
0B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	1.961.515,00	103.800,00	417.000,00	2.482.315,00	1.967.715,00	2.660,00	200.000,00	2.170.375,00	1.970.375,00	0,00	465.000,00	2.435.375,00
11	850.782,00	138.791,00	202.000,00	1.191.573,00	923.876,00	14.000,00	200.000,00	1.137.876,00	937.876,00	10.000,00	200.000,00	1.147.876,00
Totali	52.887.170,00	4.384.974,00	10.108.675,00	67.380.819,00	53.376.366,00	4.508.547,00	7.679.306,00	65.564.219,00	57.403.093,00	782.286,00	7.661.086,00	65.846.465,00

3.4 PROGRAMMA N° 0A UNITA' OPERATIVA COMPLESSA - UFFICIO DI GABINETTO N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. MONACI GIORGIO	
3.4.1 - Descrizione del programma	Il Gabinetto del Sindaco costituisce la struttura dirigenziale specifica, dotata di particolare e spiccata autonomia, di diretto supporto al Sindaco per le funzioni ed i compiti attribuiti allo stesso dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.
3.4.2 - Motivazione delle scelte	Con delibera 241 del 14.07.2009 la Giunta ha provveduto alla modifica del Regolamento del Sistema di Direzione prevedendo la possibilità in capo al Sindaco di istituire l'Ufficio di Gabinetto, che è stato effettivamente costituito con provvedimento sindacale del 24.07.09. Nella definizione della macrostruttura dell'Ente, approvata con delibera di Giunta 298 del 29.09.2009, è stata istituita la U.O.C. Ufficio di Gabinetto alla quale sono state assegnate le seguenti attribuzioni organizzative: Segreteria del Sindaco e della Giunta, Manifestazioni Istituzionali, Attività di Rappresentanza, Contributi ad Associazioni, Progetti a termine di particolare rilevanza.
INCARICHI PREVISTI PER STUDI, CONSULENZE E RICERCHE	PROGRAMMA E PROGETTO: Programma 0A U.O.C. Ufficio di Gabinetto - Progetto 0004 Gestione Amministrativa e Segreteria Sindaco
CODICE DI BILANCIO:	1010103
OGGETTO DELL'INCARICO:	Consulenze non reperibili all'interno dell'ente di esperti qualificati in materia di progetti integrati di rivitalizzazione urbana, politiche giovanili, politiche di partecipazione per supportare il Sindaco nell'attivazione dei progetti speciali approvati dalla Giunta.
IMPORTO PRESUNTO:	€ 70.000,00
NUOVO INCARICO:	SI
3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento	Investimento
3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo	Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

- 1 Dirigente
- 1 D1/D4
- 1 C2
- 2 C1
- 1 B3/B7

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Risorse Hw e Sw presenti nell'ufficio

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

0A UNITA' OPERATIVA COMPLESSA - UFFICIO DI GABINETTO

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0540	200,00	200,00	200,00	
TOTALE (B)	200,00	200,00	200,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA 0665	0,00	0,00	0,00	
RISORSA GENERALE	467.330,00	392.360,00	401.210,00	
TOTALE (C)	467.330,00	392.360,00	401.210,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	467.530,00	392.560,00	401.410,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
0A UNITA' OPERATIVA COMPLESSA - UFFICIO DI GABINETTO
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
234.890,00	51,00	232.640,00	50,00	0,00	0,00	467.530,00	1,00
Anno 2011							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
392.530,00	100,00	30,00	1,00	0,00	0,00	392.560,00	1,00
Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
392.560,00	98,00	8.850,00	3,00	0,00	0,00	401.410,00	1,00

3.7 - PROGETTO N° 0A01 STAFF DEL SINDACO DI CUI AL PROGRAMMA N° 0A UNITA' OPERATIVA COMPLESSA - UFFICIO DI GABINETTO RESPONSABILE SIG. MONACI GIORGIO
3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento 0001 - MANIFESTAZIONI ISTITUZIONALI Definire, organizzare e realizzare i programmi delle manifestazioni istituzionali 0002 – ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA Organizzare e gestire le attività di rappresentanza: inaugurazioni, rinfreschi, colazioni di lavoro, ecc. 0003 - CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI Garantire la corretta e sollecita applicazione delle norme regolamentari in materia di erogazione di contributi ad associazioni. 0004 –GESTIONE AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA SINDACO Garantire il corretto espletamento delle attività amministrative e dell'attività di aggiornamento e formazione del personale. Gestione dei rapporti interni e esterni di Sindaco e Giunta.
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo Erogazione servizi di consumo
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Risorse Hw e Sw presenti nell'ufficio
3.7.3 - Risorse umane da impiegare 1 Dirigente 1 D1/D4 1 C2 2 C1 1 B3/B7
3.7.4 - Motivazione delle scelte Elevare l'immagine della Città e dell'Amministrazione nei momenti istituzionali e garantire una maggior efficienza nella gestione dei rapporti interni/esterni di Sindaco e Giunta.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0A01 STAFF DEL SINDACO
IMPIEGHI

Anno 2010						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale (a+b+c)
234.890,00	51,00	232.640,00	50,00	0,00	0,00	467.530,00
						1,00

Anno 2011						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
392.530,00	100,00	30,00	1,00	0,00	0,00	1,00
Totale (a+b+c)					392.560,00	1,00

Anno 2012						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
392.560,00	98,00	8.850,00	3,00	0,00	0,00	1,00
Totale (a+b+c)					401.410,00	

3.4 PROGRAMMA N° 01 AFFARI GENERALI N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. PAZZI ROBERTA	3.4.1 - Descrizione del programma Il settore Affari generali, a seguito dell' inclusione del servizio comunicazione e informazione, non solo conferma la sua particolare connotazione e strutturazione così come consolidatasi nel corso degli anni, rivolta, da un lato, al soddisfacimento di esigenze e bisogni interni all'ente e, dall'altro, ad erogare servizi specifici verso l'utenza esterna, ma si arricchisce di una serie di attività rivolte prevalentemente all' esterno, quali l' attività dell' ufficio relazioni con il pubblico e dell' ufficio stampa. Le molteplici attività gestite, che si traducono in procedure complesse e codificate, rispondono, in larga parte, a precisi dettati normativi. Esse possono essere ricondotte a quattro fondamentali progetti: supporto agli organi istituzionali, coordinamento affari generali e legali, servizi demografici e cimiteriali, servizio informazione e comunicazione. Data la sua particolare natura l'attività del settore è caratterizzata dalla gestione di procedimenti trasversali e di supporto tecnico e giuridico ai settori dell'ente. Rientrano nel complesso delle attività gestite anche quelle relative all'assistenza agli organi politici con particolare riferimento alla Giunta, al Consiglio Comunale e alla presidenza del consiglio. Un ulteriore consistente complesso di attività si concreta nella gestione di procedure istituzionalmente delegate dallo Stato in materia di stato civile, anagrafe ed elettorale. Di notevole rilevanza anche il complesso delle attività che fa capo all' informazione e comunicazione. Gli obiettivi fondamentali che ci si propone di raggiungere sono sempre e costantemente diretti a migliorare e snellire le procedure presidiate, garantire una corretta gestione dei rapporti con il cittadino utente in un'ottica di maggiore efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa non dimenticando la necessità di migliorare ed ottimizzare le risorse di personale e strumentali disponibili. Accanto a questi obiettivi di carattere generale saranno perseguiti obiettivi specifici legati alla realizzazione dei singoli progetti e meglio specificati in ognuno di essi..
3.4.2 - Motivazione delle scelte Garantire la corretta gestione delle complesse e molteplici procedure gestite nel pieno rispetto della normativa europea, nazionale, e regionale nei diversi ambiti di competenza: appalti e contratti, demografici, cimiteriali, legale e di assistenza agli organi. Assicurare la piena realizzazione ed attuazione degli obiettivi generali e specifici del programma con l'obiettivo di snellire i complessi iter procedurali in un'ottica di maggiore efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa. Ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili. Semplificare e rendere più agevole il rapporto con il cittadino utente facilitando e migliorando la possibilità di accesso diretto ai servizi anche attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici a disposizione. Aumentare il livello di interattività della comunicazione istituzionale e migliorare l' informazione sull' operato dell' amministrazione comunale. Migliorare l' informazione sui servizi comunali erogati; garantire un maggior coordinamento delle informazioni provenienti dai settori dell' ente sulle attività realizzate dall' amministrazione. INCARICHI PREVISTI PER STUDI ,CONSULENZE E RICERCHE PROGRAMMA E PROGETTO: Programma 01 Area Istituzionale – Affari generali Progetto 1005 gestione amministrativa	

CODICE DI BILANCIO	1010203
OGGETTO DELL'INCARICO:	Consulenza non reperibile all'interno dell'ente di un esperto con competenze in materia di pianificazione strategica per supportare la direzione generale nell'attività di pianificazione strategica
IMPORTO PRESUNTO	€ 20.000,00
NUOVO INCARICO:	no
OGGETTO DELL'INCARICO:	Consulenza legale a supporto dei Settori per affrontare casi specifici di particolare complessità nonché consulenza legale, non reperibile all'interno dell'ente per supportare, con pareri legali, nelle materie più disparate, la valutazione da parte dell'Ufficio Supporto Legale del comportamento più conveniente per l'ente nella gestione di svariate problematiche (aprire un contenzioso, resistere in giudizio, andare a soluzioni stragiudiziali) o nelle modalità per proseguire correttamente la gestione di procedure complesse oggetto di rilievi e contestazioni. Conoscere le procedure processuali di fronte ai tribunali sia penali, che civili che amministrativi al fine di potersi correttamente rapportare agli avvocati di volta in volta nominati per le costituzioni in giudizio. Intervenire con competenza sulle complesse questioni riguardanti gli appalti, i contratti, i lavori pubblici, la nuova disciplina in materia di società con le notevoli modifiche normative
IMPORTO PRESUNTO	€ 25.000,00
NUOVO INCARICO:	Si
3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento	
Sono previsti investimenti volti a migliorare la dotazione di mezzi e strumenti a disposizione, con particolare riferimento ai servizi cimiteriali..	
3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo	
Acquisizione di beni di consumo e servizi necessari alla realizzazione dei seguenti obiettivi di programma: - migliorare il rapporto con l'utenza interna ed esterna all'ente; - abbandonare l'utilizzo del supporto cartaceo presso i servizi demografici previa acquisizione di specifica autorizzazione del ministero competente; - garantire la ritualità legata ai servizi funebri; - garantire la qualità dei servizi offerti a supporto dell'attività di tutti i settori dell'ente attraverso l'adeguamento costante delle procedure alla normativa vigente; - assicurare la corretta gestione delle pratiche legali; - sviluppare la formazione tecnica del personale; - garantire la corretta attività di assistenza tecnico giuridica agli organi politici dell'ente e agli organismi di derivazione consiliare; - garantire l'espletamento della tornata elettorale previste per il rinnovo degli organi regionali; - proseguire l'attività diretta a definire gli assetti societari e i temi legati alla governance secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale. - garantire la piena applicazione della normativa vigente nei vari ambiti di competenza del settore	

garantire lo sviluppo dell' attività di comunicazione dell' ente; ripensare servizi offerti dall' URP ed il rapporto con i cittadini Aumentare il livello di interattività della comunicazione istituzionale e migliorare l' informazione sull' operato dell' amministrazione comunale. Migliorare l' informazione sui servizi comunali erogati; garantire un maggior coordinamento delle informazioni provenienti dai settori dell' ente sulle attività realizzate dall' amministrazione.	
3.4.4 - Risorse umane da impiegare	
Categorie	N^ personale
Dirigente	1
D3	4
D	9 di cui 1 part-time
C	26 di cui 5 part-time
B3	28 di cui 4 part-time
B	27 di cui 2 part-time
3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare	
Le più significative: PC, automezzi, software, Internet, banche dati	
3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

01 AFFARI GENERALI

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
TOTALE (A)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0330	73.500,00	73.500,00	73.500,00	
RISORSA 0350	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
RISORSA 0351	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
RISORSA 0420	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0431	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
RISORSA 0441	1.953.167,00	2.308.167,00	2.308.167,00	
RISORSA 0540	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
RISORSA 0570	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	2.181.667,00	2.536.667,00	2.536.667,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA 0580	37.000,00	57.000,00	57.000,00	
RISORSA 0598	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
RISORSA GENERALE	1.250.506,00	558.382,00	590.282,00	
TOTALE (C)	2.287.506,00	1.615.382,00	1.647.282,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.669.173,00	4.352.049,00	4.383.949,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

01 AFFARI GENERALI
IMPIEGHI

Anno 2010						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
4.339.276,00	93,00	217.897,00	5,00	112.000,00	3,00	7,00
					4.669.173,00	
Anno 2011						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
4.232.249,00	98,00	9.800,00	1,00	110.000,00	3,00	7,00
					4.352.049,00	
Anno 2012						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
4.238.949,00	97,00	35.000,00	1,00	110.000,00	3,00	7,00
					4.383.949,00	

3.7 - PROGETTO N° 0101 SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E DECENTRAMENTO DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AFFARI GENERALI RESPONSABILE SIG. PAZZI ROBERTA													
3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento Non sono previsti investimenti													
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo 1003 SUPPORTO ALLA GIUNTA COMUNALE E ALL'ATTIVITA' DELIBERATIVA E DETERMINATIVA DEI SETTORI Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa alla Giunta comunale e ai settori per ciò che concerne la corretta gestione della fase di adozione e di esecutività degli atti deliberativi e delle determinazioni dirigenziali; garantire la collaborazione e l'assistenza ai settori dell'ente. Monitorare e aggiornare software relativi al procedimento di adozione degli atti; in particolare introdurre la firma digitale dei dirigenti sulle determinazioni con l'obiettivo di eliminare il supporto cartaceo. 1004 SUPPORTO AL CONSIGLIO COMUNALE E AGLI ORGANI CONSILIARI Garantire l'assistenza ed il supporto amministrativo al Consiglio comunale e agli organismi di derivazione consiliare e sviluppare l'attività di collaborazione con i settori per ciò che attiene la corretta gestione della fase di adozione e di esecutività delle deliberazioni consiliari. Aggiornare costantemente le statistiche inerenti i lavori consiliari.. 1018 INIZIATIVE POLITICO ISTITUZIONALI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEI CONSIGLIERI COMUNALI Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa alle iniziative politico istituzionali del Consiglio Comunale e dei gruppi consiliari 1005 GESTIONE AMMINISTRATIVA SETTORE Quota parte: assicurare al settore le necessarie attività di supporto nella gestione degli istituti contrattuali del personale; garantire la formazione del personale.													
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Quota parte di quelle utilizzate nel programma le più significative: PC, automezzi, software, Internet, banche dati													
3.7.3 - Risorse umane da impiegare <table> <tr> <td>Categoria</td><td>N^ personale</td></tr> <tr> <td>Dirigenete</td><td>1</td></tr> <tr> <td>D3</td><td>1</td></tr> <tr> <td>D</td><td>2</td></tr> <tr> <td>C</td><td>2</td></tr> <tr> <td>B3</td><td>1</td></tr> </table>	Categoria	N^ personale	Dirigenete	1	D3	1	D	2	C	2	B3	1	
Categoria	N^ personale												
Dirigenete	1												
D3	1												
D	2												
C	2												
B3	1												
3.7.4 - Motivazione delle scelte Garantire l'assistenza necessaria agli organi politici dell'ente: Consiglio comunale, organismi di derivazione consiliare, Giunta comunale e Presidenza del consiglio comunale.													

Garantire la piena applicazione della normativa di riferimento adeguandola costantemente alle modifiche intervenute. Garantire la corretta gestione di procedimenti amministrativi complessi (iter di adozione delle deliberazioni e determinazioni, elaborazione dei regolamenti competenti per materia, realizzazione delle iniziative consiliari, raccolta e trasmissione dei dati per il trattamento economico dei Consiglieri comunali, gestione dei fondi assegnati ai gruppi consiliari, costante aggiornamento delle statistiche relative ai lavori consiliari).

Garantire l' adeguamento delle procedure di adozione degli atti, in particolare delle determinazioni dirigenziali, alle esigenze di dematerializzazione.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0101 SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E DECENTRAMENTO
IMPIEGHI

Anno 2010						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
1.058.400,00	94,00	74.925,00	7,00	2.000,00	1,00	2,00
					1.135.325,00	

Anno 2011						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
918.525,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00
					918.525,00	

Anno 2012						
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
918.525,00	97,00	35.000,00	4,00	0,00	0,00	2,00
					953.525,00	

3.7 - PROGETTO N° 0102 COORDINAMENTO AFFARI GENERALI E LEGALI DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AFFARI GENERALI RESPONSABILE SIG. PAZZI ROBERTA	
3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento	
Non sono previsti investimenti	
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo 1001 CONTRATTI Assicurare la corretta gestione delle procedure contrattuali, di gara e d'appalto attraverso un costante rapporto con i settori dell'ente ed un costante aggiornamento e adeguamento delle procedure alla vigente normativa..	
1006 ARCHIVIO E PROTOCOLLO Assicurare la corretta tenuta e gestione del protocollo, dell'archivio generale corrente, di deposito e storico. Adottare il manuale informatico per la gestione del protocollo informatico dei flussi documentali e degli archivi. Istituire nelle sedi decentrate punti di protocollazione degli atti in partenza. Sperimentare l' utilizzo, da parte dei settori dei protocolli interni e della visione della posta protocollata via web. Dare attuazione alla normativa in materia di Posta elettronica certificata e di albo pretorio on line.	
1009 ASSISTENZA VERTENZE LEGALI E ARBITRALI Garantire la tutela legale dell'ente dinanzi ai vari organi di giustizia; favorire la difesa dell'ente in giudizio ad opera di dirigenti e funzionari in tutte le controversie che non prevedono patrocinio legale obbligatorio, riducendo le relative spese; consolidare il servizio di supporto legale interno all'ente. Proseguire l'attività diretta al supporto della direzione generale per la definizione degli assetti societari e i temi legati alla governance secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale. Per lo svolgimento di tali attività è prevista l' attivazione di una consulenza	
1010 SERVIZI GENERALI Garantire il corretto svolgimento dei servizi generali dell'ente. Garantire il necessario adempimento delle attività di pubblicità legale degli atti dell'ente. Potenziare il servizio di prima accoglienza della sede di Via XXV Aprile e contestualmente ridurre l' apertura dell' accesso di Piazza Confalonieri ai soli eventi di pubblica rilevanza.	
1005 GESTIONE AMMINISTRATIVA SETTORE Quota parte: assicurare al settore le necessarie attività di supporto nella gestione degli istituti contrattuali del personale; garantire la corretta tenuta dell'Albo delle Associazioni, Enti e Istituzioni attraverso l'applicazione delle norme regolamentari in materia di iscrizione allo stesso; garantire la formazione del personale; garantire supporto alla direzione generale mediante attivazione di una consulenza in materia di pianificazione strategica	
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Quota parte di quelle impiegate nel programma ed in particolare: PC automezzi software, internet, banche dati.	

3.7.3 - Risorse umane da impiegare	
Categoria	N^ personale
Dirigente	1
D3	1
D	2
C	9 di cui 1 part-time
B3	9 di cui 2 part-time
B	15 di cui 2 part-time
3.7.4 - Motivazione delle scelte	
Assicurare la corretta gestione di tutti i procedimenti amministrativi nel quale si concretizza il progetto. Adeguare il sistema di protocollazione in uso alle esigenze di decentramento, digitalizzazione e dematerializzazione(Posta elettronica certificata, albo pretorio on line). Riorganizzare il servizio di prima accoglienza delle sedi di Piazza Confalonieri e Via XXV Aprile. Assicurare il corretto presidio di tutte le attività di tutela legale dell'ente. Proseguire l'attività diretta al supporto per la definizione degli assetti societari e i temi legati alla governance secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale. .	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0102 COORDINAMENTO AFFARI GENERALI E LEGALI
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.797.214,00	96,00	83.102,00	5,00	0,00	0,00	1.880.316,00	3,00

Anno 2011							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.795.678,00	100,00	6.300,00	1,00	0,00	0,00	1.801.978,00	3,00

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.801.878,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.801.878,00	3,00

3.7 - PROGETTO N° 0103 DEMOGRAFICI E CIMITERIALI DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AFFARI GENERALI RESPONSABILE SIG. PAZZI ROBERTA	3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento
Sono previsti investimenti volti a migliorare la dotazione di mezzi e strumenti a disposizione, con particolare riferimento ai servizi cimiteriali	3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo
1019. SERVIZI DEMOGRAFICI Nel corso dell'esercizio di riferimento, unitamente alla gestione dell'attività ordinaria dei servizi demografici, tenuta dei registri di Stato civile e di Anagrafe, l'attività prevalente sarà rivolta a garantire l'espletamento della tornata elettorale prevista per il rinnovo del Consiglio regionale ed una riduzione dei tempi di attesa delle pratiche di residenza. Ulteriori obiettivi previsti sono il definitivo abbandono dell'archivio cartaceo ed il miglioramento dell'attività di prima accoglienza dell'utenza, nonché la previsione di una riorganizzazione degli orari di lavoro e di apertura al pubblico al fine di garantire una maggiore funzionalità dei servizi nei confronti della cittadinanza ed un migliore utilizzo del tempo per l'attività di back office; Anche l'attività di rilascio della certificazione ISEE verrà riorganizzata mediante decentramento agli uffici competenti alla ricezione delle domande di iscrizione ai servizi per i quali la certificazione è rilasciata.	1021. SERVIZI CIMITERIALI Le principali finalità da conseguire sono: -garantire la completa analisi delle attività cimiteriali per migliorarne gli aspetti legati alla ritualità ed alla sicurezza; - individuare modalità di gestione e di completo utilizzo dei servizi del commiato e della doppia linea del forno crematorio al fine di ottimizzare i tempi di utilizzo dei nuovi servizi e di offrire un servizio qualitativamente più elevato; -sviluppare di un progetto di marketing dell'attività legata all'utilizzo dei forni crematori e delle sale del commiato rivolto alla cittadinanza, alle imprese e ai comuni dell'area, volto ad incentivare la pratica della cremazione con l'obiettivo ultimo di ottimizzare l'utilizzo dei forni e di incrementare le entrate di bilancio nei limiti indicati nei documenti contabili; approvazione della carta dei servizi cimiteriali. -attuare il piano cimiteriale nel rispetto della normativa regionale e nazionale di settore; -iniziare il processo di informatizzazione della gestione dei cimiteri e delle attività cimiteriali.
1005. GESTIONE AMMINISTRATIVA SETTORE Quota parte: assicurare al settore le necessarie attività di supporto nella gestione degli istituti contrattuali del personale; garantire la formazione del personale.	
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare	Quota parte di quelle utilizzate nel programma le più significative: PC, automezzi, software, Internet, banche dati

3.7.3 - Risorse umane da impiegare	
Categorie	N^ personale
Dirigente	1
D3	1
D	2 di cui 1 part-time
C	11 di cui 4 part-time
B3	18 di cui 1 part-time
B	12
3.7.4 - Motivazione delle scelte	
Garantire l'ordinaria gestione dell'attività ordinaria dei servizi demografici, tenuta dei registri di Stato civile e di Anagrafe; garantire l'espletamento della tomata elettorale previste per il rinnovo del consiglio regionale. Garantire la completa analisi delle attività cimiteriali per migliorarne gli aspetti legati alla ritualità ed alla sicurezza. Individuare delle modalità di gestione e di completo utilizzo dei servizi del commiato e della doppia linea del forno crematorio. Attuare il piano cimiteriale nel rispetto della normativa regionale e nazionale di settore. Velocizzare e modernizzare la gestione di cimiteri e dei servizi cimiteriali.	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0103 DEMOGRAFICI E CIMITERIALI
IMPIEGHI

Anno 2010						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo			Totale (a+b+c)	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)		
1.483.662,00	90,00	59.870,00	4,00	110.000,00	7,00	1.653.532,00
						3,00

Anno 2011						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo			Totale (a+b+c)	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)		
1.518.046,00	94,00	3.500,00	1,00	110.000,00	7,00	1.631.546,00
						3,00

Anno 2012						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo			Totale (a+b+c)	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)		
1.518.546,00	94,00	0,00	0,00	110.000,00	7,00	1.628.546,00
						3,00

3.4 PROGRAMMA N° 02 RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. VERONESE MORENO	3.4.1 - Descrizione del programma Il programma “Risorse umane e organizzazione-Marketing Territoriale-Commercio” si sostanzia, da un lato nelle attività di programmazione, acquisizione, amministrazione, gestione e sviluppo delle dotazioni umane dell’ente; dall’altro nelle attività di pianificazione, promozione e regolamentazione delle attività produttive, nonché in tutte quelle iniziative volte a valorizzare il tessuto commerciale territoriale e a favorire gli investimenti e l’occupazione nel nostro Comune. Relativamente alle “ Risorse umane ”, vengono acquisiti, analizzati, interpretati e sintetizzati tutti gli elementi che devono supportare la scelta politica di programmazione del fabbisogno annuale delle risorse umane: normativa di riferimento, oneri economici, elementi di opportunità delle diverse scelte adottabili, dati statistici, ecc. Conclusa la programmazione, ha inizio l’attività di acquisizione di dette risorse, attraverso una complessa e puntuale applicazione delle procedure di reclutamento personale. Infine si colloca l’attività di amministrazione delle risorse che si concretizza non solo nella gestione diretta (applicazione contratti di lavoro, corrispondenza emolumenti fissi e continuativi, gestione pianta organica, ecc.) ma anche nella predisposizione di quadri di riferimento omogenei per l’attività di gestione che compete a ciascun settore. Rilievo sempre maggiore acquista l’attività di gestione dinamica e sviluppo delle risorse, soprattutto umane in relazione alle novità normative degli ultimi anni e all’applicazione del contratto di lavoro; in questa direzione va collocata anche l’attività di supporto ai massimi livelli di direzione dell’ente nel presidio delle problematiche strettamente attinenti alla pianificazione strategica, programmazione, gestione e controllo; struttura organizzativa; gestione del personale. Con riguardo al “ Marketing Territoriale e Commercio ”, alla luce delle rilevanti novità normative, la pianificazione ha assunto connotati diversi con la gestione di un iter semplificato per una parte delle attività commerciali, ma con l’esigenza di predisporre strumenti programmatici recanti criteri di compatibilità urbanistica. La regolamentazione si traduce, da un lato nella predisposizione di specifici regolamenti, dall’altro nel monitoraggio delle attività produttive, in concerto con gli altri Servizi dell’Ente. La promozione , viceversa assume connotati più marcatamente dinamici, traducendosi in attività volte a favorire lo sviluppo delle realtà produttive e la valorizzazione di Cinisello come “Città del Commercio”.
	3.4.2 - Motivazione delle scelte I progetti in cui si struttura il presente programma attengono, da una parte, ad attività di gestione corrente, legata agli aspetti di tipo obbligatorio e giuridico; non mancano, tuttavia, aspetti innovativi legati alla necessità di gestire in modo evolutivo le risorse umane e strumentali dell’ente ad esse collegate anche per la necessità di adeguare le procedure correnti alla normativa in continua evoluzione nonché alla necessità di recuperare margini di efficienza. Particolare rilievo in questo senso assume il progetto relativo alla gestione delle relazioni sindacali finalizzato, alla realizzazione del contesto “ambientale” necessario per l’efficace, efficiente e partecipato cambiamento del modello “ente locale” nonché le attività che concorrono a definire i progetti della formazione e dell’innovazione organizzativa che formano un impianto strutturale di percorsi volti a perseguire l’obiettivo di uno sviluppo organizzativo dell’ente che sia in grado di garantire il perseguimento degli obiettivi indicati dalla Amministrazione comunale ed affrontare con successo i compiti affidati all’ente locale dalle nuove norme attraverso lo sviluppo professionale ed individuale delle risorse umane a disposizione.

Tutti i progetti del programma saranno profondamente interessati dall'approvazione delle nuove norme di ordinamento degli enti locali che a partire dal 2009 avranno grandi conseguenze nella qualità delle metodologie e degli strumenti di gestione e valutazione delle risorse umane e dei risultati dell'azione amministrativa e comporteranno un lavoro di profondo cambiamento e riforma di tutto il lavoro pubblico. L'attività di Marketing Territoriale e Commercio consiste in primo luogo nel tradurre in concreto le norme di legge di natura pianificatoria. L'esigenza della regolamentazione risponde all'interesse della collettività ad una corretta applicazione dei criteri e dei principi in materia, garantendo nel contempo l'imparzialità e l'efficienza dell'azione, coerentemente con le strategie di marketing necessarie alla rivitalizzazione socio economica del territorio.																	
3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento	Le spese per investimenti riguardano l'acquisto di nuovo software di gestione giuridica, economica, previdenziale e delle presenze/assenze del personale per una cifra massima di 75.000.- nel biennio 2010-2011.																
3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo	tutti i servizi legati alla gestione dinamica delle risorse umane.																
3.4.4 - Risorse umane da impiegare	<table> <tr> <th>Categoria</th><th>N^ personale</th></tr> <tr> <td>Dirigenti</td><td>1</td></tr> <tr> <td>D3</td><td>4</td></tr> <tr> <td>D</td><td>4</td></tr> <tr> <td>C</td><td>10</td></tr> <tr> <td>B3</td><td>4</td></tr> <tr> <td>B</td><td>1</td></tr> <tr> <td>A</td><td>0</td></tr> </table>	Categoria	N^ personale	Dirigenti	1	D3	4	D	4	C	10	B3	4	B	1	A	0
Categoria	N^ personale																
Dirigenti	1																
D3	4																
D	4																
C	10																
B3	4																
B	1																
A	0																
3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare	Le più significative: PC, server, stampanti, software dedicati, banche dati.																
3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore	non ce ne sono																

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
02 RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
- STATO		0,00	0,00	0,00	
- REGIONE		0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA		0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)		0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE		131.200,00	131.200,00	131.200,00	
TOTALE (A)		131.200,00	131.200,00	131.200,00	
PROVENTI DEI SERVIZI					
TOTALE (B)		0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
RISORSA 0045		1.000,00	1.000,00	1.000,00	
RISORSA 0690		33.560,00	33.560,00	33.560,00	
RISORSA 0710		2.000,00	2.000,00	2.000,00	
RISORSA 0712		181.982,00	181.982,00	181.982,00	
RISORSA 0750		2.000,00	2.000,00	2.000,00	
RISORSA GENERALE		6.845.975,00	6.909.525,00	7.384.025,00	
TOTALE (C)		7.066.517,00	7.130.067,00	7.604.567,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)		7.197.717,00	7.261.267,00	7.735.767,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
02 RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
6.793.112,00	95,00	282.605,00	4,00	122.000,00	2,00	7.197.717,00	11,00

Anno 2011							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
6.918.217,00	96,00	343.050,00	5,00	0,00	0,00	7.261.267,00	12,00

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
7.667.767,00	100,00	68.000,00	1,00	0,00	0,00	7.735.767,00	12,00

3.7 - PROGETTO N° 0201 GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE DI CUI AL PROGRAMMA N° 02 RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE RESPONSABILE SIG. VERONESE MORENO																	
3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento																	
Assicurare le dotazioni umane necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente contenuti nel programma politico dell'amministrazione attraverso una corretta programmazione delle risorse ed una puntuale e tempestiva gestione delle procedure di acquisizione delle stesse. Supportare l'ente nell'applicazione della riforma del pubblico impiego in via di perfezionamento. Garantire un'efficace, uniforme, completo e sollecito adempimento contrattuale e normativo in materia di amministrazione del personale. Quota parte: assicurare al settore le necessarie attività di supporto amministrativo e la formazione del personale interno al settore.																	
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo gli stessi di cui al punto 3.7.1.																	
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare le stesse utilizzate nel programma.																	
3.7.3 - Risorse umane da impiegare	<table> <tr> <td>Categoria</td><td>N^ personale</td></tr> <tr> <td>Dirigenti</td><td>1</td></tr> <tr> <td>D3</td><td>2</td></tr> <tr> <td>D</td><td>1</td></tr> <tr> <td>C</td><td>3</td></tr> <tr> <td>B3</td><td>1</td></tr> <tr> <td>B</td><td>1</td></tr> <tr> <td>A</td><td>0</td></tr> </table>	Categoria	N^ personale	Dirigenti	1	D3	2	D	1	C	3	B3	1	B	1	A	0
Categoria	N^ personale																
Dirigenti	1																
D3	2																
D	1																
C	3																
B3	1																
B	1																
A	0																
3.7.4 - Motivazione delle scelte utilizzare tutti gli strumenti giuridici e gestionali esistenti per garantire una corretto e razionale utilizzo delle risorse umane.																	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0201 GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
IMPIEGHI

Anno 2010									
Spesa Corrente				Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata		Di Sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
72.070,00	98,00	0,00	0,00	2.000,00	3,00	74.070,00	1,00		

Anno 2011									
Spesa Corrente				Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata		Di Sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
71.570,00	100,00	60,00	1,00	0,00	0,00	71.630,00	1,00		

Anno 2012									
Spesa Corrente				Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata		Di Sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
71.630,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.630,00	1,00		

3.7 - PROGETTO N° 0202 GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE DI CUI AL PROGRAMMA N° 02 RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE RESPONSABILE SIG. VERONESE MORENO	
3.7.1 - Finalità da conseguire	
3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento	
Strutturare un sistema di relazioni sindacali stabile articolato nei modelli previsti dai contratti. Presidiare l'attività negoziale legata alla sottoscrizione ed alla applicazione dei contratti collettivi. Predisposizione atti relativi all'estinzione del rapporto di lavoro con l'accertamento del diritto al collocamento in quiescenza e compilazione modelli di pensione. Assicurare la corretta applicazione della normativa in materia di prevenzione e protezione sul lavoro riferita agli accertamenti sanitari a favore dei dipendenti... Acquisizione e controllo dati sulle presenze, gestione ferie, permessi, ecc., calcolo straordinari e indennità mediante progettazione ed attivazione di un sistema informativo decentrato e regolarizzazione delle modalità applicative degli istituti contrattuali in materia. Gestione ed erogazione buoni pasto. Garantire l'erogazione mensile di tutte le competenze al personale dipendente, ai collaboratori coordinati continuativi, ed i trattamenti fissi agli amministratori automatizzando i sistemi di immissione dei dati e la gestione dei contributi INPDAP – INPS – IRAP.	
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo	
Le stesse di cui al punto 3.7.1.	
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare	
Le stesse utilizzate nel programma, ed in particolare programmi software dedicati per la gestione dei trattamenti economici e previdenziali, nonché per il controllo automatizzato delle presenze	
3.7.3 - Risorse umane da impiegare	
Categoria	N^ personale
Dirigenti	1
D3	2
D	1
C	3
B3	3
B	0
A	0
3.7.4 - Motivazione delle scelte	
Aumentare il livello di efficacia ed efficienza del servizio; fornire ai dirigenti strumenti per una corretta gestione del personale assegnato.	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0202 GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente		Di Sviluppo		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
6.168.302,00	97,00	240.235,00	4,00	0,00	0,00	6.408.537,00	10,00
Anno 2011							
Spesa Corrente		Di Sviluppo		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
6.334.537,00	95,00	336.700,00	6,00	0,00	0,00	6.671.237,00	11,00
Anno 2012							
Spesa Corrente		Di Sviluppo		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
7.095.237,00	100,00	68.000,00	1,00	0,00	0,00	7.163.237,00	11,00

3.7 - PROGETTO N° 0203 FORMAZIONE DEL PERSONALE ED INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA	
DI CUI AL PROGRAMMA N° 02 RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE	
RESPONSABILE SIG. VERONESE MORENO	
3.7.1 - Finalità da conseguire	
3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento	
Garantire lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane mediante l' utilizzo dello strumento formativo; garantire l'attività di supporto ai massimi livelli direzionali dell'ente nel presidio delle problematiche strettamente attinenti allo svolgimento delle funzioni riguardanti l'innovazione organizzativa (pianificazione strategica, programmazione, gestione e controllo; struttura organizzativa; gestione del personale). Promuovere lo sviluppo di metodologie in materia di programmazione, controllo, organizzazione e sistemi informativi/informatici nonché garantirne la corretta introduzione da parte dei centri di responsabilità coinvolti Assicurare al settore le necessarie attività di supporto interno.	
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo	
Le stesse di cui al punto 3.7.1.	
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare	
Le stesse utilizzate nel programma.	
3.7.3 - Risorse umane da impiegare	
Categoria	N^ personale
Dirigenti	1
D3	2
D	1
C	0
B3	1
B	0
A	0
3.7.4 - Motivazione delle scelte	
Far crescere e promuovere le competenze professionali dei dipendenti ed dare supporto alla direzione per introdurre innovazioni organizzative volte ad una gestione migliore gestione dell' ente.	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0203 FORMAZIONE DEL PERSONALE ED INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
76.210,00	69,00	35.000,00	32,00	0,00	0,00	111.210,00	1,00

Anno 2011							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
107.210,00	95,00	6.290,00	6,00	0,00	0,00	113.500,00	1,00

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
113.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113.500,00	1,00

3.7 - PROGETTO N° 0204 COMMERCIO DI CUI AL PROGRAMMA N° 02 RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE. ATTIVITA' PRODUTTIVE SECONDARIE E TERZIARIE RESPONSABILE SIG. VERONESE MORENO															
3.7.1 - Finalità da conseguire															
3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento	Pianificazione attività commerciali, commercio su aree pubbliche, garantire agli organi politici il necessario supporto tecnico nella fase di pianificazione dell'attività commerciale, con l'analisi della rete distributiva esistente, affinché la stessa sia rispondente alle esigenze della collettività e compatibile con gli strumenti urbanistici. Autorizzazioni attività commerciali, pubblici esercizi, commercio su aree pubbliche e distributori carburanti. Garantire la corretta gestione dei criteri per il rilascio di nuove autorizzazioni e l'informazione degli stessi ai potenziali clienti. Sportello unico attività produttive per la semplificazione dei procedimenti amministrativi. Predisposizione e conseguente adozione dei Regolamenti per garantire la puntuale applicazione delle normative vigenti in materia. Quota parte: assicurare al settore le necessarie attività di supporto.														
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo															
gli stessi di cui al punto 3.7.1.															
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare															
le stesse utilizzate nel programma															
3.7.3 - Risorse umane da impiegare															
<table> <tr> <th>Categoria</th><th>N. personale</th></tr> <tr> <td>Dirigenti</td><td>1</td></tr> <tr> <td>D5</td><td>1</td></tr> <tr> <td>D1</td><td>1</td></tr> <tr> <td>C5</td><td>2</td></tr> <tr> <td>C4</td><td>1</td></tr> <tr> <td>C1</td><td>1</td></tr> </table>	Categoria	N. personale	Dirigenti	1	D5	1	D1	1	C5	2	C4	1	C1	1	
Categoria	N. personale														
Dirigenti	1														
D5	1														
D1	1														
C5	2														
C4	1														
C1	1														
3.7.4 - Motivazione delle scelte	L'erogazione dei servizi dell'ufficio commercio risponde all'esigenza di garantire l'interpretazione esatta della normativa, la sua corretta applicazione, nonché la promozione di nuove iniziative in grado di determinare la valorizzazione e rivitalizzazione socio-economica del territorio.														

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0204 COMMERCIO
IMPIEGHI

Anno 2010						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo			Totale (a+b+c)	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
476.530,00	79,00	7.370,00	2,00	120.000,00	20,00	603.900,00
						1,00

Anno 2011						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
404.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
Totale (a+b+c)					404.900,00	

Anno 2012						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
387.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
Totale (a+b+c)					387.400,00	

3.4 PROGRAMMA N° 03 ECONOMICO FINANZIARIO E FISCALITA' LOCALE N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. POLENGHI STEFANO	3.4.1 - Descrizione del programma Il programma “Economico Finanziario e della fiscalità locale”, attribuito al settore III dell'ente, è strutturato nei progetti: 0301 Programmazione e gestione attività finanziaria 0302 Gestione e fiscalità locale. Relativamente al progetto 0301 il programma ha obiettivi di gestione prettamente ordinaria, esplicandosi in attività prevalentemente standardizzate e consolidate negli anni, suscettibili di cambiamento in occasione di modifiche normative. Il ruolo principale è quello di supporto e collaborazione tecnica nei confronti degli altri servizi e degli organi di direzione politica con funzioni di coordinamento dell'attività finanziaria dei singoli servizi. A tale scopo il responsabile del servizio finanziario è preposto: - alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata avanzate dai rispettivi servizi e da iscriversi in bilancio; - alla verifica di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai diversi servizi, da iscriversi anch'esse in bilancio; - alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese. Svolge questi compiti attraverso i pareri e le attestazioni, ma non solo, deve comunque segnalare fatti e valutazioni tali da recare pregiudizio agli equilibri di bilancio relativamente all'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente. Tra le attività troviamo: - l'attività di pianificazione e programmazione finanziaria che riconduce alla predisposizione del bilancio di previsione annuale e relativi allegati. Viene curata la redazione in tutte le sue fasi che si concretizzano nella preparazione e approvazione dello schema da parte dell'organo esecutivo e nella definitiva approvazione dell'organo consiliare, nel rispetto dei termini dettati dalla legge. Alla programmazione fanno capo i risultati della gestione che sono dimostrati nel rendiconto di gestione, il quale costituisce anche momento essenziale del processo di pianificazione e controllo in cui si articola la gestione. Il rendiconto misura ciò che si è fatto, sia in termini di valori, di grandezze quantitativo-monetarie, che di altre grandezze e di descrizioni di tipo qualitativo per dare conto di come i piani ed i programmi siano stati realizzati. - l'attività della gestione ordinaria del bilancio si concretizza nell'acquisizione delle risorse, nonché nel loro utilizzo e, qualora necessario, nella modifica del bilancio o del piano esecutivo di gestione attraverso apposite variazioni che consentano di mantenere la corrispondenza tra valori stimati e valori reali o di provvedere a sopravvenute esigenze gestionali. La normativa, ormai da qualche anno, ha introdotto una ulteriore attività di monitoraggio dei saldi programmatici fissati dalle regole del Patto di Stabilità. La manovra d'estate D.L. n. 112/2008 convertito in legge 133/08 impone ai comuni ed agli altri enti del comparto pubblico il raggiungimento di specifici saldi finanziari per il triennio 2009-2011 con il metodo della competenza mista prevedendo l'applicazioni di sanzioni in caso di mancato raggiungimento dei predetti. Quindi, anche per il 2010, obiettivo fondamentale per il settore rappresenta il costante controllo durante l'esercizio dell'andamento delle entrate e delle spese sia intermini di competenza che di cassa. Mentre per quanto riguarda il progetto 0302 l'attività assegnata al Servizio Fiscalità Locale comprende quelle relative alla gestione della fiscalità intesa nella sua globalità, quindi le acquisizioni anagrafiche, l'acquisizione dei dati contabili e la rendicontazione sugli incassi, tutti riferiti alle entrate in materia tributaria.
--	--

La gestione della fiscalità locale comprende, inoltre, l'attività di raccolta ed il rilascio di informazioni relativamente alle dichiarazioni presentate dal cittadino in materia di Imposta Comunale degli Immobili ed in generale comprende l'insieme delle attività volte all'emissione dei ruoli di riscossione Ta.R.S.U.(Tassa Rifiuti Solidi Urbani) e all'emissione degli avvisi di liquidazione e di accertamento (I.C.I., Ta.R.S.U.) ed infine al controllo sull'attività di riscossione svolta dai concessionari (Tassa Occupazione Spazi e Aree Pubbliche, Imposta Pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni).

Nell'ambito dell'attuazione del programma "Finanziario e Fiscalità Locale", si rende indispensabile un continuo adeguamento della gestione ai mutamenti normativi in materia.

Infatti, le finalità dei progetti assegnati, elencati di seguito, sono preordinate alla realizzazione di una completa ed efficace azione di lotta all'evasione ed elusione in materia di tributi locali.

Sempre in tema di recupero di maggiore base imponibile, il nuovo Servizio Gestione Funzioni Catastali si prefigge di analizzare ogni singolo fabbricato sito nel territorio comunale, verificare dello stesso eventuali interventi edilizi che hanno comportato una modifica e, se la stessa non è stata regolarmente denunciata all'allora catasto, provvedere con gli opportuni strumenti previsti dalla norma (articolo 1, comma 336, della Legge n. 311/2004) a segnalare all'Agenzia del Territorio le situazioni che presentano anomalie, ovvero ad invitare il Cittadino affinché egli si attivi per sanare la rilevata incongruenza.

Per poter analizzare le Unità Immobiliari (U.I.) presenti sul territorio comunale, il servizio provvederà alla creazione ed all'aggiornamento di un'interfaccia territoriale, dedicato alla gestione dei vari tributi, dove il fabbricato individuato sulla mappa catastale, è "riempito" con le informazioni che lo riguardano come U.I. presenti, loro superfici, pratiche edilizie (P.E.) se presentate, planimetria catastale, proprietario, occupante/locatario, utenza elettrica e destinazione d'uso.

L'elaborazione dei dati resi disponibili dall'interfaccia territoriale, e la conseguente analisi degli stessi, permetterà l'individuazione di immobili non accatastati o non più rispondenti nel loro accatastamento alla realtà (es. installazione d'ascensore, di riscaldamento e così via...).

Inoltre verrà verificata l'eventuale **disomogeneità del classamento delle U.I.** costituenti lo stesso fabbricato o rispetto ad altri fabbricati della stessa zona con analoghe caratteristiche oggettive al fine di **conseguire una perequazione delle rendite catastali.**

Contestualmente a quanto sopra descritto, si porterà a termine la verifica della congruità delle rendite catastali rispetto al tessuto urbano della zona analizzata, segnalando all'Agenzia del Territorio eventuali discordanze: operare in questa direzione ha già consentito di segnalare all'Agenzia del Territorio diverse difformità tra la realtà e l'accatastamento esistente. A seguito di queste segnalazioni, l'Agenzia si è attivata variando opportunamente le rendite catastali degli immobili segnalati. Oltre a tutte queste attività, il Servizio si propone di adoperarsi affinché l'Agenzia del Territorio corregga errori nella toponomastica, ovvero inserisca nelle mappe catastali fabbricati urbani non rappresentati.

L'attività di indagine e di accertamento realizzata in questo ultimo decennio ha permesso di bonificare e rendere fruibili i dati relativi agli immobili siti nel territorio Comunale; tale patrimonio di informazioni rappresenta una base ottimale da cui partire nel momento in cui il progetto governativo di decentramento delle funzioni catastali sarà pienamente attuato.

Risulterà inoltre necessaria l'implementazione dei dipendenti attualmente assegnati al servizio che gestisce le attività catastali con ulteriore personale avente spiccate conoscenze tecniche in campo catastale ed urbanistico (si legga geometri), tali da consentire:

- la disamina delle Pratiche Edilizie, relazionando successivamente le stesse con l'immobile oggetto di verifica;
- interfacciarsi con il Professionista al fine di offrire valide risposte a quesiti tecnici, dando nello stesso tempo indicazioni e soluzioni alle problematiche di volta in volta affrontate;

▪ la loro attività consisterà, inoltre, nell'istruzione delle pratiche e delle conseguenti istanze da inoltrare all'Agenzia del Territorio, compilare tabulati predisposti dalla stessa Agenzia al fine di ottenere l'evasione di accatastamenti, classamenti, revisioni di classamento e problematiche connesse; ▪ senza dimenticare la funzione diretta a sottoporre ad apposita perizia il valore degli immobili a destinazione commerciale e/o industriale di categoria catastale D (uffici, opifici, centri commerciali, al fine di verificare ed, eventualmente, proporre la rettifica della rendita catastale attribuita a questi ultimi. A questo proposito, è utile ricordare che <i>il gettito dell'Imposta Comunale sugli Immobili deriva principalmente da queste categorie catastali.</i> Le attività descritte necessitano comunque dell'adozione di un progetto pluriennale che vedrà il suo realizzarsi nel medio e nel lungo periodo: basti pensare che il Comune di Cinisello Balsamo conta circa 40.000 unità immobiliari a destinazione residenziale, a cui si devono aggiungere gli insediamenti produttivi e commerciali, per un totale di quasi 60.000 unità immobiliari. Come risulta evidente dalle differenti tipologie di attività e, nell'attesa di attuare una più stretta collaborazione con l'Agenzia del Territorio attraverso l'erogazione di più servizi ai Cittadini, il Servizio Gestione Funzioni Catastali si propone di consolidare una base imponibile che garantirà, nell'immediato, un'equa e certamente più corposa tassazione ai fini I.C.I., ma soprattutto un'affidabile punto di partenza per l'attuazione del federalismo fiscale, permettendo così all'Ente di non essere colto impreparato. In conclusione, da quanto sopra esposto risulta evidente che la realizzazione delle attività descritte ed il conseguente raggiungimento degli obiettivi da perseguire dipendono soprattutto dall'acquisizione delle figure professionali in precedenza indicate. Senza di esse, risulterà assai difficile, se non addirittura impossibile, rispettare tempi, assicurare le tipologie di interventi e, non da ultimo, garantire un ritorno economico in termini di gettito.	3.4.2 - Motivazione delle scelte Il programma Economico Finanziario e della Fiscalità locale è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del Sindaco. Per le attività economiche finanziarie vengono effettuati controlli sui processi di entrata e di spesa al fine di un miglioramento dell'attività dei singoli servizi in termini non solo di economicità ma anche di efficacia ed efficienza, mentre l'attività del Servizio Fiscalità Locale è finalizzata a garantire, oltre alle normali ed obbligatorie attività istituzionali, collegate alla liquidazione delle imposte ed alla emissione dei ruoli, l'attività di recupero dell'elusione ed evasione in materia tributaria, con la conseguente gestione dell'eventuale contenzioso. Tale attività si realizza attraverso il recupero delle entrate per le annualità di imposta arretrate, quindi, con un aggiornato e costante livello di inserimento dati. Le entrate tributarie sono gestite analizzando gli oggetti di imposta (cioè gli immobili: quasi immutabili nel tempo) e non più tramite i soggetti passivi d'imposta (cioè i contribuenti, i quali mutano le loro caratteristiche nel tempo). Pertanto, gli oggetti medesimi possono essere analizzati statisticamente con maggiore precisione, meglio controllati e gestiti a livello tributario. Le modalità seguite permetteranno, infine, di evitare la continua richiesta di dati e dichiarazioni ai Cittadini/Contribuenti. INCARICHI PREVISTI PER STUDI, CONSULENZE E RICERCHE : <table> <tr> <td>PROGRAMMA E PROGETTO</td><td>0301</td></tr> <tr> <td>CODICE DI BILANCIO</td><td>1010303</td></tr> <tr> <td>OGGETTO DELL'INCARICO</td><td>Consulenza fiscale</td></tr> <tr> <td>IMPORTO PRESUNTO</td><td>15.000,00</td></tr> <tr> <td>NUOVO INCARICO SI' O NO</td><td>NO</td></tr> </table>	PROGRAMMA E PROGETTO	0301	CODICE DI BILANCIO	1010303	OGGETTO DELL'INCARICO	Consulenza fiscale	IMPORTO PRESUNTO	15.000,00	NUOVO INCARICO SI' O NO	NO
PROGRAMMA E PROGETTO	0301										
CODICE DI BILANCIO	1010303										
OGGETTO DELL'INCARICO	Consulenza fiscale										
IMPORTO PRESUNTO	15.000,00										
NUOVO INCARICO SI' O NO	NO										

PROGRAMMA E PROGETTO CODICE DI BILANCIO OGGETTO DELL'INCARICO IMPORTO PRESUNTO NUOVO INCARICO SÌ O NO	0302 1010303 Consulenza atti procedura aperta 33.775,00 SÌ
PROGRAMMA E PROGETTO CODICE DI BILANCIO OGGETTO DELL'INCARICO IMPORTO PRESUNTO NUOVO INCARICO SÌ O NO	0302 1010303 Consulenza gestione servizi catastali 25.000,00 SÌ
3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento Per il raggiungimento degli obiettivi di tale programma non si rendono necessari investimenti in conto capitale, se non l'acquisto di beni durevoli per conto degli altri servizi da parte del servizio economato Per quanto concerne il Servizio Fiscalità Locale, si elencano di seguito le finalità da raggiungere. Garantire l'efficiente gestione delle imposte e delle tasse dell'ente. Garantire il recupero dell'elusione ed evasione fiscale mediante un'idonea identificazione dei dati e delle informazioni inerenti il patrimonio immobiliare presente sul territorio, già disponibili o acquisibili da banche dati esterne ed assicurare una verifica dell'eventuale divario tra la massa fiscale denunciata e quella reale. Automatizzare, economizzare e snellire la gestione degli incassi per tutte le entrate comunali, mediante ricorso a tecnologie telematiche e attraverso l'evoluzione delle proprie procedure gestionali. Il Servizio Gestione Funzioni Catastali provvederà, infine, a garantire la corretta gestione dello sportello catastale.	
3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo Trattasi di attività prettamente improntate al supporto agli altri organi interni all'Ente, nonché di pagamento e riscossione effettuate dai vari servizi del settore finanziario. Per quanto concerne il Servizio Fiscalità Locale, si elencano di seguito le finalità da raggiungere. Garantire l'efficiente gestione delle imposte e delle tasse dell'ente. Garantire il recupero dell'elusione ed evasione fiscale mediante un'idonea identificazione dei dati e delle informazioni inerenti il patrimonio immobiliare presente sul territorio, già disponibili o acquisibili da banche dati esterne ed assicurare una verifica dell'eventuale divario tra la massa fiscale denunciata e quella reale. Automatizzare, economizzare e snellire la gestione degli incassi per tutte le entrate comunali, mediante ricorso a tecnologie telematiche e attraverso l'evoluzione delle proprie procedure gestionali. Il Servizio Gestione Funzioni Catastali provvederà, infine, a garantire la corretta gestione dello sportello catastale.	

3.4.4 - Risorse umane da impiegare	
Qualifica Funzionale Dirigenti D3 D C B3 B	N^ personale 1 7 10 (di cui 2 p.t.) 18 (di cui 3 p.t.) 16 (di cui 3 p.t.) 2
3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare	
Le più significative: PC, automezzi, software, Internet, banche dati, PC, stampanti, scanner, calcolatrici, tagliacarte, rotaprint, incollatrice, perforatrice-cordonatore, brossuratrice, nastratrice, fascicolatore, cucitrice, piegatrice, copypruf, bromografo, fotostampatore, automezzi, motorini, software (Telecom), internet	
3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore	
Non vi è nessun piano regionale di settore relativo al programma indicato	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
03 ECONOMICO FINANZIARIO E DELLA FISCALITA' LOCALE
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
- STATO		19.141.480,00	19.073.940,00	19.073.940,00	
- REGIONE		0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA		0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)		0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE		0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)		19.141.480,00	19.073.940,00	19.073.940,00	
PROVENTI DEI SERVIZI					
RISORSA 0390		3.000,00	3.000,00	3.000,00	
RISORSA 0540		0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0640		0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)		3.000,00	3.000,00	3.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
RISORSA 0010		1.810.000,00	1.810.000,00	1.810.000,00	
RISORSA 0016		5.000,00	5.000,00	5.000,00	
RISORSA 0017		8.742.907,00	9.142.907,00	9.542.907,00	
RISORSA 0018		4.744.000,00	4.794.000,00	4.794.000,00	
RISORSA 0021		0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0022		1.692.338,00	1.692.338,00	1.692.338,00	
RISORSA 0025		500.000,00	500.000,00	500.000,00	

RISORSA 0026	1.000,00	0,00	0,00	
RISORSA 0030	100.000,00	95.000,00	95.000,00	
RISORSA 0035	310.000,00	305.000,00	305.000,00	
RISORSA 0040	150.000,00	50.000,00	0,00	
RISORSA 0041	15.000,00	5.000,00	0,00	
RISORSA 0060	145.000,00	145.000,00	145.000,00	
RISORSA 0630	26.700,00	17.100,00	14.500,00	
RISORSA 0655	16.000,00	16.000,00	16.000,00	
RISORSA 0660	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0710	170.000,00	180.000,00	180.000,00	
RISORSA 0712	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0714	7.500,00	7.500,00	7.500,00	
RISORSA 0720	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
RISORSA 0820	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0841	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
RISORSA GENERALE	-30.384.054,00	-30.876.868,00	-31.214.088,00	
TOTALE (C)	-11.843.609,00	-12.007.023,00	-12.001.843,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.300.871,00	7.069.917,00	7.075.097,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
03 ECONOMICO FINANZIARIO E DELLA FISCALITA' LOCALE
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
6.585.781,00	91,00	677.190,00	10,00	37.900,00	1,00	7.300.871,00	11,00

Anno 2011							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
6.806.682,00	97,00	233.235,00	4,00	30.000,00	1,00	7.069.917,00	11,00

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
6.933.752,00	99,00	111.345,00	2,00	30.000,00	1,00	7.075.097,00	11,00

3.7 - PROGETTO N° 0301 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIA DI CUI AL PROGRAMMA N° 03 ECONOMICO FINANZIARIO E FISCALITA' LOCALE RESPONSABILE SIG. POLENGHI STEFANO	
3.7.1 - Finalità da conseguire	
3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento	
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo	
3001. PROGRAMMAZIONE, BILANCI, EQUILIBRI E ATTI COLLEGATI Attività Finalità Predisporre il Bilancio di Previsione annuale e pluriennale, la relazione previsionale e programmatica e gli adempimenti ad esso connessi, integrandolo con gli altri strumenti di programmazione finanziaria dell'ente, assicurandone l'adattamento alla normativa anche rispetto al patto di stabilità e alle mutate esigenze emerse nel corso dell'esercizio. Controllare durante l'anno l'equilibrio finanziario del bilancio e verificare l'attuazione dei programmi e dei progetti.	
3002. RENDICONTO E REPORTS COLLEGATI Attività Finalità Dimostrazione dei risultati di gestione tramite la predisposizione di un supporto per tutte le attività di rendicontazione. Valutazione di tutti le scritture contabili sia economiche che finanziarie che interverranno durante la gestione. Utilizzo della procedura informatica per elaborare idonei report utili all'analisi dei dati consuntivi, sia quelli finanziari che gli economici. Predisposizione certificazioni e questionari a consuntivo per l'inoltro rispettivamente alla Prefettura e Corte dei Conti	
3003. GESTIONE ORDINARIA, RISCOSSIONE E PAGAMENTI Attività Finalità Garantire l'efficiente gestione delle entrate dell'ente, al fine di poter programmare correttamente l'attività di spesa e usufruire così di un margine di manovra nel versante dell'entrata riferito anche al Patto di Stabilità. Ottimizzare la gestione dei flussi di cassa ed effettuare la gestione attiva della liquidità, allo scopo di rispettare gli obiettivi di finanza pubblica stabiliti dal Patto di Stabilità interno. Codificare tutti i pagamenti e le riscossioni secondo le indicazioni introdotte dal SIOPE (sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici).	
3004. GESTIONE ORDINARIA, IMPEGNI E INVESTIMENTI Attività Finalità Assicurare la scelta della più conveniente tipologia di fonte di finanziamento a copertura dell'acquisizione di beni durevoli e/o per l'attivazione di opere d'investimento.	
3005. ECONOMATO E PROVVEDITORATO Attività Finalità Il Servizio Economato si propone di riorganizzare il sistema delle manutenzioni del parco auto. Considerato che il 1 30/09/2009 scadranno i contratti di manutenzione di auto cicli e motocicli, sono state avviate le nuove procedure di gara mediante cottimo fiduciario per il nuovo affidamento del servizio per il prossimo triennio 2009/2012. E' stata inserita, nei termini contrattuali, la clausola che impegna l'aggiudicatario del contratto a prendere visione di tutto il parco macchine e a stilare una scheda	

tecnica per ogni mezzo comunicando al Servizio Economato il programma delle manutenzioni ordinarie. Sarà quindi cura del Servizio Economato predisporre, sulla base di tale programma di manutenzione, uno scadenziario degli interventi da effettuare che verrà inviato in tempo utile ai Settori interessati. Il monitoraggio della manutenzione ordinaria garantirà l'efficienza del veicolo in ogni momento e consentirà un miglior utilizzo e una migliore conservazione del parco macchine negli anni con una riduzione degli interventi di manutenzione straordinaria spesso causati da incuria e mancato rispetto di attività di controllo e intervento periodiche. Considerato che la manutenzione ordinaria è programmata in base al numero di km effettuati dal mezzo la scheda di manutenzione potrà essere, inoltre, utilizzata come valido strumento per il controllo del consumo di carburante rispetto al chilometraggio effettuato. In collaborazione con i vari Settori dell'Ente e in modo particolare con il Settore Vigilanza, si intende inoltre procedere alla riorganizzazione del sistema di gestione delle tessere benzina, tale attività unitamente a quella sopra indicata è finalizzata al controllo degli approvvigionamenti di carburante e alla limitazione di eventuali sprechi. Con l'approvazione del nuovo regolamento del Servizio Economato e dei servizi e forniture in economia, ci si doterà di uno strumento normativo aggiornato che faciliterà la tempestiva esecuzione delle procedure di acquisto di beni e servizi comuni ai vari Settori mediante l'utilizzo delle convenzioni CONSIP nonché i sistemi di approvvigionamento previsti dal D.LGS 163/2006 e successive modifiche. Questo unitamente alla predisposizione e successiva adozione dell'albo fornitori garantirà all'Ente tutti gli strumenti necessari al perfezionamento delle procedure d'acquisto. Tra gli obiettivi del Servizio vi è quello di accentrare il più possibile tutte le procedure di acquisto in modo tale da garantire una razionalizzazione dei costi e una migliore programmazione degli stessi. Con l'approvazione del nuovo regolamento del vestiario e relative dotazioni si avrà a disposizione uno strumento idoneo ad assicurare una gestione più mirata e razionale dei fabbisogni dell'Ente mutati nel corso degli anni. L'utilizzo di un software per la gestione del vestiario garantirà inoltre il monitoraggio costante delle rimanenze fornendo un valido strumento per una migliore pianificazione degli acquisti, ciò dovrebbe garantire una riduzione degli sprechi legati ad ordinazioni superiori rispetto al fabbisogno reale. Mediante una campagna di informazione operata tra i Settori si intende sensibilizzare e porre l'attenzione sulla cura e la conservazione del patrimonio dell'Ente curando in particolare le comunicazioni di apertura di sinistro per i danni causati da terzi al patrimonio. L'obiettivo è quello di incrementare l'attività di gestione dei sinistri attivi finalizzata al risarcimento dei danni patrimoniali.	
	Attività
	Finalità
3006. FISCALE, FUNZIONAMENTO E CONTABILITA' ECONOMICA	Assicurare all'Ente la corretta gestione delle spese di funzionamento e le scadenze relative alle chiusure mensili IVA, IRAP e IRPEF nel rispetto delle leggi vigenti, nonché delle dichiarazioni annuali IVA/IRAP, che, già a partire dal secondo 2009 hanno subito una profonda trasformazione, avendo il Legislatore sostituito il Modello Unico (IVA/IRAP) con due distinte dichiarazioni da trasmettere in via telematica attraverso apposito Intermediatore abilitato. E' in carico al servizio lo studio di fattibilità dell'eliminazione dell'uso del database, per poter procedere all'inserimento dei dati delle utenze in un apposito modulo integrato della procedura Civilia, che deve essere necessariamente implementato. Questo permetterà di proseguire il percorso di perfezionamento del processo di integrazione fra contabilità e contabilità economica patrimoniale per cespiti ed un controllo dei costi di gestione. Procedere all'implementazione e sviluppo di un sistema di contabilità economica e patrimoniale per la rilevazione dei costi e dei proventi di esercizio e delle variazioni delle attività e passività patrimoniali. Procedere ad un'analisi finanziaria precisa e puntuale della gestione entrata/spesa dei singoli Centri di Responsabilità allo scopo di verificarne la conformità con le risorse assegnate. Codificare gli incassi relativi a fatture attive emesse ed i pagamenti relativi a note/fatture (escluse le spese economiche) inserendo la codifica SIOPE introdotta dal Legislatore con D.M.F. del 18 febbraio 2005 Con riguardo alla contabilità economica e patrimoniale il servizio provvede all'adeguamento ed all'implementazione di moduli e stampe utili sia alla lettura dei dati contabili, che alle chiusure annuali, con l'ausilio della Deda Group (ex Delta Dator, fornitrice del software Civilia Web).

3007. GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE FINANZIARIO Assicurare al settore le attività amministrative necessarie per il suo funzionamento. 3010. CENTRO DI RIPRODUZIONE DOCUMENTALE DIGITALE	Attività Finalità Attività Finalità Si propone il consolidamento del progetto già avviato dal Centro di Riproduzione Digitale finalizzato a soddisfare tutte le richieste e le esigenze del Comune fornendo un prodotto di qualità ed estremamente competitivo sul mercato e limitando in tal modo il ricorso dei Settori a fornitori esterni per la realizzazione di prodotti grafici. I benefici di tale progetto si tradurranno in una gestione integrata di tutta la documentazione realizzata dall'Ente, nel governo dei flussi documentali nella loro globalità e nella gestione dei costi. L'accentramento dell'attività darà, infatti, la possibilità di monitorare le spese per stampati portando una riduzione sostanziale degli sprechi da obsolescenza, giacenze di magazzino e ordinazioni superiori al fabbisogno reale. Tra i benefici vi sarà inoltre una riduzione del tempo e dell'attività amministrativa legata alla gestione di fatture gare ecc. Ad oggi la realizzazione del progetto ha incontrato delle criticità imputabili in gran parte ad un ritardo da parte di Xerox nel cambio dei macchinari obsoleti e nella fornitura di nuove apparecchiature più performanti e in grado di ridurre al minimo la post produzione velocizzando la realizzazione dei lavori e migliorando la qualità senza ulteriori costi per la composizione dei lavori realizzati . Ci si propone di curare in modo particolare i rapporti con la Società con l'obiettivo di dotare, quanto prima, il CRD di tutte le apparecchiature necessarie alla completa realizzazione del progetto.
3.7.2 - Risorse umane da impiegare le stesse utilizzate nel programma	
3.7.3 - Risorse strumentali da utilizzare le stesse impiegate nel programma	
3.7.4 - Motivazione delle scelte In massima parte le attività svolte all'interno del programma sono istituzionali e non possono essere modificate senza incorrere in violazioni di legge o squilibri nella gestione finanziaria. Ciò vale soprattutto per le attività 3003 e 3006, relativamente alla gestione delle spese di funzionamento. Analogamente può argomentarsi per l'attività 3001 e 3002, con la precisazione che gli strumenti di programmazione stanno affinandosi sempre più, dopo essere stati testati nel corso degli ultimi cinque anni per il bilancio redatto secondo il nuovo ordinamento contabile. Inoltre, sempre in riferimento a quest'ultima attività, a decorrere dal Bilancio di Previsione 2006 si sta procedendo a testare il nuovo programma denominato "CIVILIA WEB" relativamente all'inserimento della RPP direttamente da parte dei singoli settori e segnatamente alle parti descrittive dei propri programmi e progetti. L'analisi e l'utilizzo della programmazione nella gestione quotidiana consente una maggior chiarezza degli obiettivi e dei passaggi intermedi atti a realizzarli e una conseguente azione di verifica e di informativa per l'Amministrazione più aderente alle necessità dell'Ente sempre in divenire. Le attività 3003 e 3004 hanno acquisito particolare importanza nel corso dell'esercizio 1999 e 2000 con l'entrata in vigore del monitoraggio di cassa conseguenti al "patto di stabilità". La norma prevede delle modifiche sulla metodologia del calcolo a cominciare dall'anno 2005 e pertanto una	

efficiente gestione coordinata di queste attività consente il monitoraggio della situazione di cassa al fine di far rientrare l'ente nei parametri prescritti dalla legge e, quindi, di scongiurare il pericolo di incorrere nell'erogazioni delle sanzioni da parte dell'Unione Europea, qualora il comune non risultasse virtuoso. L'attività 3004 acquista particolare significato a fronte di un contesto di possibilità di apertura del mercato del credito per il reperimento di finanziamenti esterni. Una efficiente gestione dei finanziamenti consente una buona programmazione degli investimenti e risparmi nel reperimento del miglior contraente finanziatore. La continua attività di analisi degli investimenti permette di limitare l'indebitamento dell'Ente.

Il servizio provveditorato ed economato mira al ritorno ad una gestione accentrata degli acquisti di beni e servizi da parte di un unico ufficio al fine di poter ottenere notevoli economie di scala. Inoltre, la struttura e i compiti ad essa affidati rispecchiano la forma e le competenze opportune per poter consentire una gestione accentrata degli acquisti comuni a più settori, per poter sfruttare al meglio le economie di scala procurata dall'organizzazione e dai volumi di acquisto. Per quanto riguarda la cassa economale l'ufficio evade le richieste in tempo reale al fine di sponare i vari servizi a delegare quota del loro budget all'economato che, in forma trasversale, consente l'approvvigionamento di beni e servizi per quanto riguarda spese rientranti in quelle previste dal regolamento economale. Il controllo di gestione è lo strumento attraverso il quale è possibile monitorare costantemente gli aspetti finanziari delle gestioni dei singoli CDR, al fine di verificare la corrispondenza con le rispettive risorse assegnate.

La corretta gestione dell'inventario dei beni patrimoniali immobiliari ne consente il relativo aggiornamento oltre che, contestualmente, contribuire alla definizione della contabilità economica in ordine alle attività e passività patrimoniali.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0301 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIA
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
4.687.414,00	88,00	650.415,00	13,00	37.900,00	1,00	5.375.729,00	8,00

Anno 2011							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
4.999.258,00	96,00	225.235,00	5,00	30.000,00	1,00	5.254.493,00	9,00

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
5.102.328,00	98,00	111.345,00	3,00	30.000,00	1,00	5.243.673,00	8,00

3.7 - PROGETTO N° 0302 GESTIONE FISCALITA' COMUNALE DI CUI AL PROGRAMMA N° 03 ECONOMICO FINANZIARIO E FISCALITA' LOCALE RESPONSABILE SIG. POLENGHI STEFANO	
3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento	
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo	Attività Finalità Assicurare al servizio le attività amministrative e di carattere legale-tributario finalizzate ad una ottimale operatività dello stesso. L'attività è finalizzata alla strutturazione e funzionamento dell'ufficio del contenzioso tributario, che, in assenza di un omologo ufficio in seno all'Ente, individui all'interno del Servizio le figure dedicate alla cura di tutte le varie fasi finalizzate alla costituzione in giudizio dinanzi alle sezioni delle Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali di Milano ed alle Sezioni Tributarie della Corte di Cassazione. Ci si riferisce, in particolare alla predisposizione dell'atto autorizzatorio di costituzione in giudizio, alla notificazione dell'atto di costituzione alla controparte, al deposito di memorie integrative, alla comparizione in udienza di trattazione. Quanto sopra attraverso un quotidiano monitoraggio della ricezione degli avvisi di trattazione e, soprattutto, della ricezione delle decisioni di accoglimento delle ragioni dell'Ente impositore, allo scopo di provvedere all'immediata iscrizione a ruolo dei ricorrenti soccombenti in giudizio.
4022 GESTIONE AMMINISTRATIVA SERVIZIO FISCALITÀ LOCALE	Attività Finalità Garantire l'efficiente gestione delle imposte e delle tasse dell'Ente. Con riguardo alla programmazione delle politiche fiscali, accanto all'obiettivo di accrescere l'entità del prelievo tributario, è richiesto al Servizio Fiscalità Locale di ripartire equamente il carico fiscale sulla collettività locale attraverso l'attivazione di un controllo sistematico, in attuazione dei principi costituzionali di uguaglianza e di capacità contributiva. Il tutto per realizzare le seguenti finalità: 1. ridurre gli adempimenti a carico dei cittadini, attraverso la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi di carattere tributario; 2. ottimizzare l'attività amministrativa dell'Ente locale in ottemperanza ai principi di equità, efficacia, efficienza, economicità e trasparenza; 3. potenziare la capacità di controllo e di verifica della platea contributiva. Il Servizio provvede alla gestione di tutte le attività connesse alla fiscalità locale, intesa nella sua globalità, quindi le acquisizioni anagrafiche, l'acquisizione dei dati contabili e la rendicontazione sugli incassi, tutti riferiti alle entrate in materia tributaria. La gestione della fiscalità locale comprende, inoltre, l'attività di raccolta ed il rilascio di informazioni relativamente alle dichiarazioni presentate dal cittadino in materia di Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) ed in generale comprende l'insieme delle attività volte all'emissione dei ruoli di riscossione della Tassa Rifiuti Solidi Urbani (Ta.R.S.U.) e all'emissione degli avvisi di accertamento (I.C.I., Ta.R.S.U.) ed infine al controllo sull'attività di riscossione svolta dai concessionari.
4025 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE	

L'utilizzo delle principali banche dati disponibili (catasto comunale, collegamenti telematici con L'Agenzia del Territorio, con L'Agenzia delle Entrate e con i soggetti che svolgono attività di riscossione e rendicontazione) consente di migliorare le attività d'informazione al cittadino e le attività di controllo dell'elusione e dell'evasione.

4026 RECUPERO ELUSIONE ED EVASIONE FISCALE

Attività

Finalità

Garantire il recupero dell'elusione ed evasione fiscale mediante un'adeguata identificazione dei dati e delle informazioni inerenti il patrimonio immobiliare presente sul territorio, già disponibili o acquisibili da banche dati esterne, con la conseguente verifica dell'eventuale divario tra la massa fiscale denunciata e quella realmente esistente.

L'attività del progetto si realizza sia attraverso il recupero delle entrate per le annualità di imposta arretrate, quindi, con un costante livello di inserimento dati, sia attraverso un efficace monitoraggio ed un aggiornamento del censimento degli oggetti d'imposta posti sul territorio.

Ne consegue che le entrate tributarie vengono gestite analizzando gli oggetti di imposta stessi (cioè gli immobili: quasi immutabili nel tempo) e non più tramite i soggetti passivi d'imposta (cioè i contribuenti, i quali mutano le loro caratteristiche nel tempo).

Pertanto, gli oggetti medesimi possono essere analizzati statisticamente con maggiore precisione, meglio controllati e gestiti a livello tributario.

Le modalità operative adottate permettono di evitare la continua richiesta di dati e dichiarazioni ai Cittadini/Contribuenti, nell'ottica della semplificazione dell'azione amministrativa e degli adempimenti tributari.

In particolare, il Servizio controlla le dichiarazioni e le denunce presentate, verifica i versamenti eseguiti e, in base ai dati ed elementi desumibili dalle dichiarazioni e denunce stesse, nonché sulla base delle informazioni desunte dai propri *data base*, provvede a correggere gli errori materiali e di calcolo, liquidando la maggior imposta dovuta.

Provvede, inoltre, alla rettifica delle dichiarazioni e delle denunce nel caso di infedeltà, incompletezza od inesattezza ovvero provvede all'accertamento d'ufficio nel caso di omessa presentazione.

In tutte queste ipotesi emette avviso di accertamento motivato con la liquidazione dell'imposta o maggiore imposta dovuta e delle relative sanzioni ed interessi, provvedendo alla successiva iscrizione a ruolo coattivo nel caso in cui la maggiore imposta accertata non sia versata nei termini di legge.

4028 PUBBLICITÀ E OCCUPAZIONE SPAZI

Attività

Finalità

Assicurare il controllo sulla corretta gestione delle attività di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche svolte dal concessionario della riscossione.

Il progetto prevede le seguenti fasi:

1. controllo dei risultati conseguenti all'adozione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e riorganizzazione del servizio comunale affissioni e pubblicità approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 05/06/2002;
2. controllo preventivo e coordinamento dell'attività di rilascio delle autorizzazioni pubblicitarie;
3. controllo sull'attività svolta dal concessionario di spazi pubblici destinati alle affissioni dirette, il quale riconosce all'Amministrazione Comunale un canone annuo per la gestione di tale servizio, oltre al versamento dell'imposta di pubblicità.
4. coordinamento con gli altri settori dell'Ente interessati alla gestione del piano sopra indicato e soprattutto il costante monitoraggio dell'attività svolta dal concessionario della riscossione, anche in ordine alla relativa attività di accertamento dell'imposta evasa.

4029 GESTIONE DEI SERVIZI CATASTALI Garantire la completa ed efficiente esecutività delle funzioni catastali. L'obiettivo primario è quello di offrire un catasto aggiornato e più vicino ai cittadini, ai professionisti ed alle imprese di quanto non sia stato fino ad oggi. In secondo luogo, ma non da ultimo, questa scelta consentirà di ottenere quel processo di omogeneizzazione e perequazione delle rendite sul territorio comunale che il catasto gestito a livello centrale, anche e soprattutto per la mancata conoscenza diretta delle realtà locali e dei loro mutamenti, non ha mai permesso di raggiungere. La gestione diretta avrà infine chiari ed evidenti vantaggi, quali il maggior controllo del territorio e delle sue trasformazioni, nonché una migliore gestione delle entrate che utilizzano i dati catastali.	Attività Finalità
3.7.2 - Risorse umane da impiegare le stesse utilizzate nel programma	
3.7.3 - Risorse strumentali da utilizzare le stesse impiegate nel programma	
3.7.4 - Motivazione delle scelte le stesse elencate nel programma	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0302 GESTIONE FISCALITA' COMUNALE
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.898.367,00	99,00	26.775,00	2,00	0,00	0,00	1.925.142,00	3,00

Anno 2011							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.807.424,00	100,00	8.000,00	1,00	0,00	0,00	1.815.424,00	3,00

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.831.424,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.831.424,00	3,00

3.4 PROGRAMMA N° 05 LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA N° 5 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. PAPI MAURO	3.4.1 - Descrizione del programma Il programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2010/2012 è finalizzato principalmente alla gestione, conservazione riqualificazione urbana, e realizzazione di nuove strutture e infrastrutture sul territorio comunale, con particolare attenzione per il recupero e l'adeguamento edilizio ed impiantistico-tecnologico degli edifici pubblici, scolastici, residenziali e delle infrastrutture di proprietà del demanio comunale (ivi compresi gli eventi imprevedibili che possono manifestarsi nel corso dell'anno). Tra le grandi opere previste dall'Amministrazione Comunale vi è il Centro Culturale, per il quale, nella prima parte dell'esercizio 2010, se ne prevede la conclusione con l'esecuzione di lavori relativi agli impianti opzionali, già approvati nell'esercizio 2009, i quali daranno maggiore efficienza energetica ed un miglioramento tecnologico complessivo all'edificio. Si realizzeranno, inoltre, le sistemazioni esterne (pavimentazioni, illuminazioni ed arredi). Per rendere funzionale l'edificio, per gli aspetti riguardanti l'esecuzione degli arredi e la fornitura delle attrezzature, nonché per organizzare la gestione del personale necessario per garantire un adeguato servizio alla cittadinanza, il Settore 5° LL.PP. continuerà la collaborazione con i Settori 2° Risorse Umane, 3° Finanziario, 7° Cultura e 11° Informatico. Il Settore, infine, provvederà a dar corso e completare tutte le operazioni di collaudo dell'edificio suddetto. Nel corso dell'anno 2010 proseguiranno inoltre lavori di elevata rilevanza, in particolare la realizzazione dei 42 alloggi di edilizia ERP di via Petrella, (all'interno del programma Contratto di quartiere 2), e la realizzazione dei 24 alloggi di Via Fosse Ardeatine, (all'interno del programma regionale dell'Accordo quadro Sviluppo Territoriale), nonché quelli relativi alla Pista ciclabile in Cinisello Balsamo e Comune di Muggiò nell'ambito dell'itinerario ciclistico della Milano-Ghisallo Esaminando le varie attività programmate per l'anno 2010 si può così sintetizzare: Per quanto riguarda i progetti relativi alle opere di Urbanizzazione primarie relativamente alla Manutenzione straordinaria strade, verranno collaudati i lavori iniziati nel corso del 2009 quali "Realizzazione nuovi marciapiedi ed eliminazione barriere architettoniche nelle Vie: Viale Abruzzi, Viale Molise, etc.. e quelli relativi al "Progetto per la sistemazione dell'area di Via Brodolini per la sosta di caravans e camper". Verrà altresì redatto il progetto per la realizzazione di nuove pavimentazioni stradali in alcune vie del territorio finanziato nel bilancio 2010. Nell'ambito della Manutenzione straordinaria e nuovi impianti servizio fognature", inizieranno e saranno ultimati i lavori relativi alla realizzazione di nuove fognature nelle vie Martinelli (tratto Via Beato Carino- Via Diaz) e si provvederà alla realizzazione dei nuovi interventi riguardanti i due nuovi tratti fognari il primo in Via Montello ed il secondo in Via Spartaco. Il progetto riguardante la "Gestione Cimiteriale", durante l'anno 2010, vedrà il collaudo di un'opera di elevata importanza quale la "Realizzazione forno crematorio e sostituzione forno esistente"; mentre verranno completati i lavori iniziati nel corso dell'anno 2009 di " Manutenzione straordinaria cimiteri 2008" e, compatibilmente con le disponibilità delle risorse di Bilancio, si procederà con la progettazione esecutiva di "Manutenzione straordinaria dei tre cimiteri annualità 2009" e con la progettazione preliminare per la "Realizzazione di nuovi ossari presso il Cimitero di Via Dei Crisantemi". Sarà altresì cura del Settore, promuovere una gestione coordinata dell'Arredo Urbano aumentando la ricaduta delle sponsorizzazioni sul bilancio Una parte rilevante dei lavori interessano gli impianti di illuminazione pubblica, e durante il 2010 avrà luogo la realizzazione dei seguenti interventi: - Realizzazione di nuova illuminazione pubblica nelle Vie Cileia, (tratto Mascagni- Giolitti), Via Monte Grigna, Via Monte Ortigara (tratto Parini – Monte Santo), Via Parini (tratto Ariosto – Monte Ortigara), Via per Bresso (tratto Padre Maria Tuoldo – confine Comune di Bresso); - Realizzazione nuova illuminazione pubblica nel vicolo Bellini – Via Copernico – Via Matteotti – Via M. Grappa; si procederà quindi anche alla progettazione preliminare per la Realizzazione di nuova illuminazione pubblica nell'asse stradale Monfalcone – Segantini- Aquileia
--	---

(tratto da Via Nenni a Via Manzoni) ed in Via F.lli Rosselli:

Inoltre è compito del Settore curare e verificare tutti i procedimenti e gli aspetti relativi alla gestione delle reti tecnologiche (gas, acqua, luce, fognie), coordinando le attività con particolare riferimento al PUGSS ed al Regolamento in vigore, al fine di eliminare il più possibile scavi stradali, valorizzando nel contempo le reti tecnologiche. Parallelamente si dovrà attuare il piano di sostituzione degli impianti di pubblica illuminazione con verifica della possibilità di affidamento a società strumentale ESCO. Altresì si darà avvio al progetto di formazione dell'impianto di teleriscaldamento esteso all'intero territorio comunale, nonché alla gestione della complessa problematica relativa al servizio idrico integrato – A.T.O.

Nell'ambito delle Urbanizzazioni secondarie per quanto attiene i progetti inerenti il patrimonio abitativo, avranno inizio i "Lavori relativi al quarto lotto case comunali di Via Martiri Palestinesi 5/7".

Relativamente ai progetti inerenti l'edilizia scolastica, proseguiranno i lavori di "Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza degli edifici scolastici comunali", inoltre si prevede l'ultimazione dei lavori ed il collaudo dei lavori relativi all'Ampliamento dell'asilo nido Arcobaleno, si completerà la progettazione esecutiva e successivamente si darà avvio alle procedure di gara relative ai "Lavori per l'ampliamento giardino scuola materna Giolitti".

In ambito sportivo nel corso del 2010 si completeranno e saranno collaudati i lavori relativi all'Ampliamento del centro Sportivo Crippa di Via dei Lavoratori e si procederà con la progettazione definitiva/esecutiva, dando successivo avvio alle procedure di gara, relativamente ai lavori per la "Formazione dello spogliatoio del campo di calcio A5 di Via F. Filzi".

Per quanto attiene i progetti relativi ai vari edifici facenti parte del patrimonio comunale, si evidenzia la conclusione dei lavori di "Rifacimento parti strutturali chalet svizzero e delle Sistemazione di alcune parti del muro di cinta di villa Ghirlanda".

Durante l'anno verranno altresì realizzati i "Lavori di sistemazione locali in Viale Lombardia n. 9", da adibire ad uffici per Agenzia delle Entrate, e, quelli inerenti la "Ridistribuzione ambienti nel centro di accoglienza di Via Brodolini". Si darà altresì corso alle progettazioni previste nel Programma Opere Pubbliche 2010/2012.

Altro aspetto fondamentale del settore riguarda i Programmi partecipativi di riqualificazione urbana (Contratti di Quartiere) promossi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lombardia e finalizzati all'attuazione di una serie di interventi integrati sotto i profili edilizio e sociale in quartieri degradati, caratterizzati da una significativa presenza di patrimonio immobiliare residenziale di proprietà pubblica

I percorsi sperimentali attivati con i Contratti di Quartiere interagiscono con ulteriori aspetti innovativi quali:

- interdisciplinarietà (trattare congiuntamente i problemi di natura sociale, ambientale ed economica presenti nell'area urbana di riferimento);
 - individuazione degli attori chiave e nuove forme di partnership;
 - forme di accordo inter-istituzionali (protocolli di intesa, convenzioni, accordi quadro, accordi di programma ecc.).
- Il programma è costituito da un progetto denominato "Contratto di Quartiere".

Il progetto interessa in particolare la riqualificazione del quartiere S. Eusebio (CdQ I e II) e, in modo sperimentale, il quartiere Crocetta

E' da tenere presente che nella realizzazione di tutti gli interventi presenti nel programma, anche se già finanziati, la programmazione delle opere potrà subire ritardi legati al rispetto del patto di stabilità.

Il Settore inoltre curerà la gestione delle "Manutenzioni ordinarie ed impiantistiche degli immobili", i cui lavori vengono realizzati sia a mezzo di ditte esterne che con l'ausilio di maestranze comunali; provvederà a gestire gli appalti di forniture con ditte esterne per l'acquisizione dei materiali che devono essere utilizzati per l'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta. Tutta la gestione della manutenzione ordinaria è coordinata dall'Ufficio GEMA e risulta centralizzata tramite apposito sistema informatico collocato presso il Settore Tecnico.

Per quanto riguarda gli edifici comunali, verrà inoltre verificata e coordinata dal Settore tutta la gestione riguardante sia dell'Appalto calore, che dell'Appalto di pulizia.

L'Appalto calore che ha preso avvio nel 2009 comprende la Manutenzione straordinaria di tutte le centrali termiche, il rinnovamento della parte impiantistica e la realizzazione di nuovi impianti, le cui prestazioni energetiche risultano migliorative in termini di riduzione dei consumi e di minori emissioni inquinanti.

Il Settore garantirà la corretta e tempestiva applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione e protezione sul lavoro, ai sensi del D.Lgs 81/08; provvederà alla demolizione d'ufficio delle opere abusive, in caso di inottemperanza di privati all'ordinanza di rimozione delle opere realizzate senza titoli abilitativi; svolgerà, altresì, attività di controllo tecnico amministrativo sulle richieste inoltrate dai privati per l'accesso al finanziamento pubblico per opere di culto ed abbattimento delle barriere architettoniche.

Particolare rilievo avranno, infine, tutte le funzioni di tipo amministrativo e tecnico generate dalla realizzazione di tutte le opere pubbliche appaltate nell'anno corrente e nell'anno passato, quali:

- formazione del programma triennale delle opere pubbliche;
- progettazione interna preliminare, definitiva ed esecutiva di alcune opere inserite nel programma opere pubbliche 2010-2012;
- progettazione esterna preliminare, definitiva ed esecutiva di alcune opere;
- redazione bandi di gara e relativa pubblicazione;
- indizione e gestione di tutte le gare d'appalto;
- elaborazione e trasmissione dati relativi agli appalti all'Osservatorio dei LL.PP.;
- direzione lavori delle opere progettate all'interno;
- supervisione e relativi atti di liquidazione dei lavori affidati alle D.L. esterne;
- collaudo opere pubbliche (Certificati di Regolare Esecuzione e Certificati di Collaudo);
- gestione degli interventi di manutenzione ordinaria sul patrimonio comunale;
- supporto giuridico amministrativo alle attività di gestione del patrimonio immobiliare non abitativo dell'Ente.

Per quanto attiene la gestione del Patrimonio immobiliare non abitativo, il Settore curerà la gestione ordinaria dei contratti di locazione in essere, provvederà al rinnovo dei contratti alle rispettive scadenze, alla stipula di nuove convenzioni, tutto ciò tenendo sempre presente il fine volto ad un migliore utilizzo del patrimonio dell'Ente. Proseguirà l'attività di accertamento e recupero di situazioni pregresse, attraverso un attento monitoraggio delle fasi di riscossione delle somme.

Curerà altresì la gestione degli stabili condominiali in cui sono collocati spazi comunali non abitativi (rapporti con gli studi degli Amministratori condominiali, previsione e liquidazione delle rate condominiali).

A seguito di quanto dettato dall'art. 58 della L. 133/2008, l'ufficio Patrimonio ha provveduto ad effettuare una ricognizione di tutto il patrimonio dell'Ente, effettuando un'attività finalizzata ad una migliore valorizzazione dello stesso.

Nel corso dell'anno verranno effettuate tutte le procedure e attività citate nel Piano delle alienazioni allegato al Bilancio.

Durante l'anno 2010 si provvederà a dar corso al trasferimento reciproco di aree tra il Comune di Cinisello Balsamo e la Milano Serravalle, a seguito dell'esproprio avvenuto in conseguenza della realizzazione della tangenziale Rho-Monza.

Le aree che il Comune intende acquisire dalla Milano Serravalle sono individuate così come segue:

foglio 26 – mappale 267 (ex mapp. 229/a)	ha 00.09.40
foglio 2 – mappale 1	ha 00.03.80
foglio 2 – mappale 28 (ex mapp. 18/b)	ha 00.79.60
foglio 2 – mappale 2	ha 01.12.35
foglio 5 – mappale 19	ha 00.10.12

foglio 1 – mappale 12	ha 02.27.60
foglio 26 – mappale 263 (ex mapp. 61/a)	ha 00.23.50
foglio 33 – mappale 168 (ex mapp. 79/b)	ha 00.38.20
foglio 26 – mappale 265 (ex mapp. 227/a)	ha 00.09.40
foglio 25 – mappale 388 (ex mapp. 209/b)	ha 00.03.30
foglio 33 – mappale 170 (ex mapp. 1/b)	ha 00.00.70

Inoltre, la Milano Serravalle si impegna a realizzare interventi di pulizia e recinzione delle aree di cui ai mappali 28 e 1 del foglio 2, pulizia e recinzione dell'area di cui al mappale 12 del foglio 1,

pulizia ed asfaltatura dell'area di cui al mappale 263 del foglio 26, pulizia e recinzione nelle parti in cui essa è carente, delle aree di cui ai mappali 168 e 170 del foglio 33, pulizia e recinzione dell'area di cui al mappale 265 del foglio 26,

Il Comune di Cinisello B., intende cedere alla Milano Serravalle le seguenti aree:

foglio 23 – mappale 116	ha 01.41.07
foglio 25 – mappale 324	ha 00.02.34
foglio 25 – mappale 326	ha 00.02.10
foglio 5 – mappale 36	ha 00.00.90
foglio 5 – mappale 37	ha 00.00.35
foglio 25 – mappale 283	ha 00.00.15.

Le aree acquisite dal Comune ammontano complessivamente ad un totale di ha 05.17.97, mentre quelle trasferite a Milano Serravalle risultano pari ad ha 01.46.91.

Per quanto attiene la gestione del patrimonio abitativo, il Settore curerà la gestione delle graduatorie ERP (circa 675 richieste), relativa sia agli alloggi ALER che agli alloggi di proprietà comunale, provvedendo alla pubblicazione del bando, all'inserimento delle domande, alla raccolta delle richieste di cambio alloggio, all'assegnazione degli alloggi, al raccordo con l'Ufficio del Contratto di Quartiere.

L'ufficio provvederà alla gestione degli affitti e delle spese relative agli immobili di proprietà comunale, alla gestione delle spese condominiali relativa agli stabili in cui sono collocati alloggi di proprietà comunale, alla verifica delle riscossioni, all'avvio delle procedure di sfratto e pignoramento per far fronte alle situazioni di grave morosità.

Tra le attività ordinarie è compresa la gestione dello sportello affitti che vede la presentazione di circa 570 richieste per accedere ai contributi regionali, oltre a circa 60 richieste di contributo comunale per l'avvio di nuovi contratti di locazione.

Particolare attenzione verrà rivolta agli sfratti esecutivi ed alle situazioni di grave criticità. Per i soggetti interessati verrà avviato un percorso con i servizi sociali, per favorire il superamento dell'emergenza.

Si proseguirà inoltre alle alienazioni delle case comunali ERP previste nel Piano delle alienazioni allegato al Bilancio 2009.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le motivazioni delle scelte previste nel presente programma sono determinate, in linea generale, dall'obiettivo stato di conservazione di strutture e infrastrutture di proprietà comunale, al fine di garantirne sicurezza e fruibilità. Inoltre tali scelte programmatiche sono altresì correlate alle esigenze relative all'adeguamento alle normative vigenti.

Ci si propone, altresì di perseguire l'obiettivo della riqualificazione urbana e sociale di parte del territorio, utilizzando gli strumenti che la legislazione nazionale e regionale mette a disposizione

INCARICHI PREVISTI PER STUDI, CONSULENZE E RICERCHE :

PROGRAMMA E PROGETTO	0503
CODICE DI BILANCIO	1010603
OGGETTO DELL'INCARICO	Consulenza Legale ed incarichi ad alta specializzazione
IMPORTO PRESUNTO	€ 10.000,00
NUOVO INCARICO SI O NO	SI
PROGRAMMA E PROGETTO	0503
CODICE DI BILANCIO	1090203
OGGETTO DELL'INCARICO	Incarico di Consulenza Patrimonio Abitativo
IMPORTO PRESUNTO	€ 30.000,00
NUOVO INCARICO SI O NO	SI
PROGRAMMA E PROGETTO	0505
CODICE DI BILANCIO	1090103
OGGETTO DELL'INCARICO	incarico per la supervisione del processo attuativo delle azioni sociali del Contratto di Quartiere 2
IMPORTO PRESUNTO	€ 20.000,00
NUOVO INCARICO, SI/NO	Sì
PROGRAMMA E PROGETTO	0505
CODICE DI BILANCIO	1100403
OGGETTO DELL'INCARICO	incarico per la conduzione delle attività del Cdr Progetti Partecipativi di Riqualificazione Urbana
IMPORTO PRESUNTO	€ 30.000,00
NUOVO INCARICO, SI/NO	SI

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Le finalità da conseguire riguardano principalmente la manutenzione ordinaria e straordinaria e la messa a norma degli edifici pubblici e delle infrastrutture, i relativi interventi sono previsti nel Titolo I e II del Bilancio e nell'elenco annuale delle opere pubbliche.

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo Il progetto di riqualificazione urbana ha quali finalità : Realizzare la manutenzione straordinaria degli edifici residenziali di proprietà Aler e del Comune; Valorizzare il patrimonio edilizio, anche attraverso l'uso di tecnologie atte a contenere il consumo energetico; Valorizzare ed incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica; Attuare azioni di contrasto della marginalità e di promozione dell'aggregazione e della partecipazione; Migliorare la qualità abitativa ed insediativa comprendendo anche un'adeguata progettazione ed utilizzazione degli spazi comuni; Promuovere la partecipazione ed il coinvolgimento degli abitanti anche in forma associata, preferibilmente rappresentativa, nell'individuazione e nella definizione degli obiettivi e degli interventi, ed eventualmente anche nella gestione di questi ultimi, valorizzandone, ove possibile, l'autonoma capacità di risposta, in attuazione del principio di sussidiarietà; Perseguire l'approccio integrato e coordinato delle problematiche sociali e di bisogno degli abitanti insediati o da insediare; Promuovere attività di prevenzione sociale.													
3.4.4 - Risorse umane da impiegare <table> <tr> <th>N. personale</th><th>Qualifica funzionale</th></tr> <tr> <td>Dirigente</td><td>1</td></tr> <tr> <td>Cat D3</td><td>5</td></tr> <tr> <td>Cat D</td><td>12</td></tr> <tr> <td>Cat C</td><td>13</td></tr> <tr> <td>Cat B</td><td>27</td></tr> </table>		N. personale	Qualifica funzionale	Dirigente	1	Cat D3	5	Cat D	12	Cat C	13	Cat B	27
N. personale	Qualifica funzionale												
Dirigente	1												
Cat D3	5												
Cat D	12												
Cat C	13												
Cat B	27												
3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare Fondamentale importanza riveste l'aggiornamento e l'integrazione delle strumentazioni attualmente in dotazione al Settore													
3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore													

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
05 LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
- STATO		0,00	0,00	0,00	
- REGIONE		705.000,00	705.000,00	705.000,00	
- PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA		0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA		1.758.942,00	0,00	833.150,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)		0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE		8.299.217,00	8.315.638,00	6.138.250,00	
TOTALE (A)		10.763.159,00	9.020.638,00	7.676.400,00	
PROVENTI DEI SERVIZI					
RISORSA 0380		470.000,00	470.000,00	470.000,00	
RISORSA 0390		10.000,00	20.000,00	20.000,00	
RISORSA 0730		6.000,00	6.000,00	6.000,00	
RISORSA 0822		362.400,00	362.400,00	362.400,00	
TOTALE (B)		848.400,00	858.400,00	858.400,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
RISORSA 0570		541.313,00	575.542,00	575.542,00	
RISORSA 0571		260.206,00	432.043,00	387.041,00	
RISORSA 0580		54.065,00	55.650,00	55.650,00	
RISORSA 0590		13.262,00	13.650,00	13.650,00	
RISORSA 0630		3.030,00	3.060,00	3.100,00	
RISORSA 0640		58.587,00	0,00	0,00	

RISORSA 0710	124.052,00	125.108,00	126.196,00	
RISORSA 0711	312.530,00	503.656,00	509.451,00	
RISORSA 0730	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0822	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	
RISORSA 0830	0,00	0,00	0,00	
RISORSA GENERALE	-1.002.376,00	1.341.413,00	1.209.521,00	
TOTALE (C)	2.864.669,00	5.550.122,00	5.380.151,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	14.476.228,00	15.429.160,00	13.914.951,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
05 LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
8.727.963,00	61,00	635.360,00	5,00	5.152.905,00	36,00	14.516.228,00	22,00

Anno 2011							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
8.969.760,00	59,00	504.520,00	4,00	5.954.880,00	39,00	15.429.160,00	24,00

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
9.272.925,00	67,00	326.666,00	3,00	4.315.360,00	32,00	13.914.951,00	22,00

3.7 - PROGETTO N° 0501 OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - INFRASTRUTTURE STRADALI DI CUI AL PROGRAMMA N° 05 LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA RESPONSABILE SIG. PAPI MAURO	
3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento	
5006 – ARREDO URBANO	Attività Finalità Assicurare la fornitura, la posa in opera, la manutenzione ordinaria e straordinaria di elementi di arredo urbano coerentemente con le nuove esigenze emerse e gli interventi programmati dall'Ente.
5008 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ADEGUAMENTI FUNZIONALI E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI STRADALI E PARCHEGGI PUBBLICI	Attività Finalità Assicurare l'adeguamento, il rinnovo e la costruzione di nuovi manufatti di pertinenza stradale coerentemente con le nuove esigenze emerse e gli interventi programmati dall'Ente.
5010 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA E NUOVI IMPIANTI SERVIZIO IDRICO	Attività Finalità Assicurare lo sviluppo della rete infrastrutturale esistente, potenziandola in funzione delle nuove esigenze dell'utenza, in una visione anche sovracomunale, nel rispetto della prevenzione dell'inquinamento e della protezione ambientale.
5013 – GESTIONE CIMITERIALE	Attività Finalità Assicurare la funzionalità degli impianti cimiteriali anche attraverso la razionalizzazione e/o ampliamento degli impianti esistenti, in funzione del fabbisogno desunto dal tasso di mortalità.
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo	
5007 – MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE E PARCHEGGI PUBBLICI	Attività Finalità Assicurare la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza della viabilità comunale e dei parcheggi pubblici attraverso interventi di conservazione e manutenzione ordinaria del demanio.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare
Le stesse utilizzate nel programma.
3.7.3 - Risorse umane da impiegare
le stesse impiegate nel programma.
3.7.4 - Motivazione delle scelte
Le motivazioni delle scelte previste nel presente programma sono determinate in linea generale dall'oggettivo stato di conservazione di strutture e infrastrutture di proprietà comunale, al fine di garantirne sicurezza e fruibilità. Tali scelte programmatiche sono correlate alle esigenze relative all'adeguamento alle normative vigenti. Esse tengono conto delle richieste e delle segnalazioni dei cittadini e degli organismi di quartiere in particolare per quanto attiene opere stradali, illuminazione pubblica ed arredo urbano.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0501 OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - INFRASTRUTTURE STRADALI
IMPIEGHI

Anno 2010									
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.090.490,00	70,00	154.253,00	4,00	1.204.985,00	28,00			4.449.728,00	7,00

Anno 2011									
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.198.733,00	65,00	41.120,00	1,00	1.720.000,00	35,00			4.959.853,00	8,00

Anno 2012									
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.092.098,00	61,00	29.586,00	1,00	1.954.000,00	39,00			5.075.684,00	8,00

3.7 - PROGETTO N° 0502 ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E SICUREZZA DI CUI AL PROGRAMMA N° 05 LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA RESPONSABILE SIG. PAPI MAURO	
3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento	
5001 - COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI Assicurare la rispondenza della programmazione dei lavori pubblici alle linee programmatiche definite dagli organi politici dell'Ente, nonché il coordinamento delle attività per consentire il corretto finanziamento ed esecuzione delle opere.	Attività Finalità
5003 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA, CONSERVATIVA, RESTAURI E E NUOVE OPERE INERENTI IL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE Assicurare la corretta realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, di risanamento conservativo, ristrutturazione e restauro, abolizione di barriere architettoniche, adeguamento alla normativa, nonché la realizzazione di nuovi interventi del patrimonio edilizio comunale.	Attività Finalità
5015 – SICUREZZA SUL LAVORO Garantire la corretta e tempestiva applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione e protezione sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08. Comprende le attività che deve svolgere il Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito del D.lg. 626/94.	Attività Finalità
5022 – EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI PUBBLICI A PRIVATI E ENTI ECCLESIASTICI Svolgere attività di controllo tecnico-amministrativo sulle richieste inoltrate da privati per l'accesso al finanziamento pubblico per opere di culto e di abbattimento barriere architettoniche. Le finalità degli investimenti riguardano la manutenzione straordinaria degli edifici comunali e scolastici ed il relativo adeguamento normativo, al fine di renderli maggiormente funzionali e fruibili e di potenziarne la sicurezza per l'utenza in particolare quella scolastica.	Attività Finalità
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo	
5002 - MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO. Garantire la conservazione nonché il miglioramento dello stato manutentivo del patrimonio comunale, assicurandone la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza, attraverso interventi di manutenzione ordinaria.	Attività Finalità

5021. - APPALTO PULIZIA STABILI COMUNALI.	Attività
Garantire il corretto espletamento dell'appalto relativo al servizio di pulizia presso gli uffici delle sedi pubbliche e le case comunali.	Finalità
5024 – APPALTO GESTIONE CALORE	Attività
Garantire il corretto espletamento dell'appalto relativo alla fornitura di energia per gli impianti di riscaldamento presso gli spazi delle sedi pubbliche e le case comunali, la manutenzione straordinaria di tutte le centrali termiche, il rinnovamento della parte impiantistica e la realizzazione di nuovi impianti, le cui prestazioni energetiche risultano migliorative in termini di riduzione dei consumi e di minore emissioni inquinanti	Finalità
Manutenzione ordinaria sugli edifici e programmata triennale sugli impianti (ascensori, allarmi, telefoni, apparecchiature elettromeccaniche, etc.); gestione dell'appalto calore e del servizio di pulizia degli stabili comunali.	
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare le stesse impiegate nel programma.	
3.7.3 - Risorse umane da impiegare le stesse utilizzate nel programma.	
3.7.4 - Motivazione delle scelte Le motivazioni delle scelte previste nel presente programma sono determinate in linea generale dall'oggettivo stato di conservazione di strutture e infrastrutture di proprietà comunale, al fine di garantirne sicurezza e fruibilità, soprattutto per quanto riguarda l'utenza scolastica. Inoltre tali scelte programmatiche sono correlate alle esigenze relative all'adeguamento degli immobili alle normative vigenti.	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0502 ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA E SICUREZZA

IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
4.077.106,00	51,00	249.393,00	4,00	3.723.440,00	47,00	8.049.939,00	12,00

Anno 2011							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
4.192.366,00	47,00	497.400,00	6,00	4.234.880,00	48,00	8.924.646,00	14,00

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
4.668.166,00	65,00	244.080,00	4,00	2.361.360,00	33,00	7.273.606,00	12,00

3.7 - PROGETTO N° 0503 PATRIMONIO DEMANIO E SEGRETERIA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 5 DI CUI AL PROGRAMMA N° 05 LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA RESPONSABILE SIG. PAPI MAURO	
3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento	
5016/5025 - GESTIONE DEL PATRIMONIO NON ABITATIVO DELL'ENTE Attività Finalità Garantire corretti rapporti con i proprietari di immobili ove sono collocati servizi di pubblica utilità. Assicurare l'organizzazione e l'aggiornamento degli atti in essere , relativi alle proprietà immobiliari non abitative. Provvedere all'acquisizione e/o alienazione di immobili ed aree individuati dall'Amministrazione Comunale. 5020 – GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE Finalità Garantire il corretto espletamento delle attività a supporto del Settore. 5026 – GESTIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO DELL'ENTE Attività Finalità Fronteggiare le esigenze abitative della popolazione economicamente e socialmente più disagiata mediante interventi economici e/o soluzioni abitative sulla base degli indirizzi dell'Ente e delle disposizioni vigenti.	
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo	
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Le stesse impiegate nel programma.	
3.7.3 - Risorse umane da impiegare Le stesse utilizzate nel programma	
3.7.4 - Motivazione delle scelte Le motivazioni delle scelte previste nel presente progetto sono determinate in linea generale dalla necessità di provvedere al migliore utilizzo degli spazi comunali non destinati a fini istituzionali, al fine di preservare gli edifici da una situazione di abbandono e di degrado e favorirne l'utilizzo per scopi sociali. A tal fine vengono anche stipulate convenzioni che prevedono interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che consentono la riqualificazione del patrimonio esistente a fronte di un congruo periodo di utilizzo da parte di gruppi o associazioni. Inoltre l'acquisizione di nuovi spazi o aree pubbliche consente all'Amministrazione Comunale la realizzazione di opere di riqualificazione del territorio, mentre l'alienazione di strutture non più consone all'utilizzo pubblico, sgravano il Bilancio Comunale da onerosi costi di gestione.	

Per quanto attiene l'Ufficio Case, le scelte sono volte a dare risposta ad un forte fabbisogno abitativo. Pertanto prevedono l'adesione ai programmi regionali che consentono, unitamente alle risorse comunali, l'erogazione di contributi alla persona (Fondo Sostegno Affitti), l'ottenimento di contributi per l'acquisizione o la realizzazione di nuovi alloggi, la stipula di convenzioni con operatori del settore per programmi di edilizia residenziale a canone moderato. Le attività ordinarie sono finalizzate alla corretta gestione del patrimonio comunale.

Le attività amministrative sono finalizzate al corretto espletamento delle procedure ed alla predisposizione degli atti per la realizzazione dei lavori programmati dal settore V° nelle diverse fasi di conferimento degli incarichi professionali, di espletamento delle procedure di gara, di liquidazione dei compensi professionali e dei S.A.L., nelle verifiche contabili, nei rapporti con l'Osservatorio dei Lavori Pubblici. A tali compiti si affiancano attività diverse di segreteria, di gestione del personale oltre che la gestione della manutenzione ordinaria del patrimonio comunale attraverso il numero verde ed il programma informatizzato GE.MA.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0503 PATRIMONIO DEMANIO E SEGRETERIA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 5
IMPIEGHI

Anno 2010									
Spesa Corrente			Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
1.498.767,00	84,00	72.500,00	5,00	224.480,00	13,00		1.795.747,00		3,00

Anno 2011									
Spesa Corrente			Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
1.405.347,00	100,00	1.000,00	1,00	0,00	0,00		1.406.347,00		3,00

Anno 2012									
Spesa Corrente			Spesa per investimento				Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
1.394.347,00	97,00	53.000,00	4,00	0,00	0,00		1.447.347,00		3,00

3.7 - PROGETTO N° 0504 OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - IMPIANTI DI CUI AL PROGRAMMA N° 05 LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA RESPONSABILE SIG. PAPI MAURO	
3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento	Attività Finalità 5014 – PUBBLICA ILLUMINAZIONE. Assicurare la gestione degli impianti di pubblica illuminazione. nonché la realtà manutenzione ordinaria e straordinaria e la realizzazione dei nuovi impianti Valutare la possibilità di una gestione integrata dell'illuminazione pubblica/teleriscaldamento al fine di addivenire alla costituzione di una società/esco all'uopo creata. Attività Finalità 5017/5018 – RAPPORTI CON L'UTENZA, SOCIETÀ DI SERVIZI ED ALTRI ENTI PUBBLICI. Assicurare il coordinamento di tutti gli interventi di manomissione di suolo pubblico, richiesti da privati e dalle Società erogatrici di servizi pubblici (Amiacque, EON Rete Laghi, Telecom, E.N.E.L., S.N.A.M., Metroweb e Albacom, SMEC per il rileriscaldamento) mediante verifiche sui luoghi e conseguente rilascio delle autorizzazioni, istituendo l'ufficio del sottosuolo e dando attuazione a quanto contenuto nel PUGSS e nel relativo Regolamento di manomissione suolo pubblico.
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo	Attività Finalità 5009 – MANUTENZIONE ORDINARIA SERVIZIO IDRICO E ADEGUAMENTI NORMATIVI. Assicurare la funzionalità e l'efficienza degli impianti esistenti nel rispetto della prevenzione dell'inquinamento e della protezione ambientale attraverso interventi di conservazione e di manutenzione che vengono effettuati da Amiacque per quanto riguarda la rete fognaria e dal CAP Holding/Amiacque per quanto riguarda la rete idrica. Gestire la complessa problematica relativa al servizio idrico integrato – A.T.O. con il conseguente conferimento della proprietà delle reti di fognatura
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare	Le stesse utilizzate nel programma.
3.7.3 - Risorse umane da impiegare	le stesse impiegate nel programma.
3.7.4 - Motivazione delle scelte	Le motivazioni delle scelte previste nel presente programma sono determinate in linea generale dall'obiettivo stato di conservazione di infrastrutture tecnologiche al fine di garantire sicurezza e fruibilità. Tali scelte programmatiche sono correlate alle esigenze relative all'adeguamento alle normative vigenti. Esse tengono conto delle richieste e delle segnalazioni dei cittadini e degli organismi di quartiere in particolare per quanto attiene l'illuminazione pubblica, la fognatura, il gas e l'acqua potabile.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0504 OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - IMPIANTI
IMPIEGHI

Anno 2010									
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)		% su tot.			
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00

Anno 2011									
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)		% su tot.			
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00

Anno 2012									
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)		% su tot.			
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00

3.7 - PROGETTO N° 0505 RIQUALIFICAZIONE URBANA DI CUI AL PROGRAMMA N° 05 LL.PP., PATRIMONIO IMMOBILIARE E ARREDO URBANO; RIQUALIFICAZIONE URBANA RESPONSABILE SIG. PAPI MAURO	
3.7.1 - Finalità da conseguire	
3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento	
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo	Contratto di Quartiere I “S. Eusebio” L’attività dell’ufficio è quasi conclusa, occorre portare ad ultimazione le attività previste con riferimento alle funzioni da insediare al fine di promuovere la diversificazione funzionale e sociale. Sono inoltre in via di completamento alcuni residui interventi rientranti nel Contratto, in particolare Aler deve affidare l’esecuzione delle vetrate previste per il completamento degli “alloggi sperimentali”. Contratto di Quartiere II “Oltre S. Eusebio” Il progetto viene realizzato in collaborazione con Aler Milano, soggetto attuatore di tutti gli interventi, fatta eccezione per il nuovo edificio ERP di Via Petrella, la cui realizzazione è di competenza comunale. Il Comitato paritetico regionale, in data 5/5/2009, ha autorizzato la rimodulazione delle tempistiche del Contratto, predisposta al fine di riallineare il cronoprogramma degli interventi con l’andamento dei lavori che si può così riassumere: via Giolitti, via A. da Giussano “Palazzone”: i lavori previsti stanno proseguendo e dovrebbero concludersi entro metà 2010. Nell’arco dell’anno si provvederà alla consegna degli alloggi; via del Carroccio 4/6 “Cinque Torri”: i lavori proseguiranno nell’arco di tutto l’anno; via del Carroccio 14 e 15: si valuterà con Aler le modalità con cui eseguire le eventuali opere aggiuntive richieste dagli inquilini; via del Carroccio 3 “Villette”: i lavori dovrebbero concludersi entro la prima metà del 2010; via Petrella nuovo edificio: i lavori proseguiranno, come previsto, per tutto il 2010. via Mozart: i lavori dovrebbero concludersi entro i primi mesi del 2010. Per quanto riguarda l’attuazione delle azioni sociali l’attività che proseguirà sino alla conclusione dei cantieri consiste in: ☐ sostegno alle realtà organizzate dell’inquinato (associazioni, comitati, rappresentanti) che, oltre ad essere interlocutori privilegiati delle istituzioni, garantiscono un presidio naturale nei casегgiati; ☐ Laboratori di quartiere ai quali partecipano Comune, Aler, inquilini, realtà locali firmatarie del Contratto; ☐ Laboratori di caseggiato a cui partecipano Comune, Aler, rappresentanti degli inquilini e nei quali vengono trattati temi specifici legati al cantiерamento; ☐ Piano della comunicazione, nel quale rientra tutta l’attività di informazione e promozione delle attività del Contratto. Contratto di città “Costruire Sicurezza - Sperimentazione di nuovi strumenti per migliorare la qualità dell’abitare” La conclusione di questo progetto sovracomunale è prevista per fine 2010. Le attività consisteranno nella partecipazione ai tavoli di coordinamento convocati dall’ente capofila Comune di Cormano e nella supervisione e valutazione delle attività previste dall’accordo stipulato con i comuni partners e demandata alle associazioni individuate, già operanti nel quartiere Crocetta .

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Le stesse utilizzate nel programma.	
3.7.3 - Risorse umane da impiegare le stesse impiegate per l'attuazione del programma	
3.7.4 - Motivazione delle scelte Una delle componenti innovative di maggior rilievo dagli anni novanta in avanti è l'emanazione di provvedimenti legislativi che legano l'assegnazione di risorse finanziarie pubbliche alla riqualificazione urbana, con norme procedurali che interferiscono con l'ordinaria programmazione urbanistica. Tali provvedimenti, promossi dal Ministero dei LL. PP. (Comitato Edilizia Residenziale) e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio) interessano programmi complessi come i Contratti di Quartiere. Lo scenario normativo si può riassumere nei seguenti aspetti innovativi: Il superamento di logiche urbanistiche settoriali basate su politiche di zoning e di rispetto di standard urbanistici, verso politiche di programmazione funzionale degli interventi di tipo integrato; Il passaggio da procedure di pianificazione di tipo tradizionale, promosse unilateralmente dai Comuni in una logica urbanistica di carattere prescrittivo, ad un urbanistica di tipo negoziale che coinvolge operatori pubblici e privati.	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0505 RIQUALIFICAZIONE URBANA
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
36.600,00	21,00	144.214,00	80,00	0,00	0,00	180.814,00	1,00

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
138.314,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	138.314,00	1,00

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
118.314,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.314,00	1,00

3.4 PROGRAMMA N° 06 GESTIONE DEL TERRITORIO N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. FARACI GIUSEPPE	3.4.1 - Descrizione del programma Il programma “Gestione del Territorio”, assegnato al settore 6° dell’ente, comprende le attività relative alla gestione dei servizi Edilizia Privata e Urbanistica. Riguardo alle competenze più specifiche dei vari servizi, che operano sia in merito ad attribuzioni istituzionali derivanti da norme legislative di diverse fonti sia in merito a pianificazioni e programmi derivanti dal documento di programmazione dell’organo esecutivo dell’Amministrazione Comunale, si rileva più in particolare che l’attività del Servizio <u>Edilizia Privata</u> comprende l’istruttoria amministrativa e tecnica e la predisposizione dei provvedimenti inerenti le pratiche edilizie finalizzate alla realizzazione di nuove costruzioni, alla manutenzione, al recupero o alla ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente e all’istruttoria delle richieste di certificati di agibilità, il tutto ai sensi del T.U 380/2001, della L.R. 12/05 e normativa correlata. Comprende altresì la gestione delle attività che negli anni scorsi sono state attribuite alla competenza comunale e derivanti da normative statali e regionali quale l’avvenuto trasferimento di funzioni ai Comuni in materia di cementi armati, oggi consolidate nelle modalità operative dei competenti uffici. L’anno 2010 sarà caratterizzato da una complessa attività, che interesserà in modo consistente le risorse umane dedicate al servizio di riferimento, derivante dall’istruttoria delle pratiche relative all’attuazione della L.R. 13/09, cosiddetta “Piano Casa”; in merito a ciò il settore si dovrà attivare anche per procedere al puntuale monitoraggio degli interventi, per la determinazione degli incrementi dei carichi urbanistici della città, relazionando costantemente la regione Lombardia sulla base delle procedure di trasmissione dati dalla stessa deliberate. Tutte le attività sopra descritte presuppongono, comunque, una coerente e costante attività di revisione ed aggiornamento di procedure e processi per un sempre maggiore adeguamento alle previsioni del sopra citato Testo Unico dell’Edilizia nonché alla sopraggiunta normativa in materia, anche a livello regionale con la L.R. 12/05 e sue successive modificazioni. L’attività descritta comporta una costante verifica della modulistica utilizzata che consiste nella traduzione concreta e nell’esplicitazione delle previsioni normative adattate e contestualizzate alla realtà dell’ente. Dall’attività prevalente scaturiscono poi altri compiti quali il rilascio di certificati di destinazione d’uso, la predisposizione degli atti necessari al rimborso, su istanza di parte, di contributi concessori eventualmente versati in eccedenza; le attività di sportello e ricevimento del pubblico e di professionisti abilitati per l’accettazione pratiche e per il rilascio di provvedimenti e certificazioni oltre all’evasione di istanze di accesso agli atti (ex legge 241/90); la catalogazione e l’archiviazione degli atti inerenti le pratiche edilizie, la tenuta dei rapporti con la Commissione Edilizia attualmente in carica, nonché la gestione della stessa mediante la presenza, altresì, di personale tecnico ed eventualmente amministrativo durante lo svolgimento dei lavori e, poi, con la Commissione del Paesaggio dal momento della sua istituzione. Si rileva infatti che l’anno 2010 vedrà, sulla base degli indirizzi deliberati dall’Amministrazione Comunale, l’istituzione della Commissione per il Paesaggio, ai sensi della L.R. 12/05, e l’attivazione delle relative procedure di bando e nomina dei nuovi membri, che dovranno avere particolare professionalità in campo paesaggistico e di tutela del territorio, il tutto altresì nell’ambito degli adempimenti comunali finalizzati al mantenimento in capo all’Amministrazione Comunale della subdelega in materia paesaggistica per gli interventi ricadenti in vincolo ex lege 1497/39, come previsto dal D.Lgs 42/04. La gestione informatizzata delle pratiche edilizie si configura poi come strumento base per il proseguimento della formazione di una banca dati sempre più flessibile e leggibile utile ad impieghi di collegamento informatico con altri settori dell’Ente, quali il SIT, con una banca dati integrata. In tale ottica sarà ulteriormente sviluppata la base informatizzata dell’attività del servizio mediante l’analisi finalizzata alla presentazione digitale delle pratiche edilizie, sulla base di sistemi informatici che dovranno essere integrati con i pacchetti già utilizzati dal settore e mirati allo snellimento delle procedure amministrative e alla implementazione della banca dati edilizia (acquisizione digitale delle tavole di progetto e della documentazione allegata alle istanze presentate ecc.) Attività di particolare attenzione del Servizio Edilizia Privata è costituita dal controllo sul territorio al fine di prevenire e contrastare eventuali interventi di abusivismo. In tale ottica si proseguirà con la sistematizzazione dell’avviata stretta collaborazione con l’ufficio Edilizia-Ecologia Tutela del Territorio della Polizia Locale, che permetterà di accelerare ulteriormente i tempi di attivazione delle procedure di verifica congiunta sul territorio per i rispettivi adempimenti. A ciò è collegata una
---	--

corposa e continua verifica dell'evolversi degli esiti di procedimenti sia amministrativi che giudiziari la cui conclusione comporta l'adozione di ulteriori provvedimenti da parte dell'ufficio a definizione delle procedure sanzionatorie di riferimento.

Più specificamente amministrativa è poi l'attività connessa al controllo costante delle verifiche contabili collegate all'attività di settore e del servizio edilizia privata in particolare. Essa si esplicita nella verifica dei pagamenti inerenti gli oneri concessori, le ingiunzioni di pagamento, la regolarità rispetto ai termini di scadenza con eventuale conseguente applicazione di sanzioni previste normativamente e/o avvio di procedimenti di riscossione coattiva.

L'attività del Servizio Urbanistica comprende tutte le procedure inerenti la pianificazione territoriale in generale sia a scala urbana che di scala sovralocale nonché l'urbanistica relativa alla gestione del PRG vigente che richiede sempre un'attività di verifica e controllo delle previsioni in esso contenute con la predisposizione delle varianti richieste dall'Amministrazione Comunale nonché dal necessario e dovuto adeguamento alle normative nazionali e regionali.

Nel corso del 2010 saranno portate a termine le attività dedicate all'attuazione della normativa Regionale, la cosiddetta "legge sul governo del territorio" (L.R. 12/05), che presuppone anche la sostituzione della vecchia strumentazione urbanistica con il nuovo Piano del Governo del Territorio (P.G.T.) che si dovrà ispirare ai principi di sussidiarietà, differenziazione, sostenibilità, partecipazione, flessibilità, compensazione ed efficienza.

Il nuovo governo del territorio non è più basato esclusivamente su pianificazioni pubbliche e atti autoritativi e unilaterali ma viene esercitato da nuovi complessi modelli flessibili di ricerca di consenso e di intese con i privati, siano essi destinatari dei provvedimenti o soggetti che concorrono direttamente alla loro attuazione. Uno di questi strumenti è costituito dal programma integrato di intervento (PII) che, nell'attuale periodo di transizione dal PRG al PGT, rappresenta il sistema più utilizzato per la nuova "urbanistica". In questo contesto, radicalmente mutato, il Documento d'Inquadramento delle politiche urbanistiche assume - nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale - il compito di indicare, attribuendo anche un ordine di priorità, gli interventi che, già compresi o meno nel vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.), troveranno collocazione nel redigendo P.G.T. come elementi portanti della strategia territoriale dell'Amministrazione consentendo così la transizione dalla attuale alla nuova forma di strumentazione con la maggior continuità possibile rispetto alla gestione dinamica del territorio.

La fase di attuazione degli strumenti urbanistici generali comprende poi l'istruttoria tecnica e amministrativa, con la valutazione di tutti gli aspetti urbanistici-edilizi e convenzionali, applicando le relative procedure inerenti i Piani Particolareggiati, i Piani di Lottizzazione e i Programmi integrati di Recupero. Tali procedimenti comportano poi la presentazione nella competente Commissione Consigliare e nell'attuale Commissione Edilizia e poi nella commissione Paesaggio dal momento della sua istituzione ed infine, per l'adozione dei provvedimenti di competenza, in Consiglio Comunale.

Vi è poi il Programma Urbano dei Parcheggi. La gestione del P.U.P., che richiede a sua volta i necessari aggiornamenti, comprende la messa a bando di nuove aree e l'istruttoria tecnica e amministrativa dei progetti per le aree già assegnate con il loro convenzionamento, che vengono monitorate in tutte le fasi di attuazione, fino al collaudo finale e la presa in carico da parte dell'A.C.

La gestione degli strumenti urbanistici presuppone un lavoro continuo di aggiornamenti cartografici anche su supporti informatici attraverso le procedure del SIT. La cartografia numerica comunale è costantemente aggiornata e pubblicata sul sito internet comunale offrendo, tra l'altro, assistenza ad Enti Pubblici e Professionisti per puntuali richieste di cartografia tematica e informazioni sui dati urbanistici in possesso.

In tale contesto si inserisce anche l'attività collegata alle verifiche catastali mediante l'esistente collegamento telematico con l'UTE (Ufficio Tecnico Erariale) di Milano.

Vengono inoltre istruiti i progetti delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria a scomputo di oneri, legati ai piani esecutivi ed alle pratiche edilizie, seguiti nelle varie fasi di attuazione degli interventi fino al collaudo definitivo delle opere attraverso i criteri stabiliti dalle nuove ed articolate procedure dettate dal codice dei contratti.

Il servizio si occupa inoltre di Edilizia Convenzionata, intesa come attività inerente la verifica dei requisiti per il passaggio di proprietà degli alloggi di edilizia economica popolare, la tenuta dei rapporti con il CIMEP, la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, con le necessarie stime eseguite secondo le normative vigenti, la verifica dei requisiti soggettivi e le autorizzazioni alla vendita di alloggi con l'applicazione del nuovo metodo stabilito dal regolamento comunale. Dalle attività prevalenti derivano poi altri compiti quali il rilascio dei numerosi certificati di destinazione urbanistica ai sensi del DPR 380/01; il deposito e verifica dei frazionamenti catastali ex legge 47/85; il rilascio dei certificati sulle barriere architettoniche, le attività di sportello e ricevimento del pubblico e di professionisti abilitati per informazioni sul PRG o sulle modalità di presentazione dei piani attuativi e per il rilascio di provvedimenti e certificazioni, oltre all'evasione di istanze di

accesso agli atti (ex legge 241/90) e di copie per stralcio degli strumenti urbanistici; la catalogazione e l'archiviazione degli atti inerenti i piani attuativi. Al Servizio è riservata altresì l'attività relativa alla verifica dei progetti di interesse sopracomunale quali la riqualificazione della SS36, gli interventi a stralcio del progetto di riqualificazione della SP5, prolungamento M1 ed M5, la definizione del progetto Metrotranvia, avviato ormai a conclusione, con conseguente gestione di tutta l'attività ad essi collegata che ha diretti risvolti e conseguenze sul territorio comunale, nonché di collegamento e coordinamento con gli altri enti interessati. Ci si occuperà della pianificazione e programmazione del territorio sotto l'aspetto relativo alla mobilità che trova il suo principale strumento nel Piano Urbano del Traffico che sarà oggetto di aggiornamento e che dovrà, necessariamente, coordinarsi con il redigendo PGT. Il servizio seguirà, inoltre, la gestione di alcune linee urbane di trasporto pubblico locale e relative attività connesse. Attività trasversale su tutti i servizi del programma 6 "Gestione del Territorio" è rappresentata dal coordinamento amministrativo che si propone di garantire il corretto espletamento delle attività a supporto e coordinamento dei servizi di settore e assicurare l'adeguato collegamento con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza tecnica e legale in materia urbanistico-edilizia, di pianificazione territoriale e riqualificazione urbana. Oltre alla specifica competenza circa la redazione e verifica di atti, comprende la gestione del personale del settore; l'attività di aggiornamento ed informazione del personale; la gestione ed il controllo dell'evasione delle interrogazioni consiliari pervenute dalla Segreteria Generale ed indirizzate ai Servizi del Settore; la gestione dell'inventario degli immobili in dotazione del settore; la tenuta dei rapporti con i legali esterni incaricati di fornire un supporto di consulenza ed assistenza giuridica, stragiudiziale e giudiziale, la gestione dei pareri legali richiesti, dei contenziosi tra l'ente ed i soggetti esterni pubblici o privati nelle materie di competenza del settore, la regolarizzazione dei rapporti contabili con i professionisti incaricati.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Dei progetti che concorrono a formare il programma n. 6, alcuni si riferiscono ad attività di tipo consolidato e che pertanto presentano aspetti che, pur non potendo essere cambiati radicalmente, anche perché legati a precise previsioni legislative che ne dettano l'iter, possono però essere migliorati con l'apporto in particolare di nuove metodologie oltre che con l'utilizzo di risorse strumentali quali i software gestionali.

Altri progetti invece hanno valenza più propriamente di servizio alla cittadinanza e si pongono come obiettivo quello di migliorare i rapporti con l'utenza, l'aspetto informativo nei confronti della stessa.

In altri casi ancora i progetti sopra riportati costituiscono la rappresentazione di scelte di indirizzo ed organizzative poste in essere dall'Amministrazione Comunale e che, pertanto, necessitano nel corso del 2010 di trovare la propria attuazione nell'attività e nell'ambito delle competenze degli uffici e servizi preposti.

INCARICHI PREVISTI PER STUDI, CONSULENZE E RICERCHE:

PROGRAMMA E PROGETTO	0601 - 0602
CODICE BILANCIO	1090103
OGGETTO DELL'INCARICO	STUDI E/O CONSULENZE TECNICHE
IMORTO PRESUNTO	59.500,00
NUOVO INCARICO SI' O NO	SI
PROGRAMMA E PROGETTO	0601
CODICE BILANCIO	1090103
OGGETTO DELL'INCARICO	STUDI E/O CONSULENZE TECNICHE
IMORTO PRESUNTO	21.500,00
NUOVO INCARICO SI' O NO	SI

PROGRAMMA E PROGETTO CODICE BILANCIO OGGETTO DELL'INCARICO IMORTO PRESUNTO NUOVO INCARICO SI' O NO	0601 - 0602 1090103 CONSULENZA LEGALE 2.000,00 SI
3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento consistono nel raggiungimento degli obiettivi previsti da ciascun progetto al fine di garantire la regolare e tempestiva evasione di istanze presentate dai cittadini "ad personam" nonché il soddisfacimento di interessi collettivi intesi in senso più generale	
3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo evasione istanze e corretta e tempestiva esecuzione di compiti istituzionali.	
3.4.4 - Risorse umane da impiegare Qualifica funzionale Dirigenti D3 D C B3 B	N. personale 1 3 7 9 1 2
3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare Le più significative: PC, automezzi, software, banche dati.	
3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore Il Settore Gestione del Territorio provvederà, per mezzo dei singoli Servizi di cui si compone, Servizio Edilizia Privata e Servizio Urbanistica all'emissione degli atti abilitativi (permessi di costruire), alla verifica delle Denunce di Inizio Attività ed all'istruttoria e definizione, delle domande di condono in conformità ai principi normativi nazionali e regionali, in particolare, per quanto riguarda quest'ultima sfera in merito alla sub-delega in materia paesistico-ambientale, in materia di deposito delle denunce di strutture in cemento armato ex Legge 1086/71, nonché all'approvazione degli strumenti di programmazione e di pianificazione urbanistici ed edilizi oltre alla verifica dei progetti di interesse sopracomunale nell'ambito della mobilità.	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
06 GESTIONE DEL TERRITORIO
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
- STATO		0,00	0,00	0,00	
- REGIONE		0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA		0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)		0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE		1.580.000,00	760.000,00	260.000,00	
TOTALE (A)		1.580.000,00	760.000,00	260.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI					
RISORSA 0340		50.000,00	50.000,00	50.000,00	
RISORSA 0390		8.000,00	8.000,00	8.000,00	
TOTALE (B)		58.000,00	58.000,00	58.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
RISORSA 0055		0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0630		20.000,00	15.000,00	15.000,00	
RISORSA GENERALE		2.050.750,00	2.107.756,00	3.603.756,00	
TOTALE (C)		2.070.750,00	2.122.756,00	3.618.756,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)		3.708.750,00	2.940.756,00	3.936.756,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
06 GESTIONE DEL TERRITORIO
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.470.286,00	67,00	322.714,00	9,00	915.750,00	25,00	3.708.750,00	6,00

Anno 2011							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.015.556,00	69,00	11.450,00	1,00	913.750,00	32,00	2.940.756,00	5,00

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.975.806,00	51,00	0,00	0,00	1.960.950,00	50,00	3.936.756,00	6,00

3.7 - PROGETTO N° 0601 EDILIZIA PRIVATA DI CUI AL PROGRAMMA N° 06 GESTIONE DEL TERRITORIO RESPONSABILE SIG. FARACI GIUSEPPE	
3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento	Consulenze giuridiche sulle problematiche inerenti la materia edilizia 3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo verificare l'esatta applicazione delle previsioni urbanistiche in sede di edificazione mediate singoli permessi di costruire e/o presentazione di denunce di inizio attività. <u>6011 - PROCEDURE EDILIZIA PRIVATA</u> Garantire l'espletamento dell'istruttoria dei procedimenti relativi agli interventi edilizi finalizzati alla realizzazione di nuove costruzioni e alla manutenzione, recupero o ristrutturazione di edifici esistenti, nel rispetto delle previsioni normative di riferimento nonché dei tempi previsti per legge curando altresì il rapporto con l'utenza ed il coordinamento con gli altri settori comunali e con gli Enti esterni. <u>6012. - CONTROLLO ATTIVITÀ EDILIZIA</u> Garantire il controllo dell'attività edilizia presente sul territorio comunale al fine di limitare l'abusivismo e procedere con le prescritte sanzioni laddove richiesto. <u>6021. - GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE</u> Quota parte: garantire il corretto espletamento delle attività amministrative inerenti i procedimenti relativi alla gestione delle pratiche edilizie, nonché delle attività a supporto e coordinamento dei servizi di settore e assicurare l'adeguato collegamento amministrativo tra questi e con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza tecnica e legale in materia urbanistico-edilizia, di pianificazione territoriale, riqualificazione urbana e con il settore ambiente ed ecologia. Garantire altresì la gestione del personale del servizio; l'attività di aggiornamento ed informazione dello stesso.
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare le stesse impiegate nel programma.	
3.7.3 - Risorse umane da impiegare le stesse impiegate nel programma.	
3.7.4 - Motivazione delle scelte rendere sempre più efficace ed efficiente l'azione dell'Amministrazione Comunale in riferimento alle singole istanze presentate dai cittadini nonché in senso più generale riguardo al corretto utilizzo del territorio da parte della collettività.	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0601 EDILIZIA PRIVATA
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
195.448,00	75,00	65.000,00	25,00	2.000,00	1,00	262.448,00	1,00
Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
133.500,00	93,00	11.000,00	8,00	0,00	0,00	144.500,00	1,00
Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
93.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.500,00	1,00

3.7 - PROGETTO N° 0602 URBANISTICA DI CUI AL PROGRAMMA N° 06 GESTIONE DEL TERRITORIO RESPONSABILE SIG. FARACI GIUSEPPE	
3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento	Consulenze giuridiche e studi tecnici sulle Varianti al PRG vigente ed agli strumenti attuativi, nonché sulla redazione del nuovo strumento urbanistico (PGT).
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo	attuare il disegno della città come previsto dagli strumenti urbanistici vigenti ed adottati <u>6001. - VARIANTI AL P.R.G. VIGENTE E ATTUAZIONE DEL DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO</u> Assicurare l'attuazione delle previsioni urbanistiche e la definizione e progettazione di varianti agli strumenti di pianificazione con particolare attenzione rivolta alla predisposizione dei nuovi strumenti urbanistici stabiliti dalla legge regionale n. 12/05 "sul governo del territorio" (documento di piano, piano dei servizi e piano delle regole). <u>6002. - PIANI DI ATTUAZIONE</u> Assicurare la corretta gestione del territorio attraverso l'attuazione di piani di lottizzazione, piani di recupero di aree urbane degradate e piani particolareggiati, promossi da operatori privati o dall'Amministrazione, programmi integrati di recupero e programmi integrati di intervento in attuazione del documento di inquadramento delle politiche urbanistiche. <u>6003. - PROGRAMMA URBANO PARCHEGGI</u> Curare l'attuazione del Programma Urbano Parcheggi approvato, con particolare riferimento alle sistemazioni superficiali delle aree che saranno di utilizzo pubblico e alla definizione di tutti gli atti necessari per il convenzionamento con gli operatori, al rilascio del permesso di costruire, al controllo dei lavori, agli eventuali aggiornamenti dello stesso strumento e al collaudo tecnico amministrativo finale <u>6004. - CARTOGRAFIA</u> Assicurare la gestione della documentazione cartografica, numerica e catastale del territorio comunale a supporto delle attività proprie dell'ente <u>6006. - EDILIZIA CONVENZIONATA</u> Assicurare lo svolgimento dell'attività inerente l'edilizia convenzionata nonché i procedimenti per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà <u>6024. - OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO ONERI</u> Consiste nell'istruttoria, verifica, analisi dei progetti presentati da operatori privati per la realizzazione di opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, a scomputo oneri di permessi di costruire o di piani attuativi. Il tutto fino al collaudo delle opere e alla presa in carico dei manufatti <u>6026.- MOBILITÀ</u> Assicurare le attività di studio di fattibilità degli interventi a scala urbana ed interurbana in collaborazione con altri Enti competenti <u>6021. - GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 6°</u> Quota parte: garantire il corretto espletamento delle attività amministrative a supporto e coordinamento dei servizi di settore e assicurare l'adeguato collegamento amministrativo tra questi e con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza tecnica e legale in materia urbanistico-edilizia, di pianificazione territoriale, riqualificazione urbana. Garantire altresì la gestione del personale del servizio; l'attività di aggiornamento ed informazione dello stesso.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare le stesse impiegate nel programma.
3.7.3 - Risorse umane da impiegare le stesse impiegate nel programma.
3.7.4 - Motivazione delle scelte attuare il disegno della città come previsto dagli strumenti urbanistici vigenti ed adottati finalizzati al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale per renderla sempre più vivibile e vicina alle esigenze della collettività nel rispetto della normativa, anche sopravvenuta

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0602 URBANISTICA
IMPIEGHI

Anno 2010						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale (a+b+c)
2.274.838,00	67,00	257.714,00	8,00	913.750,00	27,00	3.446.302,00
						6,00

Anno 2011						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
1.882.056,00	68,00	450,00	1,00	913.750,00	33,00	2.796.256,00
Totale (a+b+c)						5,00

Anno 2012						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale (a+b+c)
1.882.306,00	49,00	0,00	0,00	1.960.950,00	52,00	3.843.256,00
						6,00

3.4 PROGRAMMA N° 07 CULTURA E SPORT N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. SCIOTTO PIERO	3.4.1 - Descrizione del programma L'obiettivo del Settore è consolidare le attività ormai storiche, che si caratterizzano come 'eccellenze' e mantenere quelle che maggiormente orientano l'attività culturale della città nel contesto del Nord Milano e dell'area metropolitana compatibilmente con le risorse economiche disponibili nel bilancio preventivo. Il 2010 vedrà la conclusione dei lavori di edificazione del Centro Culturale " Sandro Pertini" e la conseguente apertura (almeno di una parte di esso). Questo è l'avvenimento più importante, su cui si concentrano e convergono gli impegni di tutto il Settore. Lo Sport attraverso la promozione e la gestione degli impianti è indirizzato al mantenimento e, se possibile, al miglioramento del livello dei servizi attualmente offerti alla cittadinanza. La collaborazione con la Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea; lo sviluppo e l'incremento delle nuove forme di gestione mista pubblico/privata degli impianti sportivi, del Cinema nel Parco e della stagione dei cartelloni teatrali per adulti e per ragazzi; l'acquisita Certificazione di Qualità della Civica Scuola e Accreditemento presso la Regione Lombardia della Civica Scuola di Musica possibili grazie ai livelli di eccellenza raggiunti; sono gli obiettivi primari di consolidamento dell'attività unitamente al mantenimento dei livelli della Biblioteca. Proseguirà la collaborazione con il Politecnico di Milano (formalizzata con Accordo deliberato in Giunta Comunale n. 342 del 24/10/07) per la realizzazione di studi, ricerche e attività sul tema dei giardini storici e del paesaggio. Inizieranno le attività promosse dalla Rete dei Giardini Storici tra Enti proprietari e gestori di beni paesaggistici storici aperti al pubblico, Provincia di Milano e Soprintendenza BAP di Milano e istituti formativi di settore, di cui il Comune di Cinisello Balsamo (Centro Documentazione Storica in collaborazione con settore Ecologia) è capofila. Proseguirà la collaborazione del Centro Multimediale con le scuole e gli interventi formativi del progetto di educazione al linguaggio dei media. Con il Settore Lavori Pubblici, il Sic, il Settore Finanziario e Risorse Umane si collabora nella fase finale di edificazione per la definizione degli arredi, delle attrezzature, della pianificazione della struttura e del suo funzionamento. Per giungere all'apertura del Centro Culturale, il Settore attua i seguenti interventi: 1) Con il coordinamento della Direzione Generale, mantiene i contatti con gli altri Settori comunali per la chiusura dei lavori e per la programmazione delle attività : 2) Gare per l'acquisto di arredi e di attrezzature di nostra competenza. Successive installazioni e collaudi, in coordinamento con la Direzione Lavori 3) Affidamento caffetteria, in collaborazione con Settore Lavori Pubblici 4) Trasloco. 5) Inaugurazione, apertura della nuova sede.
---	--

La Biblioteca

Il Servizio Biblioteca segue, d'intesa con l'intero Settore, gli interventi necessari per giungere all'apertura del Nuovo Centro Culturale.

Acquisizioni bibliotecarie

Prosegue l'acquisto di documenti, si amplia la dotazione di cd musicali e dvd disponibili al prestito.

Prosegue lo svecchiamento e l'ampliamento del patrimonio librario sulla base di linee guida già elaborate e di un piano acquisto annuale.

Tutti i documenti saranno dotati di microchip per una migliore gestione e predisposti per il trasferimento.

Servizi al pubblico

Gli orari di apertura al pubblico, assai ampi, verranno mantenuti compatibilmente con le risorse assegnate.

La Biblioteca è in grado di fornire un buon servizio, in particolare per quanto riguarda il prestito interbibliotecario.

Si offre il servizio di richiesta volumi, cd, dvd anche da casa tramite il catalogo on line su web. Sono presenti postazioni dedicate alla navigazione Internet. Si mette a disposizione hw e sw per l'uso da parte dei cittadini. La dotazione di periodici è consistente.

Si curerà tutto ciò nella fase di apertura della nuova sede.

Promozione dei servizi bibliotecari

Proseguono le attività per i ragazzi e i momenti di promozione della lettura per gli adulti compatibilmente con le risorse economiche disponibili. Nella fase di avvio del Centro si porrà attenzione ad eventi inaugurali e promozionali.

Il Centro Multimediale

Prosegue l'offerta di servizi ai cittadini di divulgazione dei documenti multimediali e cartacei della mediateca ed emeroteca dell'immagine e relativi alla produzione audiovisiva del servizio.

Tutti i documenti saranno dotati di microchip per una migliore gestione e predisposti per il trasferimento.

E' in atto un intervento di media-education per un'alfabetizzazione soprattutto rivolto ai giovani studenti.

La Cultura

Il Centro di Documentazione Storica

Le attività relative alle sezioni di studi e ricerche individuate nel 2002 proseguono con il supporto scientifico di un apposito comitato composto da specialisti, referenti delle medesime aree disciplinari. Il Centro di Documentazione Storica, confermandosi come punto di riferimento europeo per lo studio dei giardini e delle architetture vegetali, in qualità di capofila della Rete dei Giardini Storici del Nord-Milano e Brianza "ReGIS", oltre a organizzare incontri di scambio e confronto tra operatori e tecnici del settore impiegati presso le amministrazioni aderenti al progetto, organizzerà una mostra sulle residenze e i parchi storici aderenti alla Rete. La valorizzazione del complesso residenziale di villa Silva proseguirà attraverso l'offerta di visite guidate aperta alla cittadinanza e alle scuole e la realizzazione - in

collaborazione con il Centro Multimediale - di una collana di prodotti multimediali dedicati alla storia e alla cultura del territorio in generale, al sistema storico delle residenze del Nord-Milano e alle vicende che hanno caratterizzato la storia dei Silva, con approfondimenti sui vari "monumenti" assegnabili alla loro committenza, o riferibili al fenomeno della villeggiatura sette-ottocentesca. Proseguiranno inoltre le attività didattiche-divulgative sull'arte dei giardini e del paesaggio e gli incontri di approfondimento sulla realtà storica, sociale e urbanistica del territorio milanese, anche al fine di valorizzare le tradizioni locali, i luoghi e i personaggi di spicco della storia di Cinisello Balsamo.

La Civica Scuola di Musica

Prosegue l'attività didattica secondo le modalità che ne hanno fatto una delle realtà più importanti e consolidate di educazione musicale su tutto il territorio milanese, come testimoniano le iscrizioni dell'anno scolastico 2009/2010 con 566 iscritti iniziali ai diversi corsi sia individuali che collettivi.

Si continua il percorso di mantenimento e riconferma della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000 acquisita dalla Civica Scuola di Musica nel 2005.

Si cercherà di mantenere l'offerta di incontri musicali nei limiti delle risorse finanziarie destinate alla divulgazione musicale oltre alla collaborazione con la Filarmonica Paganelli, gli incontri per la scuola in collaborazione con il Centro Elica e alcune esibizioni per gli ospiti della Fondazione Paganelli.

Si procederà alla ricerca e valutazione di fattibilità di nuove forme di gestione per la Civica Scuola di Musica.

Stagione Teatrale

Anche per la stagione teatrale 2009-2010 sono previsti, come di consueto, cinque spettacoli per un totale di dieci rappresentazioni. La programmazione della stagione teatrale 2010-2011 è vincolata al reperimento di adeguate risorse finanziarie.

Ragazzi a Teatro

L'edizione 2009/2010, sempre con la gestione Teatro del Buratto, sta già registrando grande adesione per quanto riguarda le repliche scolastiche L'edizione 2010-2011 è vincolata al reperimento di adeguate risorse finanziarie anche in considerazione del rinnovo dell'accordo di collaborazione con il Teatro del Buratto.

Parcoteatro

La rassegna estiva di teatro per ragazzi organizzata secondo la stessa formula degli anni precedenti, si è conclusa nel mese di giugno con una grande partecipazione di pubblico. Per l'anno 2010 si ripropone la stessa formula degli anni precedenti.

Cinema nel Parco

Si è proceduto, per la gestione delle stagioni 2008 e 2009, alla proroga con la C.I.S.E. s.r.l..

Per il futuro verranno analizzate eventuali nuove forme di gestione in attesa della riqualificazione dell'arena estiva del parco di Villa Ghirlanda che consentirà un più ampio e diversificato utilizzo.

Concerti in piazza

Per il 2010 si pensa, risorse permettendo, di riproporre l'iniziativa "Sentiamoci in Piazza" che anche nel 2009 ha fatto registrare grande partecipazione e consenso.

Incontri e mostre

Gli incontri culturali in Villa Ghirlanda verranno proposti anche per la stagione 2009 -2010 e, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, anche per la stagione 2010- 2011. Per il settore espositivo sono previste diverse mostre che si effettueranno nelle quadre di Villa Ghirlanda.

Villa Ghirlanda

Si è confermata come il cuore culturale della città, continuando a sviluppare iniziative/incontri che hanno riscontrato un interesse che è andato oltre quello locale.

Museo di Fotografia Contemporanea

Si prevede una più stretta collaborazione tra il Settore e la Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea anche all'interno della programmazione delle attività svolte nel Centro Culturale "Sandro Pertini".

Lo Sport

Il Servizio Sport svolge le proprie attività istituzionali attraverso la promozione delle attività sportive e la gestione degli impianti dedicati allo sport.

Gestione e Sviluppo:

Al fine di garantire le migliori condizioni di fruibilità degli impianti, di concerto con l'ufficio tecnico comunale, si procede ad alcuni interventi di completamento di Centro Sportivi. Inoltre pur proseguendo la gestione diretta di alcuni impianti anche attraverso un "Regolamento di affidamenti di gestione" si proseguirà sulla linea di gestione coinvolgendo le associazioni e/o i privati.

Promozione:

Compatibilmente con le risorse economiche di bilancio, si favorirà il consolidamento e lo sviluppo dell'attività sportiva attraverso l'organizzazione di eventi, l'assistenza e il sostegno economico, organizzativo e tecnico alle Associazioni cittadine, le collaborazioni con la Consulta dello Sport e le Scuole.

Si coniugherà lo sport in relazione alla prevenzione e salute, in collaborazione con Istituzioni, Enti di ricerca e associazioni sportive. La realizzazione del Programma è legata alle risorse economiche assegnate.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Offrire un costante servizio per tutta l'utenza abituale, adulta e giovanile compatibilmente con le risorse finanziarie. Favorire e diffondere una cultura dello sport come aspetto fondamentale della crescita e della formazione per maturare una consapevolezza sportiva ed etica fondata sul rispetto e sull'educazione alla vita.

Dr.a Renate Ramge, P.za Castello 13, 20121 Milano

Creazione linea grafica e immagine coordinata del Centro Culturale – consulenza per la scelta del grafico, per le riunioni in fase di esame dei prodotti e le loro applicazioni da proporre, per l'esame dei prodotti proposti dal grafico

INCARICHI PREVISTI PER STUDI, CONSULENZE E RICERCHE :

PROGRAMMA E PROGETTO
CODICE DI BILANCIO
OGGETTO DELL'INCARICO
IMPORTO PRESUNTO
NUOVO INCARICO SI' O NO

0701
1050103
Consulenza
4.000,00 (quattromila/00 euro lordi)
NO

Incarico collaborazione coordinata e continuativa per Direzione vicedirezione Civica Scuola di Musica anno scolastico 2010-2011	
PROGRAMMA E PROGETTO	0702
CODICE DI BILANCIO	1050203
OGGETTO DELL'INCARICO	Collaborazione coordinata e continuativa
IMPORTO PRESUNTO	15.000,00 (quarantatremila/00 euro lordi) bil anno 2010; 28.000,00 bil anno 2011
NUOVO INCARICO SI' O NO	SI (precedente incarico: direzione e vicedirezione civica scuola di musica anno scolastico 2009)
Incarico collaborazione coordinata e continuativa per comitato scientifico Centro di Documentazione Storica anno 2010.	
PROGRAMMA E PROGETTO	0702
CODICE DI BILANCIO	1050203
OGGETTO DELL'INCARICO	Collaborazione coordinata e continuativa
IMPORTO PRESUNTO	3.000,00 (tremila/00 euro lordi) bil anno 2010
NUOVO INCARICO SI' O NO	SI (precedente incarico: comitato scientifico centro di documentazione storica anno 2009)
Incarico collaborazione coordinata e continuativa per svolgimento ricerche e reperimento materiali documentali per Centro di Documentazione Storica anno 2010.	
Alberico Guerzoni	
PROGRAMMA E PROGETTO	0702
CODICE DI BILANCIO	1050203
OGGETTO DELL'INCARICO	Collaborazione coordinata e continuativa
IMPORTO PRESUNTO	3.000,00 (tremila/00 euro lordi) bil anno 2010
NUOVO INCARICO SI' O NO	No
3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento	
In funzione delle somme stanziare a bilancio, spese del titolo II	
3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo	
Servizi culturali e di aggregazione sportiva in funzione delle somme stanziare a bilancio, spese del titolo I	
3.4.4 - Risorse umane da impiegare	
Qualifica funzionale	n. persone
Dirigente	1
D3	3
D	10
C	14
B3	10
B	10

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il personale è allocato in più ambienti anche distanti tra loro, Villa Ghirlanda, Centro Multimediale, Scuola Civica di Musica, e dispone complessivamente degli strumenti sottocitati.

Villa Ghirlanda – Servizio Biblioteca:

1 stampante termica per lettura ottica etichette, 27 PC, 1 fotocopiatrice in comodato d'uso gratuito con schede prepagate per gli utenti, 10 stampanti, 1 server e relative apparecchiature per connessione HDSL con il sistema bibliotecario, 1 server per consultazione CD ROM in remoto, un impianto antitaccheggio con contapassaggi, un UPS a servizio del server di connessione con il Sistema Bibliotecario
Il patrimonio documentario della Biblioteca al 30.09.08 è di 95.687 documenti (cartacei e multimediali). Otto accessi pubblici a Internet. Posti a sedere totali 195. Superficie totale di mq. 1191.

Centro Multimediale: 2 aste per casse, 2 batterie telecamere, 2 borse per telecamere, 1 carica batterie, 12 casse acustiche, 7 cavalletti per telecamera, 2 centraline di montaggio, 2 cinture di alimentazione, 2 comandi a distanza per telecamere, 2 compressori, 1 convertitore, 1 espansione di memoria, 1 faretto, 2 Fly case, 1 grandangolo per telecamera, 6 hard disk esterni, 3 faretti con cavalletto, 2 lettori cd, 8 lettori DVD, 2 masterizzatori DVD, 1 microfono a mano, 1 microfono direzionale, 1 mixer video, 1 mixer audio, 16 pc con monitor, 2 monitor video, 2 pc portatili, 1 processore surround, 2 radiomicrofoni a mano, 4 radiomicrofoni levalier, 1 scan converter, 2 scanner, 1 set antenne, 1 splitter per antenna, 7 stampanti, 2 subwoofer, 1 supporto per microfono, 6 telecamere digitali, 2 telecamere S-VHS, 5 televisori, 6 videoregistratori.

Il patrimonio documentario del Centro Multimediale al 30.09.08 è di 10.362 documenti (cartacei e multimediali). Un accesso pubblico a Internet. Superficie totale di mq. 550.

Villa Ghirlanda – Cultura:

Ufficio Cultura: 4 PC, 3 stampanti, 1 scanner e un masterizzatore 1 fotocopiatrice, 1 fax, 3 calcolatrici, 1 videoregistratore, 1 televisore, 2 proiettori dia, 1 schermo su treppiede, 2 impianti audio, 2 lavagne luminose, 1 monitor a cristalli liquidi.
Attrezzature cinema nel parco: 2 proiettori completi di lampade e obiettivi e raddrizzatori, 1 impianto dolby, 1 avvolgi film elettrico, 1 lettore cd, 4 casse effetti, 3 casse retroschermo, 1 condizionatore.

Ufficio C.D.S.: 3 PC, 4 stampanti, 1 scanner, 1 masterizzatore;

Sede staccata Civica Scuola di Musica:

Ufficio segreteria e direzione: 3 PC con video e tastiera, 2 casse, 1 stampante, 1 fotocopiatrice in comodato d'uso, 1 fax, 2 calcolatrice, 1 modem, 1 cordless 2 telefoni fissi

Attrezzature e strumenti musicali: 6 microfoni + 2 panoramici, 6 aste portamicrofoni, 2 lettori CD, 1 lettore DVD, 1 Registratore doppia cassetta, 8 impianti stereo, 10 casse, 9 amplificatori, 1 tastiera muta, 1 scheda audio USB4, 1 computer, 3 mixer, 13 pianoforti (9 noleggiati e 4 di proprietà comunale), 1 pianoforte mezzacoda (noleggiato), 2 piano digitale, 1 organo (noleggiato), 2 batterie complete, 1 batteria elettronica, 2 congas, 1 dyembè, 1 convertitore, 4 violini, 4 chitarre classiche, 2 chitarre elettriche, 2 leggi in legno, 30 leggi in alluminio, 9 flauti, 34 strumentini (tamburelli, legnetti, triangoli, ecc.) per i corsi teorici.

Villa Ghirlanda – Sport:

Uffici: 3 PC, 2 stampanti, 3 calcolatrici, 1 fax; Attrezzature negli impianti sportivi: 1 motofalciatore, 1 trattorino rasaerba, 1 rasaerba bcs, 1 raccoglitore Honda, 1 motosega, 1 trattore diesel con rimorchio, 1 macchina rigeneratrice, 1 tagliasiepe, 5 decespugliatori, 2 soffiatori, utensili diversi. Villa Ghirlanda – Segreteria: n. 5 PC, 4 stampanti, 1 stampante a colori a disposizione del Settore e dell'URP, 4 calcolatrici, 1 fotocopiatore (noleggiato con convenzione del Ministero) Inoltre il Settore dispone di n. 3 autovetture: Fiat Doblo, Fiat Punto ed 1 autocarro Fiat Iveco.
3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore L'erogazione dei servizi bibliotecari avviene in coerenza con il dettato della Legge Regionale 81/85 “ Norme in materia di biblioteche di Enti locali o di interesse locale” e con i Programmi triennali regionale e provinciale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
07 CULTURA E SPORT
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	97.962,00	97.962,00	97.962,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	715.000,00	0,00	4.350,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	812.962,00	97.962,00	102.312,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0480	2.000,00	17.000,00	17.000,00	
RISORSA 0510	313.000,00	363.000,00	363.000,00	
RISORSA 0520	198.000,00	251.000,00	251.000,00	
TOTALE (B)	513.000,00	631.000,00	631.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA 0580	5.000,00	6.000,00	6.000,00	
RISORSA 0600	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0665	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0710	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
RISORSA 0800	100,00	100,00	100,00	

RISORSA 0810	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
RISORSA GENERALE	3.017.473,00	2.828.290,00	2.458.643,00	
TOTALE (C)	3.104.573,00	2.916.390,00	2.546.743,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.430.535,00	3.645.352,00	3.280.055,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
07 CULTURA E SPORT
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.298.799,00	75,00	305.736,00	7,00	826.000,00	19,00	4.430.535,00	7,00

Anno 2011							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.416.486,00	94,00	94.866,00	3,00	134.000,00	4,00	3.645.352,00	6,00

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.068.552,00	94,00	99.153,00	4,00	112.350,00	4,00	3.280.055,00	5,00

3.7 - PROGETTO N° 0701 BIBLIOTECA DI CUI AL PROGRAMMA N° 07 CULTURA E SPORT RESPONSABILE SIG. SCIOTTO PIERO	
3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento	
7001 – ACQUISIZIONI BIBLIOTECARIE Garantire l’acquisto di documentazione cartacea e non nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Regione Lombardia e nel quadro della cooperazione del sistema bibliotecario.	
7002 – SERVIZI BIBLIOTECARI AL PUBBLICO Prevedere l’acquisto di arredi e attrezzature necessari al mantenimento della funzionalità del servizio. Adeguare il fondo di dotazione del Sistema Bibliotecario Nord Ovest.	
7016- CENTRO MULTIMEDIALE. SERVIZI MULTIMEDIALI, CULTURA DELL’IMMAGINE, COMUNICAZIONE E MEDIA EDUCATION, PRODUZIONE E STREAMING VIDEO Aggiornare la strumentazione per rendere più efficace l’intervento di media education, e il laboratorio multimediale.	
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo	
7000 – DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI BIBLIOTECA Assicurare la pianificazione, la direzione, il controllo e il coordinamento delle risorse umane e finanziarie; curare l’amministrazione del servizio Biblioteca e la gestione amministrativa del personale.	
7001 – ACQUISIZIONI BIBLIOTECARIE Garantire opportunità di lettura, studio, svago, informazione ed aggiornamento sia grazie all’incremento delle raccolte documentarie che all’accesso a banche dati remote. L’incremento deve permettere alla Biblioteca di svolgere i propri compiti istituzionali attuando le linee guida della Regione Lombardia e proporzionando l’offerta del servizio alle dimensioni ed alle caratteristiche della popolazione di Cinisello Balsamo.	
7002 – SERVIZI BIBLIOTECARI AL PUBBLICO Consolidare e migliorare l’erogazione dei servizi al pubblico mirando a conseguire e garantire standard di qualità; aumentare il soddisfacimento delle richieste di informazione, documentazione e svago avanzate dall’utenza mediante la messa a punto di procedure e l’utilizzo di strumenti atti a individuare, raggiungere e distribuire i relativi documenti nel modo più efficace e tempestivo.	
7003 – PROMOZIONE DEI SERVIZI BIBLIOTECARI Promuovere il servizio oltre la cerchia degli utenti già acquisiti, approfondire il rapporto con gli utenti abituali, migliorare le capacità di risposta del personale.	
7016- CENTRO MULTIMEDIALE. SERVIZI MULTIMEDIALI, CULTURA DELL’IMMAGINE, COMUNICAZIONE E MEDIA EDUCATION, PRODUZIONE E STREAMING VIDEO	

Mantenere l'intervento di media education per rispondere alle richieste dei cittadini e delle scuole, allo scopo di rendere familiare la comunicazione visiva e multimediale, coinvolgendo attivamente le persone. Promuovere la conoscenza della cultura dell'immagine con la diffusione del materiale video ed audio presente sul mercato o prodotto dal servizio
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Le stesse utilizzate nel programma
3.7.3 - Risorse umane da impiegare Le stesse impiegate nel programma
3.7.4 - Motivazione delle scelte L'analisi dell'utenza ha portato a programmare gli interventi, da un lato continuando la promozione dei servizi e dall'altro progettando alcuni interventi mirati per fasce di utenza particolari quale la fascia giovanile e non solo

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0701 BIBLIOTECA
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
785.628,00	78,00	135.000,00	14,00	91.000,00	9,00	1.011.628,00	2,00
Anno 2011							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
882.128,00	86,00	62.837,00	7,00	91.000,00	9,00	1.035.965,00	2,00
Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
903.865,00	89,00	38.000,00	4,00	75.000,00	8,00	1.016.865,00	2,00

3.7 - PROGETTO N° 0702 CULTURA DI CUI AL PROGRAMMA N° 07 CULTURA E SPORT RESPONSABILE SIG. SCIOTTO PIERO	
3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento	
7010 - PROMOZIONE CULTURA E SPETTACOLO Gestire gli spazi e le attrezzature in dotazione al servizio cultura a supporto delle iniziative culturali e spettacolari. 7012 - SCUOLA DI MUSICA Gestire spazi e attrezzature in dotazione alla Scuola Civica di Musica per favorire lo svolgimento al meglio delle attività didattiche 7015 – GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 7° Garantire il supporto alle necessità dei vari servizi.	
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo	
7010 - PROMOZIONE CULTURA E SPETTACOLO Coordinare le linee di intervento culturale organizzate direttamente dal Settore e consolidare e promuovere iniziative culturali e spettacolari (cinema, teatro, musica) promosse direttamente, in collaborazione con soggetti esterni o direttamente da questi ultimi, utilizzando anche gli spazi di Villa Ghirlanda e del suo parco. 7011- Ricostruire e valorizzare la memoria storica e l'identità culturale della città anche mediante la valorizzazione dei beni culturali esistenti, attivando specifici progetti di studio. 7012 - SCUOLA DI MUSICA Garantire lo sviluppo dell'attività didattica qualificata ed integrata con iniziative di divulgazione musicale. 7015 – GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 7° Assicurare al settore le attività di supporto amministrativo alle dirette dipendenze del Dirigente e a disposizione di tutti i servizi	
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Le stesse impiegate nel programma	
3.7.3 - Risorse umane da impiegare Le stesse utilizzate nel programma	
3.7.4 - Motivazione delle scelte Offrire un costante servizio per tutta l'utenza abituale, adulta e giovanile compatibilmente con le risorse finanziarie.	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0702 CULTURA
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.774.820,00	88,00	148.010,00	8,00	110.000,00	6,00	2.032.830,00	4,00

Anno 2011							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.901.830,00	99,00	4.945,00	1,00	33.000,00	2,00	1.939.775,00	3,00

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.505.975,00	96,00	40.046,00	3,00	33.000,00	3,00	1.579.021,00	3,00

3.7 - PROGETTO N° 0703 SPORT DI CUI AL PROGRAMMA N° 07 CULTURA E SPORT RESPONSABILE SIG. SCIOTTO PIERO
3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento 7005 - IMPIANTI SPORTIVI: GESTIONE E SVILUPPO Garantire le normali condizioni di fruibilità e di conservazione degli impianti sportivi comunali e presidiare le problematiche relative alla realizzazione di nuovi impianti sportivi
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo 7005 - IMPIANTI SPORTIVI: GESTIONE E SVILUPPO Gestione degli impianti sportivi non convenzionati e controllo delle convenzioni in essere con le associazioni sportive; studio di altre convenzioni. 7006 - PROMOZIONE INIZIATIVE SPORTIVE Consolidare lo sviluppo della pratica sportiva attraverso la conoscenza delle attività svolte in città, l'organizzazione e il coordinamento di manifestazioni sportive svolte in collaborazione con le associazioni sportive, le circoscrizioni, le scuole. Stimolare la partecipazione e l'aggregazione dei cittadini valorizzando l'identità storico-sportiva dell'associazionismo anche attraverso il sostegno tecnico-amministrativo ed economico delle iniziative.
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Le stesse impiegate nel programma
3.7.3 - Risorse umane da impiegare Le stesse utilizzate nel programma
3.7.4 - Motivazione delle scelte Migliorare l'azione ed i servizi a disposizione dei cittadini attraverso il completamento e la progettazione di impianti sportivi compatibilmente con le disponibilità di bilancio

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0703 SPORT
IMPIEGHI

Anno 2010										
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata		Di Sviluppo								
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.							
738.351,00	54,00	22.726,00	2,00	625.000,00				46,00	1.386.077,00	3,00
Anno 2011										
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata		Di Sviluppo								
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.							
632.528,00	95,00	27.084,00	5,00	10.000,00				2,00	669.612,00	2,00
Anno 2012										
Spesa Corrente				Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata		Di Sviluppo								
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.							
658.712,00	97,00	21.107,00	4,00	4.350,00				1,00	684.169,00	2,00

3.4 PROGRAMMA N° 08 SOCIOEDUCATIVO N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. CONTI MARIO	3.4.1 - Descrizione del programma Il programma 8 è realizzato dal Settore Socioeducativo mediante espletamento di atti amministrativi ed erogazione di servizi, localizzati per lo più in sedi decentrate rispetto alla sede comunale e articolati in quattro progetti: - Progetto 1- Servizi e interventi per istruzione, educazione e sostegno alla famiglia, infanzia e adolescenza - Progetto 2- Servizi ed interventi per disabili e anziani - Progetto 3- Promozione sociale, contrasto alla povertà, sostegno al reddito e interventi per favorire l'autonomia. - Progetto 4- Pianificazione Zonale L'obiettivo generale del programma è quello di rispondere ai bisogni delle persone, delle famiglie e delle comunità, attraverso un'impostazione organizzativa che tenga debito conto del principio di sussidiarietà orizzontale e di un modello di welfare-mix o, ancor più, di welfare society. L'insieme delle attività impiega una parte rilevante delle risorse comunali, sia in termini di spesa sia di personale. Una parte rilevante dei servizi è gestita attraverso affidamenti ad associazioni o appalti a ditte/cooperative specializzate nella fornitura dei servizi necessari. Le prestazioni ottenute vengono costantemente monitorate e il livello di soddisfazione accertato con i più opportuni strumenti di rilevazione: le competenze richieste agli operatori vengono mantenute aggiornate con specifici momenti formativi, diversificati a seconda della funzione svolta. Ormai da alcuni anni, nella riforma sociale lombarda, la titolarità della funzione di programmazione locale nel campo dei servizi sociali è sempre più assegnata all'associazione dei Comuni. Il nostro territorio dal 2001 ha attivato una serie di azioni che hanno progressivamente definito, rafforzandolo, il ruolo e il significato della programmazione partecipata e della gestione associata: percorsi di formazione per il terzo settore, progettazione congiunta tra comuni, stesura di due Piani di Zona, crescente integrazione tra il Piano di zona e il Piano di Salute, articolazione di un sistema di governance condiviso e formalizzato nell'Ambito territoriale e approvazione di una convenzione intercomunale per la creazione dell'Ufficio di Piano Comune sono solo alcuni dei più significativi passaggi che hanno caratterizzato il lavoro sul nostro territorio. <i>Nel dettaglio:</i> NEL PROGETTO 1 Servizi prima infanzia – Proseguirà il lavoro di implementazione dei processi riorganizzativi finalizzati a migliorare la fruibilità dei servizi <i>all'infanzia da parte dell'utenza. Si attiveranno azioni per la ricerca di partner di privato e privato sociale per la partecipazione a bandi regionali finalizzati al finanziamento di nuovi posti nido al fine di incrementare l'offerta di servizi alla prima infanzia. Si lavorerà alla razionalizzazione del servizio per la prima infanzia presso la struttura "Arcobaleno", attualmente in fase di ristrutturazione. L'obiettivo è quello di servire in modo adeguato la zona del quartiere Crocetta che mostra una domanda di servizio asilo nido in crescita. Contemporaneamente si lavorerà alla riprogettazione dei servizi integrativi (Centri prima infanzia)</i> Per facilitare l'inserimento dell'utenza straniera, sempre più numerosa nei servizi all'infanzia, è prevista l'attivazione di un progetto di collaborazione con alcuni mediatori linguistico-culturali finalizzato a supportare gli operatori nella creazione di una prassi educativa volta a agevolare l'incontro e l'arricchimento con le culture- altre. Sarà previsto inoltre, nelle riunioni con i genitori, l'affiancamento del personale educativo nel processo conoscitivo tra servizi e famiglie nonché l'attivazione di interventi specifici "su chiamata" in tutte quelle situazioni in cui sia necessario trovare un linguaggio comune su codici educativi tra famiglia e operatori dei servizi. Entrerà a regime il processo di accreditamento dei servizi territoriali alla prima infanzia finalizzato al riconoscimento (alle famiglie) di buoni servizio (voucher) per la
--	--

frequenza di bambini 0-3 anni che non hanno potuto accedere ai servizi comunali e che sono, pertanto, collocati in lista d'attesa.. Proseguirà il lavoro del tavolo di confronto servizi all'infanzia cittadini con l'attivazione di proposte formative - condivise in fase progettuale con i responsabili dei nidi accreditati - volte ad approfondire le tematiche relative alla collaborazione pubblico/privato e ad avviare un confronto sulle prassi educativo/pedagogiche attivate nei diversi servizi.

Nei servizi a gestione diretta proseguirà il lavoro di sistematizzazione delle modalità documentative di verifica delle progettualità allo scopo di condividere la sperimentazione di nuove modalità educative volte a garantire il benessere psicofisico del bambino e il sostegno al ruolo genitoriale. Si attiverà, inoltre, il monitoraggio sul rispetto degli standard qualitativi dichiarati nella carta dei servizi che è stata oggetto di lavoro - partecipato con le famiglie e con tutto il personale operante nei servizi - nel 2009.

Servizi scolastici – Tutti gli attuali interventi rivolti alle Scuole del territorio per garantire il diritto allo studio (sia gli interventi rivolti alla *generalità delle Scuole del territorio e dell'utenza, come previsto nelle normative e nei regolamenti scolastici, sia i servizi individuali, a supporto dell'attività educativa e didattica*) verranno mantenuti, riletti e aggiornati alla luce dei cambiamenti sociali e normativi in corso. Prosegue positivamente la collaborazione tra Dirigenze scolastiche e servizi Scolastici comunali attraverso anche, incontri periodici costanti tra Scuole di ogni ordine e grado e Amministrazione Comunale. Frutto di questa collaborazione è stato il Protocollo d'Intesa sottoscritto con le dirigenze scolastiche nel dicembre 2006, che verrà rinnovato.

Proseguirà quindi la collaborazione con tutte le scuole del territorio per rispondere, dove possibile, ai cambiamenti in corso, in modo da:

- favorire le innovazioni educative e didattiche, in stretto collegamento tra i vari ordini di Scuola, tra Scuole, strutture parascolastiche e società;
- favorire la prosecuzione degli studi ai capaci e meritevoli – anche se privi di mezzi -, il completamento dell'obbligo scolastico e la frequenza di Scuole secondarie superiori da parte di adulti e di studenti lavoratori;
- supportare le famiglie degli studenti mediante l'assistenza informatica per la compilazione delle domande di Dote Scuola (ai sensi della D.G.R. n° VIII/8864/2009) e successiva distribuzione dei contributi erogati;
- assicurare i servizi collettivi di trasporto scolastico e dei servizi connessi;
- garantire la dotazione dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie pubbliche e paritarie;
- assicurare i trasferimenti delle somme occorrenti alle Scuole per l'acquisto del materiale necessario al loro funzionamento;
- recuperare i casi d'evasione e d'inadempienza dell'obbligo scolastico.

Centro comunale dei servizi scolastici “ELICA” – L'organizzazione dei corsi di formazione per Docenti e Classi prevista del centro Elica comporterà un costante monitoraggio ed una sempre maggiore necessità di raccordo, dal confronto alla progettazione, dallo svolgimento alla realizzazione delle attività/iniziative tra Scuole e territorio, tra Direzioni Scolastiche e Amministrazione Comunale. L'offerta formativa cercherà di rispondere alle domande delle scuole mantenendo e approfondendo la significativa rete di rapporti con il territorio (Associazioni e Gruppi attivi che operano in ambiti diversi della nostra Città e con altre agenzie formative che operano da diversi anni nelle istituzioni scolastiche). La progettazione e realizzazione del quaderno delle attività è stata attuata coinvolgendo i referenti dei Settori/Servizi interessati, riproponendo il ruolo di regia del Centro Elica rispetto alle attività didattiche ed educative da proporre alle scuole. Per integrare le attività di orientamento svolte nelle scuole e sostenere famiglie e studenti nella scelta dopo la scuola media, il Centro Elica proporrà anche quest'anno il Campus Orientascuola, gli incontri serali del Fuori-Campus per i genitori e una piccola guida informativa su come cambierà la scuola superiore alla luce della riforma di riordino in atto. Il rapporto di collaborazione con le scuole continuerà attraverso il tavolo di raccordo medie-superiori sull'orientamento.

Si intende inoltre portare a compimento il progetto iniziato l'anno scorso per uniformare gli standard dei laboratori informatici di tutte le scuole di base cittadina, favorire la migrazione dell'open source e l'uso dell'informatica nella didattica attraverso corsi di formazione per i docenti, rilanciare il portale delle scuole “Maria Traversa” e consentire l'implementazione di nuovi servizi.

Verranno mantenute le iniziative particolari per le Scuole (Giorno della Memoria).

Ulteriore obiettivo da sviluppare è il rafforzamento della rete tra il Centro Elica e le Scuole di Istruzione Superiore di secondo grado, con la creazione di momenti di incontro finalizzati alla realizzazione di percorsi condivisi di formazione e di attività per gli studenti

Disagio scolastico –L'Amministrazione Comunale concorderà preventivamente con i Dirigenti Scolastici i progetti ai quali contribuire **economicamente, curandone l'omogeneità e la condivisione tra tutte le dirigenze, e ne verificherà gli esiti e l'efficacia.**

L'ipotesi progettuale prevede un ruolo di collaborazione attiva del comune con le Dirigenze scolastiche per individuare, in un regime di partnership, progettazioni individualizzate o di gruppo classe che siano in grado di coinvolgere anche altri soggetti che hanno a che fare con il progetto (privato sociale, parrocchie, servizi sociali, altre agenzie educative ecc..) E' stato attivato un gruppo di lavoro intersettoriale, per definire una metodologia di intervento univoca di fronte ai fenomeni di disagio scolastico da condividere successivamente con le dirigenze scolastiche.

Refezione scolastica – Proseguiranno i rapporti tra Azienda Multiservizi e Farmacie e Servizi Scolastici in relazione alla verifica **sull'andamento gestionale del servizio di ristorazione scolastica nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. In particolare l'amministrazione comunale intende rivedere il sistema di agevolazioni tariffarie previste dal vigente Regolamento. Verrà ridefinito anche il sistema di calcolo del trasferimento del Comune a favore di AMF. Obiettivo per il 2011 sarà lo studio di fattibilità ai fini di una riassunzione in gestione diretta del servizio, con un risparmio determinato essenzialmente da minori costi di produzione.**

Inoltre a partire dall'anno scolastico 2010/11 cesserà il trasferimento del contributo integrativo per il costo pasto degli insegnanti, fin qui assicurato, sulla base di un mutamento di orientamento giurisprudenziale che vede tale competenza in capo allo Stato, datore di lavoro, piuttosto che all'ente locale.

Centri Ricreativi Estivi e vacanze – Continuerà l'organizzazione, nei mesi estivi, dei Centri Ricreativi Estivi, impostati su attività ludiche, **sportive e di socializzazione diverse per fasce d'età: dai 3 ai 14 anni. Nel 2009 si è provveduto all'aggiudicazione del servizio per il periodo 2009/2012. La positività del servizio nel 2009, confermata anche dall'utenza, conferma il mantenimento dell'incarico alla medesima aggiudicataria anche per il prossimo anno.**

Proseguirà, inoltre, l'offerta dei servizi di Vacanze minori, per i quali si continua a registrare un buon livello di domanda. Anche questi servizi sono stati oggetto di appalto nel 2009 e sono stati aggiudicati per il periodo 2009/2010 con facoltà di rinnovo per un ulteriore biennio in caso di offerta di un servizio valutato ottimale sia dall'amministrazione che dall'utenza partecipante ai soggiorni. Nel 2009 sia il soggiorno in agriturismo che quello in campeggio marino hanno registrato un elevato grado di soddisfazione da parte dell'utenza. Il sopralluogo, effettuato in una delle due strutture, ha confermato la valenza del servizio offerto e il benessere dei ragazzi partecipanti. Entrambi i servizi sono strutturati su i progetti educativi, diversificati per età e sono realizzati con personale qualificato.

Servizi e interventi di prevenzione e tutela dei minori e a supporto della famiglia d'origine - . Obiettivi prioritari sono un complessivo **lavoro, a livello preventivo, di sostegno alla genitorialità e di interventi di rete per la Scuola, quale "privilegiata" agenzia anche educativa per i minori, affinché, attraverso il sostegno della stessa per rinforzarne gli aspetti educativi venga nel tempo ridotta la necessità di risposta riparativa del Servizio Sociale rispetto alla problematica minorile. Al contempo, laddove l'intervento riparativo sia divenuto necessario, vengono garantiti i servizi di accoglienza per minori, residenziali e diurni, per dare una risposta sul territorio (cittadino o distrettuale) a quei minori che necessitano di tutela mediante allontanamento temporaneo dalla famiglia ma al contempo mantenimento del legame con la realtà territoriale locale. Rispetto alla risorsa "Comunità educativa territoriale" e tenendo al contempo presente l'obiettivo sostanziale (avallato anche dal riconoscimento normativo) dell'accoglienza dimensionata a livello familiare, sono stati definiti i più adeguati livelli di dimensionamento rispetto alle comunità educative al fine della riprogettazione degli interventi a tutela del minore. In considerazione della necessità di andare a strutturare sul territorio due risposte distinte per residenzialità temporanea per minori in fascia d'età 4-10 anni, e di residenzialità educativa diurna (c.d. comunità leggera) per pre-adolescenti e adolescenti.**

Per il periodo necessario ad arrivare a tale riorganizzazione delle risposte, è stata attivata la gara per l'affidamento per il triennio 2008-2010 del servizio di comunità educativa territoriale per minori di 4-10 anni nella attuale sede di via Leonardo da Vinci. Fino alla disponibilità della nuova struttura da destinare a comunità a dimensione familiare, il servizio di comunità educativa territoriale verrà garantito presso la struttura di via Da Vinci, con gestione in appalto.

La Comunità leggera è uno spazio abitativo nel quale possono essere accolti, nelle ore pomeridiane, post-scolastiche, alcuni ragazzi nella fascia di età della scuola elementare e media che necessitano dell'attenzione di figure educative che sappiano sollecitare le loro potenzialità cognitive e relazionali

La tipologia di accoglienza è destinata a quei minori che appartengono a nuclei familiari che evidenziano situazioni di disagio personale e familiare medio-lievi a favore delle quali si può intervenire con un progetto educativo individualizzato senza dover ricorrere all'allontanamento dalla famiglia di origine.

La presenza dei minori nella struttura di accoglienza è pomeridiana e la "casa" che li accoglie nelle ore pomeridiane diventa per loro il punto di riferimento sia per le attività di supporto/accompagnamento nelle varie fasi dei percorsi scolastici; educazione alla relazione con i pari attraverso momenti di attività di piccolo gruppo tra ragazzi; promozione e costruzione della relazione minore/adulto-educatore in modo da fornire al ragazzo uno stabile e significativo punto di riferimento e stimolo alla sua crescita ; promozione e tutela della sua salute e dell'igiene personale; sostegno alla l'autonomia e alla responsabilità verso piccoli compiti assegnati e necessari per la gestione della quotidianità; accompagnamento verso attività di tipo ludico-ricreative presenti sul territorio cittadino (quali attività sportive, frequenza a corsi di musica, teatro, ...).

Una comunità diurna di accoglienza ha il vantaggio di poter modulare l'intervento educativo attraverso un lavoro quotidiano, garantendo continuità educativa e la presenza di figure adulte di riferimento per il minore che modo integrano quelle competenze educative di cui i genitori di fatto carenti nonostante il lavoro di sostegno con loro effettuato.

Fino alla disponibilità della struttura comunale destinata a comunità leggera (costruenda in via Bixio) vengono garantiti interventi diurni sperimentali per alcuni casi presso le comunità leggere di Cusano e Sesto S.G.

Servizi Educativi per minori (ADM, servizio di tutoring educativo Percorsi Possibili):

Da agosto 2010 (con la scadenza degli attuali contratti di servizio, distinti per adm e per Percorsi Possibili) verrà garantito mediante appalto unico l'insieme degli interventi educativi a favore di minori e adolescenti (e alle loro famiglie), cosa che consentirà una maggiore flessibilità e duttilità negli interventi più adeguati alle singole situazioni.

Servizio affidi in ambito intercomunale – In considerazione della recente normativa che sottolinea sempre di più il diritto del minore a una *famiglia (tanto da orientarsi, anche rispetto alla risposta residenziale verso la necessità di approntare comunità di tipo familiare) risulta di estremo interesse ed opportunità incentivare la risorsa "affido" familiare. Alla luce dell'esperienza dei Servizi, evidenziata sempre più la necessità di ripensare a livello sovra-territoriale (almeno distrettuale) l'organizzazione e la gestione del servizio affidi, è partita la sperimentazione del servizio affidi distrettuale a livello di Ambito Territoriale (per ora tre comuni su quattro) per far fronte alla necessità di omogeneizzare a livello di ambito distrettuale l'approccio metodologico degli operatori sociali (assistenti sociali, psicologi) alla gestione dell'affido, oltre alla opportunità di coinvolgere in momenti formativi condivisi gli operatori e le risorse del territorio (famiglie disponibili all'affido e privato sociale che opera in tale ambito) per iniziare un percorso di promozione e costruzione di una rete per l'affido familiare.*

Giovani – Il Progetto Giovani 2010 sarà centrato sulla costruzione e adesione al modello dei Piani Locali Giovani proposti dal Ministero per *le politiche Giovanili (POGAS) che prevede per questo una linea di finanziamento dedicata. Strumento per la costruzione del Piano sarà il tavolo integrato di progetto (TIP) quale strumento di lavoro partecipato che vede la presenza di diversi soggetti del III° e IV° settore di Cinisello Balsamo. Per quanto riguarda gli interventi già aperti sul territorio riguardo le attività di prevenzione e promozione della salute in età giovanile e adolescenziale continua la collaborazione con l'Associazione Marse.* Per quanto attiene il CAG ICARO, nel triennio 2010/2013 verrà sperimentata una nuova gestione del servizio attraverso l'individuazione (a mezzo gara pubblica) di un gestore esterno specializzato, per sopperire alle difficoltà verificatesi nell'ultimo biennio dal punto di vista amministrativo/gestionale. Sono state avviate nel corso del 2008 azioni propedeutiche alla realizzazione di progetti di scambio internazionale nell'ambito del Programma Gioventù in Azione della Commissione Europea.

Scuola e handicap - Rispetto agli interventi a supporto dell'integrazione scolastica per l'handicap presso la scuola, il Comune di Cinisello **Balsamo garantisce:**

1) l'intervento educativo individualizzato, rispondendo prioritariamente ai bisogni dei minori con handicap di maggiore gravità e già a partire dalla scuola dell'infanzia, intervento che viene ordinariamente previsto fino alla conclusione dell'obbligo scolastico (sia scuola pubblica che paritaria), ma può continuare fino a chiusura del percorso formativo-scuola superiore-laddove l'interruzione al 2° anno di scuola superiore possa pregiudicare il percorso educativo fino a quel punto svolto;

2) interventi generalizzati per l'integrazione sociale della disabilità, attivati in ambito scolastico, soprattutto nelle scuole superiori, rivolti primariamente alle classi che vedono la presenza di minori con disabilità

Verrà perfezionato il nuovo accordo per l'integrazione scolastica del minore con disabilità (cd accordo 104), che vede coinvolte le varie istituzioni (Asl, Comune, Scuola, e neuro-psichiatria infantile) e verrà implementato l'utilizzo dello strumento del tavolo di raccordo 104 per il confronto e la programmazione degli interventi per l'integrazione handicap (tavolo che vede coinvolti, affianco alle istituzioni, rappresentanze dei genitori e dell'associazionismo locale con finalità legate al tema della disabilità) a livello comunale.

NEL PROGETTO 2

Anziani e disabili non autosufficienti –I servizi e gli interventi a favore delle fasce di fragilità sociale di anziani e disabili si diversificano, a seconda della natura preventiva piuttosto che riparatoria, in servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità (che facilitano la permanenza nella propria casa/contexto sociale territoriale dell'anziano e del disabile) ovvero in servizi di residenzialità (collocamento presso strutture residenziali RSA, RSD, quale unica risposta adeguata al bisogno effettivo della persona, in considerazione del suo livello di autosufficienza).

Domiciliarità anziani: Viene confermata l'offerta di servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità consolidati a tutto il 2009 (assistenza domiciliare, CDI, telesoccorso, buoni sociali per sostenere l'anziano e la famiglia che se ne prende cura). Inoltre continueranno ad essere sostenute le risorse del privato sociale (volontariato) che operano principalmente a favore della popolazione anziana con interventi di sostegno/compagnia e accompagnamenti presso enti/servizi (soprattutto sanitari) e servizio di prossimità, con gestione del privato sociale territoriale.

Sono in fase di sperimentazione progettazioni finalizzate al sostegno della domiciliarità attraverso interventi in ambito formativo, di incrocio della domanda e dell'offerta di lavoro qualificata, di emersione del lavoro irregolare

Domiciliarità disabili:

Offerta assistenziale- viene confermata l'offerta di servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità consolidati a tutto il 2009 (assistenza domiciliare, telesoccorso, buoni sociali per sostenere il disabile e la famiglia che se ne prende cura).

Offerta educativa -Sul versante integrazione sociale e mantenimento, nonché sviluppo delle autonomie residue per persone giovani con disabilità, si rende necessario intervenire per un ampliamento della risposta diurna, a sostegno del mantenimento a domicilio del disabile, sia attraverso i CDD, sia attraverso la valutazione e lo studio per l'attivazione di risposte di CSE (che in base all'attuale normativa regionale si differenziano dall'offerta CDD per il loro collocarsi nell'ambito delle risorse esclusivamente socio-assistenziali/educative ma senza implicazione sanitaria) e l'ampliamento dei Servizi di formazione all'autonomia per disabili lievi e medio-gravi. Inoltre in collaborazione con Associazioni del privato sociale verranno sostenuti interventi non individualizzati ma rivolti a generalità/gruppi dei pari (es. nella scuola superiore o in altre realtà aggregative/ricreative) di accompagnamento e accoglienza della disabilità.

Verrà consolidato il servizio a carattere diurno in favore di piccoli gruppi di persone (5-6) con sovrappiunta disabilità (post traumatici) o con invalidità degenerativa. Si tratta di laboratori diurni con obiettivi di mantenimento delle capacità residue degli utenti e di sviluppo delle autonomie personali legate alla quotidianità non trascurando l'aspetto della socializzazione.

Rispetto all'offerta assistenziale al domicilio dell'utente fragile (anziano, disabile ...) si rileva la necessità di intervenire con la promozione di azioni di formazione professionale adeguata che possano implementare sia la disponibilità di tali risorse sul territorio che la loro qualità, nella consapevolezza che gli operatori oggi reperibili per queste funzioni presentano generalmente competenze modeste e di scarsa professionalità e motivazione.

In considerazione anche dell'ampliamento del numero delle persone fragili senza una rete di protezione (parentale/amicale/sociale) e quindi sole, con età sempre più avanzata e con maggiori compromissioni delle autonomie, occorre valutare l'opportunità di intervenire a sostegno della creazione di una offerta di assistenti familiari/badanti per interventi assistenziali più massicci di quelli attualmente garantiti con il servizio istituzionale dell'assistenza domiciliare comunale.

Misure di protezione a favore di incapaci:

All'Ente locale vengono sempre più affidate le gestioni di misure di protezione a favore di incapaci previste dalla nostra normativa civilistica (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno). Si tratta di strumenti a protezione della persona fragile ed incapace di provvedere in autonomia alla cura dei propri interessi e bisogni. Proprio per la particolare funzione di tali misure, il soggetto incaricato della protezione deve necessariamente giocare un ruolo di terzietà anche rispetto al Servizio sociale professionale, per poter pienamente garantire l'assenza di conflitto di interessi nella gestione a favore della persona incapace. Questo ha portato a strutturare l'organizzazione degli interventi distinguendo in maniera netta l'operato e le competenze del tutore/amministratore rispetto a quelle del Servizio sociale che ha la responsabilità professionale della proposta progettuale di intervento d'aiuto, con conseguente appesantimento del carico amministrativo degli uffici, a fronte di un crescente numero, anche su segnalazione del SS, dei provvedimenti di protezione.

Si inizia, inoltre, a riscontrare la richiesta da parte dell'Autorità giudiziaria di volontaria giurisdizione (Giudice Tutelare) nei confronti del Servizio sociale comunale di espletamento di indagini psico-socio-diagnostiche su soggetti nei confronti dei quali viene attivata la procedura per l'applicazione della misura di protezione. Questo potrebbe portare alla necessità di dotare il Servizio delle necessarie risorse in termini professionali (es. psicologi) e finanziari necessari.

E' inoltre sicuramente da sostenere un lavoro a favore delle famiglie nell'accompagnamento ed assistenza alla loro "formazione" sugli strumenti di tutela da approntare a favore dei propri congiunti che ne necessitano, affinché venga superata la visione stigmatizzante di tali misure e se ne comprenda l'effettiva funzione di protezione..

Aggregazione anziani –

L'Amministrazione, considerando molto positivamente il lavoro effettuato dalle associazioni del territorio in questi ultimi anni per la gestione dei Centri Costa, Friuli e Bauer intende procedere in questo anno al rinnovo per un triennio degli accordi di collaborazione per permettere un ancor più efficace ed efficiente programmazione delle attività e della gestione delle risorse.

NEL PROGETTO 3

Interventi per stranieri e povertà estreme

Il 2009 è stato importante per una riflessione generale sui progetti "storici" per i cittadini immigrati: Spazio Aperto, Punto Lavoro e Integrazione Scuola (divenuti servizi di Ambito con un'offerta integrata di servizi di mediazione linguistica culturale per la risoluzione dei problemi legati allo status sociale e alla ricerca attiva del lavoro) e Mediazione Linguistico Culturale a supporto del Servizio Sociale. Stante la positiva esperienza di questi anni, l'Amministrazione dovrà ragionare nel corso del 2010 su una messa a punto del sistema di gestione dei servizi di mediazione, con l'obiettivo di giungere ad affidamenti almeno biennali per dare maggiore continuità al servizio.

Continuerà l'attività di "United Colours of Cinisello" diventata sempre più un osservatorio privilegiato sia per monitorare il fenomeno migratorio sia come luogo prezioso per dar avvio ad azioni sperimentali ed innovative, come ad esempio, il progetto "la prevenzione, la cura, l'assistenza sanitaria, un diritto per tutti i cittadini immigrati". La sperimentazione, avviata nel 2006, legata ad un progetto di al fine di agevolare la presa in carico di cittadini immigrati, potrà proseguire negli anni prossimi, in funzione delle verifiche dei risultati raggiunti.

Sarà dedicata particolare attenzione all'integrazione con gli Uffici Anagrafe dei Comuni dell'Ambito territoriale; si prevede di realizzare interventi di formazione, studio e sostegno all'avvio di sportelli amministrativi in grado di supportare le procedure amministrative inerenti ai rinnovi dei permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, cittadinanza ect, che dovranno interessare uffici e settori differenti, costruendo però un modello di lavoro integrato nei comuni dell'Ambito.

Il **Centro di seconda accoglienza**, denominato Casa Giovanni Paolo II, affidato in gestione alla Fondazione S.Carlo, si è ormai consolidato come possibilità aggiuntiva per soggetti in situazione di difficoltà abitativa, tenuto conto che a seguito dei lavori di ampliamento è considerevolmente aumentato il numero dei posti disponibili.

La positiva esperienza del progetto finanziato con la legge 328/00 art. 28 finalizzato a favorire il recupero dell'autonomia della persona attraverso l'individuazione di

una idonea figura professionale, proseguirà anche per i prossimi anni a condizione che ne vengano mantenuti i relativi finanziamenti, implementando la progettazione condivisa a livello di ambito e la sempre più solida collaborazione tra il centro e i servizi sociali. Per tale implementazione si prevede di affidare un incarico esterno ad un esperto.

Nel 2010 scadrà la convenzione in atto con Fondazione S. Carlo per la gestione del centro. Sarà questa l'occasione per rimettere a punto il progetto iniziale e verificare quali siano le forme di gestione migliori per il futuro del centro stesso.

Formazione, orientamento e lavoro - L'assetto istituzionale e organizzativo per le attività che concernono l'orientamento, la formazione, l'avviamento, il matching domanda/offerta, il collocamento e l'inserimento al lavoro comincia a ridefinirsi nella direzione della semplificazione della "cabina di regia".

Nel 2009 è stata avviata la collaborazione con AFOL Nord Milano per il Servizio Inserimenti Socio Lavorativi con lo strumento del contratto di servizio. Oltre al programma di inserimento di persone disabili il servizio si caratterizza anche per la presenza di un progetto di inserimento lavorativo per persone in condizioni di svantaggio sociale, con un percorso di supporto e di rafforzamento delle autonomie individuali

Interventi di sviluppo di comunità e di sostegno della solidarietà organizzata – Si è raggiunto l'obiettivo di creare una équipe con competenze educative e animative che stabilmente investe competenza e professionalità in progetti, interventi, iniziative che si configurano come iniziative di carattere sociale (quindi di stretta competenza del Settore Socioeducativo).

Lo Sviluppo di Comunità è sempre più considerato quale strumento metodologico (scelto perché sperimentato) di cui si doterà il Settore per dare respiro e impulso alla prevenzione primaria (o meglio, Promozione dell'Agio nella Comunità Locale). In questo senso, si è sviluppato un rapporto organico con chi si occupa di riqualificazione urbana, sia come équipe (contratto di quartiere) che come settori-uffici comunali (ecologia, ufficio tecnico in generale). Prosegue infatti, all'interno e in coprogettazione con il C.D.Q. gestito dall'Assessorato alla Riqualificazione Urbana, la positiva collaborazione con "il laboratorio di quartiere" e i gruppi del quartiere stesso per il sostegno ed il monitoraggio dei progetti nati dalla *Progettazione-Partecipata* dei servizi, denominati rispettivamente *La porta magica* e *Casa Famiglia*, uno dedicato all'Infanzia e Famiglia e uno alla sperimentazione di attività e servizi di prossimità in favore di anziani, entrambi avviati nel 2007. Sempre in sinergia con il Contratto Di Quartiere e le Associazioni del territorio, e in seguito alla ricerca/azione svolta nel 2004 sull'aggregazione degli adolescenti, verranno attivate azioni specifiche volte a contrastare il fenomeno del disagio minorile e giovanile: progetto "stra-vagante", già previsto nelle azioni di "Fuori dai luoghi comuni" in collaborazione con l'Associazione Marse.

Infine è stato presentato a settembre 2009, presso Fondazione Cariplo, un progetto sulla coesione sociale, da attuarsi nei quartieri S.Eusebio e Crocetta, in collaborazione con organizzazioni del privato sociale. In caso di approvazione del progetto, il servizio progetti e politiche sociali sarà coinvolto per tre anni (2010/2013) nella realizzazione di questo importante esempio di lavoro di sviluppo di comunità.

L'Assessorato allo Sport e Salute provvederà a fornire gli indirizzi per la realizzazione del progetto di prevenzione "Cinisello in salute".

Il progetto in studio si pone come obiettivo la possibilità di realizzare per la prima volta una campagna di prevenzione sull'intera popolazione del territorio comunale. Lo scopo di questa campagna, multidisciplinare e multilivello, così articolata ed impostata su più discipline è di fornire una diagnosi completa al cittadino, indipendentemente dallo status e dall'età. In questo modo si creerà un database fondamentale per lo studio, la ricerca e lo screening per analizzare e comprendere le problematiche più frequenti che coinvolgono la popolazione cinesellese. Tutto ciò sarà possibile grazie al coinvolgimento di tutte le realtà presenti sul territorio: centri di ricerca, Asl, ospedale oltre ad un coinvolgimento in partnership delle università cittadine.

A sostegno del progetto di prevenzione sono in previsione diversi corsi ed iniziative comunicative:

- Conferenze divulgative sulla tematica dell'invecchiamento e della longevità;
- Corso di prevenzione allo stress e alla Sindrome di Burnout degli operatori nei servizi;
- Attivazione dello sportello informativo per la prevenzione e la salute;
- Azioni a favore dello sviluppo della longevità della popolazione;
- Ricerche sociodemografiche

NEL PROGETTO 4

Progetti e Politiche sociali e Piano di Zona - La creazione di questo servizio ha prodotto i suoi effetti all'interno del modello organizzativo **del settore, realizzando l'integrazione tra il tradizionale Servizio Sociale di base e gli elementi innovativi e progettuali tipici del servizio Progetti e Politiche sociali**. Nel corso di questi anni si è operato per definire le funzioni di entrambi i servizi. Il Servizio sociale agisce sulla fase di progettazione e gestione dei servizi rivolti al singolo e al nucleo familiare, il servizio Progetti e Politiche progetta e gestisce servizi ed iniziative rivolte alla comunità e/o a dimensione sovracomunale. Proprio per la sua dimensione più orientata all'esterno il servizio Progetti e Politiche sociali opera, tra l'altro, per intercettare i finanziamenti che il sistema delle leggi e degli enti territoriali garantisce per recuperare risorse aggiuntive da investire nello sviluppo e nel benessere sociale della comunità,

In sinergia con esso opera il Piano di Zona attraverso la partecipazione attiva ed integrata dei referenti politici (Sindaci o Assessori delegati) e tecnici (Dirigenti o funzionari delegati) dei comuni di Cinisello B., Cusano M. Bresso, Cormano e con l'Ufficio Comune di Piano con sede presso Cinisello B. in quanto comune capofila che, costituito in ottemperanza alla legge 328/2000, è invece il luogo cardine della pianificazione sovracomunale con la quale si delinea la forma di gestione dei servizi integrati, si individuano i bisogni nascosti e si mappa l'offerta dei servizi esistenti nel territorio. La Pianificazione zonale diviene progressivamente il momento centrale di definizione delle strategie di welfare locale, grazie all'operato delle varie aree tematiche e dei Tavoli su argomenti specifici. Essa costituisce inoltre un ambito di forte tensione progettuale in cui si effettua non solo e non tanto l'analisi dei contenuti e delle modalità di gestione dei servizi, ma si attua anche un ripensamento generale delle relazioni e delle tenute della rete dei servizi.

In particolare l'Ufficio di Piano, quale strumento amministrativo e di supporto tecnico alla programmazione dell'Ambito Distrettuale, rappresenta l'interlocutore primario nei confronti degli enti pubblici che operano nei servizi sociali e socio-sanitari: ASL, Provincia, Regione.

Il 2010 è l'anno centrale della programmazione del triennio 2009-2011. Nel corso dell'anno saranno avviate e concretizzate le attività ed i progetti previsti dal documento di programmazione, prima tra tutti la sperimentazione relativa all'integrazione socio-sanitaria.

Sarà, inoltre, avviato il processo finalizzato alla gestione associata delle quattro unità d'offerta di Centri Diurni Disabili attualmente in gestione all'ASL Monza e Brianza. Come previsto dall'Accordo di Programma, che ha approvato il Piano di Zona, tale gestione dovrà essere definita entro il 31/12/2011.

L'ambito territoriale, attraverso l'Ufficio di Piano, è chiamato ad organizzare l'architettura del servizio relativamente all'istruttoria dei casi, incaricando idonee figure professionali per i sopralluoghi, il controllo preventivo, il monitoraggio dei servizi accreditati, ferma restando la competenza in capo alla Dirigenza locale per la sottoscrizione del provvedimento finale

3.4.2 - Motivazione delle scelte

La ricerca costante del coordinamento interno tra le molteplici attività del Settore e del puntuale miglioramento del controllo sui servizi svolti in esternalizzazione, risponde alla necessità di intervenire il più tempestivamente ed efficacemente possibile su una domanda sociale che cambia sempre più velocemente e che richiede capacità di conoscenza e d'interpretazione in tempo reale. Il rafforzamento delle attività di confronto con le realtà del territorio da una parte e della relazione/controllo con i fornitori dei servizi dall'altra, favorisce la possibilità di gestire con efficacia e di produrre servizi più capaci di raggiungere l'obiettivo del miglioramento della qualità della vita e della prevenzione delle più diffuse forme di disagio sociale.

INCARICHI PREVISTI PER STUDI, CONSULENZE E RICERCHE :

PROGRAMMA E PROGETTO

CODICE DI BILANCIO

OGGETTO DELL'INCARICO

IMPORTO PRESUNTO

NUOVO INCARICO SI' O NO

programma 8 progetto 1

1100103

prestazioni professionali di psicologi per indagini psico-sociali su mandato delle autorità giudiziarie per penale minorile e servizi affidi

105.000,00 euro

no

PROGRAMMA E PROGETTO CODICE DI BILANCIO OGGETTO DELL'INCARICO	programma 8 progetto 1 1040503 incarico per la supervisione tecnica e la formazione nell'ambito del progetto "Centro Servizi Maria Traversa – per le scuole di Cinisello Balsamo"
IMPORTO PRESUNTO NUOVO INCARICO	€4.000,00 no
PROGRAMMA E PROGETTO CODICE DI BILANCIO OGGETTO DELL'INCARICO	programma 8 progetto 3 1100403 Incarico per la realizzazione di attività educative a favore di cittadini adulti in situazione di difficoltà nell'ambito del progetto "Percorsi sperimentali per l'integrazione di persone in situazione di marginalità sociale".
IMPORTO PRESUNTO NUOVO INCARICO SI' O NO	23.000,00 euro si.....
PROGRAMMA E PROGETTO CODICE DI BILANCIO OGGETTO DELL'INCARICO	programma 8 progetto 4 1100403 Incarichi per la verifica e/o il controllo, ai sensi della L.R.3/2008, della conformità dei requisiti previsti dalle disposizioni regionali per l'esercizio e l'accreditamento delle strutture delle unità d'offerta della rete sociale
IMPORTO PRESUNTO NUOVO INCARICO SI' O NO	12.369,00 euro no
3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento	
In funzione delle somme stanziare a bilancio nel Programma dei Lavori Pubblici.	
3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo	
Servizi socio-assistenziali, aggregativi e educativi. Tutti i servizi forniti con la realizzazione del programma tendono al sostegno del cittadino nella soddisfazione dei suoi bisogni sociali, educativi ed assistenziali, fornendo sia attività dirette alla collettività che attività personalizzate per bisogni o deficit specifici. Nel percorso realizzativo si ricercano il consolidamento delle attività ordinarie strutturate, l'organicità dei progetti avviati sperimentalmente; (rispetto a questi ultimi viene regolarmente verificato il raggiungimento degli obiettivi e valutata l'opportunità di condurli ad una posizione di regime), e la capacità di rispondere flessibilmente alla domanda espressa dai cittadini.	
3.4.4 - Risorse umane da impiegare	
Qualifica funzionale Dirigente D3 D	n. personale 1 7 28

C B3 B A 64 6 20 0 All'interno del Programma operano inoltre, a supporto sia delle attività istituzionali sia per progetti speciali, promossi dall'Amministrazione, diverse persone incaricate con contratti di tipo professionale (es. Psicologi e supervisori) o assunti con contratti a tempo determinato.	
3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare - 62 Personal Computer - 20 Stampanti (di cui 1 a colori) - 1 scanner - 1 penna ottica - 62 Accesso a Internet - n° 2 Fiat Doblo per trasporti plurimi - n° 3 Fiat Panda 900 per trasporti plurimi - n° 1 Fiat Punto 1200 per trasporti plurimi	
3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore Sì (Piano socio-assistenziale della Regione Lombardia)	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

08 SOCIOEDUCATIVO

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
- STATO		0,00	0,00	0,00	L'ASL eroga contributi e finanziamenti in conformità a leggi Regionali o dello Stato - interventi per la LOTTA ALLA DROGA d.p.r. 9 ottobre 1990, n. 309- L. 45/99 - interventi per la promozione dei diritti dei MINORI e opportunità PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA legge 28 agosto 1997, n. 285: - interventi di sostegno alle persone con HANDICAP GRAVE legge 21 maggio 1998, n. 162 e legge 388/2000, art. 81 - fondo nazionale per le POLITICHE MIGRATORIE e cofinanziamento regionale D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e L. 40/98 - interventi a favore di persone in situazioni di POVERTÀ ESTREMA E SENZA FISSA DIMORA legge 8 novembre 2000, n. 328 art. 28 - Misure a sostegno delle politiche in favore delle famiglie di nuova costituzione per IL SOSTEGNO ALLA NATALITÀ legge 289/2002, art. 46, comma 2 - Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sanitario legge regionale 12 marzo 2008 n.3
- REGIONE		0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA		7.000,00	7.000,00	7.000,00	

- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	0,00
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	1.438.583,00	0,00	330.750,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	2.522.713,00	2.634.551,00	2.634.551,00	
TOTALE (A)	3.968.296,00	2.641.551,00	2.972.301,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0470	0,00	2.681.438,00	2.681.438,00	
RISORSA 0471	155.000,00	180.000,00	180.000,00	
RISORSA 0490	500.000,00	560.000,00	560.000,00	
RISORSA 0562	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
RISORSA 0576	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
TOTALE (B)	715.000,00	3.481.438,00	3.481.438,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA 0580	5.782,00	5.782,00	5.782,00	
RISORSA 0640	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0665	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
RISORSA 0670	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
RISORSA 0711	365.925,00	375.074,00	375.074,00	
RISORSA 0730	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0731	33.000,00	33.000,00	33.000,00	
RISORSA GENERALE	12.957.514,00	11.285.228,00	11.394.200,00	
TOTALE (C)	13.437.221,00	11.774.084,00	11.883.056,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	18.120.517,00	17.897.073,00	18.336.795,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
08 SOCIOEDUCATIVO
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
14.585.866,00	81,00	1.470.741,00	9,00	2.063.910,00	12,00	18.120.517,00	27,00

Anno 2011							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
14.726.037,00	83,00	3.171.036,00	18,00	0,00	0,00	17.897.073,00	28,00

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
17.883.773,00	98,00	122.272,00	1,00	330.750,00	2,00	18.336.795,00	28,00

3.7 - PROGETTO N° 0801 SERVIZI E INTERVENTI PER ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E SOSTEGNO A FAMIGLIA, INFANZIA E ADOLESCENZA DI CUI AL PROGRAMMA N° 08 SOCIOEDUCATIVO RESPONSABILE SIG. CONTI MARIO	3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento In linea con quanto previsto nel bilancio dei L.L. PP per le strutture che ospitano servizi per la prima infanzia e per i minori.
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo Finalità generale Garantire il funzionamento dei servizi per la prima infanzia, supportare i genitori con figli da 0 a 3 anni nel percorso educativo, sostenere la relazione genitoriale, offrire ai bambini momenti di scoperta, autonomia e socializzazione, Attivare sistemi di governance territoriale per i servizi per l'infanzia e per le famiglie Garantire il funzionamento delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie mediante gli interventi di supporto assegnati dalla normativa ai Comuni. Garantire l'organizzazione e l'effettuazione dei trasporti scolastici e connessi e verificare l'andamento del servizio di refezione scolastica gestito dall'AMF. Attuare interventi di prevenzione del disagio minorile favorendo la maggiore conoscenza e collaborazione tra strutture, enti, associazioni pubbliche e private per la realizzazione di una rete di offerta educativa, ricreativa e culturale e qualificare l'intervento in rete sul disagio scolastico come opportunità per interventi di prevenzione secondaria/terziaria, in quanto possibilità di rilevazione e di intervento precoce sul disagio al suo nascere. Far uscire dall'episodicità le politiche giovanili per far diventare ordinario riferimento dell'azione amministrativa l'intervento con la fascia adolescenziale e di quella giovanile, in cui sia valorizzato e sollecitato il protagonismo di tutti i giovani, avendo comunque sempre cura e attenzione per le fasce deboli, costituite dai gruppi più a rischio di devianze. In questa direzione, occorre lavorare sulla promozione di condizioni di agio per l'infanzia e l'adolescenza. Colmare nel lungo periodo la sproporzione tra il momento riparativo e di tutela e quello preventivo/promozionale In particolare	8101.1 tutela del minore e sostegno al nucleo Garantire al minore in situazione di disagio, che sia temporaneamente privo di un ambiente familiare adeguato, un corretto e tempestivo aiuto mediante l'attivazione di adeguati supporti al minore e alla famiglia, sia in termini di tutela del minore in senso stretto che di sostegno alla genitorialità, prevedendo e gestendo anche l'eventuale allontanamento del minore dalla famiglia d'origine nei soli casi indispensabili. Gli strumenti di intervento a tutela del minore consistono nell'utilizzo del ricorso a interventi educativi, domiciliari e non, a progetti di affido temporaneo, a utilizzo temporaneo di ricorso a strutture comunitarie, a percorsi di messa alla prova per minori coinvolti nel circuito penale. Inoltre sono in via di sperimentazione percorsi individuali con ricorso al servizio di Comunità leggera garantito su altri territori (Cusano M. e Sesto S.G.) con gestione di soggetti del privato sociale; questo in attesa della apertura prevista nel medio periodo di una comunità leggera (servizio diurno) sul territorio comunale mediante struttura di proprietà comunale (costruenda, in via Bixio) da destinare a tale intervento. Rispetto alla comunità educativa residenziale in ambito comunale occorre verificare con l'A.C. i tempi di effettiva disponibilità della nuova struttura dimensionata quale comunità di tipo familiare (costruenda), per verificare la continuità da dare alla gestione dell'offerta residenziale attualmente in atto presso la struttura di via Da Vinci, che verrà garantita come destinazione a tale intervento fino alla disponibilità della nuova struttura.

8101.2 Prevenzione minori e giovani Prevenire l'insorgere del disagio minorile mediante interventi aperti alla totalità della popolazione minorile sul territorio, mediante lavoro di socializzazione e ludico-sportivo, e integrazione delle politiche giovanili interne ed esterne. 8102 Servizi all'infanzia Supportare le giovani famiglie con figli da 0 a 3 anni nel percorso educativo, in un ambiente ludico e socializzante e ricercare forme di valorizzazione e supporto delle responsabilità familiari e genitoriali. Avviare forme di sperimentazione di governo territoriale dei servizi per l'infanzia 8103 Servizi comunali a supporto della scuola Azioni di carattere generale: Garantire il funzionamento delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado statali, fornire i libri di testo secondo la normativa, trasferire le somme necessarie all'acquisto delle forniture occorrenti alle Direzioni e al funzionamento dei servizi ausiliari; garantire gli arredi scolastici, garantire il servizio mensa, attualmente in concessione ad A.M.F., ma che dal 2011 – previo studio di fattibilità – passerà ad una gestione diretta, sostenere le scuole dell'infanzia autonome mediante apposita convenzione Sostenere la qualità dell'offerta educativa del territorio, supportare l'orientamento scolastico, sostenere innovazioni progettuali nell'ambito dell'autonomia scolastica mediante contributi comunali, anche finalizzati alla prevenzione al disagio scolastico Azioni di carattere individualizzato: garantire il diritto allo studio dei minori con handicap nella scuola dell'obbligo, pubblica e paritaria, mediante sostegno educativo, garantire il trasporto scolastico per alcune zone della città, erogare borse di studio ai capaci e meritevoli	3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Le stesse utilizzate nel programma.	3.7.3 - Risorse umane da impiegare Le stesse impiegate nel programma ed in particolare quelle aventi professionalità educativa e di servizio sociale, nonché il personale amministrativo di supporto: per la Prima Infanzia in particolare, personale a incarico e specialista dell'alimentazione; per la prevenzione del disagio, personale incaricato in servizio sociale, psicologia e animazione sociale.	3.7.4 - Motivazione delle scelte Vedasi motivazioni generali del programma
--	--	--	---

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0801 SERVIZI E INTERVENTI PER ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E SOSTEGNO A FAMIGLIA, INFANZIA E ADOLESCENZA
IMPIEGHI

Anno 2010						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
8.017.247,00	78,00	311.216,00	3,00	2.063.910,00	20,00	16,00
Totale (a+b+c)					10.392.373,00	

Anno 2011						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale (a+b+c)
7.148.893,00	71,00	2.999.176,00	30,00	0,00	0,00	10.148.069,00
						16,00

Anno 2012						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale (a+b+c)
10.134.769,00	97,00	61.673,00	1,00	330.750,00	4,00	10.527.192,00
						16,00

3.7 - PROGETTO N° 0802 SERVIZI E INTERVENTI PER DISABILI E ANZIANI DI CUI AL PROGRAMMA N° 08 SOCIOEDUCATIVO RESPONSABILE SIG. CONTI MARIO	3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento In linea con quanto previsto dal bilancio dei LL.PP
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo Finalità generale: Garantire una buona qualità della vita in funzione preventiva, favorire il mantenimento a domicilio delle persone anziane o con disabilità, attivando tutti gli interventi a supporto della rete territoriale in grado di garantire la domiciliarità, e conseguendo l'effettivo inserimento e l'integrazione sociale. Favorire l'adeguato inserimento delle persone che necessitano di assistenza in strutture protette. Garantire la protezione delle persone fragili non in grado di provvedere da sole alla cura dei propri bisogni e interessi, attraverso la gestione delle misure di protezione attivate per quei cittadini rispetto ai quali il Giudice Tutelare ha ritenuto di non poter individuare altri che l'Ente Locale quale tutore, curatore o amministratore di sostegno. In particolare: 8104 Interventi per anziani e disabili, sostegno delle responsabilità familiari e integrazione sociale Assicurare gli interventi sia di tipo general-preventivo (Aggregativi-ricreativi) che di tipo individualizzato (sul versante sia assistenziale che educativo) necessari al perseguimento delle finalità primarie di garanzia della domiciliarità, dell'integrazione sociale e in via residuale, quale estrema ratio, della residenzialità di anziani e disabili. In particolare vengono garantiti: assistenza domiciliare, inserimento in CDI e CDD, l'organizzazione, la gestione e il controllo del servizio trasporto rivolto a minori con handicap presso centri terapeutici, riabilitativi e presso altre destinazioni a favore di minori in situazione di svantaggio e il servizio trasporto presso i Centri Socio-Educativi e vari Centri di formazione per persone in situazione di handicap medio e medio-grave in età post scolastica in base alla normativa in vigore, oltre a servizi per l'autonomia per persone disabili post-trauma (servizi da consolidare, a seguito della positiva sperimentazione del biennio 2008-2009, presso la struttura "La terrazza" di Via Verga), l'inserimento in Centri socio educativi per disabili e in Servizi di formazione all'autonomia (SFA) ed interventi economici (buoni) per la permanenza a domicilio di anziani e disabili, sostenendo la famiglia nel suo diritto/dovere di cura. Sviluppare e portare a regime interventi per il c.d. sollievo (ricoveri temporanei, vacanze protette ecc.) per anziani e disabili e le loro famiglie. Consolidare, attraverso l'accertamento e la voucherizzazione, gli interventi educativi in ambito ricreativo/aggregativo a favore di minori disabili inseriti in contesti aggregativi nei periodi di vacanza scolastica (sperimentazione positiva nel 2009) Verificare gli ambiti d'intervento e servizi rispetto ai quali introdurre lo strumento del voucher come titolo per l'acquisto delle prestazioni fatto direttamente dall'utente, previa valutazione del servizio sociale professionale. Tutti i servizi sono erogati direttamente dall'A.C. oppure attraverso l'utilizzo degli strumenti dei buoni e dei vouchers.	3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Le stesse utilizzate nel programma.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare Personale amministrativo, ausiliario di supporto e di servizio sociale.
3.7.4 - Motivazione delle scelte Le stesse definite a livello del programma generale.

0802 SERVIZI E INTERVENTI PER DISABILI E ANZIANI IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente			Di Sviluppo		Spesa per investimento		V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			entità (b)		entità (c)		
entità (a)	% su tot.		% su tot.	% su tot.	% su tot.		
2.815.601,00	92,00		250.621,00	9,00	0,00	3.066.222,00	5,00

Anno 2011						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			
3.066.222,00	100,00	337,00	1,00	0,00	0,00	3.066.559,00
						5,00

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.066.559,00	99,00	60.599,00	2,00	0,00	0,00	3.127.158,00	5,00

3.7 - PROGETTO N° 0803 SERVIZI E INTERVENTI DI PROMOZIONE SOCIALE DI CUI AL PROGRAMMA N° 08 SOCIOEDUCATIVO RESPONSABILE SIG. CONTI MARIO	
3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento	In linea con quanto previsto per le strutture ospitanti servizi socio-assistenziali dal bilancio dei LL.PP
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo Finalità generale Erogazione di servizi/interventi che si rivolgono: -alla universalità della cittadinanza, intesa come singole persone o nuclei familiari che si trovino in situazione di difficoltà prevalentemente materiale o di difficoltà nel reperimento di informazioni e nell'accesso ai servizi, compresi tutti i servizi/interventi gestiti con altri partners pubblici e privati nelle azioni di accompagnamento verso il lavoro e l'autonomia. -a soggetti sociali della comunità locale con lo scopo di rafforzarli come partners nella produzione di prestazioni a favore della intera cittadinanza, e in particolare delle fasce deboli (promozione del volontariato e dell'associazionismo e interventi per gli stranieri), nell'ottica dell'attivazione di reti finalizzate ad una presa in carico della comunità locale dei propri problemi. In particolare 8105 contrasto alla povertà, sostegno al reddito e interventi per favorire l'autonomia di persone in condizione di fragilità sociale Garantire l'informazione e il percorso di accesso ai servizi sociali finalizzati al raggiungimento dell'autonomia, da perseguirsi mediante progetti di formazione, orientamento e inserimento lavorativo accompagnati eventualmente da temporaneo sostegno economico. Garantire l'integrazione degli stranieri mediante specifici servizi di accoglienza, informazione, orientamento e socializzazione. 8106 Interventi di sviluppo di comunità e di sostegno della solidarietà organizzata Garantire il supporto ai processi di partecipazione dei cittadini finalizzati a fornire risposta ai bisogni. Sostenere l'effettuazione di azioni di volontariato nell'ambito socioeducativo da parte di associazioni locali come risposta ai bisogni. Gestire il bando di cooperazione internazionale, i contributi ai coordinamenti e alle associazioni operanti nel campo della solidarietà e del sostegno alle politiche internazionali di pace, organizzare iniziative ed eventi su queste tematiche.	
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Le stesse indicate nel programma.	
3.7.3 - Risorse umane da impiegare Le stesse impiegate nel programma e particolarmente quelle con professionalità di servizio sociale, di educatore professionale e di tipo amministrativo.	
3.7.4 - Motivazione delle scelte Le stesse già definite per il programma generale.	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0803 SERVIZI E INTERVENTI DI PROMOZIONE SOCIALE
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.469.660,00	72,00	573.296,00	29,00	0,00	0,00	2.042.956,00	4,00

Anno 2011							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.891.956,00	92,00	166.800,00	9,00	0,00	0,00	2.058.756,00	4,00

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.058.756,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.058.756,00	4,00

3.7 - PROGETTO N° 0804 PIANO DI ZONA DI CUI AL PROGRAMMA N° 08 SOCIOEDUCATIVO RESPONSABILE SIG. CONTI MARIO	3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento In linea con quanto previsto per le strutture ospitanti servizi socio-assistenziali dal bilancio dei LL.PP
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo Finalità generale Recepire la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali” e il Piano sociosanitario della Regione Lombardia, nei quali si stabilisce che il soggetto titolare della funzione di programmazione locale nel campo dei servizi sociali è il Comune e in specie il Comune associato. Recepire la Legge regionale 3/2008 e successive DGR applicative che disciplinano la rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie, in armonia con i principi enunciati dalla legge 328/2000. Erogare servizi/interventi che si rivolgono: - ai cittadini promuovendo politiche di prevenzione in campo sociale idonee a creare condizioni atte a scongiurare quanto più possibile l’insorgere di situazioni di bisogno o di disagio nella cittadinanza. - a soggetti sociali della comunità locale con lo scopo di rafforzarli come partners nella produzione di prestazioni a favore della intera cittadinanza, e in particolare delle fasce deboli (promozione del volontariato e dell’associazionismo e interventi per gli stranieri), nell’ottica dell’attivazione di reti finalizzate ad una presa in carico della comunità locale dei propri problemi. - alla raccolta di ulteriori fondi rispetto a quelli previsti a bilancio, mediante la partecipazione a Bandi e Progetti pubblici sia nazionali che internazionali per promuovere e sviluppare anche in forma integrata politiche, servizi e azioni progettuali innovative. - ai comuni dell’Ambito distrettuale di Cinisello Balsamo che beneficiano delle funzioni e delle attività svolte dell’Ufficio Comune di Piano il quale svolge azioni di tipo tecnico amministrativo con carattere programmatico e progettuale in favore degli organismi politici e tecnici che operano in modo sinergico in un’ottica di gestione associata di progetti, interventi e servizi. - alle strutture socio-assistenziali presenti nell’ambito territoriale associato per la concessione o l’aggiornamento dell’autorizzazione al funzionamento - alla comunità attraverso il governo della rete di unità di offerta sociali	In particolare 8108 Pianificazione Zonale Il Piano di Zona sostiene la partecipazione attiva ed integrata dei referenti politici (Sindaci o Assessori delegati) e tecnici (Dirigenti o funzionari delegati) dei comuni di Cinisello B., Cusano M., Bresso, Cormano e opera attraverso l’Ufficio Comune di Piano che ha sede presso Cinisello B. in quanto comune capofila e che, costituito in ottemperanza alla legge 328/2000, è il luogo cardine della pianificazione sovracomunale con la quale si delinea la forma di gestione dei servizi integrati, si individuano i bisogni nascosti e si mappa l’offerta dei servizi esistente nel territorio. La Pianificazione zonale diviene progressivamente il momento centrale di definizione delle strategie di welfare locale, grazie all’operato dei Tavoli Locali di Consultazione con il terzo Settore e ai Tavoli tecnici dei 4 Comuni su argomenti specifici e su priorità definite dalle linee di indirizzo per la programmazione dei piani di zona 2009/2011, emanate dalla Regione.. Essa costituisce inoltre un ambito di forte tensione progettuale in cui si effettua non solo e non tanto l’analisi dei contenuti e delle modalità di gestione dei servizi, ma si attua anche un ripensamento generale delle relazioni e delle tenuta della rete dei servizi.

In particolare l'Ufficio Comune di Piano, quale strumento amministrativo e di supporto tecnico alla programmazione dell'Ambito Distrettuale, rappresenta l'interlocutore primario nei confronti degli enti pubblici che operano nei servizi sociali e socio- sanitari: ASL, Provincia, Regione. Con la creazione dell'Ufficio Comune di Piano, attuata con convenzione intercomunale nel 2007, l'Ambito di Cinisello Balsamo ha definito un contesto tecnico di alto livello (infatti l'Ufficio è composto dai Dirigenti dei quattro comuni dell'Ambito oltre che dallo staff amministrativo) ove operare in maniera ancor più efficace e ha definito le procedure ed i processi utili per giungere a decisioni di carattere politico nel contesto della programmazione sociale Infine il 2009 è stato un anno interessato da importanti cambiamenti normativi (L.R. 3 del 2008 e successive DGR applicative) sulle linee di indirizzo politico per la riprogrammazione del documento e da nuovi assetti territoriali che ha visto i comuni dell'Ambito impegnati in azioni atte a ridefinire la partnership con l'Asl Milano sia in termini di programmazione sia in sede di definizione di compiti e funzioni per l'area socio-sanitaria. Il prossimo triennio sarà inoltre caratterizzato da una nuova fase di programmazione sociale cioè dal terzo piano di zona (2009-2011) Le risorse economiche relative al Piano di Zona si riferiscono alla dimensione di Ambito Distrettuale e quindi comprendono anche quelle di cui beneficiano i comuni di Bresso, Cormano e Cusano M. (complessivamente pari al 46,7%). Si compongono dal: Fondo Nazionale Politiche Sociali inoltre rientrano le quote del Fondo Sociale Regionale per il mantenimento dei servizi del Comune di Cinisello relative a CAG, Asili Nido, Assistenza Domiciliare, Affidi ex. Art 80, 81, 82, 83 L.R. 1/86, Centri Ricreativi Estivi gestite dagli uffici di competenza ed eventuali altri accordi con enti pubblici che, in base alla normativa regionale, possono concorrere con risorse proprie alla programmazione zonale La programmazione zonale, gestita in forma associata dall'Ufficio Comune di Piano, provvede anche al rilascio delle autorizzazioni al funzionamento per le strutture socio-assistenziali in esecuzione degli artt. 6 e 11 della legge 328/2000 che ne trasferisce la competenza dalle Province ai Comuni e la sperimentazione di forme di accreditamento per i servizi all'infanzia in base alla normativa di riferimento e tenendo a riferimento, per omogeneità territoriale, analoghe esperienze di comuni vicini	
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Le stesse indicate nel programma.	
3.7.3 - Risorse umane da impiegare Le stesse impiegate nel programma e particolarmente quelle con professionalità di servizio sociale, di educatore professionale e di tipo amministrativo.	
3.7.4 - Motivazione delle scelte Le stesse già definite per il programma generale.	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0804 PIANO DI ZONA
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.283.358,00	88,00	335.608,00	13,00	0,00	0,00	2.618.966,00	4,00
Anno 2011							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.618.966,00	100,00	4.723,00	1,00	0,00	0,00	2.623.689,00	5,00
Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.623.689,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.623.689,00	4,00

3.4 PROGRAMMA N° 09 POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. BORZUMATI ANTONINO	3.4.1 - Descrizione del programma Finalità e obiettivi che il progetto intende raggiungere. Il servizio di Polizia Locale deve perseguire finalità e obiettivi in buona parte prefissati dal legislatore, e in parte richiede la pianificazione delle attività sulla base di specifiche esigenze della comunità locale in attuazione dell'indirizzo politico. L'attività si svilupperà secondo le seguenti linee guida principali: a) erogazione dei servizi d'Istituto e dell'attività gestionale e amministrativa del Comando; b) pianificazione dei servizi di presidio del territorio e di polizia stradale; c) vigilanza nei settori di competenza, con particolare riguardo al commercio e all'edilizia; d) continuo aggiornamento e formazione professionale per il personale; e) attività di educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado anche con organizzazione di corsi mirati al recupero punti sulla patente di guida e al conseguimento del certificato d'idoneità alla guida del ciclomotore; f) mantenimento dei servizi di prossimità nei quartieri della città, con la sorveglianza mirata alla prevenzione e al contatto con l'utente, e con verifiche e controlli sul fronte delle occupazioni abusive e dei relativi sfratti. Per l'anno 2010 gli obiettivi sono: a) mantenimento controllo della velocità sia con installazioni fisse sul viale F. Testi, sia mediante apparecchiatura mobile telelaser in tutte le possibili zone critiche della città; b) potenziamento dei controlli di polizia stradale relativamente alle arterie di grande scorrimento; c) ulteriore miglioramento della qualità dei rapporti di sinistro stradale, mediante implementazione delle informazioni raccolte con coordinate geografiche; d) istituzione di regolari controlli ai veicoli inquinanti anche mediante l'utilizzo di specifiche apparecchiature; f) continuo monitoraggio di tutto il territorio per il controllo e l'impedimento di eventuali insediamenti di campi nomadi; g) in collaborazione con altri settori dell'amministrazione e delle altre forze di polizia presenti sul territorio, è prevista la creazione di un ufficio/servizio avente come scopo primario il monitoraggio e quindi la repressione del fenomeno deviante della violenza sulle donne. h) specifici controlli per l'applicazione delle ordinanze sindacali in materia di sicurezza. Il Servizio di gestione della Mobilità e Trasporti è finalizzato a regolare e mantenere il sistema di regolamentazione viabilistico (segnalatica stradale) nonché sviluppare nuove proposte e/o realizzazioni dell'assetto viario (implementazione e attuazione del Piano Urbano del Traffico). Fa capo allo stesso servizio la gestione del trasporto pubblico locale.
3.4.2 - Motivazione delle scelte	Offerta di servizi adeguati e in sintonia con i bisogni dell'utenza che ne usufruisce. Motivazioni di gruppo e riorganizzazione, condivisione delle scelte individuate e valutate con il gruppo di lavoro. 3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento Rinnovo della strumentazione tecnica a garanzia della qualità del servizio.

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo		
Garanzia degli interventi su richiesta del cittadino con l’obiettivo di un più capillare e veloce servizio di risposta ai bisogni della cittadinanza.		
3.4.4 - Risorse umane da impiegare		
Qualifica funzionale	N^ personale	
Dirigente	1	
D3	4	
D1-D2	11	
C	52	
B	7	
3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare		
n. 15 Autovetture		
n. 01 Autocarro IVECO Daily Unità Operativa Mobile		
n. 01 Autocarro Opel Vivaro Attrezzato Ufficio Mobile		
n. 01 Fuoristrada pick-up		
n. 06 Motocicli media cilindrata (650 - 750 cc)		
n. 10 Motocicli tipologia scooter (300 cc)		
n. 09 Motocicli 100cc		
n. 04 Ciclomotori		
n. 04 Velocipedi		
n. 01 Motocarro Porter Piaggio		
n. 02 Etilometri		
n. 01 Telelaser con Digicam e stampante termica		
n. 01 Visore notturno		
n. 12 Macchine fotografiche digitali		
n. 01 navigatore satellitare		
n. 02 Videocamera digitale		
n. 05 Macchine fotografiche tradizionali		
n. 01 Tenda autogonfiabile m 6x6 completa di accessori		
n. 02 Illuminatori aerostatici		
n. 04 Videoproiettori		
n. 01 Centrale Operativa con 90 terminali radio		
n. 01 Generatore 20KVA carenato con torre faro		
n. 01 Carrello veloce stradale		
n. 01 PC Palmare per servizio di quartiere		
n. 01 Opacimetro per il controllo delle emissioni dei veicoli alimentati a gasolio.		

Sistema di videosorveglianza con telecamere posizionate in Piazza Gramsci, sull'asse viario nord-sud di via Gorkj, in prossimità della struttura polifunzionale nel quartiere S. Eusebio, Villa Forno, Piazza Sencino e Piazza Italia.

Ponte radio con terminali portatili per ogni operatore di polizia locale e autoradio dotate di rilevamento GPS della posizione e sistema di trasmissione SMS.

PC portatili e stampanti installati sui veicoli di pronto intervento per il rilievo informatizzato dei sinistri stradali

PC e procedure informatiche specifiche per la gestione degli incidenti stradali e delle violazioni al codice della strada.

Software specifico per il controllo operativo dell'attività di Polizia Locale e la gestione delle attività di Polizia Giudiziaria.

Software specifico omologato dal Ministero dei Trasporti per l'organizzazione dei corsi multimediali per il recupero dei punti decurtati dalla patente.

Software multimediale per la gestione dei corsi di educazione stradale finalizzati al conseguimento del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori.

Accessi alle banche dati per i servizi di Polizia Stradale (PRA, MCTC, Veicoli rubati, archivi tecnico giuridici).

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il Settore Polizia Locale è in linea con le disposizioni della Legge Regionale 14 aprile 2003, n. 4.

L'annuale dichiarazione sottoscritta dal Sindaco di ottemperanza alla legislazione regionale in materia di Polizia Locale e ai relativi regolamenti di attuazione, è condizione indispensabile per accedere ai finanziamenti erogati dalla Regione Lombardia.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

09 POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	11.676,00	11.676,00	11.676,00	
- REGIONE	20.534,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	300.000,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	332.210,00	11.676,00	11.676,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0352	100,00	100,00	100,00	
RISORSA 0400	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
RISORSA 0401	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
RISORSA 0410	2.950.000,00	2.350.000,00	1.950.000,00	
RISORSA 0540	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
RISORSA 0577	180.000,00	180.000,00	200.000,00	
TOTALE (B)	3.200.100,00	2.600.100,00	2.220.100,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA 0600	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0680	60.000,00	50.000,00	50.000,00	
RISORSA 0710	2.150,00	2.150,00	2.150,00	

RISORSA 0730		0,00		0,00		0,00
RISORSA 0846		0,00		0,00		0,00
	RISORSA GENERALE	-258.850,00		603.908,00		914.508,00
	TOTALE (C)	-196.700,00		656.058,00		966.658,00
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.335.610,00		3.267.834,00		3.198.434,00

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
09 POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE
IMPIEGHI

Anno 2010									
Spesa Corrente			Spesa per investimento				V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata		Di Sviluppo						Totale (a+b+c)	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.063.900,00	92,00	12.500,00	1,00	259.210,00	8,00			3.335.610,00	5,00
Anno 2011									
Spesa Corrente			Spesa per investimento				V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata		Di Sviluppo						Totale (a+b+c)	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.042.258,00	94,00	88.900,00	3,00	136.676,00	5,00			3.267.834,00	5,00
Anno 2012									
Spesa Corrente			Spesa per investimento				V. % sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata		Di Sviluppo						Totale (a+b+c)	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.060.758,00	96,00	1.000,00	1,00	136.676,00	5,00			3.198.434,00	5,00

3.7 - PROGETTO N° 0901 VIGILANZA URBANA DI CUI AL PROGRAMMA N° 09 POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE RESPONSABILE SIG. BORZUMATI ANTONINO	
3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento Le stesse indicate nel Programma	
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo	Attività Finalità 9003 – POLIZIA AMMINISTRATIVA E VIGILANZA COMMERCIALE Anche per l'anni 2010 saranno garantiti costanti controlli in ambito di polizia amministrativa e commerciale sia su area pubblica (mercati settimanali del lunedì, mercoledì, venerdì, e sabato) per contrastare il fenomeno dell'abusivismo, sia in sede fissa per la verifica delle vigenti prescrizioni. Controlli mirati saranno previsti nel campo delle attività artigianali, call center e pubblici esercizi. Attività Finalità 9004 – VIGILANZA EDILIZIA E AMBIENTALE Saranno mantenuti e possibilmente intensificati i controlli e gli accertamenti per eventuali abusi edilizi congiuntamente al settore tecnico con controlli specifici per la sicurezza nei cantieri. Continueranno i controlli relativi agli impianti di riscaldamento effettuati di concerto con il settore Ecologia. Continui controlli saranno riservati sullo smaltimento e conferimento dei rifiuti solidi urbani e finalizzati a prevenire discariche abusive. Il nuovo opacimetro consentirà di effettuare controlli sui veicoli circolanti alimentati a gasolio, ai sensi della Legge Regionale 24/2006. Attività Finalità 9005 – SICUREZZA URBANA I compiti d'istituto del Corpo di Polizia Locale saranno garantiti e potenziati grazie ai nuovi veicoli entrati in servizio. Saranno effettuati costanti controlli di polizia stradale al fine di conseguire l'obiettivo di un più corretto comportamento alla guida dei veicoli e una conseguente riduzione del numero dei sinistri. Continuerà ad essere garantita la presenza al mattino e al pomeriggio davanti agli ingressi delle scuole cittadine di ogni ordine e grado. Dove possibile, verrà potenziato l'impegno per l'insegnamento dell'educazione stradale in collaborazione con i docenti. Verranno mantenuti i corsi per il recupero della patente a punti e per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori. Saranno intensificati con l'uso delle apparecchiature in dotazione (tele-laser, opacimetro ed etilometro) i controlli di polizia stradale principalmente sulle arterie di grande scorrimento. Attività Finalità 9011 – GESTIONE AMMINISTRAZIONE DEL SETTORE L'attività amministrativa e contabile richiede impegno e una particolare attenzione sia in virtù del continuo evolversi normativo, sia per il puntuale rispetto delle

scadenze imposte dalla legge. La programmazione finanziaria, dettata da rigide norme di bilancio, e il rispetto del patto di stabilità necessitano di un costante monitoraggio dei flussi finanziari al fine di poter disporre delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il continuo evolversi delle materie di competenza impone inoltre una programmazione costante e adeguata dei momenti formativi per garantire l'aggiornamento professionale di tutto il personale del settore.	
Attività 9012 – PARCO AUTOMEZZI E STRUMENTAZIONE TECNICA PER I SERVIZI DI POLIZIA STRADALE	La gestione e il mantenimento dell'efficienza dei veicoli e della strumentazione tecnica richiede un impegno costante e continuo da parte del personale deputato a questo servizio. La notevole dotazione di apparati, strumenti e veicoli, elencata nella sezione 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare – impone una competenza tecnica e un costante monitoraggio dei mezzi e degli apparati per mantenerne l'efficienza e contenere i costi d'uso e di manutenzione. Per l'anno 2010, come già indicato nel progetto cofinanziato dalla Regione Lombardia, sarà rinnovata la dotazione di motocicli di grossa cilindrata. Si darà inoltre avvio alla fase di studio e progettazione per la ristrutturazione del sistema radio, per passare dalla modalità analogica al nuovo standard europeo di trasmissione digitale.
Attività 9013 – GESTIONE SERVIZIO PARCHEGGI A PAGAMENTO	Dopo l'affidamento della concessione mediante asta pubblica per cinque anni avvenuta nel 2006, si ha una razionale gestione e controllo delle aree. A carico della società concessionaria, sarà potenziato il controllo delle aree a pagamento con l'assunzione di un ulteriore incaricato (ausiliario della sosta). Inoltre nel programmare il nuovo piano urbano del traffico si prevede l'individuazione di nuove aree idonee al pagamento nella zona centrale della città e all'adeguamento del sistema tariffario.
Attività 9015 – PROTEZIONE DEL TERRITORIO	Il piano comunale di protezione civile, ultimato nel 2005, è aggiornato ogni anno grazie alla consulenza di uno studio specializzato in materia. Per l'anno 2010 saranno organizzate delle esercitazioni sul territorio da effettuarsi in collaborazione con i gruppi di protezione civile e con le altre associazioni onlus presenti, per le quali l'amministrazione comunale conferma anche per il 2010 il mantenimento dell'annuale contributo economico a sostegno dell'attività.
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Le stesse indicate nel Programma	
3.7.3 - Risorse umane da impiegare Le stesse indicate nel Programma	
3.7.4 - Motivazione delle scelte Le stesse indicate nel Programma	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0901 VIGILANZA URBANA
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.753.900,00	95,00	12.500,00	1,00	144.210,00	5,00	2.910.610,00	5,00

Anno 2011							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.732.258,00	97,00	88.900,00	4,00	21.676,00	1,00	2.842.834,00	5,00

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.750.758,00	100,00	1.000,00	1,00	21.676,00	1,00	2.773.434,00	5,00

3.7 - PROGETTO N° 0902 TRASPORTO E MOBILITA' DI CUI AL PROGRAMMA N° 09 POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE RESPONSABILE SIG. BORZUMATI ANTONINO	
3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento	
Le stesse indicate nel Programma	
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo Attività 9016 – SISTEMA DI SEGNALEMENTO E REGOLAMENTAZIONE Finalità Assicurare la funzionalità del sistema di segnaletica verticale, orizzontale e degli impianti semaforici nonché il loro adeguamento attraverso anche l'eventuale progettazione e realizzazione di nuovi impianti. Le attività comprese sono volte alla manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di segnalamento e regolamentazione strettamente dipendenti alla circolazione viaria che si modifica a seguito di esigenze particolari sopravvenute o da proposte dalle circoscrizioni, da cittadini, enti e società, al fine di migliorare la mobilità, il mantenimento dei consumi energetici e la mitigazione acustica ambientale della città. E' inoltre compreso lo svolgimento delle relative attività di coordinamento e gestione dei rapporti con i vari enti e soggetti direttamente/indirettamente coinvolti. Attività 9017 – TRASPORTO PUBBLICO Finalità Assicurare un corretto funzionamento delle linee di trasporto pubblico esistenti mediante la definizione e lo sviluppo di servizi inerenti nuove linee urbane e la riorganizzazione delle linee esistenti anche attraverso il coordinamento con i diversi enti di gestione (ATM, CTP, BRIANZA TRASPORTI), definendo il bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio. Riorganizzazione e rivisitazione delle linee di TPL e messa a sistema delle stesse conseguentemente alla recente entrata in esercizio della nuova linea tranviaria che attualmente occupa cantieri nella zona centrale della Città. Attività 9018 – MOBILITA' Finalità Assicurare le attività di studio di fattibilità degli interventi a scala urbana ed interurbana in collaborazione con altri Enti competenti. Affrontare e risolvere le criticità che si vengono a creare soprattutto conseguenti ai cantieri presenti e futuri che interesseranno direttamente in territorio comunale di Cinisello Balsamo. Aggiornamento degli strumenti pianificatori inerenti la viabilità e la mobilità pubblica/locale a seguito dell'entrata in esercizio delle nuove infrastrutture di trasporto pubblico nonché dell'avvenuta apertura delle nuove cantierizzazioni afferenti la riqualifica della SS.36.	
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Le stesse indicate nel Programma	

3.7.3 - Risorse umane da impiegare Le stesse indicate nel Programma	
3.7.4 - Motivazione delle scelte Le stesse indicate nel Programma	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
0902 'TRASPORTO E MOBILITA'
IMPIEGHI

Anno 2010						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
310.000,00	73,00	0,00	0,00	115.000,00	28,00	425.000,00
						1,00

Anno 2011						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo	entità (c)		% su tot.	
entità (a)	% su tot.		entità (b)	% su tot.		
310.000,00	73,00	0,00	0,00	115.000,00	28,00	425.000,00
						1,00

Anno 2012						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
310.000,00	73,00	0,00	0,00	115.000,00	28,00	425.000,00
						1,00

3.4 PROGRAMMA N° 10 AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI SOSTENIBILITA' N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. LUCCHINI MARINA	3.4.1 - Descrizione del programma Il programma “Ambiente ed Ecologia”, assegnato al settore 10° dell’ente, comprende le attività relative alla gestione del Settore Ambiente ed Ecologia. Riguardo alle competenze più specifiche del Settore, che opera sia in merito ad attribuzioni istituzionali derivanti da norme legislative di diverse fonti sia in merito a pianificazioni e programmi derivanti dal documento di programmazione dell’organo esecutivo dell’Amministrazione Comunale, si rileva più in particolare che le principali aree operative sono così distinte: - Servizi di Igiene Urbana e raccolta differenziata che riguarda le iniziative deputate alla gestione del ciclo dei rifiuti e della raccolta differenziata ed alla pulizia del suolo pubblico per il tramite della società Multiservizi Nord Milano spa ; - Tutela ambientale e prevenzione inquinamenti, che riguarda il rilascio dei nulla osta esercizio attività, la tutela della qualità dell’acqua ad uso potabile, la verifica sugli scarichi idrici industriali, la tutela del territorio in materia di inquinamento atmosferico e verifica della qualità dell’aria, le attività inerenti le politiche energetiche, la prevenzione dell’inquinamento acustico ed elettromagnetico; - Parchi, giardini e tutela animali, che riguarda gli interventi di manutenzione degli stessi nonché la progettazione, realizzazione e riqualificazione di alcune aree individuate in sede di programmazione pluriennale, la prevenzione del randagismo e tutela animali, gli interventi di disinfezione; anche tramite lotta biologica; - Attività di informazione e sensibilizzazione ambientale attraverso iniziative sul territorio legate ai progetti di sostenibilità e di educazione; - Sportello “ambiente” e sportello Energia” come servizio informativo agli utenti e divulgazione di materiale informativo in maniera capillare e mirata; -attività di educazione e sensibilizzazione ambientale, attraverso progetti di sostenibilità, laboratori scolastici, eventi sul territorio e campagne informative; - proseguimento dei processi di Agenda 21 locale in sinergia con quello avviato nell’area del Nord Milano.
	3.4.2 - Motivazione delle scelte Dei progetti che concorrono a formare il programma n.10, alcuni si riferiscono ad attività di tipo consolidato e che pertanto presentano aspetti che, pur non potendo essere cambiati radicalmente, anche perché legati a precise previsioni legislative che ne dettano l’iter, possono però essere migliorati con l’apporto in particolare di nuove metodologie oltre che, e soprattutto, con l’acquisizione di risorse strumentali quali i software gestionali. Altri progetti invece hanno valenza più propriamente di servizio alla cittadinanza e si pongono come obiettivo quello di migliorare i rapporti con l’utenza, l’aspetto informativo nei confronti della stessa. In altri casi ancora i progetti sopra riportati costituiscono la rappresentazione di scelte di indirizzo ed organizzative poste in essere dall’Amministrazione Comunale e che, pertanto, necessitano nel corso del 2010 di trovare la propria attuazione nell’attività e nell’ambito delle competenze degli uffici e servizi preposti.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento		
- Realizzazione, riqualificazione/ampliamento di alcune aree a verde, riqualificazione del laghetto di Villa Ghirlanda, realizzazione del Parco Canile all'interno del parco del Grugnotorto.		
3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo		
evasione istanze e corretta e tempestiva.		
3.4.4 - Risorse umane da impiegare		N^ personale
Qualifica funzionale		
Dirigente		1
D3		1
D2		1
D1		2
C4		1
C2		1
C1		2
B5		1
B4		3
3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare		
Le più significative: PC, automezzi di trasporto persone e cose a basso impatto ambientale, software, banche dati.		
3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore		
In linea con il piano regionale di settore.		

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

10 AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI SOSTENIBILITA'

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	465.000,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	465.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0380	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
RISORSA 0530	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA 0598	24.620,00	24.700,00	24.790,00	
RISORSA 0730	0,00	0,00	0,00	
RISORSA 0732	175.000,00	100.000,00	150.000,00	
RISORSA 0735	114.500,00	114.500,00	114.500,00	
RISORSA 0847	0,00	0,00	0,00	
RISORSA GENERALE	2.088.195,00	1.851.175,00	1.601.085,00	
TOTALE (C)	2.402.315,00	2.090.375,00	1.890.375,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.482.315,00	2.170.375,00	2.435.375,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
10 AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI SOSTENIBILITA'
IMPIEGHI

Anno 2010						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo			Totale (a+b+c)	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)		
1.961.515,00	80,00	103.800,00	5,00	417.000,00	17,00	2.482.315,00
						4,00

Anno 2011						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo			Totale (a+b+c)	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)		
1.967.715,00	91,00	2.660,00	1,00	200.000,00	10,00	2.170.375,00
						4,00

Anno 2012						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo			Totale (a+b+c)	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)		
1.970.375,00	81,00	0,00	0,00	465.000,00	20,00	2.435.375,00
						4,00

3.7 - PROGETTO N° 1001 AMBIENTE ED ECOLOGIA DI CUI AL PROGRAMMA N° 10 AMBIENTE, ECOLOGIA, POLITICHE ENERGETICHE E DI SOSTENIBILITA' RESPONSABILE SIG. LUCCHINI MARINA	
3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento - Realizzazione, riqualificazione/ampliamento di alcune aree a verde, riqualificazione del laghetto di Villa Ghirlanda, realizzazione del Parco Canile all'interno del parco del Grugnotorto.	
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo evasione di tutte le istanze rapidamente e correttamente, gestione dei servizi sul territorio con un elevato standard di qualità e contenimento dei costi.	
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Le più significative: PC, automezzi di trasporto persone e cose a basso impatto ambientale, software, banche dati.	
3.7.3 - Risorse umane da impiegare	
Qualifica funzionale	N^ personale
Dirigente	1
D3	1
D2	1
D1	2
C4	1
C2	1
C1	2
B5	1
B4	3
3.7.4 - Motivazione delle scelte Dei progetti che concorrono a formare il progetto 1001 alcuni si riferiscono ad attività di tipo consolidato e che pertanto presentano aspetti che, pur non potendo essere cambiati radicalmente, anche perché legati a precise previsioni legislative che ne dettano l'iter, possono però essere migliorati con l'apporto in particolare di nuove metodologie oltre che, e soprattutto, con l'acquisizione di risorse strumentali quali i software gestionali. Altri progetti invece hanno valenza più propriamente di servizio alla cittadinanza e si pongono come obiettivo quello di migliorare i rapporti con l'utenza, l'aspetto informativo nei confronti della stessa. In altri casi ancora i progetti sopra riportati costituiscono la rappresentazione di scelte di indirizzo ed organizzative poste in essere dall'Amministrazione Comunale e che, pertanto, necessitano nel corso del 2010 di trovare la propria attuazione nell'attività e nell'ambito delle competenze degli uffici e servizi preposti.	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1001 AMBIENTE ED ECOLOGIA
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.961.515,00	80,00	103.800,00	5,00	417.000,00	17,00	2.482.315,00	4,00

Anno 2011							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.967.715,00	91,00	2.660,00	1,00	200.000,00	10,00	2.170.375,00	4,00

Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.970.375,00	81,00	0,00	0,00	465.000,00	20,00	2.435.375,00	4,00

3.4 PROGRAMMA N° 11 INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. CONZI FABIO	3.4.1 - Descrizione del programma L'obiettivo primario del programma per il settore sistemi informativi è garantire l'efficienza operativa degli strumenti informatici nell'Ente, ovvero rendere disponibili in modo continuativo ed affidabile le risorse hardware, software e di rete, mantenendo l'allineamento tecnologico e funzionale dei sistemi stessi. A questo obiettivo è associato il supporto tecnico continuativo erogato dal personale del settore agli utenti del sistema, finalizzato ad un adeguato ed autonomo utilizzo delle dotazioni informatiche in uso presso gli uffici. Altro obiettivo di non minore importanza, vista la necessità di condividere in modo sempre più capillare i dati e le informazioni tra gli uffici comunali, è amministrare il sistema di comunicazione interno dei dati – su rete intranet – e di accesso da e verso l'esterno – su rete internet – adeguando i servizi di supporto atti a garantire la massima funzionalità del network telematico comunale. A questo obiettivo è associato il progetto di sicurezza informatica dei dati e degli accessi alla rete comunale, in ottemperanza a quanto riportato nel D.Lgs. 196/2003. Segue infine l'obiettivo strategico di definire e realizzare nuovi progetti informatici che rispondano alle esigenze di miglioramento in termini di efficacia, efficienza e qualità dei servizi offerti dai settori dell'Ente e dalle attività svolte dagli stessi.														
3.4.2 - Motivazione delle scelte	Tutti i progetti presenti nel programma si configurano come attività a carattere prettamente tecnico-informatico, sia di manutenzione dell'esistente che di acquisizione di nuovi beni e servizi, ad eccezione dell'ufficio amministrativo che ha il compito di svolgere le complementari attività di gestione diretta del personale di settore, delle procedure di gare di appalto di beni e servizi, della contabilità interna al settore e della predisposizione di atti, provvedimenti e comunicazioni di competenza.														
3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento															
3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo	Manutenzione e supporto tecnico in relazione ai sistemi informativi comunali, rivolti sia all'utenza interna (circa 500 postazioni di lavoro) che all'esterno (accessi via Internet alle risorse presenti sul sito Internet comunale, e al Portale dei servizi SISCOTEL che, in prospettiva di adesione al progetto di riuso delle soluzioni di E-government, verranno ampliati sia nel numero che nelle funzionalità).														
3.4.4 - Risorse umane da impiegare	<table> <tr> <th>Qualifica funzionale</th><th>Numero personale</th></tr> <tr> <td>Dirigente</td><td>1</td></tr> <tr> <td>Funzionario D3</td><td>1</td></tr> <tr> <td>D6</td><td>1</td></tr> <tr> <td>D2</td><td>1</td></tr> <tr> <td>D1</td><td>5</td></tr> <tr> <td>C5</td><td>1</td></tr> </table>	Qualifica funzionale	Numero personale	Dirigente	1	Funzionario D3	1	D6	1	D2	1	D1	5	C5	1
Qualifica funzionale	Numero personale														
Dirigente	1														
Funzionario D3	1														
D6	1														
D2	1														
D1	5														
C5	1														

C3	1
C2	4
C1	3
B5	1
3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare	
Strumentazione informatica hardware, software di base ed ambiente, software applicativo, rete fonia (sia mobile che fissa) e dati.	
3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore	
Non pertinente (non esiste piano regionale).	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

11 INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	100.000,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	65.697,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	165.697,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	1.025.876,00	1.137.876,00	1.147.876,00	
TOTALE (C)	1.025.876,00	1.137.876,00	1.147.876,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.191.573,00	1.137.876,00	1.147.876,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
1.1 INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY
IMPIEGHI

Anno 2010						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo			Totale (a+b+c)	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)		
850.782,00	72,00	138.791,00	12,00	202.000,00	17,00	1.191.573,00
						2,00
Anno 2011						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo			Totale (a+b+c)	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)		
923.876,00	82,00	14.000,00	2,00	200.000,00	18,00	1.137.876,00
						2,00
Anno 2012						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo			Totale (a+b+c)	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)		
937.876,00	82,00	10.000,00	1,00	200.000,00	18,00	1.147.876,00
						2,00

3.7 - PROGETTO N° 1101 SISTEMA INFORMATICO COMUNALE DI CUI AL PROGRAMMA N° 11 INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY RESPONSABILE SIG. CONZI FABIO	
3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento	Garantire l'avanzamento del processo di informatizzazione diffusa dell'Ente ed il corretto e razionale utilizzo degli strumenti informatici, potenziando in particolar modo la rete dati interna (INTRANET), la connessione ad INTERNET e i servizi fruibili sia dagli uffici comunali che dall'esterno tramite il Portale dei servizi. Assicurare contestualmente la gestione autonoma del sito Internet istituzionale del Comune.
1110. MANUTENZIONE HARDWARE, SOFTWARE, RETE E SUPPORTO UTENZA FINALITÀ	Attività Scopo precipuo è garantire l'aggiornamento e la manutenzione del software applicativo secondo le richieste dell'utenza, e assicurare la disponibilità e la funzionalità del software di base e di ambiente, dei sistemi di elaborazione, e l'allineamento tecnologico e funzionale del sistema informatico nel suo complesso. Si fornirà inoltre agli utilizzatori del sistema informatico un supporto tecnico continuativo, finalizzato ad un adeguato ed autonomo utilizzo delle dotazioni informatiche in uso presso gli uffici, anche attraverso il monitoraggio e l'assistenza remota delle postazioni di lavoro – PDL – degli utenti interni. A fronte di una analisi del parco macchine PC e stampanti esistenti si procederà ad una razionalizzazione delle risorse strumentali a disposizione degli uffici comunali per ridurre il costo totale di acquisto e di esercizio (TCO – total cost of ownership). Si garantirà il corretto e continuativo funzionamento del sistema di rete fonia-dati nel suo complesso, attraverso la manutenzione ordinaria e gli interventi straordinari a fronte di eventuali guasti o di richieste di modifiche/nuove implementazioni.
1111. FORNITURA NUOVI SERVIZI INFORMATICI COMUNALI	Attività Finalità Garantire una gestione affidabile e continuativa del sistema di comunicazione dati interno – intranet - e l'accesso ad internet, adeguando i servizi di supporto necessari. E' compresa l'attività di aggiornamento e di sviluppo del sito internet comunale su richiesta degli uffici dell'Ente, in parallelo all'attività di gestione del portale dei servizi sovra-comunali su Internet, e al suo ulteriore sviluppo tramite il riuso dei progetti di E-government (vedasi progetto 1114). Da citare le attività di sviluppo software fornite dal Settore a supporto di specifiche richieste dei vari uffici dell'Ente.
1112. ACQUISIZIONE/ADEGUAMENTO HARDWARE, SOFTWARE, RETE	Attività Finalità Garantire un adeguamento hardware, software e rete all'interno dell'Ente, grazie anche alla messa a regime del nuovo sistema integrato di rete Fonia-Dati, a seguito del completo rifacimento del cablaggio di tutta la rete fonia-dati comunale, e dell'integrazione con la telefonia mobile – ad esempio implementando soluzioni di convergenza fisso-mobile – a vantaggio della multi-canali e del contenimento della spesa nel suo complesso. Definire e realizzare nuovi progetti informatici di acquisizione/adeguamento di beni hardware, software e rete che rispondano alle esigenze di miglioramento in termini di efficacia, efficienza e qualità dei servizi offerti dai settori dell'Ente e dalle attività svolte dagli stessi. Tra gli sviluppi più significativi in ambito software bisogna citare il progetto di de-materializzazione della carta (uso estensivo della Posta Elettronica Certificata, della Firma Digitale, ecc.) e conseguente adeguamento delle procedure gestionali, tra cui il programma di gestione dell'iter atti e del protocollo informatico

1113. GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SETTORE 11°	Attività
Assicurare al Settore le necessarie attività di supporto a livello amministrativo, inclusa la predisposizione del piano di formazione specialistica interna al settore.	Finalità
1114. GESTIONE PROGETTO PORTALE DEI SERVIZI	Attività
Dopo l'attivazione del Centro Sistema sovracomunale con l'obiettivo di pubblicare servizi on-line a cittadini e imprese mediante il portale dei servizi su Internet, si procederà con lo sviluppo del progetto di riuso della soluzione di e-government "Polis ComuneAmico" per l'implementazione di nuovi servizi on-line disponibili all'interno del catalogo CNIPA.	Finalità
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo	
Tutti i servizi relativi alla manutenzione e al supporto tecnico e amministrativo del sistema informatico comunale, nel suo complesso hardware, software, rete di dati e fonia (fissa e mobile), e del centro sistema del Portale dei servizi.	
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare	
Le stesse utilizzate nel programma	
3.7.3 - Risorse umane da impiegare	
Le stesse impiegate nel programma.	
3.7.4 - Motivazione delle scelte	
Garantire la piena funzionalità del sistema informatico comunale, con i necessari adeguamenti e aggiornamenti dovuti a obblighi normativi o a richieste provenienti dai settori, e al tempo stesso incentivare il livello di crescita dell'informatizzazione dell'Ente, innalzando il livello di servizio e del supporto informatico di base. In questa ottica si inserisce il progetto di riuso di una soluzione di E-government per l'ampliamento del Portale dei servizi, sia nel numero che nelle funzioni. Analogo sviluppo verrà garantito per il sito Internet comunale, su cui si effettuerà un restyling – sia grafico che a livello di semplicità d'uso - per assicurare una maggiore fruibilità all'utenza.	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1101 SISTEMA INFORMATICO COMUNALE
IMPIEGHI

Anno 2010							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
850.782,00	72,00	138.791,00	12,00	202.000,00	17,00	1.191.573,00	2,00
Anno 2011							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
923.876,00	82,00	14.000,00	2,00	200.000,00	18,00	1.137.876,00	2,00
Anno 2012							
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
937.876,00	82,00	10.000,00	1,00	200.000,00	18,00	1.147.876,00	2,00

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del Programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° Anno success.	2° Anno success.	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
01	4.669.173,00	4.352.049,00	4.383.949,00	12.805.171,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00
02	7.197.717,00	7.261.267,00	7.735.767,00	21.801.151,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	393.600,00
03	7.300.871,00	7.069.917,00	7.075.097,00	-35.843.475,00	57.289.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	14.476.228,00	15.429.160,00	13.914.951,00	16.360.142,00	0,00	2.115.000,00	0,00	0,00	2.592.092,00	0,00	22.753.105,00
06	3.708.750,00	2.940.756,00	3.936.756,00	7.986.262,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.600.000,00
07	4.430.535,00	3.645.352,00	3.280.055,00	10.297.706,00	0,00	0,00	293.886,00	0,00	719.350,00	0,00	45.000,00
08	18.120.517,00	17.897.073,00	18.336.795,00	44.772.237,00	0,00	0,00	21.000,00	0,00	1.769.333,00	0,00	7.791.815,00
09	3.335.610,00	3.267.834,00	3.198.434,00	9.446.316,00	35.028,00	20.534,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00
0A	467.530,00	392.560,00	401.410,00	1.261.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2.482.315,00	2.170.375,00	2.435.375,00	6.623.065,00	0,00	0,00	0,00	0,00	465.000,00	0,00	0,00
11	1.191.573,00	1.137.876,00	1.147.876,00	3.308.242,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	69.083,00

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	
				Totale	già liquidato		
5/16/09	ampliamento giardino scuola materna Giolitti	1001	2007	100.000,00	00,00	100.000,00	proventi OO.UU. 2^ var. 2007
5/28/08	Manutenzione straordinaria presso alcuni edif. Scolastici e adeguamento alla normativa di sicurezza - 2008	1002	2008	1.540.000,00	48.960,00	604.563,00	proventi OO.UU.
						895.437,00	mutuo da contrarre
						40.000,00	proventi OO.UU.
5/04/08	Manutenzione straordinaria edifici scolastici e adeguamento alla normativa sicurezza 2009	0405	2009	1.500.000,00	1.500,00	1.300.000,00	proventi OO.UU.
						200.000,00	diritti di superficie
						101.910,00	proventi 10% OO.UU.
5/30/08	eliminazione barriere architettoniche presso alcuni edifici scolastici: ex Arnesano, scuola Lincoln, Circoscrizione 2	1002	2007	101.910,00	6.727,51	proventi 10% OO.UU	
5/30/08	eliminazione barriere architettoniche presso edifici scolastici (2008)	1002	2008	101.910,00	00,00	proventi 10% OO.UU	
	eliminazione barriere architettoniche presso edifici comunali (2009)	1002	2009	101.910,00	00,00	proventi 10% OO.UU	
5/29/07	lavori di redistribuzione ambienti nel centro di accoglienza in Via Brodolini	1004	2006	281.000,00	18.292,64	proventi OO.UU. (assestamento 2006)	

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	già liquidato	
5/08/06	0105	2006	78.000,00	37.174,60	avanzo economico delega Programmi Partecipati di Riqualificazione Urbana
	0105	2008	150.000,00	00,00	proventi OO.UU.
	0405	2008	440.000,00	00,00	Mutuo da contrarre
5/27/05	0105	2005	3.864.026,05	1.060.258,55	contributo regionale cap e. 870034
					avanzo disponibile
5/01/07	0902	2005 2007	2.327.415,10	7.133,06	contributo regionale
					avanzo disponibile
					proventi OO.UU.:
					proventi OO.UU
5/14/07	0902	2007	410.000,00	26.569,37	avanzo disponibile 2^ variazione 07
					avanzo disponibile 2^ variazione 2007
31/08	0902	2008	200.000,00	8.896,16	
	0902	2007	97.000,00	00,00	alienazioni
	0902	2008	60.000,00	00,00	

Descrizione (oggetto dell'opera)		Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	già liquidato	
5/10/03	lavori di formazione di nuovi spazi sportivi all'interno del Palazzetto dello Sport – piano interrato	0602 0105	2003 2004	210.000,00	10.519,84	proventi OO.UU.
5/16/08	ampliamento centro sportivo Crippa di Via dei Lavoratori; campo di calcio/illuminazione/recinzione – 1^ FASE	0602	2007	547.000,00	2.160,00	500.000,00 proventi OO.UU.
5/18/07	impianto d'allarme presso il Palazzetto e la Biblioteca	0105	2006	20.000,00	5.040,00	47.000,00 proventi OO.UU. 2^ variazione 2007
5/4/09	Formazione spogliatoio al campetto di calcio A5 di Via F.Filzi	0602	2007	120.000,00	00,00	avanzo economico (3^ variazione 2006) Avanzo disponibile 2^ var. 07
	Realizzazione nuovi spogliatoi e depositi attrezzature per atletica leggera presso CS di Via Cilea	0602	2008	400.000,00	00,00	Mutuo da contrarre
	Manutenzione straordinaria centri sportivi	0602	2008	100.000,00	00,00	Mutuo da contrarre
	Ampliamento centro sportivo Crippa nell'area di Via dei Lavoratori/Brodoloni: formazione spogliatoi e nuovi campi – 2^ FASE	0602	2009	550.000,00	00,00	Proventi UU.OO
	Trasformazione del manto erboso in erba sintetica dei campi di calcio di via Fratini	0602	2009	500.000,00	00,00	Proventi UU.OO

Descrizione (oggetto dell'opera)		Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	già liquidato	
5/24/09	Manutenzione ordinaria arredo urbano 2009	1105	2008	16.000,00	00,00	Entrata corrente
5/18/08	arredo urbano Piazza Italia	0801	2006	15.000,00	00,00	Proventi OO.UU. 2^ variazione 2007
5/5/09	Arredo urbano Piazza Costa e interventi di nuove forniture e sostituzione di elementi di arredo urbano usurati in varie vie del territorio comunale	0801	2006 2007 2008	49.200,00	00,00	2.963,60 Proventi OO.UU
						2.236,40 Proventi OO.UU
						38.000,00 Avanz. Econ. Sanz. Codice strada
						6.000,00 Avanzo economico
	arredo urbano: varie vie del territorio comunale	0801	2007 2008	61.763,63	00,00	30.000,00 Entr. Cimit.
						7.763,63 Proventi OO.UU.
						24.000,00 Proventi OO.UU.
5/02/07	sistemazione dell'area di Via Brodolini adiacente al centro di prima accoglienza - realizzazione Parcheggio	0801	2006	175.000,00	19.031,88	100.000,00 proventi cimiteriali
						75.000,00 avanzo economico (assestamento 2006)
5/04/03	realizzazione nuovi parcheggi pubblici in fregio a via Copernico antistante il centro sportivo di Via Delle Rose –	0801	2005 2006	561.000,00	00,00	189.000,00 proventi OO.UU.
						372.000,00 proventi cimiteriali

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	già liquidato	
					278.000,00 proventi cimiteriali
5/16/06	0801	2005	1.000.000,00	39.231,14	828.000,00 fin. Regionale cap. e. 870036
					43.000,00 comune di Muggiò cap. e. 880003
					129.000,00 avanzo disponibile
					34.871,56 Cap.e.890019 (parch. Pert.)
	0801	2006 2007 2008	250.080,80	00,00	130.000,00 Cap.e.890019 (parch. Pert.)
					80.000,00 Cap.e.890019 (parch. Pert.)
					5.209,24 Avanzo 2007 Vincolato derivante. Da entrate parch
	0801	2008	500.000,00	00,00	Proventi OO.UU.
	0801	2009	40.000,00	00,00	Cap. E 890019
5/04/05	0904	2005	500.000,00	370.047,26	408.494,00 avanzo disponibile
					91.506,00 avanzo servizio idrico

	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	già liquidato	
5/8/08	realizzazione nuove fognature in via Martinelli, tratto via Beato Carino, via Diaz	0904	2007	185.000,00	00,00	avanzo economico servizio idrico
	Realizzazione nuova fognatura in Via Montello	0904	2008	130.000,00	00,00	10.170,00 Av. Economico da servizio idrico
	Realizzazione nuova fognatura in Via Spartaco	0904	2008	80.000,00	00,00	119.830,00 Avanzo presunto
	Realizzazione nuova fognatura in Via Monte Grappa (tratto via Cilea- via Macchiavelli)	0904	2008	400.000,00	00,00	Avanzo presunto
5/33/07	manutenzione straordinaria dei tre cimiteri cittadini – annualità 2007	1005	2007	100.000,00	49.080,00	diritti di superficie
5/31/07	Manutenzione ordinaria dei 3 cimiteri- annualità 2007	0507	2007	50.000,00	20.212,80	Diritti di superficie
5/14/08	Manutenzione ordinaria dei 3 cimiteri- annualità 2008	0507	2008	50.000,00	00,00	OO.UU.
5/20/08	realizzazione di nuova illuminazione pubblica nelle vie Cilea(tratto Via Mascagni-Giolitti) Via M. Origara (tratto Parini Monte Santo) Via Parini (tratto Ariosto/Monte Ortigara)Via per Presso (tratto)	0802	2006	484.000,00	4.160,96	Proventi OO.UU

	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	già liquidato	
5/23/09	realizzazione di nuova illuminazione pubblica nelle vie Bellini, Catalani(tratto Via M. Grappa/Cilea) Copernico, Matteotti, Montegrappa (tratto Via Cilea/Macchiavelli)	0802	2006	484.000,00	00,00	Mutuo da contrarre
	manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	0802	2007	20.000,00	00,00	OO.UU
	Riqualificazione dei giardini sul territorio	10	2008	222.161,11		Residuo 2007
	Censimento del verde	10	2008	90.000,00		Residuo 2003
	Riqualificazione laghetto Villa Ghirlanda	10	2009	120.000,00		Residuo 2007
	Manutenzione straordinaria del verde	10	2009	200.000,00		Proventi avanzo disponibile
	Riqualificazione giardini Viale Liguria	10	2009	163.978,26		Residuo 2003

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

Il Settore Lavori Pubblici - Patrimonio e Demanio svolge i propri interventi, sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione e si prefigge come scopo di assicurare, attraverso una corretta e attenta pianificazione, la realizzazione delle opere pubbliche dell'Ente e degli interventi di manutenzione del patrimonio comunale.

Tale obiettivo è raggiunto grazie al costante impegno del settore che, non solo ha portato a compimento tutta la complessa attività abitativa riguardante gli interventi di manutenzione ordinaria sul territorio comunale e sul patrimonio comunale, ma si è prodigato a garantire una corretta e tempestiva applicazione delle norme di riferimento che sono in continua evoluzione, da ultimo il D.Lgs 81/08 "Attuazione dell'art. 1 della l. 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro". Tutto questo, ovviamente, ha richiesto un costante sforzo di adeguamento organizzativo interno.

Si precisa inoltre che il Settore ha garantito anche tutta quella parte di attività inerente progetti più complessi che sono costituiti da tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, in particolare i lavori negli edifici scolastici, effettuati in prevalenza nel periodo estivo, dagli interventi finalizzati al recupero degli edifici storici e da tutti gli interventi di riqualificazione effettuati per la valorizzazione del territorio della ns. città.

In particolare vi è da considerare che i grandi interventi in corso, quali i Contratti di quartiere, il Centro Culturale e il Raddoppio del forno crematorio, hanno determinato una mole di lavoro tale da rendere necessario attuare nuove modalità gestionali e di esecuzione dei procedimenti del lavoro all'interno del Settore.

Tutto ciò premesso, nel corso dell'anno 2009 sono state appaltate e/o hanno preso avvio e sono ancora in corso i lavori di realizzazione di diverse opere pubbliche. In particolare si evidenzia:

Opere urbanizzazione primaria:

- o Bilancio partecipativo annualità 2006 "Lotto 1"
- o Realizzazione nuovi marciapiedi ed eliminazione barriere architettoniche nelle vie: Viale Abbruzzi, Viale Molise, Via Veneto, (tratto da viale Piemonte ad autostrada) Via Pasubio, Via Bramante (tratto da Via Guardi a Via Gran sasso) Via Gran Sasso (tratto da Via Bramante a Via Monte K2), Via Leonardo da Vinci (tratto), Via Aquileia, Via Fra Savonarola (tratto Via Binella - Via G. Bruno)
- o Progetto per la sistemazione dell'area di Via Brodolini per la sosta dei caravans e camper
- o Realizzazione nuove fognature nelle Vie Martinelli tratto Via Beato Carini- Via Diaz
- o Manutenzione straordinaria cimiteri 2008
- o manutenzione straordinaria dei tre cimiteri;

Opere urbanizzazione secondaria:

- o Manutenzione straordinaria case Comunali - 4° lotto
- o Lavori di ridistribuzione ambienti nel centro di accoglienza di Via Brodolini
- o Formazione spogliatoio al campo di calcio A5 di Via F. Filzi
- o Sistemazione locali in Viale Lombardia n. 9 da adibire ad uffici per l'Agenzia delle Entrate
- o Manutenzione straordinaria e adeguamento alla normativa sulla sicurezza presso alcuni edifici scolastici;

Infine il Settore procederà agli atti relativi alla progettazione dei seguenti interventi:

- o Eliminazione barriere architettoniche presso alcuni edifici comunali
- o Manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare del comune: interventi di risanamento conservativo in Via Martiri Palestinesi 5/7
- o Ampliamento scuola materna Giolitti
- o Formazione spogliatoio al campo di calcio A5 di Via F. Filzi
- o Realizzazione nuova illuminazione pubblica nell'asse stradale Monfalcone - Segantini- Aquileia (tratto da Via Nenni a Via Manzoni) ed in Via F.lli Rosselli

Gli interventi più significativi riguardano:

- o Realizzazione di n. 24 nuovi alloggi nell'ambito dell'Accordo Quadro Sviluppo Territoriale: è prevista la fase dell'appalto da parte di Aler;
- o Realizzazione di n. 42 alloggi in via Petrella nell'ambito del Contratto di Quartiere 2: è previsto l'avvio dei lavori durante l'anno;
- o Realizzazione Pista ciclabile

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995).

**5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008**

Classificazione Funzionale	1	2	3	4	5
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia Locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	12.142.045,23	0,00	2.176.718,83	527.326,32	1.007.699,24
di cui					
- oneri sociali	3.433.768,49	0,00	500.979,29	121.738,45	235.492,27
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	6.343.657,95	0,00	604.866,87	1.353.195,27	1.002.502,13
Trasferimenti Correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	80.320,26	0,00	4.000,00	9.446,35	132.949,66
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	28.355,37	0,00	0,00	165.546,72	400.000,00
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	40,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	28.315,37	0,00	0,00	165.546,72	400.000,00
6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)	108.675,63	0,00	4.000,00	174.993,07	534.749,66
7. Interessi Passivi	77.572,40	0,00	0,00	75.637,77	0,00
8. Altre Spese Correnti	1.260.958,18	0,00	103.443,69	18.507,05	65.811,05
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	19.932.909,39	0,00	2.889.029,39	2.149.659,48	2.610.762,08
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	1.980.193,73	0,00	7.351,20	1.595.437,46	1.353.480,89
di cui					
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	415.419,58	0,00	7.351,20	113.905,69	111.581,26
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	34.108,63	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	34.108,63	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. Cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	2.014.302,36	0,00	7.351,20	1.595.437,46	1.353.480,89
TOTALE GENERALE SPESA	21.947.211,75	0,00	2.896.380,59	3.745.096,94	3.964.242,97

(continua)

Classificazione funzionale Classificazione economica	6 Settore sportivo e ricreativo	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti		
			Viabilità e illum. Pubblica Servizi 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	206.538,02	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui					
- oneri sociali	48.399,52	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	333.538,99	0,00	1.509.781,30	1.062.047,16	2.571.828,46
Trasferimenti Correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	90.316,43	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	3.700,00	0,00	0,00	47.850,00	47.850,00
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	0,00	47.850,00	47.850,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	3.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)	94.016,43	0,00	0,00	47.850,00	47.850,00
7. Interessi Passivi	48.293,20	0,00	216.350,63	0,00	216.350,63
8. Altre Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	682.386,64	0,00	1.726.131,93	1.109.897,16	2.836.029,09
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	370.839,25	0,00	1.353.618,72	0,00	1.353.618,72
di cui					
- beni mobili, macchine e attrezza. tecnico-scient.	101.801,99	0,00	25.003,20	0,00	25.003,20
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. Cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	370.839,25	0,00	1.353.618,72	0,00	1.353.618,72
TOTALE GENERALE SPESA	1.053.225,89	0,00	3.079.750,65	1.109.897,16	4.189.647,81

(continua)

Classificazione funzionale	9				10
	Gestione territorio e dell'ambiente				Settore sociale
Classificazione economica	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Servizio idrico servizio 04	Altri servizi Servizi 01, 03, 05 e 06	Totale	
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	0,00	0,00	1.059.447,55	1.059.447,55	3.662.915,72
di cui					
- oneri sociali	0,00	0,00	241.778,50	241.778,50	829.174,39
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	231.217,87	4.270,14	1.664.922,05	1.900.410,06	6.246.309,07
Trasferimenti Correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	4.615,59	0,00	73.650,00	78.265,59	2.616.494,73
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	33.972,12	2.830,00	409.211,00	446.013,12	2.310.552,48
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	15.490,14
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	1.495.062,34
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	33.972,12	2.830,00	244.043,00	280.845,12	200.000,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	165.168,00	165.168,00	600.000,00
6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)	38.587,71	2.830,00	482.861,00	524.278,71	4.927.047,21
7. Interessi Passivi	51.791,13	170.262,00	30.348,82	252.401,95	181.055,26
8. Altre Spese Correnti	3.496,00	0,00	277.425,08	280.921,08	523.616,78
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	325.092,71	177.362,14	3.515.004,50	4.017.459,35	15.540.944,04
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	249.445,53	21.811,71	2.064.560,98	2.335.818,22	715.807,31
di cui					
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	0,00	0,00	37.905,34	37.905,34	15.855,37
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. Cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	249.445,53	21.811,71	2.080.560,98	2.351.818,22	835.807,31
TOTALE GENERALE SPESA	574.538,24	199.173,85	5.595.565,48	6.369.277,57	16.376.751,35

(continua)

Classificazione funzionale Classificazione economica	11					12	Totale Generale
	Industr. artig. serv. 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altri servizi da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	130.232,08	0,00	0,00	130.232,08	0,00	20.912.922,99
di cui							
- oneri sociali	0,00	30.447,10	0,00	0,00	30.447,10	0,00	5.441.778,01
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	150.573,64	0,00	0,00	150.573,64	0,00	20.506.882,44
Trasferimenti Correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	16.450,00	0,00	0,00	16.450,00	0,00	3.028.243,02
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.402.017,69
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.490,14
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.495.062,34
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	528.695,12
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.362.730,09
6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)	0,00	16.450,00	0,00	0,00	16.450,00	0,00	6.432.060,71
7. Interessi Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	851.311,21
8. Altre Spese Correnti	0,00	70.868,53	0,00	0,00	70.868,53	0,00	2.324.126,36
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	368.124,25	0,00	0,00	368.124,25	0,00	51.027.303,71
B) SPESE IN C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	78.872,74	0,00	0,00	78.872,74	0,00	9.791.419,52
di cui							
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	828.823,63
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.108,63
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.108,63
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. Cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	78.872,74	0,00	0,00	78.872,74	0,00	9.961.528,15
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	446.996,99	0,00	0,00	446.996,99	0,00	60.988.831,86

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE.

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

Per quanto riguarda questa Sezione si rimanda a quanto indicato nei singoli Programmi ai punti 3.4.6. precisando qui di seguito le relazioni esistenti tra gli stessi e i piani regionali:

Programma 05: Il Settore opererà in modo coordinato con le eventuali indicazioni provenienti dagli organi provinciali e regionali e dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti preposti per questo settore rapportandosi ai competenti servizi per le realizzazioni di iniziative comuni. Conformemente alle indicazioni e normative regionali, seguirà inoltre la realizzazione di alcune grandi opere, finanziate con contributo regionale. In particolare è previsto durante l'anno il prosieguo dei lavori per la realizzazione di 42 nuovi appartamenti in un nuovo stabile in via Petrella e di quelli relativi alla realizzazione di 24 appartamenti nel nuovo stabile da realizzare in Via Fosse Ardeatine nell'ambito dell'Accordo Quadro Sviluppo Territoriale; inoltre è previsto l'inizio dei lavori relativi alla Pista ciclabile Milano-Ghisallo, e l'ampliamento dell'Asilo Nido Arcobaleno

Programma 06: Il Settore Gestione del Territorio provvederà, per mezzo dei singoli Servizi di cui si compone, Servizio Edilizia Privata e Servizio Urbanistica, all'emissione degli atti abilitativi (permessi di costruire), alla verifica delle Denunce di Inizio Attività, alla definizione delle domande di condono in essere ed all'istruttoria e definizione di piani attuativi in conformità ai principi normativi nazionali e regionali. In particolare, per quanto riguarda quest'ultima sfera, gli uffici saranno direttamente interessati alle attività connesse all'applicazione del c.d. "Piano casa" ai sensi della recentissima L.R. 13/09 "Azioni straordinarie per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico della Lombardia", oltre che proseguire l'attività in materia di deposito delle denunce di strutture in cemento armato ex Legge 1086/71 e L.R. 168/99, nonché di redazione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistici ed edilizi tra cui riveste carattere di particolare rilievo la redazione del PGT.

Programma 07: La programmazione dei servizi del Settore Cultura e Sport come descritta nel documento di relazione previsionale e programmatica risulta essere in linea con la programmazione che si evince dai piani regionali di sviluppo, dagli atti della regione Lombardia. Nell'erogazione dei servizi bibliotecari, per esempio, viene rispettato in toto il dettato della Legge Regionale 81/85 "Norme in materia di biblioteche di Enti Locali o di interesse locale", nonché quanto descritto nei programmi triennali regionali e provinciali di attuazione.

Per le attività di tipo culturale svolte all'interno di Villa Ghirlanda il Comune richiede e fruisce, nei limiti delle risorse, dei finanziamenti regionali ai sensi della Legge Regionale 9/93 allineando così la propria programmazione e pianificazione dei servizi con i piani e programmi regionali e provinciali di sviluppo.

Il piano delle assegnazioni degli impianti sportivi è stato predisposto in rispetto e in coerenza con i criteri espressi dalle Federazioni sportive aventi carattere provinciale e regionale.

Programma 08: I singoli progetti sono realizzati in coerenza con programmi statali, regionali e/o provinciali e inquadrati in linee di indirizzo comunemente riconosciute.

- Prima Infanzia

Nei servizi erogati con il progetto Prima infanzia, che siano previsti e disciplinati da normative, direttive, regolamentazioni a livello nazionale, regionale o provinciale (L. 31/80 diritto allo studio, L. 1004/71 Asili Nido, Centri Estivi, L. 285/97 progetti sperimentali area minori, L.R. 23/99 "Politiche a sostegno della famiglia" DGR n. VII/20588 dell'11/02/2005 e successive integrazioni), vengono rispettati gli standard ed i parametri stabiliti.

Applicazione della L.R. 3/2008 e della DGR 7437 del 13/6/2008 in materia di autorizzazione al funzionamento e accreditamento dei servizi per la prima infanzia del territorio

- Pubblica Istruzione

Nei servizi erogati con il progetto Pubblica Istruzione, che siano previsti e disciplinati da normative, direttive, regolamentazioni a livello statale, regionale, provinciale o comunale (refezione scolastica, assistenza fisica, convenzioni scuole materne, trasporti, L. 285/97, L.R. 31/80, DGR 7437 del 13/6/2008, d.lgs 112/98, L. 53/2003 e successive integrazioni, Legge 40/2007, L.R. 19/07) vengono rispettati gli standard ed i parametri stabiliti.

- Servizi Sociali

Nei servizi erogati con questo progetto che siano previsti e disciplinati da normative, direttive, regolamentazioni a livello nazionale, regionale e/o provinciale, L. 328/2000 (legge quadro per il sistema integrato degli interventi e servizi sociali) L.R. 3/2008, DGR 7433 e 7437 del 13/6/2008, L. 285/97 (progetti sperimentali area minori), L. 104/92 e successive modifiche e L.162/98 (interventi a favore dei disabili), L. 40/98 (interventi a favore dei cittadini extracomunitari), L.R. 23/99 (Politiche a sostegno della famiglia), L.45/99 (prevenzione dipendenze), vengono rispettati gli standard ed i parametri stabiliti.

- Pianificazione zonale e Servizio Progetti e politiche sociali

Nei servizi erogati con quest'ultimo progetto che siano previsti e disciplinati da normative, direttive, regolamentazioni a livello nazionale, regionale e/o provinciale, L. 285/97 (progetti sperimentali area minori), L. 40/98 (interventi a favore dei cittadini extracomunitari), L.R. 23/99 (Politiche a sostegno della famiglia), L. 328/2000, L.R. 3/2008, DGR 7433 e 7437 del

13/6/2008, vengono rispettati gli standard ed i parametri stabiliti.

Anche l'attività di pianificazione di Ambito relativa al Piano di Zona è coerente con le indicazioni nazionali discendenti dalla L. 328/2000 (legge quadro per il sistema integrato degli interventi e servizi sociali), con le indicazioni regionali applicative della legge quadro contenute nel Piano Socio-Sanitario Regionale 2007-2009 del 26 ottobre 2006, con l'applicazione della L. R. 3/2008 (Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario) e provvedimenti regionali conseguenti e con le linee programmatiche del Piano di Zona 2009/2011.

- Servizio Misure di Protezione giuridica

Nei servizi erogati da questo progetto vengono rispettati i parametri stabiliti dalle norme sia nella fase in cui vengono predisposti i ricorsi sia nella fase della gestione delle tutele, curatele e amministrazioni di sostegno. In particolare ci si deve attenere sia alle disposizioni contenute nel codice civile sia a quanto indicato nei provvedimenti emessi dal giudice tutelare. Per ogni singola misura di protezione giuridica è necessario:

- chiedere la preventiva autorizzazione al GT per compiere atti di straordinaria amministrazione;
- presentare rendiconto annuale della gestione effettuata relazionando sulle condizioni di vita dei soggetti beneficiari della misura di protezione giuridica.
- Nella gestione - in collaborazione con il servizio sociale - di progetti relativi alle tutele giuridiche dei minori si deve attenere alle norme nazionali ed internazionali a tutela dell'infanzia riferendo a seconda dei casi o al giudice tutelare presso il tribunale ordinario o al tribunale per i minorenni.

Programma 09: I servizi di Polizia Locale devono attenersi a specifiche disposizioni di legge e attualmente fanno riferimento alla legge quadro nazionale n. 65/86 e alla legge regionale 14 aprile 2003, n. 4. Gli obiettivi devono inoltre allinearsi a quelli predisposti dai piani regionali relativi al settore Polizia Locale da correlare con le linee di indirizzo dell'Amministrazione locale. Oltre alla normale e quotidiana attività di Istituto, le linee guida per l'anno 2010 possono pertanto essere così riassunte:

- a) È prioritario sostituire l'attuale impianto radio di tipo analogico con un sistema di comunicazione radio di tipo digitale in standard "Tetra". La tecnologia digitale TETRA è uno standard tecnologico definito da alcuni anni dall'ETSI (European Telecommunications Standard Institute). Il nuovo sistema fruirebbe un numero di tre canali radio simultanei aumentando l'efficienza delle comunicazioni che risulterebbero più sicure in quanto la modulazione digitale non risulta ascoltabile in chiaro con semplici scanner.

I vantaggi di questo standard rispetto allo standard analogico attualmente in uso porterebbe ad un aumento dell'efficienza del sistema radio. Nello specifico questa tecnologia consentirà di poter parlare ed inviare i dati di posizionamento GPS e SMS senza che le due

comunicazioni si sovrappongano e senza che le comunicazioni dati rimangano in attesa che il canale sia libero. Inoltre questi sistemi possono mettere in comunicazione i terminali anche con chiamate full-duplex, identiche a quelle effettuate da terminali telefonici di tipo cellulare in luogo dell'attuale semi-duplex (Push and talk).

b) Nel campo della sicurezza stradale, il monitoraggio della sinistrosità attraverso la registrazione automatica delle coordinate GPS su cartografia vettoriale permetterà una rappresentazione grafica di tutti gli incidenti stradali avvenuti sul territorio, differenziati per gravità, per giorno della settimana, per natura dell'incidente, per tipologia di infrazioni correlate all'evento. Ciò permetterà una migliore analisi della sinistrosità territoriale con la valutazione comparativa di tutti i fattori concorrenti all'evento, al fine di apportare i necessari correttivi ambientali finalizzati alla riduzione dei sinistri e/o delle loro conseguenze sulle persone.

c) La Regione Lombardia, per favorire e sviluppare i controlli annuali sulle emissioni gas di scarico ai sensi della DGR n. 5276 del 2 agosto 2007, in attuazione dell'art. 17 della legge regionale Lombardia 11 dicembre 2006 n. 24, ha fornito a titolo gratuito ai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, la strumentazione necessaria (opacimetro di ultima generazione) all'esame delle emissioni più inquinanti provenienti dai veicoli circolanti su strada. Questi controlli, comporteranno per la Polizia Locale un ulteriore impiego di risorse (personale e mezzi).

d) Infine il programma formativo del personale su ogni singola materia dovrà tenere conto del sempre più ampio e variegato panorama di competenze affidate alla Polizia Locale. A tale scopo sarà messo a punto un programma di aggiornamento e di preparazione mirato all'erogazione di servizi con professionalità e competenza.

Programma 10: I programmi attribuiti al Settore Ambiente/Ecologia tengono conto nella loro realizzazione e nel loro sviluppo delle indicazioni fornite dagli organi istituzionali e da quanto normato in materia a livello nazionale e regionale avvalendosi altresì della collaborazione della ASL e dell'ARPA territorialmente competenti. Si segnala in particolare che le attività afferenti alla gestione del ciclo dei rifiuti, ora demandato alla società interamente pubblica Nord Milano Ambiente, è in accordo con i piani provinciali di settore, per quanto riguarda l'individuazione dei terminali di recupero e di smaltimento, nonché in linea con gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal piano provinciale.

Anche le attività relative alla zonizzazione e risanamento acustico, l'attività collegata alla bonifica delle aree dimesse, di concerto con Arpa e Provincia, quelle inerenti la pianificazione energetica ed il contenimento delle emissioni atmosferiche sono in totale accordo con quanto normato a livello regionale.

Di particolare rilievo tutta l'attività di autocertificazione e di controllo degli impianti termici, che segue le Linee Guida Regionali di recente emanate.

Il programma prevede inoltre il consolidamento dei servizi che hanno raggiunto buoni livelli di gestione e lo sviluppo dei servizi direttamente collegati alle attività primarie delle funzioni istituzionali tipiche del Settore, con attenzione dedicata alla informazione e sensibilizzazione delle varie parti sociali cittadine ai temi ambientali nonché alla loro partecipazione ai processi di Agenda 21 locale.

Programma 11: Il settore Sistemi Informativi gestisce ed amministra, secondo le linee guida della Regione Lombardia (sviluppo delle applicazioni che fanno uso della Carta Regionale dei Servizi – CRS – per l'autenticazione sicura ed affidabile del cittadino), un portale dei servizi su Internet che si prevede di ampliare sia nel numero che nelle funzioni grazie all'adesione al progetto di riuso delle soluzioni di E-government. Il riuso consentirà di dare continuità al progetto iniziale di costruzione del Portale tramite finanziamento regionale – bando SISCOTEL anno 2003.

CINISELLO BALSAMO li

Il Responsabile

.....
.....

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

.....
.....

Il Rappresentante Legale

.....
.....

